

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024 - 2025 - 2026

- INDICE -

	pagina
Premessa	3
Sezione Strategica	
Relazione introduttiva del Sindaco	5
Contenuto della Sezione Strategica	9
Obiettivi strategici	12
Analisi di contesto	14
Condizioni esterne	16
Popolazione, territorio e struttura organizzativa dell'Ente	23
Sezione Strategica - Condizioni interne	33
Territorio	35
Gestione del personale	36
Obiettivi degli organismi gestionali	38
Tributi e politica tributaria	43
Tariffe e politica tariffaria	47
Vincoli di finanza pubblica	49
Linee programmatiche di mandato	50
Il Bilancio 2023-2026 in sintesi	57
Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missione e programma	58
Politica di indebitamento	60
Programmazione e pianificazione investimenti e opere pubbliche	61
Sezione Operativa Parte n. 1	64
Missioni e Programmi	67
Sezione Operativa Parte n. 2	217
Lavori pubblici - Crono - programma e piano triennale 2024/2026 e opere a scomputo	218
La spesa per le risorse umane - programmazione triennale del fabbisogno del personale	229
Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione	242
Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio per il triennio 2024-2026	243
Programma triennale degli acquisti di beni e servizi	249

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è la guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La normativa prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

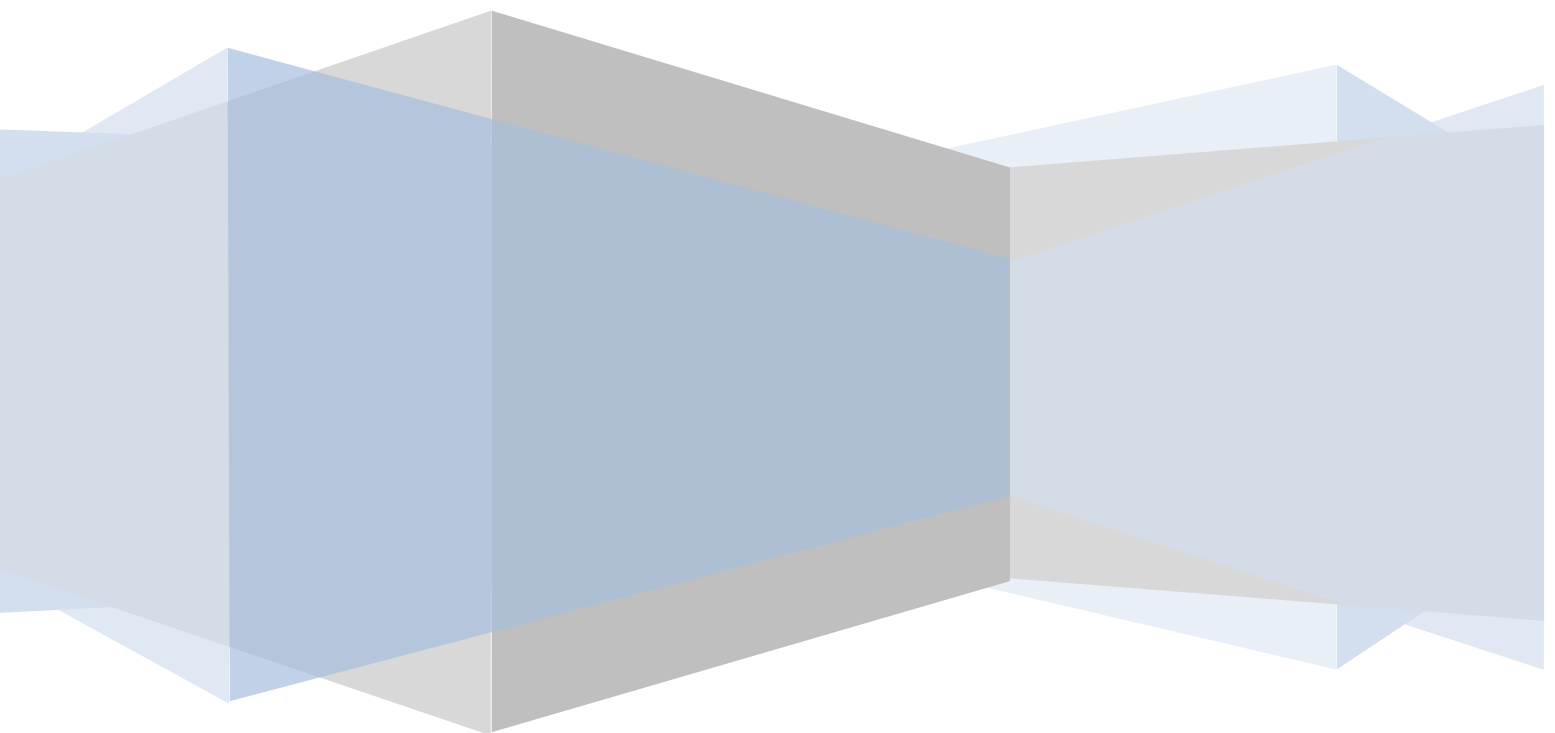
Il DUP 2024-2026 è stato presentato al Consiglio comunale con deliberazione n.40 del 13/07/2023.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e costituisce l'insieme di linee guida che l'Amministrazione intende seguire nel periodo di riferimento.

L'attuale situazione emergenziale si ripercuote significativamente sulle scelte e sugli obiettivi strategici ed operativi che l'Ente dovrà definire e sulle relative politiche di bilancio.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA



RELAZIONE INTRODUTTIVA DEL SINDACO

Questa relazione descrive e illustra l'ultimo Bilancio previsionale del mandato dell'Amministrazione che rappresento; si tratta di una proposta elaborata in tempi brevi per consentirne l'approvazione e renderla pienamente operativa, garantendo la continuità dell'azione amministrativa e dei servizi.

Un documento di bilancio che tiene necessariamente conto della situazione attuale in cui versano la Città e il Paese, una condizione che negli ultimi anni ha imposto di rivedere piani, programmi, priorità per porre le Istituzioni in ascolto e al servizio dei cittadini, anche in risposta alla emergenza sociale ed economica, diretta conseguenza di quella sanitaria prima e di quella internazionale dopo.

Sul piano strettamente tecnico mi limito ad evidenziare che il Bilancio del nostro Comune si attesta su una previsione 2024 che registra questi "macrodati".

Una entrata di parte corrente di € 45.743.078 e una spesa di parte corrente di € 45.743.078.

Con molta soddisfazione ed orgoglio, riporto che questa Amministrazione, con il sostegno prezioso e competente degli uffici dell'area finanziaria, in questi quattro anni si è concentrata massimamente per ridurre l'indebitamento del nostro Comune, dai € 33.464.139,98 di debito del 2019 ai 23.363.791,04 di fine anno 2022; è stato assunto esclusivamente un mutuo pari ad € 430.000 nell'anno 2020 e se nel corso del 2023 non verranno assunti mutui lo stock di debito al 31/12/2023 ammonterà ad € 19.696.900,04. Questo è un dato che la città deve sapere e di cui vado fiero!

Le macro voci di cui sopra consentono di garantire per il 2024 i medesimi servizi del 2023, con invarianza di risorse per tutti i settori, a partire dall'Assessorato alle Politiche sociali e all'Emergenza abitativa.

La crisi emergenziale ha messo in evidenza le criticità e i bisogni della società con prepotenza ma ha anche consentito di far emergere la virtuosità della rivoluzione di questi anni in campo sociale grazie alla coprogettazione e al rafforzamento del sistema di rete, che hanno consentito capillarità di interventi, immediatezza nella lettura condivisa dei bisogni e nella messa a punto di risposte puntuali ed elevato grado di cooperazione con il terzo settore e il privato sociale per andare incontro alle esigenze delle persone con competenza, flessibilità, tempestività, pragmatismo ed umanità. Un esempio significativo è l'istituzione del Tavolo Fragilità con il Centro di Salute mentale di Rivoli, il Servizio Dipendenze di Rivoli; il Consorzio Ovest Solidale, la Direzione sanitaria dell'ASLTO3; la Polizia locale, l'Anagrafe comunale e il l'Ufficio lavoro. Un tavolo che nasce per garantire livelli di assistenza sociale omogenei su

tutto il territorio, per favorire nuovi modelli di intervento verso le nuove forme di fragilità e per garantire progettualità di vita organiche ed individualizzate.

Nel 2024 la progettazione sociale proseguirà consolidando gli obiettivi che si è data con particolare attenzione a Famiglia e bambini, Giovani, Lavoro, Inclusione sociale e Politiche abitative. Per ciascuno di questi ambiti sono previste specifiche progettualità.

Le consulte costituite continuano a rappresentare per l'Amministrazione esperienze di valore e luoghi privilegiati di dialogo e confronto sulle politiche attive in tema di volontariato, pari opportunità e Politiche Giovanili.

Resta costante l'attenzione al mondo dell'istruzione grazie ai proficui rapporti con gli Istituti comprensivi cittadini ai quali l'Amministrazione intende continuare a essere vicina.

Numerosi gli interventi di riqualifica e messa in sicurezza di plessi scolastici cittadini, con molte progettualità in fase di chiusura, tra cui la consegna dei lavori della Scuola Gobetti nel mese di luglio 2023 e il termine presunto dei lavori nell'anno 2024. L'attenzione all'edilizia scolastica è stata una costante di questi anni di governo, pur restando il rammarico di non essere riusciti a risolvere tutte le criticità emerse, frutto anche di scelte errate delle precedenti amministrazioni.

Costante l'attenzione al mondo del Lavoro e al suo orientamento con lo Sportello dedicato. Molti i progetti avviati in questi anni e le persone coinvolte in cantieri di lavoro a dimostrazione che quando la rete degli uffici è forte e attenta e le competenze sono elevate si possono raggiungere livelli importanti di coinvolgimento con risultati edificanti soprattutto per coloro che sono alla ricerca di un lavoro.

Cultura e Turismo hanno ripreso in modo graduale ad essere punti di forza e di eccellenza di questa Amministrazione e si apprestano al 2024 con eventi innovativi e di rilievo, collaborando con Turismovest e Pro Loco per potenziare ed innalzare la qualità della accoglienza turistica. L'esperienza positiva del Giro d'Italia ha reso consapevoli noi tutti della bellezza della Città di Rivoli e dell'importanza di renderla nota anche a livello internazionale con eventi di tal portata.

Relativamente al Commercio si continueranno a mettere in campo azioni volte a sostenere il commercio locale. Il bando per le microimprese e i bandi per i contributi statali alle attività commerciali a causa del COVID hanno avuto un riscontro positivo e suggerito altre azioni straordinarie da intraprendere per promuovere l'attività e l'attrattività commerciali cittadine.

La valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche e la promozione del territorio e delle attività manifatturiere, grazie alla nascita del Distretto Diffuso Collina Morenica, proseguirà per tutto il 2024.

Sul fronte dei Lavori, Opere Pubbliche e Patrimonio, molto si è fatto e si continuerà a fare per la mobilità sostenibile, per una città inclusiva con abbattimento di barriere architettoniche e per interventi di rigenerazione urbana volti a riqualificare aree ormai da tempo bisognose di una rinascita.

Fra gli interventi di rilievo nel 2024 vi è la realizzazione della rotonda di C.so Einaudi, via Natale Bruno e C.so Primo Levi, intervento che risolverà importanti criticità nella viabilità che da anni persistevano sul territorio, migliorando la sicurezza della circolazione stradale.

Inoltre, si auspica che termineranno i lavori della Metropolitana con la creazione di nuove aree a parcheggio e servizi e conseguente nuova valorizzazione del territorio.

Questa Amministrazione ha creduto nell'importanza della sicurezza su tutti i fronti e ha lavorato affinché almeno in parte si potesse rendere sicura la città, partendo dalla viabilità concepita come a servizio della sicurezza in primis.

La programmazione sul tema dell'Ambiente e la cura del verde e del patrimonio arboreo danno continuità e concretezza alle linee programmatiche di mandato con l'ambizione di poter contribuire alla sfida della transizione energetica e alla salvaguardia dell'ambiente.

Il 2024 e il suo triennio sarà infine l'anno della concretizzazione del Nuovo Piano Regolatore, terminate le conferenze di servizi si potrà cominciare a vedere i primi risultati e assistere alla nascita di una nuova Rivoli fatta di insediamenti produttivi, commerciali e abitativi e che darà slancio all'economia della città, alle attività produttive e commerciali.

Molto si è fatto e si deve fare per concretizzare quei progetti da tempo rimasti senza un seguito, nella convinzione che tutto ciò che possa servire per rilanciare l'economia della città debba essere fatto. L'apertura di medie strutture di vendita dei prossimi mesi non solo garantiscono una maggiore affluenza sul territorio di utenti ma consentono anche di stipulare accordi per l'assunzione di personale, la realizzazione di opere di urbanizzazione che risolvono criticità lasciate da troppo tempi irrisolte, l'introiti di oneri di urbanizzazione necessari alle casse comunali per rendere servizi.

Questa Amministrazione crede nelle potenzialità della Città di Rivoli e ha investito su di esse con la certezza che risultati concreti si possano raggiungere.

Ringrazio la Giunta comunale per lo spirito di iniziativa, collaborazione e pragmaticità che ha adoperato in questi anni di mandato, il Consiglio comunale sempre pronto al confronto costruttivo e mai allo scontro e ringrazio gli uffici tutti per aver profuso impegno e professionalità in anni difficili, in condizioni non facili. La dedizione e la passione che hanno accompagnato e supportato la programmazione, l'attività amministrativa e la progettazione sono elementi imprescindibili di un buon governo.

IL SINDACO

Dott. Andrea TRAGAIOLI

CONTENUTO DELLA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Rivoli, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione n. 36 del 15/07/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 15 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Nelle pagine successive è riportata la struttura del DUP dell'Ente contenete il collegamento tra opportunità, obiettivi strategici, missioni (D.Lgs. 118/2011) e Direzioni/obiettivi operativi e all'interno degli obiettivi strategici vengono indicate le direttrici che l'Ente intende seguire.



Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Opportunità n.1 – Lo sviluppo sostenibile del Nostro Territorio – Un Nuovo Piano regolatore;

Opportunità n.2 – Una viabilità coerente con lo sviluppo della città;

Opportunità n.3 – Commercio e Turismo;

Opportunità n.4 – Vivere e frequentare Rivoli in Sicurezza;

Opportunità n.5 – Rivoli Smart city;

Opportunità n.6 – Ospedale di Rivoli un'eccellenza da cui ripartire;

Opportunità n.7 – Sportello Europa e rilancio area industriale;

Opportunità n.8 – Arti e Mestieri 4.0;

Opportunità n.9 – Sport e Benessere Psicofisico;

Opportunità n.10 – Politiche per l'agricoltura e tutela dell'ambiente;

Opportunità n.11 – Politiche per la Famiglia e Politiche Sociali;

Opportunità n.12 - Una città viva che occupa i propri spazi e li valorizza;

Opportunità n.13 - Il valore storico, agricolo, umano delle Frazioni;

Opportunità n.14 - Un'amministrazione comunale più efficiente.

Opportunità n.15 - Istruzione, Asili nido

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI STRATEGICI

Le Opportunità che caratterizzano il Programma di mandato, in questo DUP sono state configurate come obiettivi strategici che evidenziano maggiormente il percorso di Governo che intende compiere questa amministrazione secondo direttrici puntuali e finalizzate a una nuova fase di trasformazione della città generata dal futuro arrivo della metropolitana.

Nello specifico gli indirizzi strategici riguardano:

Disegniamo insieme lo sviluppo della nostra nuova città

Obiettivi strategici

- * trasformazione e crescita urbana come leva strategica
- * nuovo Piano Regolatore
- * Porta di Ingresso di Rivoli (zona Bonadies)
- * trasporti e mobilità
- * le opere pubbliche
- * il contrasto all'abbandono delle aree

Una Nuova Identità per Rivoli

Obiettivi strategici

- * rilancio dell'economia, del lavoro e della formazione
- * incentivare nuove localizzazioni di imprese
- * valorizzazione patrimonio immobiliare del comune in particolare Villa Melano, Palazzo Piozzo
- * una nuova proposta turistico-culturale per la città

Un Polo scolastico di riferimento, un'eccellenza per i rivolesi e per gli studenti dei comuni limitrofi

Obiettivi strategici

- * il ripensamento dell'offerta scolastica del territorio per una proposta di qualità delle strutture
- * maggiori investimenti per l'edilizia scolastica

Vivere bene in una città sicura

Obiettivi strategici

- * un sistema di telecamere per migliorare la vigilanza sul territorio, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità

- * preservare da atti vandalici parchi e giardini pubblici
- * governare l'integrazione
- * scoraggiare i luoghi di spaccio

Il Comune efficiente ascolta ed è a disposizione dei cittadini

Obiettivi strategici

- * riorganizzazione del personale, uffici e servizi
- * smart city per sviluppare progetti di sburocratizzazione dell'Ente e servizi online

Una città per tutti

Obiettivi strategici

- * piano casa
- * riqualificazione case ATC
- * un nuova rete poliambulatoriale in città
- * un nuovo percorso di politiche sociali sul territorio in collaborazione con il Consorzio Ovest solidale (ex Cisap)
- * tutti i centri di quartiere a norma e sostegno alle loro attività
- * progetto Giovani a Rivoli

Il decoro della città il primo biglietto da visita

Obiettivi strategici

- * pulizia strade e marciapiedi
- * potenziare la raccolta differenziata con maggiori controlli
- * qualità dell'aria e dell'acqua
- * sviluppo e sistemazione verde urbano
- * salvaguardia patrimonio agricolo e promozione dei prodotti tipici

Una città al servizio degli sportivi

Obiettivi strategici

- * sviluppo della rete delle piste ciclabili in città e nella collina morenica
- * sistemazione strutture all'aperto per il pattinaggio a rotelle e ipotesi di gestione

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno lo stato di attuazione degli obiettivi strategici è oggetto di verifica e gli stessi possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

La recente nota di aggiornamento del documento di economia e finanza (NADEF) del 2023 pubblicata dal Ministero dell'economia e delle finanze per il triennio 2024-2026¹, anche alla luce della modesta crescita prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, ha rivisto al ribasso la previsione di crescita annuale del PIL nazionale.

La stima di crescita, in termini reali, è passata dall'1% del DEF allo 0,8% per il 2023 e anche la proiezione tendenziale per il 2024 scende dall'1,5% all'1%. Resta invece sostanzialmente invariata, al momento, la proiezione di aumento del PIL per il 2025, pari all'1,3%, mentre quella per il 2026 migliora lievemente e passa dall'1,1 all'1,2%.

In Europa, similmente ad altre economie avanzate, nel secondo trimestre del 2023 l'incremento del PIL ha registrato una frenata ottenendo lo stesso risultato del trimestre precedente (+0,1%). Resta invece positivo l'andamento degli investimenti fissi lordi mentre il calo dell'export ha reso negativo il contributo del settore estero all'incremento del PIL.

Il rallentamento dell'economia al momento non ha invece indebolito il mercato del lavoro: il tasso di disoccupazione dell'Eurozona a giugno e luglio 2023 è sui livelli più bassi mai registrati nell'area (6,4%) dove, all'aumento delle persone occupate nei primi due trimestri dell'anno, si affianca ad un aumento del tasso di partecipazione.

Complessivamente, le prospettive per l'economia mondiale risultano condizionate da diversi rischi, inclusa l'elevata inflazione e le condizioni finanziarie ancora più stringenti, cui si aggiungono le tensioni geo-politiche, le crescenti restrizioni agli scambi internazionali, l'insicurezza energetica e alimentare, maggiori rischi per la stabilità finanziaria, e livelli più elevati di debito.

Nel 2024 il PIL mondiale è atteso in rallentamento, con un tasso di sviluppo al 2,7%, lievemente al di sotto delle precedenti stime. Data la debolezza della domanda, anche gli scambi internazionali saranno meno intensi nella seconda metà dell'anno.

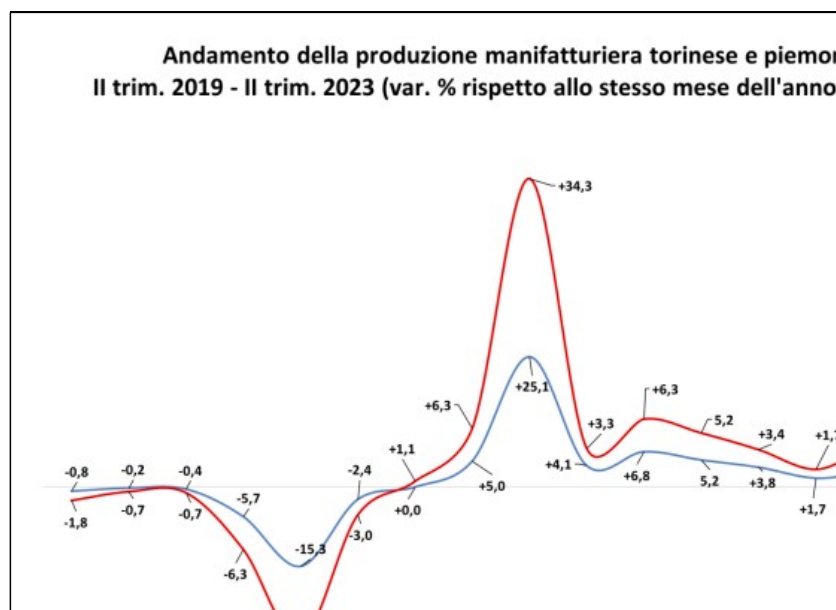
In Italia, le previsioni di crescita registrano il già citato rallentamento del PIL per il 2024 (dall'1,5% all'1%), mentre mantengono inalterate le previsioni per il biennio successivo (2025, pari all'1,3%, e 2026, pari all'1,2%): tale scenario si fonda sull'ipotesi che non vi siano ulteriori difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime energetiche e che si registri una riduzione delle pressioni inflazionistiche, con un conseguente riassorbimento dell'incertezza

¹ Per approfondimenti: NADEF-2023.pdf (mef.gov.it)

di famiglie e imprese sul futuro. Tuttavia, in un contesto caratterizzato da ampia incertezza, sarà ancora opportuno tenere conto anche di alcuni scenari di rischio legati a variabili esogene: fra tutte, vi sono le incognite connesse agli sviluppi della guerra in Ucraina e ai riposizionamenti geopolitici in atto, che aumentano inevitabilmente la potenziale instabilità del ciclo economico e finanziario internazionale e nazionale.

LA CONGIUNTURA INDUSTRIALE

Ancora un risultato positivo per le imprese torinesi.



La produzione industriale torinese ha chiuso il secondo trimestre dell'anno con un aumento in termini tendenziali del +3,6% rispetto al II trimestre 2022, valore nettamente superiore a quello registrato a livello regionale (+1,6%). Si conferma pertanto la tendenza positiva registrata nei dieci trimestri precedenti. Nello stesso periodo si rileva un incremento del fatturato totale del +8,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, crescita superiore sia a quella rilevata a livello regionale (+3,8%), sia a quella fatta registrare dalle altre province piemontesi.

Esaminando gli occupati del campione della rilevazione, nel II trimestre 2023 si registra un incremento del +1,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Infine, le previsioni per il terzo trimestre dell'anno 2023: il 40,0% del campione intervistato prevede che il fatturato della produzione industriale rimarrà invariato; per il 36,6% diminuirà mentre il 23,4% si è espresso per una crescita, benché di questi solo il 6,2% ritenga che l'incremento possa essere superiore al 5%.

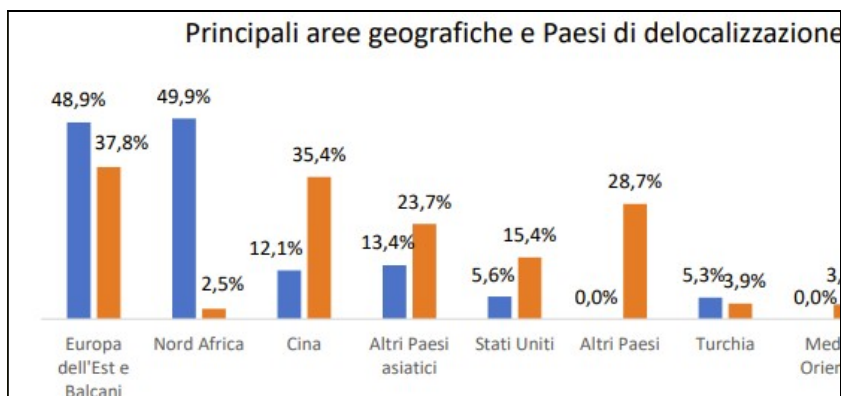
Il fenomeno del reshoring fra le imprese manifatturiere torinesi.²

² 207° Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera – Unioncamere Piemonte

L'ultima indagine sulla congiuntura industriale in Piemonte ha destinato un approfondimento al tema del reshoring manifatturiero, termine che fa riferimento alle decisioni manageriali che prevedono il rientro, nel paese di origine dell'azienda, di attività precedentemente delocalizzate in paesi esteri, sia nella forma di produzione in stabilimenti di proprietà (totale/parziale), che di acquisto da fornitori locali.

Le principali motivazioni alla base della scelta di riavvicinare produzione o canali di approvvigionamento sono legate all'incremento dei costi della logistica nei Paesi stranieri (il 48,5% delle risposte) e all'esistenza di dazi doganali e/o barriere commerciali (il 39,6%), ma emerge anche la consapevolezza del valore aggiunto del Made in Italy (il 29,8%) e in parallelo la percezione di una minor qualità della mano d'opera locale (il 27,5%).

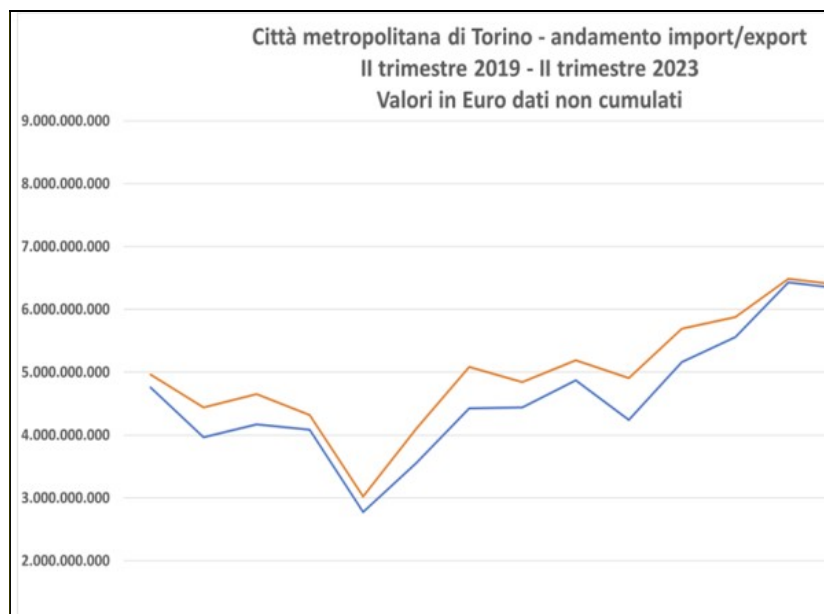
In oltre il 56% dei casi, il reshoring è stato avviato fra 2020 e 2022, triennio che corrisponde anche al periodo dell'emergenza pandemica, mentre il 39,4% aveva già avviato processi di rilocalizzazione prima del 2020. I Paesi coinvolti da questi movimenti rappresentano ovviamente anche le principali aree destinatarie dei precedenti processi di delocalizzazione: la Cina, con il 41,3% delle risposte, e i Paesi dell'Est Europa (il 28,6%).



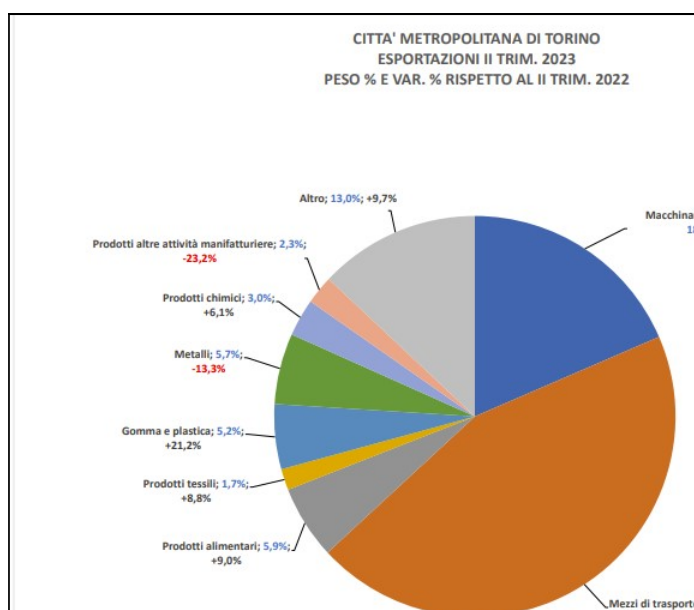
IL COMMERCIO ESTERO

Export torinese in netta ripresa

Nel II trimestre 2023 l'export della città metropolitana di Torino (15,5 miliardi di euro) ha registrato una variazione positiva del +25,0% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente; è un risultato migliore sia di quello nazionale (+4,2%), sia di quello regionale (+15,6%).



I settori economici che incidono maggiormente sull'export della città metropolitana di Torino sono i mezzi di trasporto (il 44,7%) e i macchinari e apparecchi (il 18,5%), che nell'insieme rappresentano quasi 2/3 delle esportazioni. Entrambi i settori presentano, rispetto al II trimestre 2022, segni positivi, rispettivamente del +57,9% e del +14,4%.



Aumentano le vendite all'estero dei prodotti in gomma e plastica (+21,2%), seguite da quelle della categoria residuale "Altri prodotti" (+9,7%), da quelle dei prodotti alimentari (+9,0%), da quelle dei prodotti tessili (+8,8%) e da quelle dei prodotti chimici (+6,1%). Per contro, i prodotti delle altre attività manifatturiere e quelli delle industrie dei metalli presentano una riduzione rispettivamente del -23,2% e del -13,3%.

Fra i paesi di destinazione, al primo posto si conferma la Francia che ha fatto registrare un incremento del +54,2% rispetto allo stesso periodo del 2022 e che assorbe il 16,2% delle esportazioni delle imprese torinesi. Al secondo posto si posiziona la Germania (+46,0%

rispetto al periodo gennaio - giugno 2022 e il 15,6% del totale); seguono gli Stati Uniti (+25,9% e il 9,8% del totale). Come di consueto, Francia, Germania e Stati Uniti assorbono complessivamente oltre 1/3 delle esportazioni della Città Metropolitana di Torino (il 41,6%). Da segnalare, infine, un ulteriore rallentamento dell'interscambio con la Cina, nei cui confronti si registra una flessione sia delle esportazioni (-19,2%), sia delle importazioni (-3,4%).

LA DINAMICA DELLE IMPRESE

Un secondo trimestre 2023 con segni positivi per le imprese torinesi

In base ai dati forniti da InfoCamere, al 30 giugno 2023, nella città metropolitana di Torino risultano iscritte 222.748 imprese. Rispetto allo stesso trimestre del 2022 (223.225 imprese) si registra una leggera flessione (-0,2%), dato comunque migliore sia di quello regionale (-0,8%), sia di quello nazionale (-1,2%); per contro, si registra un incremento del +0,3% rispetto al trimestre precedente quando si contavano 222.079 imprese.



Nel II trimestre 2023 i settori economici che hanno fatto registrare degli aumenti rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente sono i servizi prevalentemente orientati alle persone (+1,3% e il 7,6% del totale), le costruzioni (+1,1% e il 15,7% del totale), i servizi alle imprese (+0,8% e il 26,6% del totale) e le imprese n.c. (+0,3% e il 5,2% del totale). Sono invece in diminuzione le imprese che operano nell'agricoltura (-1,7%; il 5,2% del totale), nell'industria manifatturiera (-1,7% e l'8,9% del totale), nelle attività di alloggio e ristorazione (-1,5% e il 6,9% del totale) e nel settore del commercio (-1,4% e il 23,9% del totale).

CREDITO

Depositi torinesi ancora in calo

Sulla base delle statistiche elaborate da Banca d'Italia, al 30 giugno 2023 l'ammontare dei prestiti concessi nella città metropolitana di Torino dalle banche e dalla Cassa Depositi e Prestiti ammontava a 64.356 milioni di euro, mettendo a segno una nuova diminuzione

rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-2,3%) a causa dell'aumento dei tassi di interesse, della crescita dell'inflazione e delle difficoltà economiche.

Sul fronte opposto, i prestiti delle società finanziarie diverse dalle istituzioni finanziarie monetarie sono lievitati del 19% nei confronti di fine giugno 2022 (il 10,2% del totale) e quelli delle famiglie consumatrici, istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e unità n.c. sono saliti di quasi un punto percentuale (il 40,2%).

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - PRESTITI CONCESSI E DEPOSITI DA RACCOLTA DIRETTA PER SETTORE CLIENTELA AL 30 GIUGNO 2023 - VARIAZIONI % RISPETTO AL 30 GIUGNO 2022 E PESO % (VALORI I)						
Settori di attività della clientela	Prestiti		Var. % prestiti	Peso % prestiti	Depositi	
	30-giu-23	30-giu-22			30-giu-23	30-giu-22
Amministrazioni Pubbliche	5.915	6.301	-6,1%	9,2%	773	674
Famiglie consumatrici, istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e unità n.c.	25.891	25.671	0,9%	40,2%	48.202	51.000
Famiglie produttrici (a)	2.343	2.461	-4,8%	3,6%	2.895	2.870
Società non finanziarie (b)	23.646	25.919	-8,8%	36,7%	12.980	13.800
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	6.561	5.512	19,0%	10,2%	6.273	7.440

A fine giugno 2023 i depositi bancari della città metropolitana di Torino si attestavano sui 71.124 milioni di euro, registrando la terza diminuzione consecutiva (-6,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

I depositi delle società finanziarie diverse dalle istituzioni finanziarie monetarie hanno subito la battuta di arresto più rilevante (-15,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e l'8,8% dei finanziamenti subalpini). Seguono i depositi delle famiglie consumatrici, istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e unità n.c., che rappresentano quasi il 68% del totale torinese, in diminuzione del 5,5% rispetto al 30 giugno del 2022 e del sistema imprenditoriale (-5% e il 22,3%). Risultano, invece, in crescita i finanziamenti delle amministrazioni pubbliche (+14,7%, ma pesano solo per l'1,1%).

L'aumento dei tassi d'interesse, l'inflazione e il perdurare della guerra Ucraina ha provocato questa riduzione dei depositi bancari, senza precedenti negli ultimi cinque anni.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

LA POPOLAZIONE

Questa sezione è dedicata alla popolazione rivolese, alle trasformazioni determinate dai flussi naturali e migratori e alle caratteristiche socio-demografiche della città.

Con circolare del 14/12/2022, i comuni sono stati esonerati dall'invio dei dati relativi alle indagini fonte Anagrafe. L'Istat stesso provvederà a recuperare le informazioni necessarie direttamente dal sistema ANPR attraverso le funzionalità disponibili. Sulla base del sistema MIDEA_ANVIS (che combina i dati provenienti dall'Anagrafe Nazionale, quelli del Censimento Permanente e da altre fonti) l'Istat produrrà il dato ufficiale della popolazione residente di ciascun Comune.

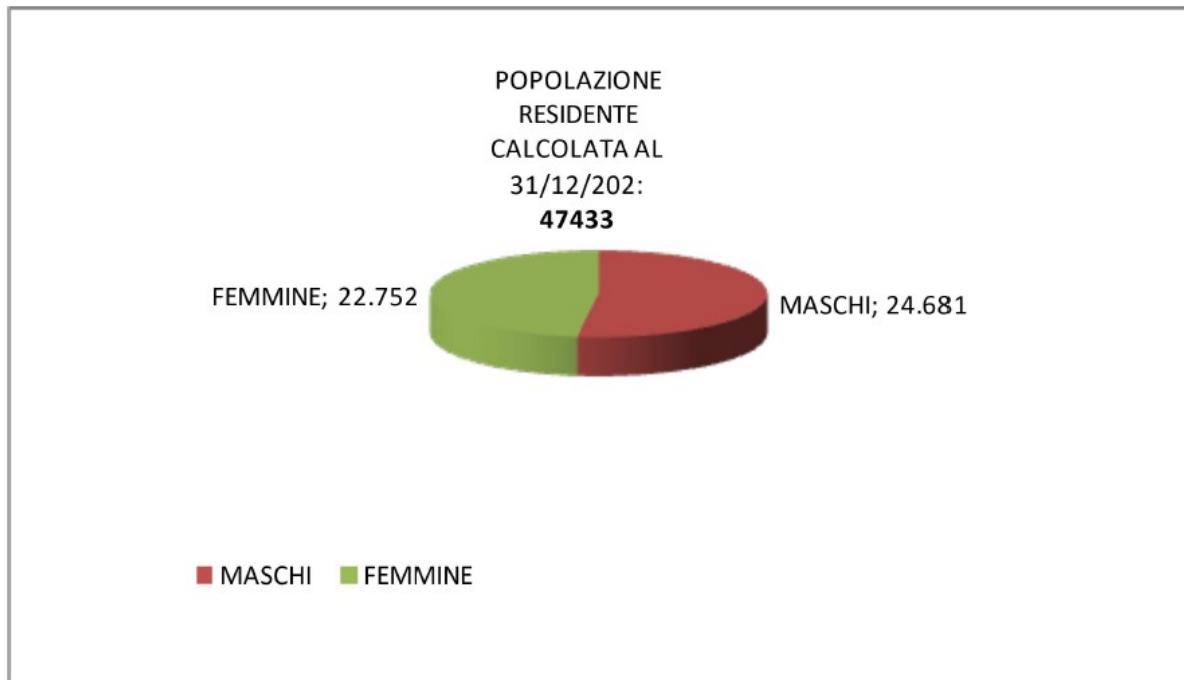
Per tutti gli usi consentiti dalla legge, la popolazione di riferimento sarà quella che verrà pubblicata dall'ISTAT (bilancio demografico nazionale e mensile) sui siti Demo (<http://demo.istat.it>) e I.stat (<http://dati.istat.it/>).

I dati che l'ufficio Anagrafe è ora in grado di fornire, sono quelli calcolati sulla base delle precedenti metodologie e derivanti dal gestionale dei Servizi Demografici..

POPOLAZIONE COMPLESSIVA AL 31/12/2022

	M	F	MF
1. popolazione residente al 31/12/2021	22885	24901	47786
2. nati vivi			
2.1 comune	60	72	132
2.2 in altro comune	92	84	176
2.3 all'estero da persone iscritte nel registro dei residenti	1	2	3
2.4 TOTALE NATI VIVI	153	158	311
3. morti			
3.1 Nel Comune	213	260	473
3.2 Il altro comune	103	95	198
3.3 all'estero ed iscritto nel registro dei residenti	0	0	0
3.4 MORTI TOTALE	316	355	671
4 DIFFERENZA TRA NATI E MORTI	-163	-197	-360
5. Iscritti			
5.1 Provenienti da altri comuni	770	705	1475
5.2 Provenienti dall'estero	70	63	133
ripristino	12	13	25
ricomparsa	25	9	34
5.3 Altri			0
5.4 TOTALE ISCRITTI	877	790	1667
6. cancellati			
6.1 per altri comuni	745	719	1464
6.2 Per l'estero	37	36	73
irreperibilità	63	58	121
violazione art. 7			0
altri motivi	2		2

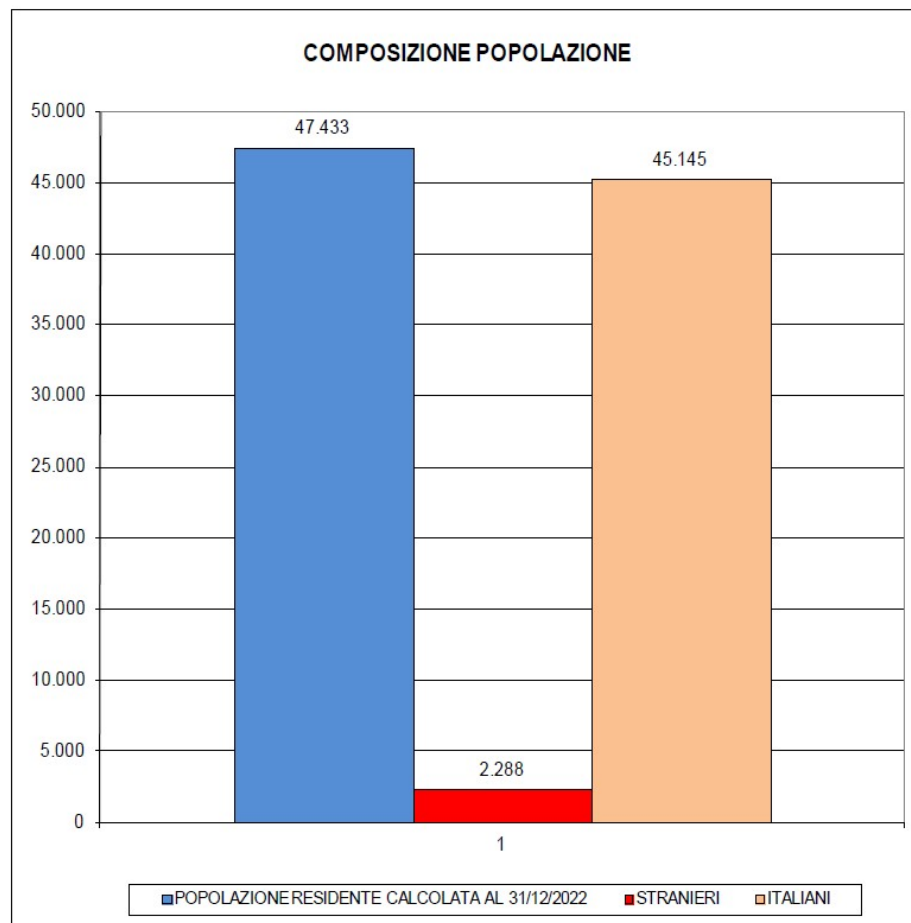
6.3 altri	65	58	123
6.4 Totale Cancellati	847	813	1660
7. differenza tra iscritti e cancellati	30	-23	7
8. Incremento o Decremento	-133	-220	-353
10. popolazione residente al 31/12/2022	22752	24681	47433
10.1 popolazione residente in famiglia	22638	24569	47207
10.2 popolazione residente in convivenza	114	112	226



POPOLAZIONE STRANIERA AL 31/12/2022

	M	F	MF
1. popolazione residente al 31/12/2021	941	1373	2314
2. nati vivi			
2.1 comune			
2.2 in altro comune			
2.3 all'estero da persone iscritte nel registro dei residenti			
2.4 TOTALE NATI VIVI	11	14	25
3. morti			
3.1 Nel Comune			
3.2 Il altro comune			
3.3 all'estero ed iscritto nel registro dei residenti			
3.4 MORTI TOTALE	1	1	2
4 DIFFERENZA TRA NATI E MORTI	10	13	23
5. Iscritti			
5.1 Provenienti da altri comuni	40	65	105
5.2 Provenienti dall'estero	44	49	93
ripristino	3	1	4
ricomparsa	3	6	9
5.3 Altri			0
5.4 TOTALE ISCRITTI	90	121	211
6. cancellati			
6.1 per altri comuni	39	66	105

6.2 Per l'estero	13	12	25
irreperibilità	29	49	78
violazione art. 7			0
altri motivi	2		2
6.3 altri	31	55	80
cittadinanza	24	26	50
6.4 Totale Cancellati	107	159	266
7. differenza tra iscritti e cancellati	-17	-38	-55
8. Incremento o Decremento	-7	-25	-32
9. unità da aggiungere o sottrarre in seguito a variazioni territoriali			
10. popolazione residente al 31/12/2022	934	1348	2282
10.1 popolazione residente in famiglia	919	1349	2262
10.2 popolazione residente in convivenza	15	5	20



DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA

Gli stranieri residenti a Rivoli al 31/12/2022 sono 2282 e rappresentano il 4,82% della popolazione residente. Le comunità straniere più numerose sono quelle provenienti dalla Romania, dal Marocco e dalla Repubblica Popolare Cinese .

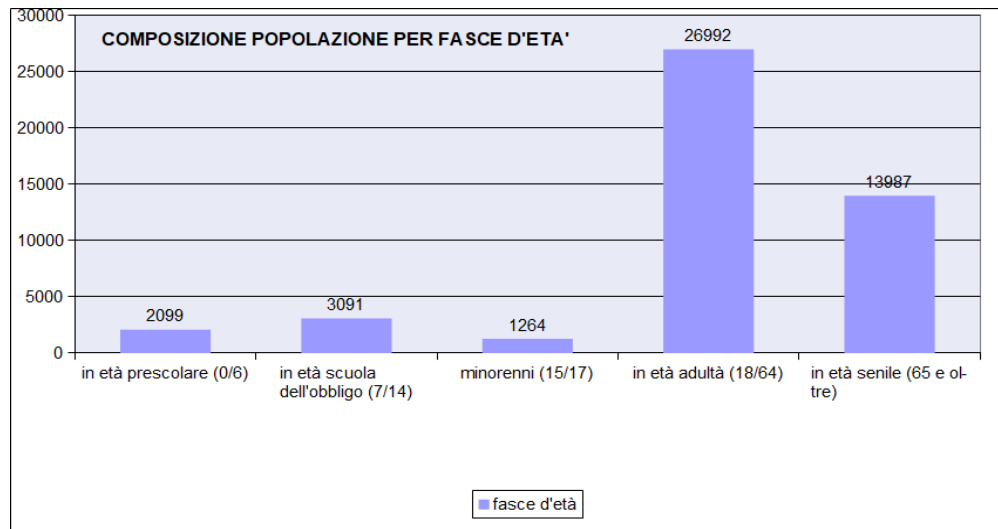
Popolazione straniera residente al 31/12/2022

Nazionalità	Maschi	Femmine	Totali
ALBANESE	35	49	84
AUSTRIACA	2	2	4
BULGARA	3	4	7
CECA	0	2	2
CROATA	12	13	25
DANESE	0	1	1
FINLANDESE	0	1	1
FRANCESE	13	13	26
GRECA	1	0	1
INGLESE	8	7	15
LITUANA	0	3	3
OLANDESE	2	1	3
POLACCA	6	18	24
PORTOGHESE	0	1	1
RUMENA	512	735	1247
SLOVACCA	1	3	4
SPAGNOLA	5	19	24
SVEDESE	0	1	1
TEDESCA	3	11	14
UNGHERESE	0	4	4
BIELORUSSA	2	3	5
BOSNIACA	0	1	1
MOLDAVA	20	62	82
MONTENEGRINA	0	1	1
NORVEGESE	1	0	1
RUSSA	0	17	17
SERBA	2	0	2
SVIZZERA	0	1	1
TURCA	9	7	16
UCRAINA	4	22	26
BURKINIENSE	0	1	1
CAMERUNENSE	6	6	12
CAPOVERDIANA	2	2	4
CHADIANA	2	0	2
EGIZIANA	9	4	13
GAMBIANA	7	0	7
GHANESE	0	1	1
GUINEANA	1	0	1

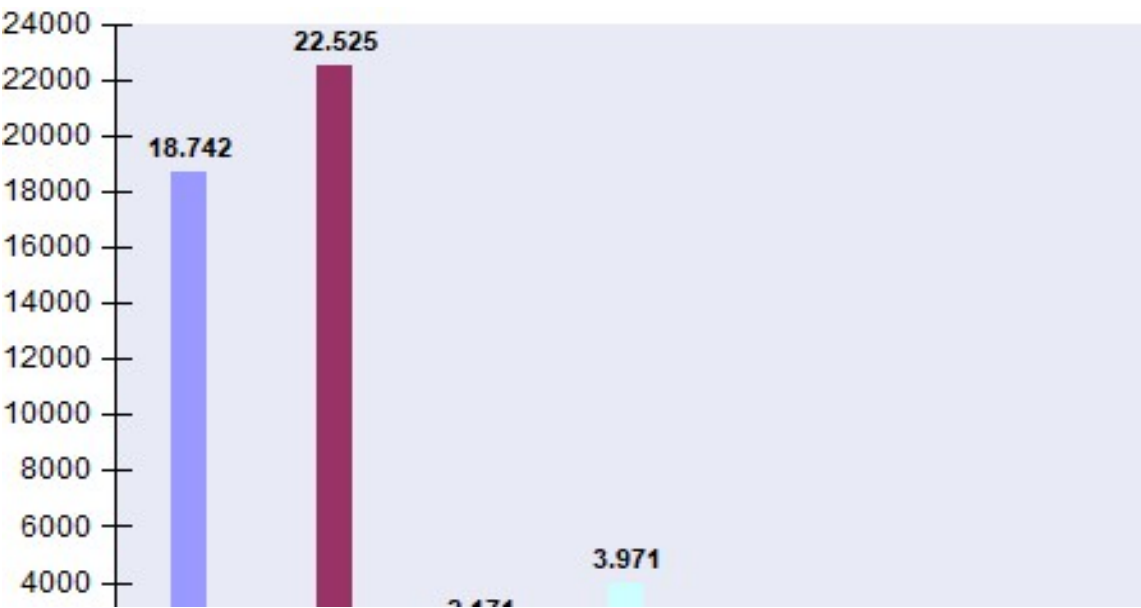
GUINEANA BISSAO	1	0	1
IVORIANA	3	4	7
KENIOTA	0	1	1
MALIESE	5	0	5
MAROCCHINA	56	65	121
NIGERIANA	14	17	31
SENEGALESE	2	1	3
SOMALA	1	0	1
TANZANESE	1	1	2
TOGOLOSE	1	0	1
TUNISINA	6	3	9
CANADESE	0	1	1
COSTARICANA	1	4	5
CUBANA	7	16	23
DOMINICANA	5	5	10
DOMINICANA	2	1	3
HONDUREGNA	0	1	1
MESSICANA	2	2	4
SALVADOREGNA	0	1	1
STATUNITENSE	1	2	3
ARGENTINA	5	1	6
BOLIVIANA	0	1	1
BRASILIANA	12	41	53
CILENA	2	0	2
COLOMBIANA	3	6	9
ECUADOREGNA	2	6	8
PARAGUAIANA	0	3	3
PERUVIANA	21	43	64
VENEZUELANA	5	3	8
AFGANA	6	2	8
BENGALESE	5	3	8
CINESE	63	68	131
FILIPPINA	11	13	24
GEORGIANA	1	3	4
GIAPPONESE	0	2	2
INDIANA	2	0	2
IRANIANA	0	6	6
IRAQENA	0	1	1
ISRAELIANA	1	1	2
LIBANESE	2	0	2
PAKISTANA	2	1	3
TERRITORI DELL'	5	0	5
THAILANDESE	1	6	7
IN CORSO DI DEF	2	3	5
AUSTRALIANA	1	0	1
Totale	928	1354	2282

COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE PER ETÀ'

	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
età prescolare (0/6)	1061	1038	2099
età scuola dell'obbligo (7/14)	1621	1470	3091
minorenni (15/17)	668	596	1264
età adulta (18/64)	13244	13748	26992
età senile (65 e oltre)	6158	7829	13987

*COMPOSIZIONE POPOLAZIONE PER STATO CIVILE*

STATO CIVILE	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Celibe/nubile	10106	8636	18742
Coniugato/a	11027	11498	22525
Divorziato/a	845	1326	2171
Vedovo/a	757	3214	3971
Uniti civilmente	17	6	23
Sciog.unioni civili	0	1	1
decesso uniti civ.	0	0	0



ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE DAL 2012 AL 2022

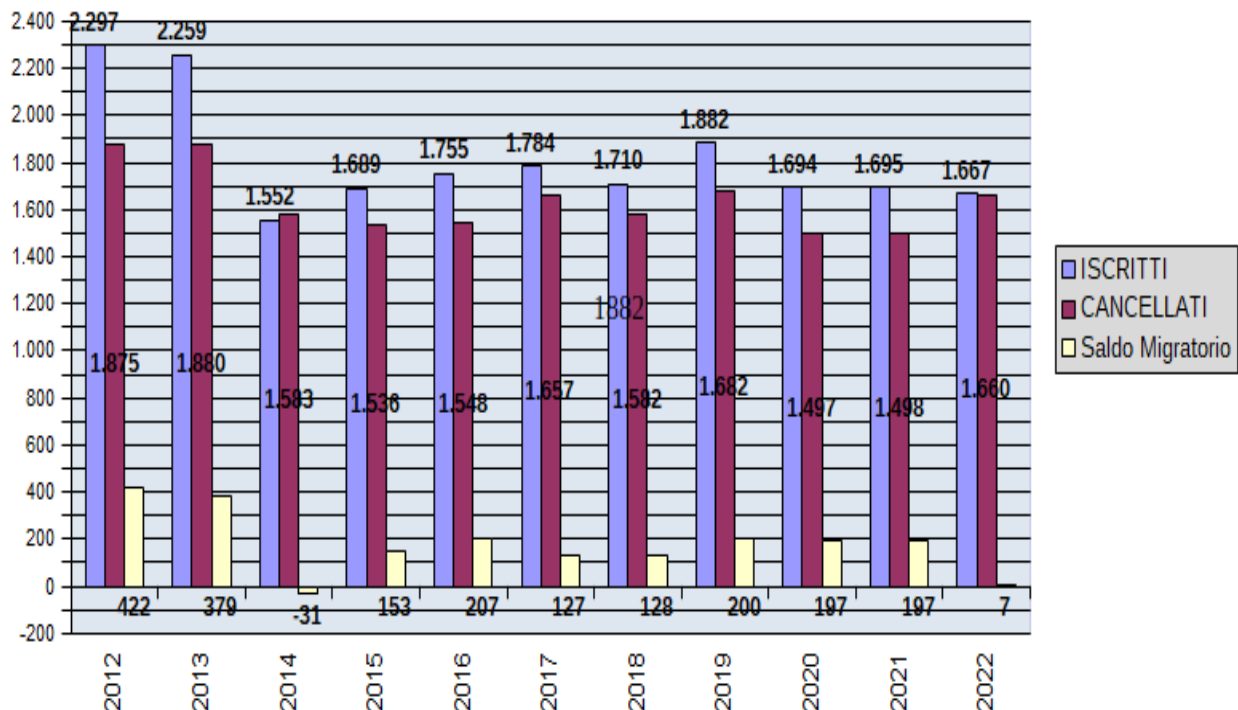
Anno	Popolazione residente	Variazione percentuale	Numero famiglie	Media componenti per famiglie
2012	48.756	0,59%	21.653	2
2013	49.037	0,58%	21.527	2
2014	48.835	-0,41%	21.658	2
2015	48.791	-0,09%	21.783	2
2016	48.798	-0,02%	21.941	2
2017	48.629	-0,33%	21.979	2
2018	48.542	-0,17%	22.117	2
2019	48.441	-0,20%	22.265	2
2020	48.204	-0,49%	22.296	2
2021	47.786	-0,86%	22.221	2
2022	47.433	-0,74%	22.171	2

ANDAMENTO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

La tabella seguente riporta nel dettaglio il comportamento migratorio dal 2012 al 2022.

Anno	Iscritti			Cancellati			Saldo migratorio totale
	da altri comuni	da estero	per altri motivi	per altri comuni	per estero	per altri motivi	
2012	1.800	162	335	1.687	102	86	422
2013	1.549	120	590	1.522	75	283	379
2014	1.410	76	66	1.445	123	15	-31
2015	1532	118	39	1328	99	109	153
2016	1607	111	37	1376	90	82	208
2017	1635	101	48	1393	93	171	127
2018	1520	120	70	1449	98	38	128
2019	1707	89	86	1512	97	73	200
2020	1540	112	42	1353	89	55	197
2021	1430	101	52	1445	78	55	5
2022	1475	133	59	1464	73	121	7

ANDAMENTO MIGRATORIO DAL 2012 AL 2022



ANDAMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

La tabella seguente riporta nel dettaglio l'andamento delle nascite e dei decessi dal 2012 al 2022.

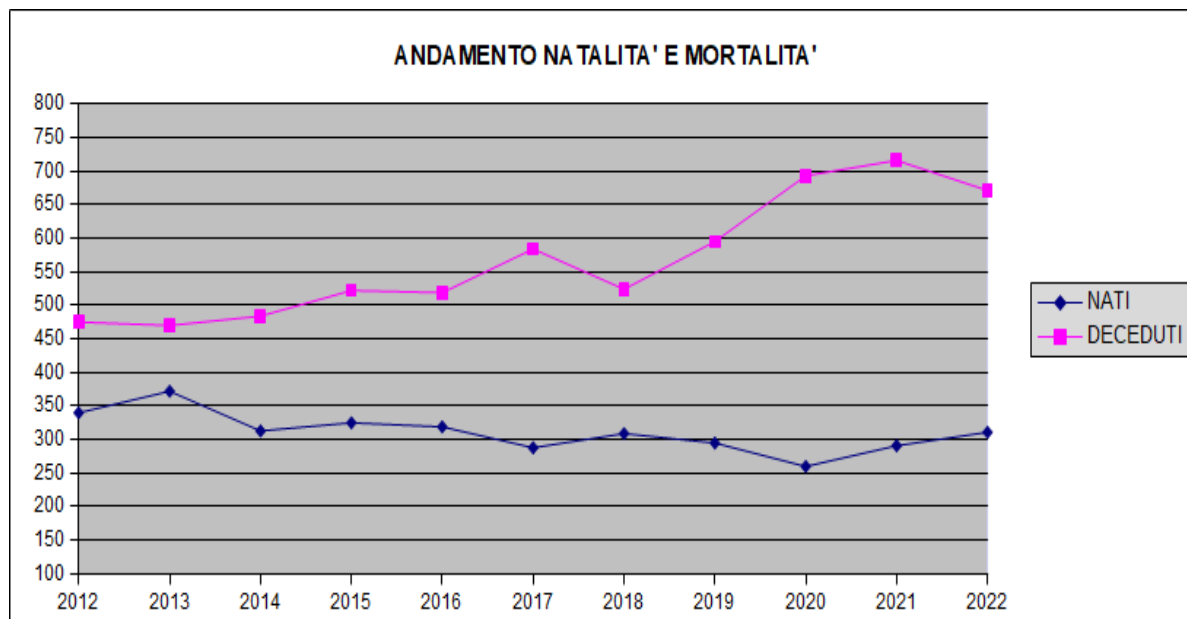
ANNO	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2012	340	475	-135
2013	372	470	-98
2014	313	484	-171
2015	325	522	-197
2016	319	519	-200
2017	288	584	-296
2018	309	524	-215
2019	295	595	-300
2020	260	693	-433
2021	291	716	-425
2022	311	671	-360

*NATALITA' E MORTALITA' DELLA POPOLAZIONE
DAL 2012 AL 2022*

ANNO	POPOLAZIONE	NATI	TASSO NATALITA' (%)
2012	48.756	340	0,70
2013	49.037	372	0,76
2014	48.835	313	0,64
2015	48.791	325	0,67
2016	48.798	319	0,65
2017	48.629	288	0,59
2018	48.542	309	0,64
2019	48.441	295	0,61
2020	48.204	260	0,54
2021	47.786	291	0,61
2022	47.433	311	0,67

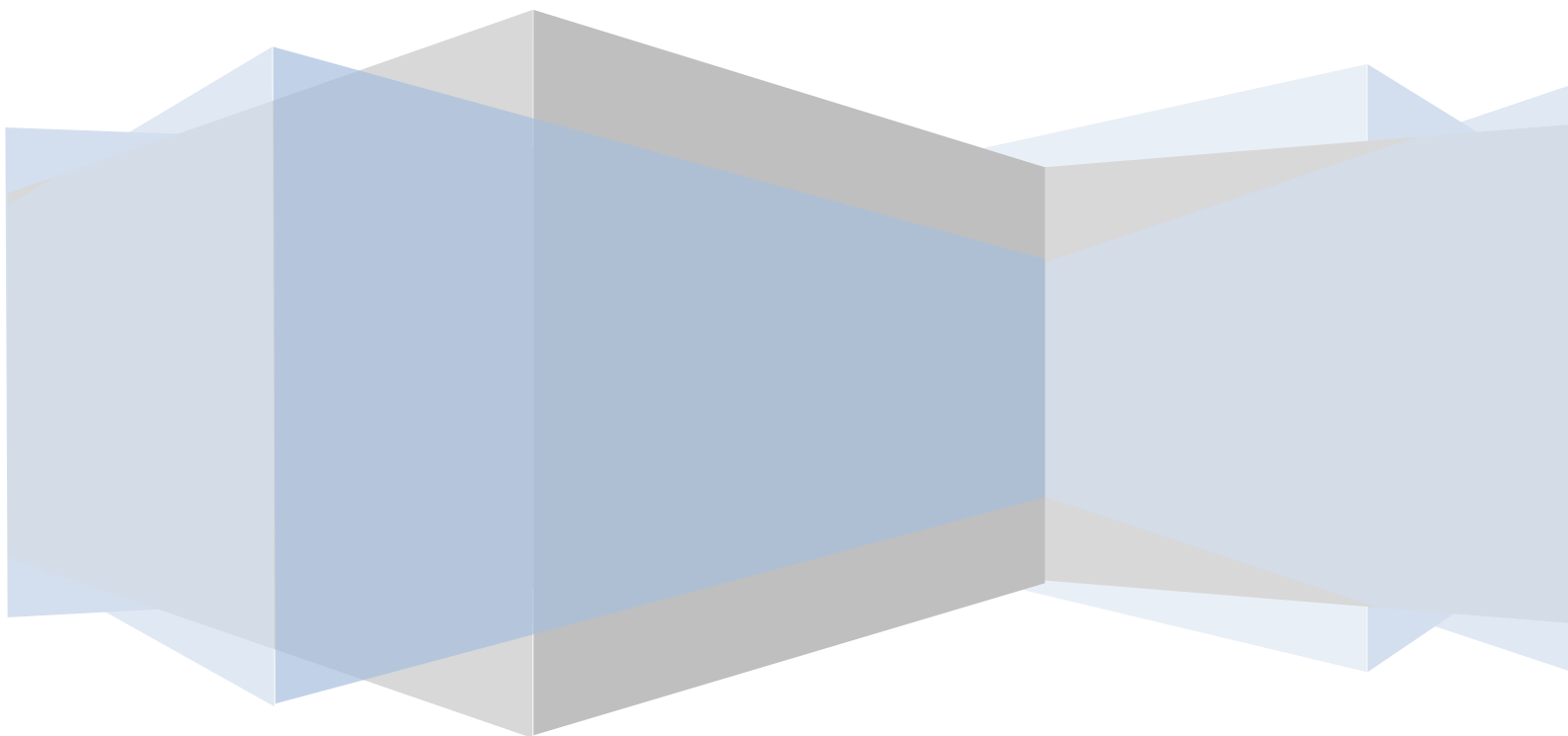
ANNO	POPOLAZIONE	DECEDUTI	TASSO MORTALITA' (%)
2012	48.756	475	0,97
2013	49.037	470	0,96
2014	48.835	484	0,99
2015	48.791	522	1,06
2016	48.798	519	1,06
2017	48.629	584	1,20
2018	48.542	524	1,08
2019	48.441	595	1,23
2020	48.204	693	1,44

2021	47.786	716	1,50
2022	47.433	671	1,41



Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica.

	TERRITORIO					
Superficie in Kmq	29,52					
RISORSE IDRICHE						
	* Laghi				1	
	* Fiumi e torrenti				1	
STRADE						
	* Statali				Km.	2,3
	* Provinciali				Km.	13,1
	* Comunali				Km.	222,8
	* Vicinali				Km.	25,1
	* Autostrade				Km.	18,8
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
					Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si		No	X		
* Piano regolatore approvato	Si	X	No		Revisione approvata con D.G..R. 25/06/2001 n. 11-3288. Variante strutturale approvata con D.G.R. 11/12/2006 n. 25-4848	
* Programma di fabbricazione	Si		No	X		
* Piano edilizia economica e popolare	Si		No	X		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
* Industriali	Si		No	X		
* Artigianali	Si		No	X		
* Commerciali	Si		No	X		
* Altri strumenti (specificare)	Si		No			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti						
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si		N o	X		
		AREA INTERESSATA				AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	/				/
P.I.P.	mq.	/			mq	/

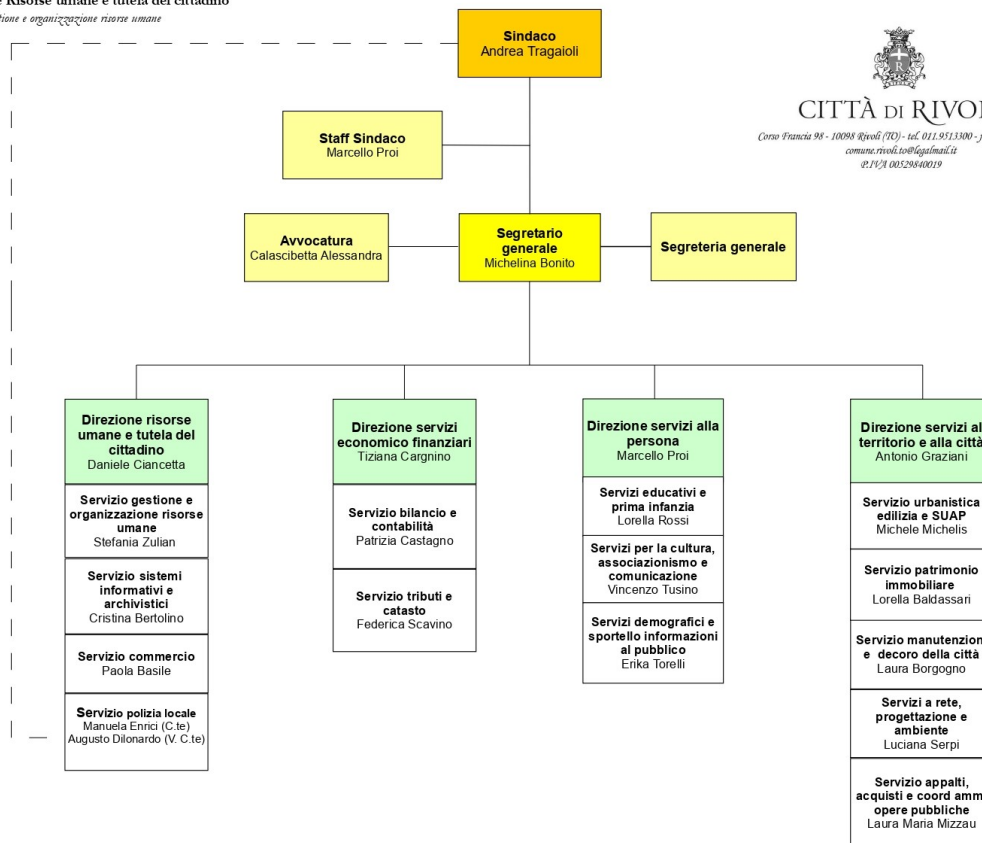
GESTIONE DEL PERSONALE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

L'organigramma del Comune di Rivoli è il seguente:

Direzione Risorse umane e tutela del cittadino
Servizio Gestione e organizzazione risorse umane



Aggiornato al 01/07/2022

D.Lgs. 33/2013 ART 16 c2 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO 2022			
CATEGORIE	PROFILI PROFESSIONALI	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2022	COSTO /RETRIBUZIONI COMPLESSIVE (escluso oneri)
SEGRETARIO COMUNALE (in convenzione con Comune di Rosta)*	SEGRETARIO GENERALE	1	€ 118.212,00
DIRIGENTI	DIRIGENTE	3	€ 294.937,00
DIRIGENTI A CONTRATTO/ ALTE SPECIALIZZAZIONI (ART 110 C. 1 TUEL)	DIRIGENTE TEMPO DETERMINATO	1	€ 100.667,00
CATEGORIA D	ESPERTO TECNICO ESPERTO LEGALE SPECIALISTA TECNICO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO SPECIALISTA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SPECIALISTA ECONOMICO FINANZIARIO DIETISTA SPECIALISTA SOCIO-EDUCATIVO SPECIALISTA INFORMatico ISPETTORE DI POLIZIA MUNICIPALE	67	€ 2.246.547,00
CATEGORIA C	ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA ASSISTENTE TECNICO PERITO ASSISTENTE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI ASSISTENTE DEI SERVIZI INFORMATIVI E TELEMATICI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE EDUCATORE	158	€ 3.885.533,00
CATEGORIA B	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO COLLABORATORE AMMINISTRATIVO ESECUTORE TECNICO MANUTENTIVO ESECUTORE SERVIZI DI SUPPORTO MESSO COMUNALE	27	€ 631.389,00
CATEGORIA A	ADDETTO AI SERVIZI TECNICI DI SUPPORTO	2	€ 37.562,00
COLLABORATORI A TEMPO DETERMINATO ART. 90 TUEL	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	1	€ 21.749,00
Di cui	personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con organi di indirizzo politico	4	€ 97.427,00
TOTALE		260	€ 7.336.596,00
* Quota del costo indicato pari al 28% è rimborsato dal Comune di Rosta			

*Quota del 28% del costo è rimborsato dal comune di Rosta per convenzionamento segreteria

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI

Premessa normativa

Ai sensi degli artt. 147 e 147 quater D. Lgs. 267/2000, recanti “disciplina dei controlli interni”, l’ente è tenuto a verificare l’efficacia, efficienza ed economicità degli organismi gestionali esterni mediante assegnazione ai medesimi, con il Documento Unico di Programmazione, di indirizzi e obiettivi gestionali e costante monitoraggio del loro stato di attuazione.

In particolare, il Paragrafo 8 del “principio contabile applicato della programmazione” di cui all’ Allegato 4/1 D. Lgs. 118/2011 prevede che l’ente definisca nel D.U.P. gli indirizzi e obiettivi degli organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate facenti parte del “gruppo amministrazione pubblica”, tenuto conto della loro situazione economica e finanziaria, degli obiettivi di servizio e gestionali da perseguire e delle procedure di controllo di competenza dell’ente.

A seconda della natura giuridica dell’organismo, della misura della partecipazione, della sussistenza di poteri statutari o convenzionali e/o dell’affidamento della gestione di servizi o funzioni, il ruolo del Comune può limitarsi all’esercizio dei diritti amministrativi in qualità di socio, ovvero esplicarsi nell’esercizio di penetranti poteri di indirizzo, controllo e verifica della gestione.

E’ opportuno segnalare, inoltre, che il D. Lgs. 175/2016 “testo unico della società a partecipazione pubblica”, ha sottoposto a vincoli stringenti la facoltà delle pubbliche amministrazioni di acquisire o mantenere partecipazioni in società, configurando precisi obblighi di monitoraggio e rendicontazione periodica (art. 20 D. Lgs. 175/16) e di adozione di misure di “razionalizzazione” in caso di riscontro di partecipazioni che non soddisfano i requisiti richiesti dalla normativa (artt. 4 e 26 D. Lgs. 175/16).

Il “Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di Rivoli

Si riporta di seguito l’elenco degli organismi, enti e società facenti parte del “gruppo amministrazione pubblica” (GAP) approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 377 del 22/12/2022 e n. 211 del 31/08/2023, dando evidenza di eventuali poteri di indirizzo/controllo.

Denominazione organismo	Classificazione	Quota	Note
A.I.D.A. Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	Ente Strumentale (azienda consortile)	16,00%	Potere di nomina membro CDA
A.M.P. Agenzia per la mobilità piemontese	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	0,16540%	-

C.A.Do.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	12,845%	-
C.I.D.I.U. S.p.A. (Gruppo intermedio)	Società Partecipata (società per azioni)	27,145%	Controllo analogo congiunto
C.O.S. Consorzio Ovest Solidale	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	33,67%	Partecipazione rilevante
C.S.I. Piemonte	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	0,40%	Controllo analogo congiunto
Istituto Musicale Città di Rivoli	Istituzione ex 114 Tuel	100%	Organismo amministrazione
Millerivoli S.r.l.	Società Partecipata (soc. resp. limitata)	100%	Controllo analogo
Smat S.p.A. (Gruppo intermedio)	Società Partecipata (spa quotata)	0,00093% + 2,77% indiretta (Cidiu Spa)	Controllo analogo congiunto
Turismovest	Ente Strumentale (consorzio privato)	91,00%	Ente controllato
Zona Ovest di Torino S.r.l.	Società Partecipata (soc. resp. limitata)	22,71%	Controllo analogo congiunto

Sono state escluse dal GAP, in base ai criteri e parametri di cui al Par. 2 dei principi contabili applicati, i seguenti enti/società partecipati:

- Banca Popolare Etica S.c.p.A., C.A.A.T. S.c.p.A. e T.R.M. S.p.A. e Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. in quanto partecipazioni minoritarie, non soddisfacenti i requisiti alternativi e, in ogni caso, non rilevando ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico del gruppo;
- Aida Ambiente S.r.l. e Cidiu Servizi S.p.A., in quanto partecipazioni indirette ricomprese nei bilanci consolidati delle società capogruppo (rispettivamente: Smat S.p.A. e Cidiu S.p.A.);
- pur trattandosi di partecipazione pulviscolare, Smat S.p.A. viene aggregata al GAP trattandosi di società a capitale interamente pubblico soggetta al controllo congiunto degli enti partecipanti oltreché affidataria in via diretta del servizio idrico integrato;

Infine, si segnala che l'indicazione di "società controllata" con riferimento a Cidiu S.p.A., Smat S.p.A. e Zona Ovest di Torino S.r.l. va inteso nel senso che il Comune esercita su tali società, in virtù di convenzioni, patti parasociali o accordi informali, un controllo analogo congiunto ex art. 2, lett. d) D. Lgs. 175/2016 unitamente agli altri soci.

Revisione periodica delle partecipazioni

La revisione annuale delle partecipazioni del Comune di Rivoli si conforma alla normativa in vigore e, in più in generale, ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e al principio di "tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche" (cfr. art. 24 co. 5 bis D. Lgs. 175/16).

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 19/12/2022 l'ente prevede di mantenere tutte le partecipazioni sociali facenti parte del "gruppo amministrazione pubblica" detenute al 31/12/2021 avendo rilevato la sussistenza dei requisiti di legge.

Le uniche società assoggettate a misure di razionalizzazione sono:

-Villa Melano S.p.A., di cui, trattandosi di società inattiva, priva di dipendenti e in perdita strutturale, il Consiglio Comunale ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione (DCC n. 36 del 23/2/2017 e 48 del 30/3/2017); procedura che si è conclusa con approvazione in data 29/12/2021 del bilancio finale di liquidazione da parte dell'assemblea dei soci e conseguente cancellazione della società dal Registro delle Imprese con decorrenza dal 14/02/2022;

-Millerivoli S.r.l., per cui la Delibera n. 86 del 21/12/2021 prevede l'attuazione di un piano di razionalizzazione che dovrebbe consentire alla società di incrementare il volume di ricavi in un orizzonte di medio periodo collocandosi al di sopra della soglia limite prevista dall'art. 26, 2°co. Lett.d) D. Lgs. 175/2016.

Indirizzi e obiettivi gestionali generali

Tutti gli organismi partecipati dall'ente sono tenuti a rispettare le norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti la sana e corretta gestione economico-finanziaria e la predisposizione di bilanci e rendiconti entro i termini di legge, le disposizioni dei rispettivi statuti e regolamenti e, laddove abbiano rilevato dal Comune la gestione di una funzione o servizio pubblico, ad ottemperare alle obbligazioni derivanti da disciplinari, contratti di servizio e/o convenzioni in essere.

Al fine di assicurare che gli organismi partecipati conformino la propria gestione ai suddetti indirizzi, il Comune di Rivoli ha predisposto, ai sensi dell'art. 147 quater D. Lgs. 267/2000, il sistema di controlli sulle società partecipate di cui al Regolamento sui Controlli Interni adottato con Deliberazione Consiliare n. 3 del 31/01/2013 e s.m.i.

Detto Regolamento articola un sistema di controlli suddiviso per tipologia ("controllo societario", "controllo economico/finanziario", "controllo di regolarità sulla gestione" e "controllo di efficienza/efficacia sui servizi affidati") demandando all'Ufficio Partecipate il monitoraggio periodico delle società partecipate e la predisposizione di una reportistica esterna ed interna allo scopo di consentire agli organi politici e alla dirigenza di disporre di informazioni funzionali ai rispettivi ruoli di indirizzo e gestione.

L'Ufficio Partecipate svolge regolarmente i suddetti controlli predisponendo con cadenza trimestrale apposite relazioni all'organo di governo in cui evidenzia le principali criticità rilevate e formula ipotesi di indirizzi correttivi/integrativi.

Indirizzi e obiettivi gestionali specifici

In ragione delle peculiarità dei singoli organismi partecipati l'ente ha individuato i seguenti obiettivi specifici.

Partecipata	"Gruppo Cidiu" (Cidiu S.p.A. - Cidiu Servizi S.p.A.) e Cados
Contesto	Dato atto che Con Determinazione nr. 18/2021 del 02/04/2021 la scadenza del Contratto Quadro e del collegato DTS è stata posticipata inizialmente al 28 febbraio 2022, alle medesime condizioni contrattuali. Considerato che nel mese di febbraio 2022 il procedimento di iscrizione di CADOS nell'elenco ANAC "Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti" non risultava ancora perfezionato, il CdA dell'Amministrazione Consortile ha dato mandato agli uffici di perfezionare gli atti necessari alla proroga per il tempo strettamente necessario a portare a compimento gli atti del nuovo affidamento in house. Con Determinazione nr. 12/2022 del 24/02/2022 la scadenza del Contratto Quadro è stata posticipata al 31 ottobre 2022, alle medesime condizioni contrattuali. In data 25 maggio 2021 CADOS ha comunicato di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco ANAC della società Cidiu spa (istanza del 27/01/2021), al fine di procedere con affidamento in house del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art 192 del vigente Codice Appalti. Il provvedimento di iscrizione all'ANAC è pervenuto in data 28/06/2022. Il 20/10/2022 l'Assemblea Consortile, con deliberazione n. 21, ha deliberato la proroga tecnica dell'attuale affidamento in house al 31/12/2023 per garantire la continuità del servizio di igiene urbana in attesa di perfezionare il nuovo Contratto - Tipo Quadro pluriennale.
Obiettivo assegnato	<i>Quanto a Cidiu: collaborare con Cados per definire la concessione del servizio in house; definire la strategia da attuare per rispettare oppure affrancarsi dai vincoli di fatturato previsti dall'art. 16 co. 3 D.Lgs. 175/2016; raggiungere gli standard di qualità dei servizi stabiliti dall'Autorità di settore Arera (conformità, livello dei costi, investimenti che garantiscano gli standard) e migliorare la qualità e quantità delle raccolte, predisponendo un sistema di valutazione dei risultati; continuare la transizione ecologica dei veicoli del Gruppo nel rispetto degli standard Arera; implementare la tariffa come previsto dagli indirizzi Arera e dal nuovo contratto in house con gradualità progressiva e su base volontaria da parte dei Comuni; perseguire l'equilibrio economico-finanziario anche all'interno del servizio in house.</i> <i>Quanto a Cidiu Servizi: portare a compimento gli investimenti avviati sull'ampliamento discarica e sull'impianto delle terre da spazzamento stradale; limitare (al persistere della attuale situazione del Gruppo Cidiu) la progettazione di altri investimenti impiantistici a tipologie e dimensioni compatibili con il servizio svolto dalla capogruppo nell'ambito dell'affidamento in house; continuare la transizione ecologica dei veicoli del gruppo.</i>

Partecipata	Millerivoli S.r.l.
Contesto	Il mancato raggiungimento del volume minimo di ricavi stabilito dall'art. 26 2°co. lett. d) D.Lgs. 175/16 nel triennio 2017/2019 ha imposto di sottoporre la società, già con la delibera consiliare di revisione periodica al 31/12/2019, ad un "piano di razionalizzazione" il quale prevedeva una serie di interventi gestionali da attuarsi nel successivo triennio che avrebbero dovuto consentire alla società di incrementare il volume dei ricavi oltre la suddetta soglia. Tale decisione è stata confermata con la delibera di revisione periodica al 31/12/2021, persistendo il presupposto del mancato raggiungimento del fatturato minimo previsto. In ragione delle difficoltà palesatesi nell'attuazione di alcune delle misure preventivate, il suddetto piano è stato modificato dalla Giunta Comunale con delibera n. 312 del 9/12/2021, in esercizio del potere di controllo analogo, di concerto con

	l'organo amministrativo della società.
Obiettivo assegnato	<i>L'obiettivo assegnato alla partecipata consiste nel procedere all'attuazione, per quanto di competenza, delle misure previste dal "piano di razionalizzazione" come emendato a seguito della delibera giuntale sovra citata le quali consistono, in sintesi: nell'acquisizione ed attuazione delle misure e degli investimenti necessari a porre in esercizio la struttura denominata "parcheggio Montalcini" (con riferimento alla parte pubblica dell'autorimessa e, previa negoziazione con i comproprietari dell'area, anche della parte privata); nella sostituzione ed efficientamento parcometri di nuova generazione; nell'incremento produttività della struttura "Ex-Elcat"; nella rimodulazione delle aree di sosta "a raso" ed applicazione della nuova tariffa unica prevista dalla Giunta Comunale.</i>

Partecipata	Zona Ovest di Torino S.r.l.
Contesto	La società, in quanto gerente dei "patti territoriali" per l'area ancora attivo, nei termini previsti dalla normativa regolamentare regolante la distribuzione delle risorse residue ha candidato un progetto pilota denominato "Zona Ovest Torino – Pilotare l'Innovazione e la Transizione Ecologica" (Z.O.T. – P.I.T.E.) definito a seguito dell' "accordo di patto" firmato dagli 11 Sindaci dei Comuni soci. Ha inoltre svolto attività di collettore di progetti/iniziative da sottoporre agli enti preposti alla gestione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali del PNRR ("Ovest Plan"). Con Decreto Direttoriale in data 22/2/2023 il MISE, visti i verbali dei lavori della Commissione Giudicatrice precedentemente nominata, ha approvato la graduatoria provvisoria dei punteggi dei progetti presentati dagli enti candidati al "Bando per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale". In base alla tabella allegata al suddetto decreto, ZOT risulta aver conseguito un punteggio complessivo di 84,80/100 che la colloca al secondo posto della graduatoria con assegnazione di un contributo di € 10.000.000 corrispondente alla richiesta avanzata in fase progettuale. Trattasi di un risultato egregio alla luce del fatto che altro ente della zona, segnatamente la CM di Torino, risulta collocato all' 11^{mo} posto della graduatoria e pertanto assegnatario di un contributo, nettamente inferiore a quello di ZOT, destinato a coprire solo parzialmente la richiesta progettuale.
Obiettivo assegnato	<i>La partecipata dovrà proseguire l'attività propedeutica e funzionale al buon esito della candidatura del "progetto pilota" al bando Mise e dei progetti inclusi nell' "Ovest Plan".</i>

Partecipata	Istituto Musicale Città di Rivoli "Giorgio Balmas"
Contesto	Nel corso del 2021-2023 l'Istituzione ha intrapreso, in collaborazione con gli Uffici Comunali preposti, un percorso di ammodernamento e adeguamento della propria struttura amministrativo-gestionale, in termini di sistema informativo, procedure, archivio, privacy policy, alla normativa vigente. Inoltre, poiché l'attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale, diretto e indiretto, dell'attività dell'istituto costituisce una circostanza rilevante ai fini dell'accesso ai principali canali di finanziamento, l'ente ha recentemente commissionato uno studio comparativo/propositivo finalizzato alla definizione di un progetto che individui una strategia, potenzialmente scalabile ad altre attività, finalizzata a raggiungere un maggior livello di sostenibilità.
Obiettivo assegnato	<i>Gli obiettivi assegnati per il prossimo esercizio consistono: nel portare a termine il processo di riordino gestionale-amministrativo avviato e rendicontarne l'esito all'organo di governo; nel coltivare il progetto di studio sulla sostenibilità e, previo confronto con l'organo di governo circa modalità e costi dell'iniziativa, implementare nell'attività dell'istituzione le misure strategiche ivi individuate.</i>

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Indirizzi generali di natura strategica relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria è rimasta invariata e le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per gli esercizi 2023-2025, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Per l'IMU il gettito teorico previsionale derivante dall' IMU 2023 è stato stimato sulla base degli aumenti deliberati delle aliquote riferibili agli immobili, ad uso abitativo, concessi in uso gratuito ai figli/genitori ed a quelli locati a canone convenzionato, con uno stanziamento complessivo, derivante dall'imposta, di € 12.100.000.

Ad oggi non può essere fatta alcuna valutazione sul trend degli effettivi incassi, dando evidenza di eventuali scostamenti rispetto a quanto è stato in via previsionale stimato, dal momento che la scadenza per il pagamento del saldo della predetta imposta è fissata al 18/12 p.v.

In base alla Legge 160/2019, come modificata da Legge 197/2022, i comuni hanno la facoltà di diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Le fattispecie individuate possono essere altresì modificate o integrate con il medesimo decreto.

La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 art. 1 Legge 160/2019. In caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto.

Le fattispecie oggetto del Decreto MEF 07/07/2023 sono individuate nei seguenti punti:

- abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9;
- fabbricati rurali ad uso strumentale;
- fabbricati appartenenti al gruppo catastale D;
- terreni agricoli;
- aree fabbricabili;
- altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D).

Il comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare ha facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie indicate esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'allegato A e nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione.

Si confermano le aliquote IMU vigenti, per le diverse fattispecie imponibili, con gli aumenti già approvati lo scorso anno riferibili alle seguenti casistiche:

- fabbricati ad uso abitativo concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta di primo grado;
- unità immobiliari, sempre ad uso abitativo, locate a canone concordato, ai sensi della Legge n.431/98 art.2 commi 3 e 4.

Per quanto concerne l'IRPEF, nel mese di ottobre è stato avviato il decreto legislativo che mette in atto il primo passo di una riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e di altre misure relative alle imposte sui redditi ([legge 9 agosto 2023, n. 111](#)).

Si tratta di un testo che si affianca alla [Legge di Bilancio 2024](#) e alle misure per la [riduzione della pressione fiscale negli enti territoriali](#), approvati ieri nello stesso CdM.

Vi sarà l'accorpamento delle prime due aliquote Irpef alla fascia del 23%.

Quindi tale scaglione varrà per tutti i redditi fino ad € 28.000.

In attuazione dell'art. 5, co. 1, let. a) della Legge n. 111/2023, per il solo anno 2024, il numero degli scaglioni saranno:

- fino ad € 28.000, aliquota del 23%
- oltre € 28.000 e fino ad €50.000, aliquota del 35%
- oltre € 50.000, aliquota del 43%.

Inoltre, per i redditi superiori ad €50.000 vi sono anche novità sulla detrazione Irpef.

Essa è ridotta a soli € 260, sempre a partire dal 2024.

Il taglio delle detrazioni colpirà gli oneri detraibili con aliquota del 19%, 26% e 30% (ad esempio spese sanitarie, interessi passivi su mutui, donazioni, eccetera).

Anche gli enti locali dovranno adeguarsi a tali nuovi scaglioni e parametri Irpef per le addizionali.

Per quanto riguarda l'Addizionale Irpef si confermano gli aumenti delle aliquote già approvate lo scorso anno e la soglia di esenzione per i redditi sino a € 15.000:

0 – 15.000 €	0,60%
15.000 € – 28.000 €	0,70%
28.000 € – 50.000 €	0,75%
Oltre 50.000 €	0,80%

Il gettito previsionale è pari ad € 5.310.885,00.

Per tutti gli altri tributi vengono confermate le aliquote previste per gli anni passati.

I riferimenti relativi ai tributi, assunti per il 2023, devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2024, con diretta influenza sugli esercizi 2025 e 2026.

TASSA RIFIUTI - TARI

Le nuove disposizioni introdotte dall'Arera - Autorità di regolazione Energia, Reti ed Ambiente, in ambito di gestione dei rifiuti urbani, con obbligo di tariffazione Tari, in modo da assicurare la copertura totale dei costi di esercizio, di gestione del servizio e dei costi amministrativi ad esso collegati, hanno altresì previsto la determinazione delle tariffe secondo il nuovo metodo tariffario (MTR-2), che, dallo scorso anno, prende a riferimento un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025, con aggiornamento a cadenza biennale.

A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

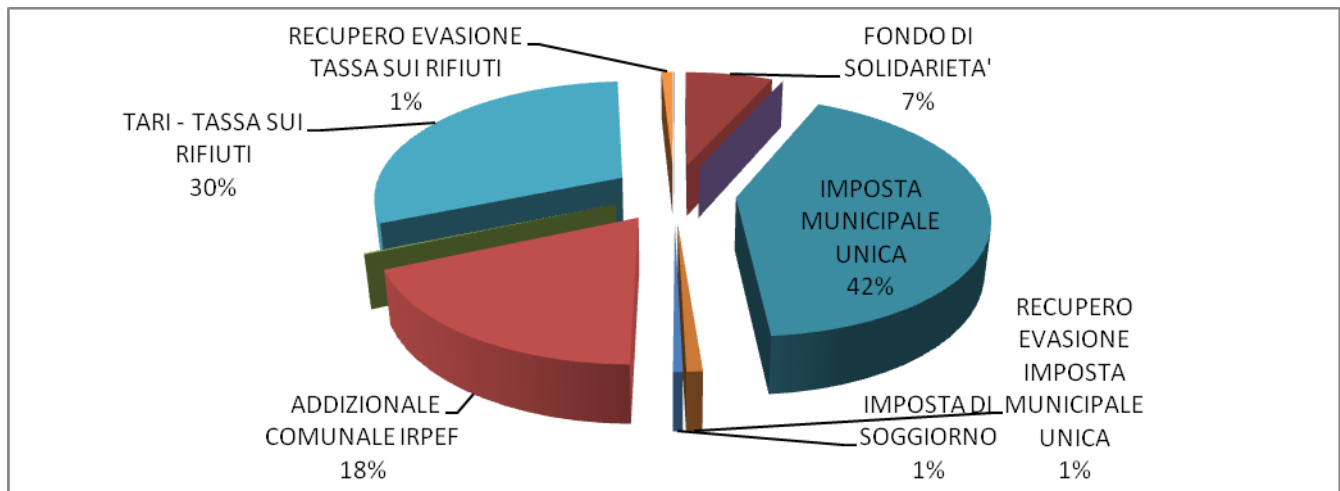
Per l'anno 2024 si procederà ad aggiornare ed attualizzare le voci di costo per la redazione del Piano finanziario a valere per i due anni successivi 2024 e 2025, che dovrà essere validato dall'Ente territoriale competente - C.a.do.s. e pertanto il bilancio di previsione 2024-2026 dovrà essere opportunamente variato nel corso dell'esercizio 2024.

Sulla base delle nuove disposizioni di Arera, in ambito di qualità del servizio, derivanti dall'approvazione del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti - TQRIF, contenente una serie di obblighi di servizio e di standard di qualità, dovranno essere monitorati e certificati, a mezzo di apposite check-list, i dati riferibili alla gestione del servizio di tariffazione e gestione dell'utenza, sulla base degli standard approvati.

Obiettivo, anche per l'anno 2024, resta la definizione del processo di digitalizzazione, che porterà alla semplificazione degli adempimenti tributari in carico del contribuente.

Il gettito previsionale TARI previsto per l'anno 2024 è pari ad € 8.783.555,00 da aggiornare sulla base del Pef 2024/2025 in approvazione ad aprile 2024.

La composizione tributaria, già prevista nel bilancio 2024-2026, è la seguente:



TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino.

Nel corso degli ultimi anni il sistema tariffario dell'Ente è rimasto pressochè stabile, sono stati attuati gli incrementi ISTAT necessari per l'adeguamento al tasso di inflazione programmato. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

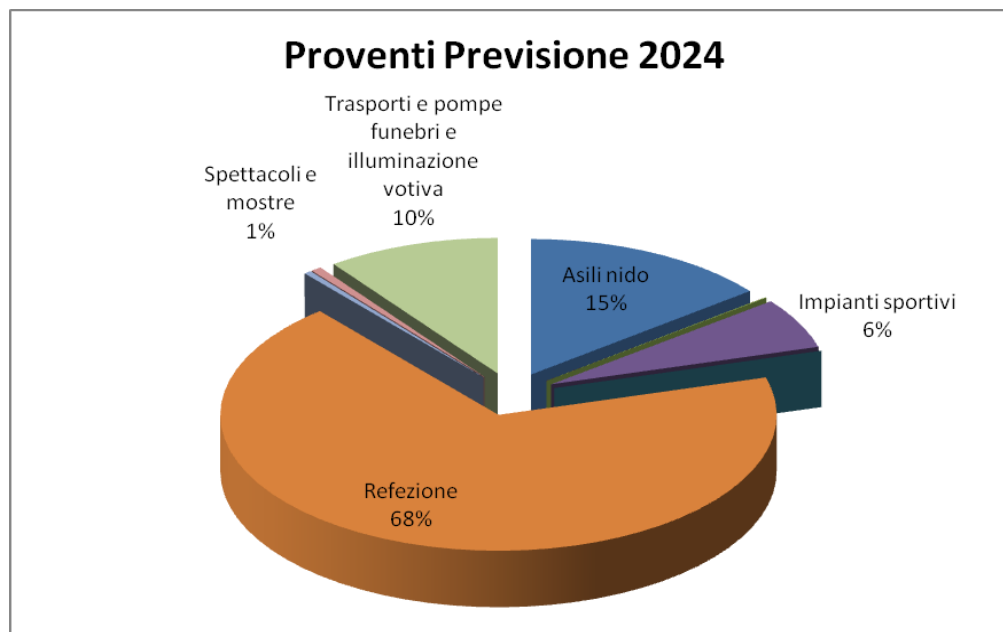
I servizi a domanda individuale, calcolati per il bilancio di previsione dell'anno 2024, prevedevano le seguenti percentuali di copertura:

Centro di Costo	Descrizione	Proventi Previsione 2024	Costi Previsione 2024	Percentuale di copertura 2024
20170	Asili nido	402.000,00	1.457.829,54	27,58%
20210	Colonie e centri estivi	-	-	
20214	Corsi extrascolastici	2.000,00	10.537,00	18,98%
20335	Impianti sportivi	168.111,00	683.402,61	24,60%
10376	Mensa	-	213.548,00	0,00%
20211	Refezione	1.903.000,00	2.320.254,00	82,02%
30705	Mercati e fiere	12.000,00	174.593,75	6,87%
20312- 20313	Spettacoli e mostre	17.600,00	146.216,28	12,04%
10221	Trasporti e pompe funebri e illuminazione votiva	280.000,00	283.736,30	98,68%
20307	Scuola di musica	-	152.204,00	0,00%
	Ostello della gioventù	-	-	0,00%
Totale		2.784.711,00	5.442.321,48	51,17%
Totale con costi Asili Nido al 50%		2.784.711,00	4.713.406,71	59,08%

Le previsioni in oggetto subiscono l'impatto della situazione emergenziale e pertanto verranno monitorate attentamente nel corso dell'esercizio.

Di seguito si presenta la suddivisione delle principali risorse derivanti da servizi a domanda individuale per l'esercizio 2024.

Composizione Proventi da Tariffe Servizi a Domanda individuale:



COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL SALDO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (SCFP).

L'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

In considerazione del fatto che il DM MEF 01/08/2019 ha modificato il prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 citato, inserendo numerosi diversi equilibri, ed il risultato di competenza deriva dalla somma algebrica delle entrate totali di competenza [totale accertamenti di competenza + stanziamenti definitivi dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio (con indicazione dell'utilizzo del fondo anticipazione di liquidità all'interno dell'avanzo di amministrazione applicato) + FPV di entrata - totale impegni di competenza - FPV di spesa dell'esercizio di riferimento - ripiano disavanzo di amministrazione].

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che può fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che possono pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Linee programmatiche di mandato

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel. Sulla base delle linee programmatiche viene articolata una ripartizione in obiettivi strategici e missioni che trovano attuazione nel periodo in questione.

Disegniamo insieme lo sviluppo della nostra nuova città

Obiettivi strategici

- * trasformazione e crescita urbana come leva strategica
- * nuovo Piano Regolatore
- * Porta di Ingresso di Rivoli (zona Bonadies)
- * trasporti e mobilità
- * le opere pubbliche
- * il contrasto all'abbandono delle aree

Missione strategica n. 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione strategica n. 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione strategica n. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

L'avanzamento dei lavori per l'arrivo della metropolitana a Rivoli ha consentito in questi ultimi mesi di avviare il percorso di ripensamento urbanistico e di viabilità volto ad incentivare la mobilità sostenibile e a rivedere in termini di maggior vivibilità l'intera area.

Procede lo studio delle osservazioni alla proposta del nuovo Piano Regolatore che delinei gli ambiti di sviluppo del territorio e aggiorni quelli attuali attraverso una nuova visione degli stetti volti ad implementare nuovi insediamenti a supporto dell'eco-sostenibilità.

La visione d'insieme tiene conto del riuso e della rigenerazione del tessuto urbano esistente, la cosiddetta ristrutturazione, incentivando le sostituzioni degli edifici degradati, obsoleti o incompatibili con gli ambiti circostanti, con altri, progettati e realizzati con i più moderni concetti di risparmio energetico e basso impatto ambientale. Sempre in relazione a questi principi anche le Norme di Attuazione al futuro Piano Regolatore ed il Regolamento Edilizio, indirizzeranno le nuove progettazioni e le ristrutturazioni edilizie.

A tal proposito, si ragiona sull'utilizzo più accentuato dei contenuti del Protocollo ITACA, quale strumento di analisi per la valutazione della sostenibilità energetico ambientale negli interventi per l'edilizia residenziale e non residenziale, quest'ultima, che include gli standard tecnici per gli edifici ricettivi, industriali, direzionali, scolastici, attività ricreative e sportive.

Il nuovo Piano Regolatore è già divenuto oggetto di discussione e osservazione con i cittadini e le realtà che operano sul territorio secondo alcuni punti specifici:

- attivare procedure perequative che potranno essere fatte sulla base di un dettagliato progetto

urbanistico, con lo scopo di favorire le opere ed i servizi pubblici (verde, parcheggi);

- avviare procedure per promulgare regole edilizie che prevedono l'applicazione di tecniche progettuali per la riduzione dei consumi energetici, la bioedilizia e l'architettura sostenibile;
- porre in essere una giusta e corretta rivalutazione di tutto il Centro Storico e di tutto il territorio fino a Tetti Neirotti e Bruere;
- porre le condizioni per avviare una politica di riqualificazione degli immobili pubblici ed aree non utilizzate, ipotizzandone, eventualmente, la loro alienazione qualora non fossero più strategiche o utilizzabili per fini collettivi;
- valorizzare il patrimonio naturalistico e ambientale.

La "Porta di ingresso di Rivoli" sarà il centro nevralgico del piano urbanistico della città e rappresenterà un segno architettonico importante per testimoniare il progetto di trasformazione della stessa.

Sarà favorita la ristrutturazione delle aziende agricole, si lavorerà con le associazioni di categoria e con gli imprenditori agricoli, affinché si arrivi all'ammodernamento delle aziende ed alla giusta integrazione di nuove funzioni con quelle classiche già svolte, onde rilanciare il settore e consolidarne le importanti tradizioni presenti sul territorio.

L'Amministrazione Comunale continua a prestare la massima attenzione ad iniziative e proposte di privati, aziende, associazioni e portatori di interessi diffusi che si rivelassero compatibili con l'assetto urbanistico della città e che fossero in grado di apportare un miglioramento dei servizi pubblici locali.

L'analisi per la definizione del nuovo Piano Regolatore è stata preceduta da una serie di verifiche oggettive sull'assetto della città:

- determinare in modo assolutamente oggettivo le linee di tendenza sociali ed economiche locali e le loro interrelazioni con le realtà esterne (zona nordovest - regionale);
- mappare lo stato di fatto delle attività presenti sul territorio rivolese quali industria, residenza, servizi, terziario e agricoltura, ed il loro rapporto con l'occupazione delle aree;
- mappare con un accurato inventario le infrastrutture di urbanizzazione primaria quali strade, fognature, acquedotto, rete adduzione gas metano, rete teleriscaldamento, rete elettrica, rete telefonica e rete fibre ottiche; maggiore controllo sui ripristini;
- valutare attentamente lo stato delle infrastrutture di urbanizzazione secondaria quali parcheggi, verde pubblico attrezzato e sportivo, scuole e uffici pubblici;
- accertare lo stato idrogeologico, morfologico e geologico del territorio comunale, nonché quello delle aree verdi e più in particolare quelle boschive e paesaggistiche.

Da tali analisi è possibile delineare le linee di tendenza dello sviluppo della Città, e su di esse, innestare la valutazione politica e il confronto con i cittadini, a fronte di uno scenario definito e oggettivo di opportunità e di priorità tra le linee di tendenza e l'offerta ed i limiti del territorio.

Alcune considerazioni primarie possono essere:

- la razionalizzazione e l'accorpamento delle aree destinate a servizi pubblici, creando agglomerazioni funzionali di servizi diversi, con particolare riferimento a quelli non ancora realizzati,
- eliminazione delle aree vincolate a servizi pubblici di dimensioni minime e disperse sul territorio;
- la possibilità per alcuni servizi pubblici, ad esempio quelli sportivi, di essere realizzati, compatibilmente con le esigenze di programmazione amministrativa, da privati direttamente gestori o semplici proprietari di terreni e immobili;
- una peculiarità sarà il rispetto, nell'ambito della definizione delle varie zone del Piano Regolatore, dell'integrità delle proprietà catastali, ciò nel limite del possibile e compatibilmente con l'estensione della proprietà, al fine di eliminare errori ed assurdità propri dei vecchi Piani Regolatori.
- altrettanto importante è il ricalcolo del fabbisogno di edilizia economica popolare, sovvenzionata e convenzionata, sia in rapporto alle previsioni dei vecchi Piani Regolatori che a quelle del nuovo Piano, con assoluta precedenza al problema degli sfratti e delle famiglie meno abbienti.

- il centro storico deve poter disporre di norme più agevole e snelle per favorire il recupero e/o ristrutturazione degli immobili in esso presenti.

Il nuovo disegno della città prevede anche la valutazione del patrimonio immobiliare del Comune, valutando per quali immobili possa essere opportuno ed utile trovare un adeguato utilizzo e per quali risulti invece evidente l'opportunità di alienarli in quanto per le loro caratteristiche, dimensioni, collocazione, stato manutentivo, risultano antieconomici per forme di recupero totale per finalità pubbliche.

Una nuova visione della città non può prescindere da una revisione del Piano Urbano del Traffico secondo le linee guida del Nuovo Piano Regolatore.

In attesa del nuovo Piano della Mobilità sono state adottate misure immediate per risolvere la congestione del traffico in Corso Susa che oramai non è soltanto nelle ore di punta o nei week end e l'avvio dei lavori della nuova rotonda di c.so Einaudi da tempo elemento di grave criticità della viabilità cittadina.

Il nuovo Piano della Mobilità dovrà studiare delle ipotesi alternative all'attraversamento del centro storico, con l'intento di valorizzare quest'ambito e le attività commerciali insediate rendendolo fruibile e vivibile per i residenti e per coloro che vogliono frequentarlo in sicurezza.

Una città moderna deve consentire parcheggi di prossimità rispetto al centro cittadino e ai luoghi culturali, importante la realizzazione del parcheggio nell'area Ex Antonielli .

Una Nuova Identità per Rivoli

Obiettivi strategici

- * rilancio dell'economia, del lavoro e della formazione
- * incentivare nuove localizzazioni di imprese e potenziamento dello sportello Imprese e sportello Europa
- * valorizzazione patrimonio immobiliare del comune in particolare Villa Melano, Palazzo Piozzo
- * Un piano di rilancio del Commercio
- * una nuova proposta turistico-culturale per la città

Missione strategica n. 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione strategica n. 7 - Turismo

Missione strategica n. 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione strategica n. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione strategica n. 19 - Relazioni internazionali

Le politiche per lo sviluppo economico della città, nella visione strategica dell'amministrazione, partono dal sostegno alla competitività del territorio declinato in particolar modo come valorizzazione delle opportunità imprenditoriali, commerciali, agricole di Rivoli e come impulso ad attrarre percorsi di innovazione e internazionalizzazione.

La metropolitana a Rivoli impone di incoraggiare uno sviluppo imprenditoriale del territorio e di lavorare per indirizzare i nuovi insediamenti verso settori di sviluppo come ICT, ambiente, trasformazione agroalimentare, telecomunicazioni.

Un'opportunità unica che dovrà essere colta con progetti e incentivi rivolti a attrarre nuovi insediamenti produttivi che possono generare occupazione e diventare un importante polo produttivo di riferimento della Provincia di Torino.

Il Comune di Rivoli ha già posto le basi per avere un dialogo più concreto con il mondo imprenditoriale potenziando lo Sportello Unico per le Imprese e lo Sportello Europa in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino che monitorano lo stato di avanzamento delle richieste delle aziende (sia quelle già insediate che quelle in cerca di un'area), fornendo specifica consulenza, verificando anche la possibilità di accedere a fondi e finanziamenti a sostegno delle aziende.

Sviluppo economico significa anche promozione dell'occupazione, soprattutto delle donne e dei giovani tramite interventi formativi e incentivi alle imprese innovatrici.

Una nuova Identità per Rivoli passa da una visione più mirata all'esigenza di progettare un'idea di città che unisca il mondo dell'impresa e del commercio con il sistema turistico e culturale.

L'idea strategica è di sviluppare progetti che riportino in attività edifici storici che in questo momento rappresentano soltanto un costo di manutenzione per l'amministrazione comunale.

Un piano del Commercio locale per agevolare insediamenti commerciali e per aiutare quelli esistenti soprattutto valorizzando un centro storico, luogo di richiamo per gli abitanti del territorio limitrofi e per i turisti, diventando oltre che un'opportunità di incremento del PIL locale anche un "Salotto" di cui possono godere i cittadini rivolesi.

La Risalita diventerà un nuovo spazio artistico e rappresenterà finalmente il naturale collegamento tra la città e il Castello. Una convenzione tra l'amministrazione Comunale e il Castello di Rivoli stabilirà la possibilità da parte di quest'ultimo di organizzare 5 mostre durante l'anno lungo il percorso della risalita.

La nuova identità di Rivoli si racconta, si coniuga e si radica implementando metodologie di comunicazione e di marketing al fine di configurare una nuova percezione della città: più dinamica, in trasformazione, piena di opportunità, da conoscere e da viverci.

La nuova identità di Rivoli si racconta, si coniuga e si radica implementando metodologie di comunicazione e di marketing al fine di configurare una nuova percezione della città: più dinamica, in trasformazione, piena di opportunità, da conoscere e da viverci.

Un Polo scolastico di riferimento, un'eccellenza per i rivolesi e per gli studenti dei comuni limitrofi

Obiettivi strategici

- * il ripensamento dell'offerta scolastica del territorio per una proposta di qualità delle strutture
- * un nuovo polo scolastico per contrastare l'invecchiamento degli edifici
- * maggiori investimenti per l'edilizia scolastica

Missione strategica n. 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione strategica n. 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

L'amministrazione continua ad investire per preservare gli edifici scolastici attuali e sostenerne la

sicurezza.

Vivere bene in una città sicura

Obiettivi strategici

- * un sistema di telecamere per migliorare la vigilanza sul territorio, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità
- * preservare da atti vandalici parchi e giardini pubblici
- * governare l'integrazione
- * scoraggiare i luoghi di spaccio

Missione strategica n. 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione strategica n. 11 - Soccorso civile

Più di 300 telecamere, già posizionate, in tempi brevi saranno attivate e controlleranno le aree maggiormente colpite da atti vandalici come i parchi e i giardini comunali, evitando di trasformarli in luoghi di spaccio.

La Polizia Municipale è impegnata a contrastare l'abusivismo ed il degrado con il dispiegamento degli uomini su tutto il territorio in un ampio arco temporale della giornata.

Il Comune efficiente ascolta ed è a disposizione dei cittadini

Obiettivi strategici

- * riorganizzazione del personale, uffici e servizi
- * particolare attenzione alla riorganizzazione dello sportello polifunzionale
- * attivazione "Newsroom" per gestire le richieste di informazione, di appuntamenti dei cittadini e dei media
- * smart city per sviluppare progetti di sburocratizzazione dell'Ente e servizi online

Missione strategica n. 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'amministrazione ha l'obiettivo di ottimizzare la pianta organica per migliorare i servizi erogati alla comunità ma anche la qualità del lavoro all'interno degli uffici, ottimizzando l'efficienza della rete digitale e consentendo a cittadini e imprese di accedere alle informazioni con semplicità e in tempi rapidi.

Importante anche assicurare un accesso WiFi pubblico capillare ed un ambiente cloud open source in grado di ospitare e valorizzare il nuovo portale della città di Rivoli in grado di fornire informazioni sui Bandi Europei, sulle attività degli sportelli industria e agricoltura, sull'attività amministrativa e sulla promozione turistica, alimentato anche dai big data della rete mobile del partner tecnologico.

Nel percorso di avvicinamento tra i cittadini e l'amministrazione continua il potenziamento dell'APP

“Vivi Rivoli”.

Una città per tutti

Obiettivi strategici

- * piano casa
- * incentivare riqualificazione case ATC
- * un nuova rete poliambulatoriale in città
- * un nuovo percorso di politiche sociali sul territorio in collaborazione con il Cisap
- * Progetto Giovani a Rivoli
- * tutti i centri di quartiere a norma e sostegno alle loro attività

Missione strategica n. 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione strategica n. 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione strategica n. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione strategica n. 13 - Tutela della salute

Sviluppo di progetti di Housing sociale anche in collaborazione con soggetti del terzo settore per fronteggiare situazioni di perdita di alloggi; definizione e realizzazione di un “Piano casa” e conseguente definizione di un nuovo programma comunale per la residenza popolare continuano ad essere oggetto di analisi per far fronte alla crescente richiesta di emergenza abitativa.

L’arrivo della metropolitana impone di fornire un sistema sanitario puntuale e di alto livello, il primo obiettivo è quello di far cooperare in modo organico tutti gli attori: Istituzioni, operatori sanitari e cittadini.

Prosegue il processo di armonizzazione della realtà sanitaria territoriale ed ospedaliera con il tessuto cittadino attraverso iniziative di avvicinamento e reciproca conoscenza, come open day periodici ed incontri pubblici con i principali servizi sanitari.

La casa della Salute i cui lavori proseguono affinché possano terminare in tempi brevi diventerà insieme alle sedi degli uffici comunali, del Comando di Polizia locale e degli uffici dell’Agenzia dell’entrate e del territorio parte di una vera “Cittadella dei servizi”.

L’amministrazione intende sviluppare ampie politiche di collaborazione al fine di contenere le situazioni di difficoltà, rafforzando la disponibilità a confrontarsi con la rete di collaborazione tra Consorzio Ovest Solidale, le parrocchie e le associazioni di volontariato e i servizi sanitari territoriali, la costituzione del Tavolo fragilità è il primo passo per la ricerca di soluzioni efficaci a richieste sempre meno omogenee.

Continua il Progetto Giovani Rivoli volto alla valorizzazione e al supporto del protagonismo giovanile.

Particolare importanza riveste il servizio Lavoro e Formazione Professionale, che offre servizi importanti e consulenze ai concittadini, in modo particolare a quelli più svantaggiati, nella ricerca di occupazione, anche tramite la partecipazione a bandi regionali per i cantieri di lavoro e a progetti di

pubblica utilità.

Il decoro della città il primo biglietto da visita

Obiettivi strategici

- * pulizia strade e marciapiedi
- * potenziare la raccolta differenziata con maggiori controlli
- * qualità dell'aria e dell'acqua
- * sviluppo e sistemazione verde urbano
- * salvaguardia patrimonio agricolo e promozione dei prodotti tipici

Missione strategica n. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione strategica n. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione strategica n. 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La sistemazione del verde urbano e delle rotonde è una priorità di questa amministrazione per garantire una migliore vivibilità degli spazi da parte dei cittadini e per essere un biglietto da visita positivo nei confronti dei visitatori a tal fine è stata intensificata anche la pulizia delle strade e dei marciapiedi.

Il Comune di Rivoli seguirà le direttive antismog che verranno concordate con la Città metropolitana cercando il più possibile di non arrecare disagio ai cittadini e provando ad incentivarli a usare i mezzi pubblici, considerando però le difficoltà concernenti i cantieri della metropolitana.

Piena collaborazione con l'ARPA al fine di ottenere tempestive e costanti rivelazioni del tasso dell'inquinamento dell'aria.

Una città al servizio degli sportivi

Obiettivi strategici

- * sviluppo della rete delle piste ciclabili in città e nella collina morenica
- * sistemazione strutture all'aperto per il pattinaggio a rotelle e ipotesi di gestione

Missione strategica n. 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Il passaggio e l'arrivo della tappa del Giro d'Italia ha impegnato tutti gli uffici consentendo la riuscita dell'evento e dando la massima visibilità all'intera città.

Un lavoro complesso che ha regalato a Rivoli un momento di fama prestigioso ed indimenticabili.

Nell'attività ordinaria si è proceduto a rivedere il sistema di assegnazione degli spazi pubblici consentendo ad un maggior numero di società sportive di usufruirne

IL BILANCIO 2024 -2026 IN SINTESI

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 - 2025-2026 sono così formulate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			
	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.974.986,00	28.829.005,00	29.272.611,00	29.272.611,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.639.546,00	5.210.200,00	4.829.438,00	4.829.438,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.572.798,00	12.210.609,00	12.210.609,00	10.890.609,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	22.586.960,17	2.900.172,00	3.254.013,00	3.211.148,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.043.520,00	7.110.000,00	3.420.000,00	9.377.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.480.967,00	8.312.161,00	8.312.161,00	8.312.161,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	4.818.752,93	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	190.454,98	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8.996.386,19	1.184.323,07	-	-
TOTALE ENTRATE	95.304.371,27	67.756.470,07	63.298.832,00	67.892.967,00
	-	-	-	-
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	45.967.974,91	42.543.619,00	42.449.510,00	43.407.309,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.188.538,36	11.194.495,07	6.674.013,00	12.588.148,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.666.891,00	3.706.195,00	3.863.148,00	1.585.349,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.480.967,00	8.312.161,00	8.312.161,00	8.312.161,00
TOTALE SPESE	95.304.371,27	67.756.470,07	63.298.832,00	67.892.967,00

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.

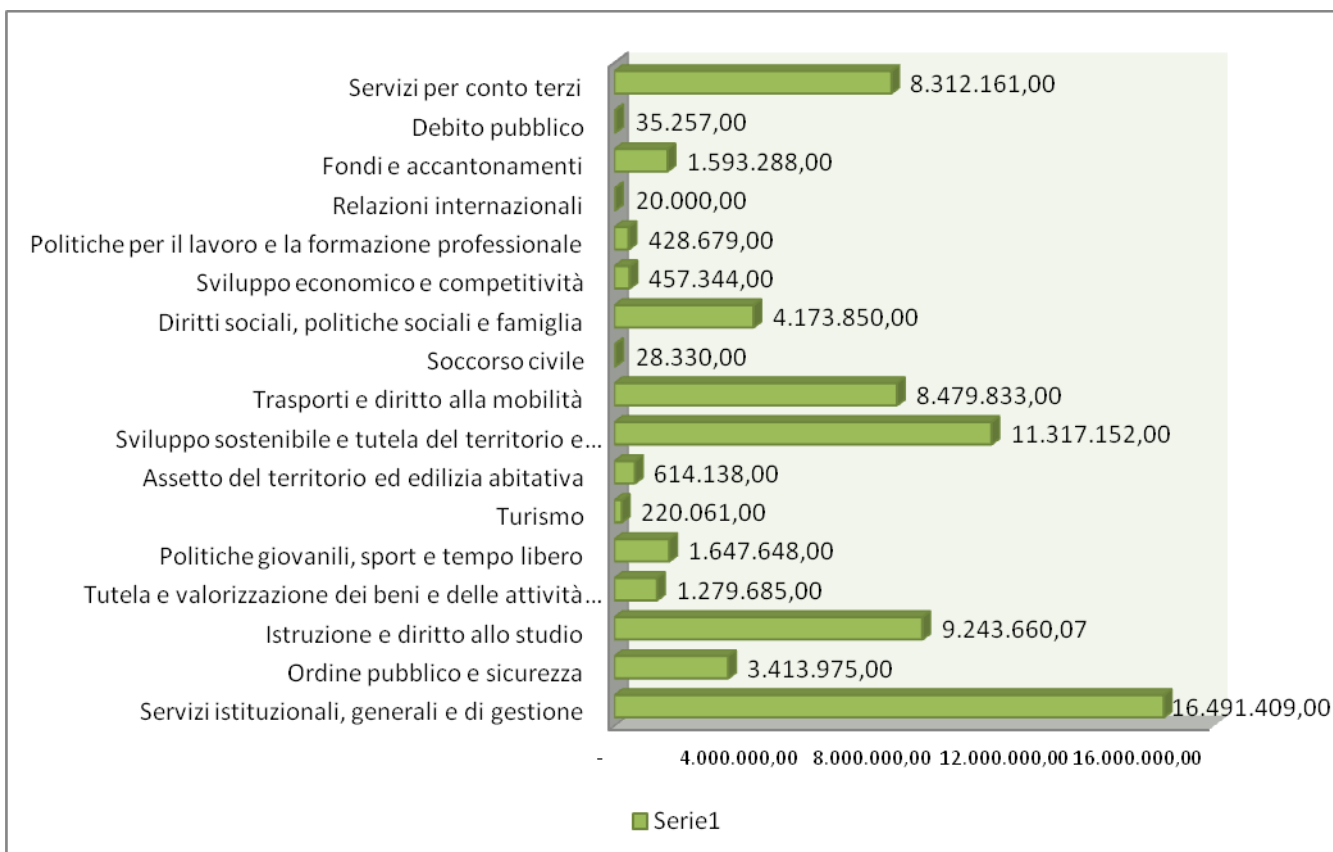
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si rappresenta il fabbisogno di risorse per missione per gli anni 2024-2026.

In termini numerici il quadro generale degli impieghi per missione è il seguente:

Missione	Descrizione Missione	2024	2025	2026
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	16.491.409,00	15.997.967,00	14.514.366,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	3.413.975,00	3.413.975,00	3.413.975,00
04	Istruzione e diritto allo studio	9.243.660,07	8.247.555,00	16.281.840,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.279.685,00	930.368,00	940.844,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.647.648,00	1.398.208,00	535.260,00
07	Turismo	220.061,00	220.109,00	202.000,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	614.138,00	471.273,00	491.273,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.317.152,00	12.044.166,00	11.866.136,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	8.479.833,00	5.413.740,00	4.479.419,00
11	Soccorso civile	28.330,00	22.330,00	22.330,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.173.850,00	4.333.300,00	4.374.052,00
14	Sviluppo economico e competitività	457.344,00	457.344,00	457.344,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	428.679,00	428.679,00	428.679,00
19	Relazioni internazionali	20.000,00	20.000,00	20.000,00

20	Fondi e accantonamenti	1.593.288,00	1.553.288,00	1.553.288,00
50	Debito pubblico	35.257,00	34.369,00	-
99	Servizi per conto terzi	8.312.161,00	8.312.161,00	8.312.161,00
Totale complessivo		67.756.470,07	63.298.832,00	67.892.967,00



POLITICA DI INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, iscritti a bilancio 2024-2026 registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	1.391.598,63	1.242.045,00	1.127.350,00	1.307.653,00	1.328.705,00
Quota capitale	3.546.014,26	3.666.891,00	3.718.399,00	3.875.986,00	1.598.854,00
Totale fine anno	4.937.612,89	4.908.936,00	5.302.437,00	5.643.164,00	2.927.559,00

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	1.391.598,66	1.242.045,00	1.127.350,00	1.307.653,00	1.328.705,00
entrate correnti	44.956.725,53	44.409.848,97	43.372.933,00	46.858.940,00	46.249.814,00
% su entrate correnti	3,10%	2,80%	2,60%	2,79%	2,87%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente intende proseguire nell'analisi delle politiche di rinegoziazione dei mutui e nella ricerca di forme di finanziamento diverse e tali da non gravare gli anni futuri di interessi e capitali su mutui.

I nuovi piani investimento sono stati strutturati stanziando acquisizioni di nuovi mutui per un importo superiore alla quota di rimborso delle rate di capitale degli stessi, ma si intende procedere a sostituire la maggior quantità di mutui possibile con avanzo mutui oppure con avanzo vincolato. La fattibilità e gli importi disponibili potranno essere determinati solo a seguito dell'approvazione del rendiconto 2023, ricordando le particolari criticità dell'esercizio in corso e il necessario perseguimento degli equilibri di bilancio.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

La politica degli investimenti del Comune di Rivoli sta seguendo tre linee direttrici volte a definire la programmazione di breve, medio e lungo periodo degli investimenti e delle opere pubbliche.

E' stata definita una programmazione di nuove opere, alcune delle quali troveranno inserimento nel nuovo piano degli investimenti 2024-2026 mentre una parte costituisce una importante indicazione strategica di medio - lungo periodo.

Per quanto concerne il nuovo piano delle opere pubbliche 2024 -2026, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 155 del 15/06/2023 e aggiornato con delibera di Giunta n. 262 del 19/10/2023, inteso come nuove opere da avviare a partire dal prossimo esercizio (incluse quelle di importo inferiore ai 150.000,00) per l'anno 2024 ammonta a € 9.616.655,00, per l'anno 2025 ad € 6.581.013,00 e per l'anno 2026 ad € 12.495.148,00.

Viene confermata inoltre la [programmazione strategica su cui impostare i futuri indirizzi](#) dell'Ente, da considerare quale linea guida e orientamento delle scelte individuate nel mandato dell'Amministrazione. Tali investimenti in opere pubbliche verranno attivati non appena sarà disponibile la fonte di finanziamento.

Il dettaglio dei piani delle opere pubbliche è allegato nella sezione operativa, parte II.

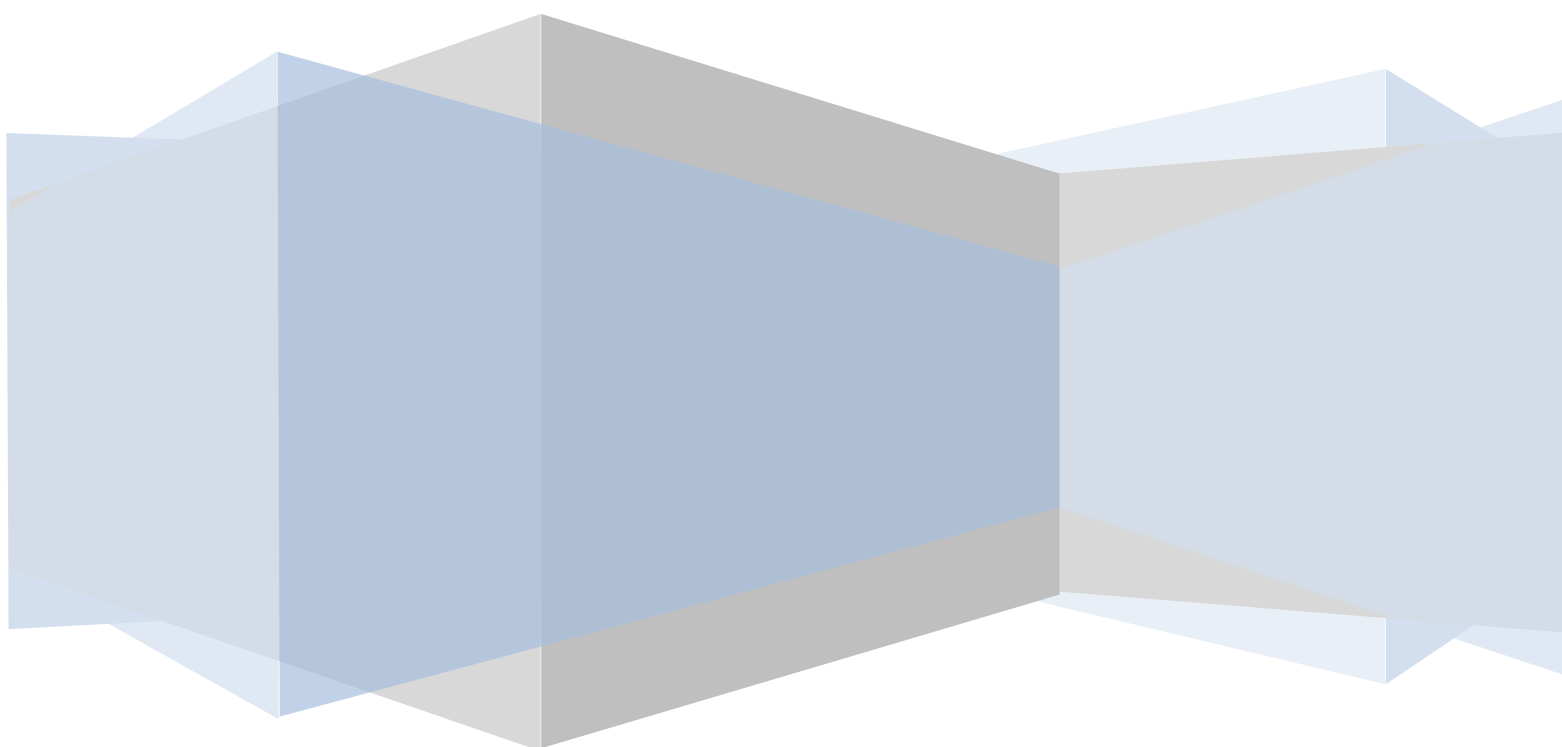
Di seguito si riepilogano inoltre le opere previste all'interno del PNRR:

Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)	Importo finanziato PNC (c)	Importo Finanziamento o altra fonte pubblica (d)	Importo quota risorse proprie (e)	Nota fonte finanziamento	Risorse private (f)	Ultima fase procedurale scaduta al 30/06/2023
M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	F21C22000580006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	252.118,00	252.118,00	252.118,00						ESECUZIONE
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F22001250006	APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	7.280,00	7.280,00	7.280,00						Erogazione finanziamento
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F22001550006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE* VIA CORSO FRANCIA 98* ENTRAMBI	280.932,00	280.932,00	280.932,00						ESECUZIONE
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F22003030006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)* TERRITORIO COMUNALE* NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ORDINANZE COMUNALI (CON PAGAMENTO)	59.966,00	59.966,00	59.966,00						ESECUZIONE
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F23000550006	Pago PA - aggiunto in sostituzione - ricandidatura	76.482,00	76.482,00	76.482,00						Altro (specificare in nota)
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F23000430006	Spid e CIE - aggiunto in sostituzione - ricandidatura	14.000,00	14.000,00	14.000,00						Altro (specificare in nota)
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F51F22007190006	PDND - aggiunto nuovo progetto	30.515,00	30.515,00	30.515,00						Altro (specificare in nota)
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F23001170001	ANPR- INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI	6.173,20	6.173,20		6.173,20					Altro (specificare in nota)

M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F22C18000130004	STRADE COMUNALI*CORSO FRANCIA 98*VERIFICHE STATICHE MURI CONTROTERRA E PONTI	930.000,00	666.830,24	330.000,00	0,00	33.000,00	303.830,24	CONTRIBUTI INVESTIMENTI NON VINCOLATI E ONERI DI URBANIZZAZIONE	0	ESECUZIONE
M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F27H17001270004	STRADE COMUNALI*CORSO FRANCIA N. 98*INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE VIE E MARCIAPIEDI DELLA CITTÀ	600.000 Il CUP verrà modificato ad € 530.000	530.000,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00		0	Completamento attività
M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F29D15000810004	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO*CORSO FRANCIA 98*SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA	2.300.000 Il CUP è pari a 2.270.000 e verrà richiesta la modifica (???) Importo cup modificato Il 04/09/2023 pari a 2.640.456,00 per incameramento del nuovo contributo	2.644.968,17		0,00	0,00	444.968,17	contributi non vincolati e oneri di urbanizzazione	0	Altro (specificare in nota)
M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F26G20000320001	BIBLIOTECA CIVICA ALDA MERINI*CORSO SUSANNA*LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RINNOVAMENTO IMPIANTI TERMICI EDIFICI COMUNALI BIBLIOTECA	130.000,00	134.475,04	130.000,00	0,00	0,00	4.475,04	Oneri di urbanizzazione		COLLAUDO/ CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F28I21000540001	LAVORI PER FORNITURA E POSA DI SERRAMENTI IN EDIFICI COMUNALI - SCUOLA GOBETTI SUCCURSALE E CENTRO D'INCONTRO BORGONUOVO	260.000,00	260.000,00	260.000,00	0,00	0,00	0,00		0	COLLAUDO/ CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F28I21000540001	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO SEDE COMUNALE	130.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00		0	COLLAUDO/ CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F22E230000000006	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	130.000,00	153.915,32	130.000,00	0,00	0,00	23.915,32		0	ESECUZIONE
M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F22E23000010006	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	130.000,00	130.000,00	130.000,00						Altro (specificare in nota)
MSC2I0201	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	F29J21002690001	EDIFICI E LABORATORI TRA LE VIE ORSIERA E GRAMSCI - IMPIANTO SPORTIVO*VIA GRAMSCI, ORSIERA E VIALE FIRENZE*RIGENERAZIONE URBANA AREA DEGRADATA CON REALIZZAZIONE DI PARCO URBANO DESTINATO AD URBAN STREET ART CON AREE RICREATIVE E AGGREGATIVE PREVIA DEMOLIZIONE FABBRICATI FATISCENTI, BONIFICA, SISTEMAZIONI VIABILI, IMPIANTO SPORTIVO, SPAZI DI INCLUSIONE.	5.000.000 (richiesta modifica CUP per portare l'importo dell'opera a Euro 5.275.000)	5.275.000,00	5.000.000,00			275.000,00	Oneri di urbanizzazione		PFTE (PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA)
MSC2I0202	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.2: Piani urbani integrati	F27H22000150006	PALAZZO PIOZZO PALAZZO PIOZZO DI ROSIGNANO*VIA GALLO 3*RIGENERAZIONE URBANA PER INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO VOLTO ALLA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO ARCHITETTONICO DI PALAZZO PIOZZO DI ROSIGNANO.	4.524.520 (richiesta modifica CUP per portare l'importo dell'opera a Euro 4.613.520)	4.613.520,00	1.878.773,19	46.226,81	589.000,00	2.099.520,00	L'IMPORTO DI Euro 589.000,00 è finanziato con IL Fondo Opere Indifferibili FOI (Decreto	0	PFTE (PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA)

SEZIONE OPERATIVA

PERIODO: 2024-2025-2026



LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnate con associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

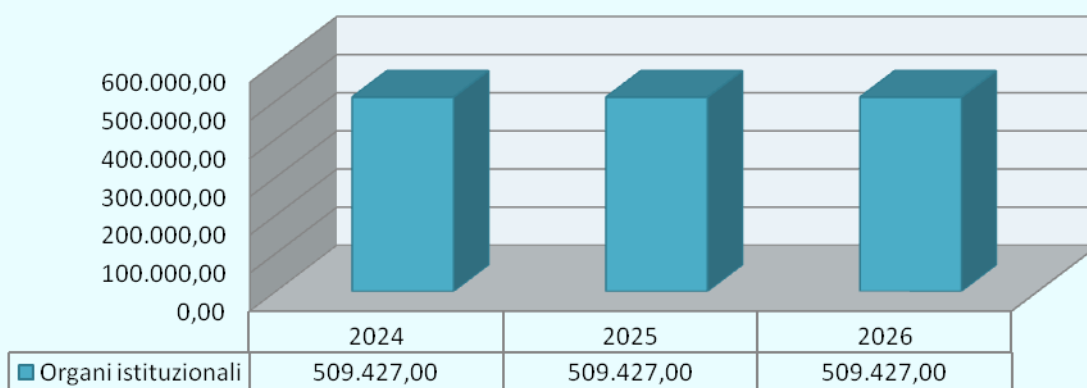
Programma: 1 - Organi istituzionali

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Organi istituzionali - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA – DIRIGENTE ARCH. MARCELLO PROI					
SERVIZIO: STAMPA E RELAZIONI ESTERNE					
UFFICIO: COMUNICAZIONE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2024	2025	2026
Potenziamento degli strumenti di comunicazione dell’Ente	Per il triennio 2023/2025 è previsto il potenziamento della comunicazione sui social media finalizzata a renderla sempre più tempestiva ed efficace . Il progetto vedrà anche un consolidamento della comunicazione attraverso gli strumenti tradizionali cartacei come il periodico comunale “RivoliRi”.		X	X	X
FINALITA’		Potenziamento della comunicazione istituzionale e maggiore efficacia nel raggiungimento dei cittadini e dei destinatari delle attività del servizio.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Le motivazioni si basano principalmente sulla volontà dell’Amministrazione comunale di mantenere e migliorare l’attività di comunicazione dell’ente verso i cittadini e i media.			
RISORSE		Come da dotazione organica			

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA – DIRIGENTE ARCH. MARCELLO PROI					
SERVIZIO SPORTELLLO INFORMAZIONI AL PUBBLICO					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026	
- Creazione di un nuovo Sportello Informazioni al Pubblico e relativa formazione degli operatori - Ricorso a procedure informatizzate e online per consentire un più comodo accesso da casa alla rete di informazioni e servizi da parte dei cittadini.	<u>Azione 1:</u> in considerazione della creazione di uno sportello informazioni al pubblico, quale servizio di assistenza a cittadini ed imprese per l'accesso ai servizi comunali per favorire e semplificare i rapporti con la Pubblica Amministrazione verranno disposte azioni atte a garantire il corretto funzionamento del nuovo ufficio anche attraverso l'adesione a corsi di formazione.	X	X		
	<u>Azione 2:</u> proseguimento della graduale trasformazione del servizio offerto ai cittadini da sportello fisico a sportello virtuale e telematico, di pari passo con il processo di semplificazione telematica già in atto. Incremento e miglioramento delle informazioni legato ai procedimenti dei Servizi Demografici pubblicate sul sito attraverso istruzioni fornite in modo schematico con un linguaggio semplice e chiaro. Completamento della revisione della modulistica per ogni procedimento, rendendola più facilmente accessibile ai cittadini. Implementazione e revisione dell'agenda appuntamenti per carte d'identità, certificati e dichiarazioni di residenza, in modo da distribuire un eventuale sovraccarico di richieste ed assicurando un minor tempo di attesa. Ristrutturazione del centralino telefonico con coinvolgimento tecnico e finanziario della Direzione servizi alla città e al territorio	X	X	X	
	<u>Azione 3:</u> Attivazione di nuove agende appuntamenti per servizi ai cittadini, in modo da distribuire un eventuale sovraccarico di	X	X	X	

	richieste ed assicurando un minor tempo di attesa. <u>Azione 4:</u> progettazione di uno strumento di rilevazione della citizen satisfaction che verrà utilizzato per raccogliere i feedback dei cittadini che accedono allo Sportello fisico.	X		
FINALITA'	Aumentare il servizio di assistenza a cittadini ed imprese per l'accesso ai servizi comunali per favorire e semplificare i rapporti con la Pubblica Amministrazione.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare la funzione strategica del Servizio che costituisce il più immediato e visibile punto di contatto tra l'Amministrazione e i propri cittadini.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	L'attività nel perseguimento degli obiettivi di cui alla missione 1 programma 1 è coerente e in armonia con quanto previsto da: - PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione - Deliberazione di Giunta n. 86, 30 marzo 2023); - Avviso PNRR misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino" (finanziamento del rifacimento del sito e pubblicazione di servizi online);			
RISORSE				

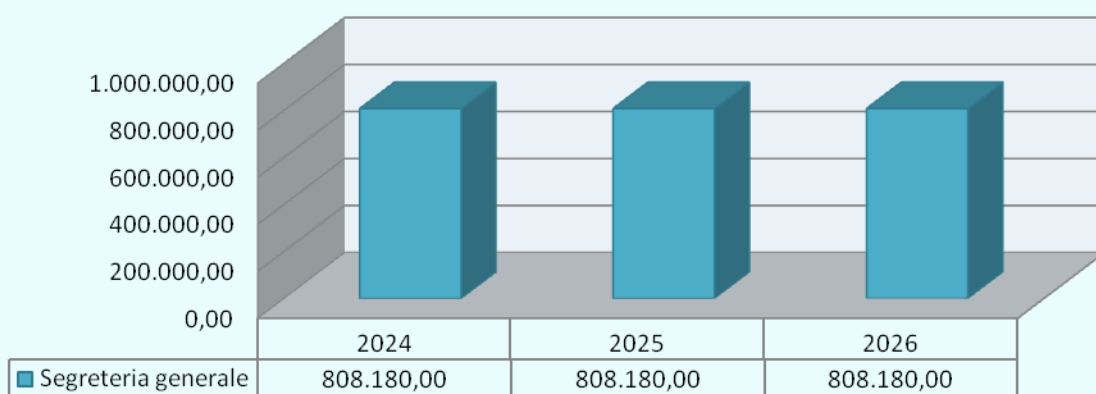
Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 - Segreteria generale

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Segreteria generale- Spese correnti

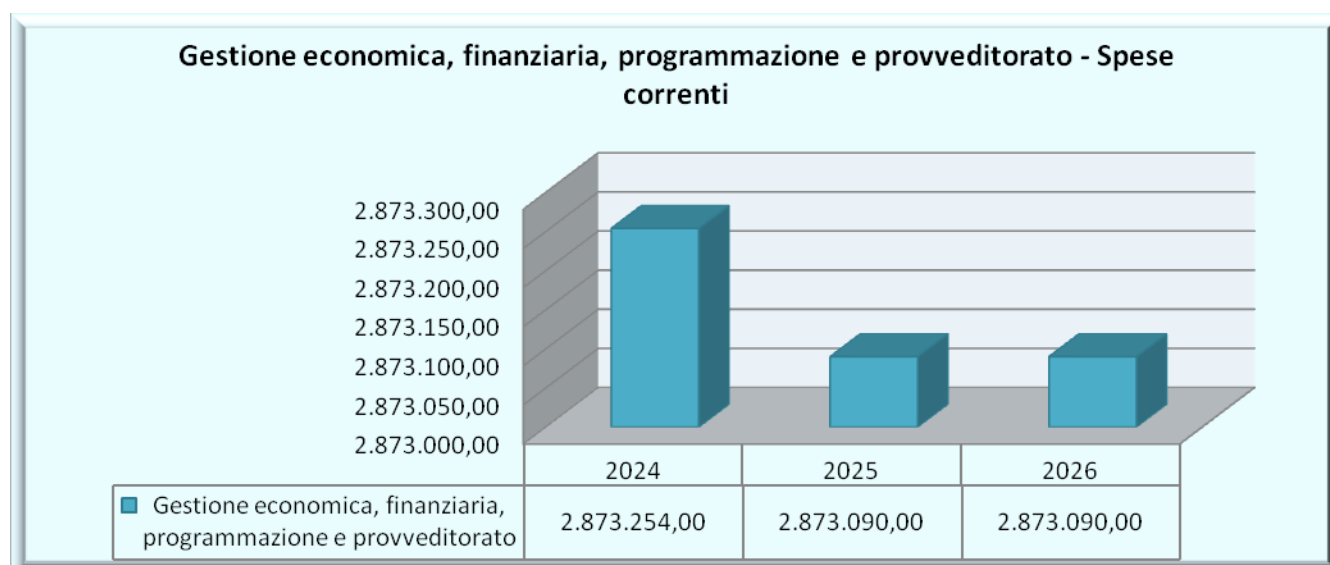


Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.



DIREZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA - RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2024	2025	2026
Ottimizzazione degli aspetti economico – finanziari e di cassa legati al PNRR e ai contributi		Si intende perseguire l’obiettivo di ottimizzare la gestione economico- finanziaria delle opere, delle rendicontazioni e degli incassi collegati ai contributi del PNRR e degli altri contributi statali/europei.	X	X	X
Controllo e monitoraggio delle politiche di indebitamento		L’obiettivo consiste nel monitoraggio e nella riduzione dello stock di debito. Gestione attiva del debito nell’ambito delle devoluzioni ed eventuali rinegoziazioni.	X	X	X
FINALITA'		Le finalità riguardano principalmente: La gestione del Bilancio e della struttura contabile deve ottimizzare le politiche di economico – finanziarie, gli equilibri di bilancio, la struttura patrimoniale e l’indebitamento definito dall’Ente. Attuazione delle linee guida previste tra gli obiettivi strategici ed in ottempreznza alle disposizioni del T.U. delle partecipate. L’attento monitoraggio dei costi nell’ottica di riduzione della spesa.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Gli obiettivi sopra esposti rappresentano le principali variabili che il servizio Bilancio e Contabilità deve gestire in modo efficiente ed efficace al fine di indirizzare il cambiamento delle logiche e delle procedure.			
RISORSE		come da dotazione organica			

DIREZIONE SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI - RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO - SERVIZIO ECONOMATO					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2024	2025	2026
Efficiente ed efficace gestione degli approvvigionamenti		L’obiettivo consiste nel garantire gli acquisti e gli approvvigionamenti necessari al corretto funzionamento dell’ente ottimizzando le risorse spese e gli standard qualitativi e quantitativi.	X	X	X
Digitalizzazione dei procedimenti e gestione archivi informatici		L’obiettivo consiste nella gestione digitale e nell’archiviazione dei dati all’interno delle procedure informatiche a disposizione dell’Ente, evitando l’utilizzo della carta o riducendolo al minimo.	X	X	X
Ottimizzazione del parco veicoli		L’ufficio si occuperà di garantire l’efficienza e l’economicità del parco auto. Si intende gestire in modo ottimale le spese relative alle riparazioni ed al carburante degli automezzi a disposizione dell’Ente.	X	X	X
FINALITA’		L’ufficio Economato pertanto per il prossimo triennio 2024- 2026 proseguirà il proprio operato nell’ottica di una oculata e attenta gestione che ha prodotto e può continuare a produrre risparmi economici sempre nel rispetto della qualità.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Razionalizzazione delle spese.			
RISORSE		Come da dotazione organica.			

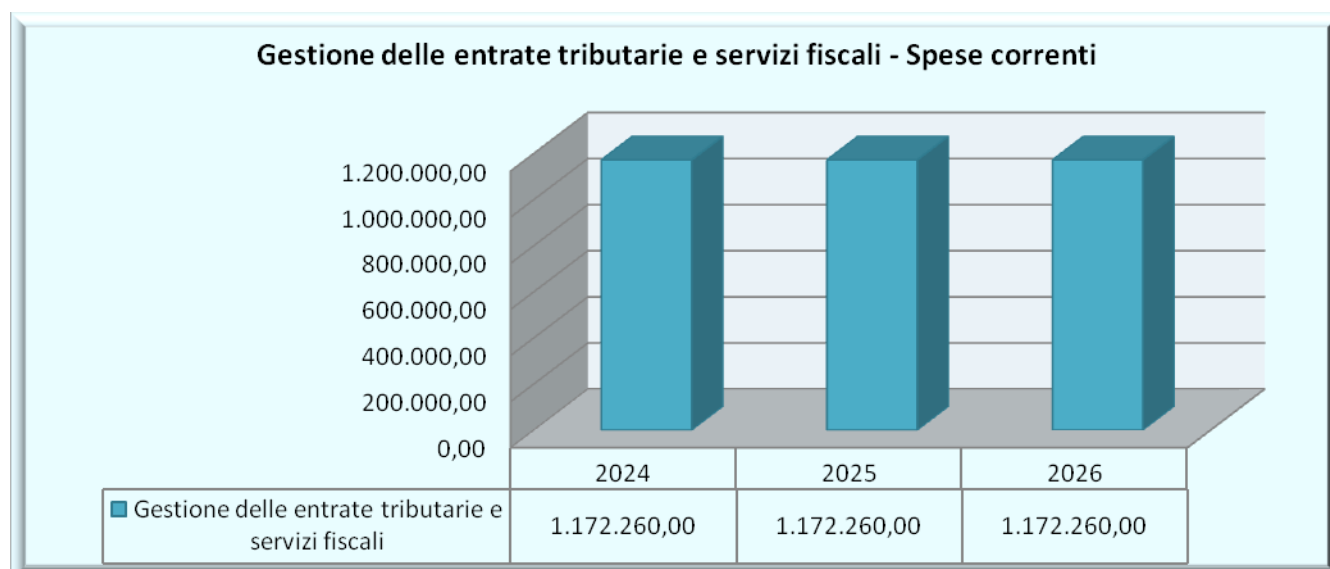
DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO APPALTI, ACQUISTI E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO - UFFICIO ACQUISTI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026	
1.	Arredi e attrezzature	X	X	X	
2.	Piccoli acquisti e forniture in economia	X	X	X	
3.	Acquisto giochi per giardini e parchi	X	X	X	
4.	Acquisto materiale hardware e software	X	X	X	
FINALITA'	Si procederà, anche per l'annualità in corso, ad effettuare approvvigionamenti per servizi e forniture mediante piattaforme elettroniche (ME.PA).				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Mantenere costantemente adeguato agli standard raggiunti, il patrimonio mobiliare comunale e preservarlo da un'inevitabile degrado.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-----				
RISORSE	Come previsto da dotazione organica				

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.



DIREZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA – RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO

SERVIZIO TRIBUTI

MIS SIO NE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIV I	AZIONI	2024	2025	2026
1. IMU - Informazio ne e consulenza al cittadino in materia tributaria	Si confermano le aliquote IMU dello scorso anno, per le diverse fattispecie imponibili, con gli aumenti già approvati riferibili alle seguenti casistiche: - fabbricati ad uso abitativo concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta di primo grado; - unità immobiliari, sempre ad uso abitativo, locate a canone concordato, ai sensi della Legge n.431/98 art.2 commi 3 e 4. Nonostante la fine dello stato emergenziale a seguito della pandemia, si continuano a rilevare difficoltà, da parte dei soggetti passivi di imposta, ad effettuare il versamento del tributo alle scadenze di legge, con ampio utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso, che in questi ultimi anni è stato notevolmente ampliato, sino a ricomprendere un arco temporale di cinque anni; dal quale deriva un differimento degli ordinativi di incassi dell'imposta medesima, a valere nelle annualità successive. L'imposta municipale unica, rimanendo un tributo in auto-liquidazione, ossia il cui conteggio e versamento viene effettuato direttamente dal contribuente, presuppone comunque una costante e puntuale attività di informazione e consulenza al cittadino, messa in atto dal Servizio tributi, con il fine di migliorare ed incentivare le riscossioni. Il Servizio continuerà, pertanto, ad essere impegnato nelle attività di consulenza e di collaborazione ai cittadini, nonché ai professionisti, per la determinazione dell'imposta dovuta, provvedendo ad aggiornare il proprio sito istituzionale con tutte le informazioni utili affinché i contribuenti possano adempiere in modo corretto e tempestivamente alle proprie obbligazioni tributarie, e mettendo a disposizione dei medesimi un apposito programma per il calcolo on-line dell'imposta, con contestuale possibilità di stampa della delega di pagamento F24, precompilata in tutti i campi obbligatori. Ulteriore novità, per facilitare gli adempimenti tributari a carico dei contribuenti e conseguentemente rendere più efficace la riscossione dell'imposta, è la definizione, nel corso del 2024, di tutte le	X		

	procedure per la fruizione ed il corretto funzionamento del Portale del Contribuente; attraverso il quale ogni utente potrà consultare la propria posizione fiscale, riferibile agli immobili di proprietà, e la situazione contabile dei versamenti effettuati e quelli ancora da effettuare. Gettito previsionale IMU € 12.100.000,00			
2. TARI – comunicazioni chiare e dettagliate ai cittadini e approvazione nuove tariffe	Le nuove disposizioni introdotte dall'Arera – Autorità di regolazione Energia, Reti ed Ambiente, in ambito di gestione dei rifiuti urbani, con obbligo di tariffazione tari, in modo da assicurare la copertura totale dei costi di esercizio, di gestione del servizio e dei costi amministrativi ad esso collegati, hanno altresì previsto la determinazione delle tariffe secondo il nuovo metodo tariffario (MTR-2), che, dallo scorso anno, prende a riferimento un periodo regolatorio di <i>durata quadriennale</i> 2022-2025, con aggiornamento a cadenza biennale. Per l'anno 2024 si procederà ad aggiornare ed attualizzare le voci di costo per la redazione del Piano finanziario a valere per i due anni successivi 2024 e 2025, che dovrà essere validato dall'Ente territoriale competente – C.a.do.s. Sulla base delle nuove disposizioni di Arera, in ambito di qualità del servizio, derivanti dall'approvazione del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti – TQRIF, contenente una serie di obblighi di servizio e di standard di qualità, dovranno essere monitorati e certificati, a mezzo di apposite checklist, i dati riferibili alla gestione del servizio di tariffazione e gestione dell'utenza, sulla base degli standard approvati. Obiettivo, anche per l'anno 2024, resta la definizione del processo di digitalizzazione, che porterà alla semplificazione degli adempimenti tributari in carico del contribuente, mediante l'implementazione ed alcuni interventi migliorativi verranno rese fruibili ulteriori funzionalità del Portale del Contribuente, quali l'opportunità di invio telematico di istanze e di denunce in ambito tributario, oltre all'attuale possibilità di visionare la propria posizione contabile, nonché di stampare copia della comunicazione di pagamento della tari. Al fine di proseguire l'obiettivo di contenere l'incremento del tasso delle quote insolte tari, registratosi negli ultimi anni e maggiormente in concomitanza con il periodo di emergenza sanitaria, verranno attivate, con sollecitudine, tutte le attività di riscontro dei versamenti volte all'individuazione dei contribuenti insolventi e si provvederà all'invio, in tempi più rapidi, dei solleciti di pagamento e del successivo provvedimento per omesso pagamento, per il recupero delle somme medesime. Verranno altresì studiate forme di riscossione intermedie e/o alternative al fine di recuperare il più possibile le quote risultanti ancora oggi insolte, al fine di introitare più velocemente le predette risorse finanziarie, importanti per gli equilibri di bilancio. Gettito previsionale TARI € da aggiornare sulla base del Pef 2024/2025 in approvazione ad aprile 2024	X		
3. LOTTA ALL'EVASIONE	Anche per l'annualità 2024 verrà perseguito l'importante obiettivo della lotta all'evasione fiscale svolta dal Servizio tributi, per assicurare una maggiore equità fiscale. In un'ottica di	X		

	semplificazione delle procedure e di unificazione delle imposte a carico del contribuente, verranno aggiornate ed attualizzate le procedure di import degli archivi informatici sul programma in gestione dell'Ente ed attualmente integrato con i moduli per la gestione dell'Imu, della tasi e della tari. Attraverso una capillare e puntuale attività di aggiornamento dei dati relativi ai versamenti delle imposte e tasse, al riversamento dei dati inerenti le dichiarazioni iniziali, di variazione presentate dai contribuenti o derivanti da attività accertativa, nonché grazie all'attività di integrazione delle informazioni relative all'attribuzione di aliquote e tariffe agevolate, con conseguente aggiornamento ed allineamento dei dati provenienti dall'Agenzia del Territorio e delle Entrate, quali docfa, con aggiornamento dei dati catastali e delle rendite dei fabbricati, e dati relativi alle utenze elettriche e gas attive ed ai contratti di locazione in essere; si intende realizzare un elevato standard di attendibilità dei dati presenti nell'archivio informatico integrato, tale da rendere più efficaci le procedure di controllo e di verifica per il recupero dell'evasione tributaria. Rimangono altresì confermate tutte le attività per il recupero dell'evasione tributaria in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, sulla base della convenzione stipulata con la stessa, attraverso la trasmissione di informazioni utili in possesso del Comune per effettuare accertamenti fiscali. Stima gettito incassato € 540.100,00									
4. RISCOSSIONE COATTIVA - attività di recupero insoluti	Con decorrenza dal 1/01/2024 dovrà essere aggiudicato il nuovo affidamento per il servizio in concessione delle attività di riscossione coattiva delle entrate comunali, ad eccezione di quelle riferibili al codice della strada. Si confermano per l'anno 2024 tutte le attività connesse alla procedura per la RISCOSSIONE COATTIVA delle entrate tributarie e delle entrate extra tributarie; legate, anche, al nuovo strumento dell'avviso di accertamento esecutivo che accorcia notevolmente i tempi della riscossione, anticipando la messa in atto delle procedure esecutive e cautelari per l'incasso delle somme debitorie.	X								
5. CANONE UNICO PATRIMONIALE	Con decorrenza dal 1/01/2024 dovranno essere affidate in concessione, ad una nuova società concessionaria, tutte le attività di gestione e di riscossione volontaria, nonché le attività di accertamento del nuovo canone patrimoniale unico – CUP . Si confermano comunque per l'annualità 2024 tutte le tariffe del predetto canone già in vigore lo scorso anno e pertanto la medesima previsione di gettito complessivo. Gettito previsionale Canone unico patrimoniale € 1.300.000,00	X								
6. ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Si confermano gli aumenti delle aliquote già approvate lo scorso anno e la soglia di esenzione per i redditi sino a € 15.000: <table><tr><td>0 – 15.000 €</td><td>0,60%</td></tr><tr><td>15.000 € – 28.000 €</td><td>0,70%</td></tr><tr><td>28.000 € – 50.000 €</td><td>0,75%</td></tr></table>	0 – 15.000 €	0,60%	15.000 € – 28.000 €	0,70%	28.000 € – 50.000 €	0,75%	X		
0 – 15.000 €	0,60%									
15.000 € – 28.000 €	0,70%									
28.000 € – 50.000 €	0,75%									

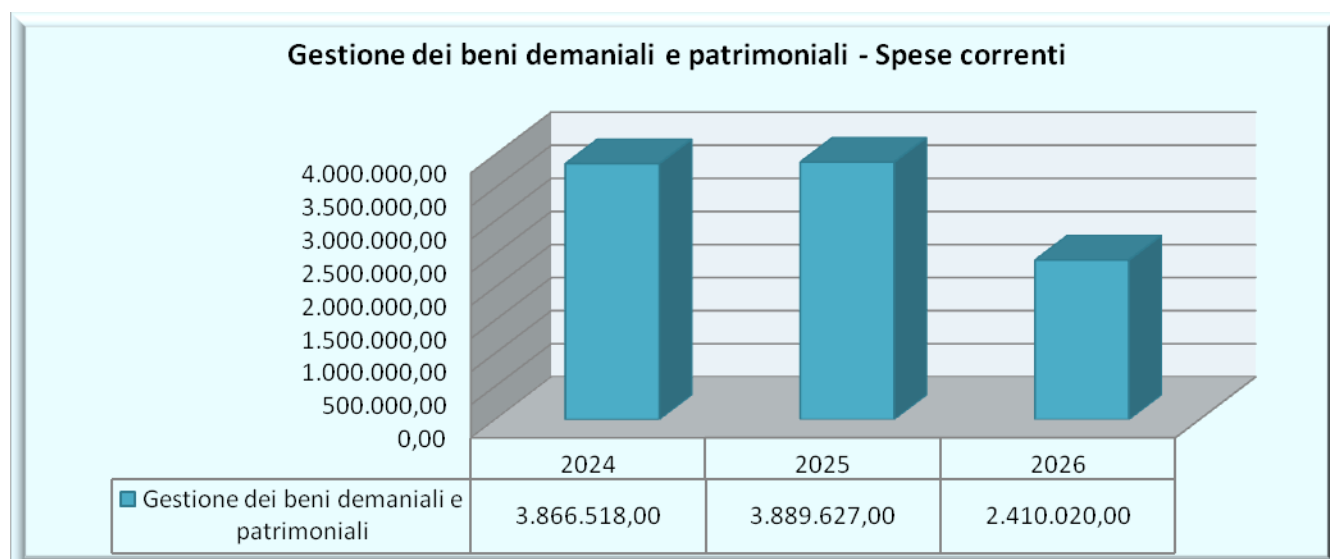
	Oltre 50.000 € 0,80% Dando atto che la contabilità degli incassi derivanti dall'addizionale comunale segue sempre il principio di competenza, mediante l'incasso dell'addizionale comunale del 30%, quale acconto riferibile all'anno in corso, e del 70% quale saldo dell'annualità precedente. Gettito previsionale € 5.310.885,00			
7. IMPOSTA DI SOGGIORNO	Anche per quanto riguarda l'IMPOSTA DI SOGGIORNO, cessato lo stato emergenziale che ha caratterizzato gli ultimi due anni, che ha originato una rilevante inflessione del gettito derivante dall'imposta di soggiorno, ancorché ripianato con risorse statali; si ipotizza una ripresa degli incassi e del gettito ai livelli pre-pandemia. La predetta entrata continua ad essere vincolata e diretta a finanziare interventi specifici in materia di turismo, quali manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali. L'obiettivo anche per il 2024 resta quello di realizzare un puntuale controllo ed un'attenta verifica sul gettito dell'imposta, attraverso la possibilità di incrocio dei dati trasmessi dalle Prefetture, riferibili ai pernottamenti presso le strutture ricettive, e le dichiarazioni annuali presentate, su appositi modelli ministeriali, dalle strutture medesime, contenenti l'indicazione degli incassi derivanti dall'imposta; anche attraverso l'acquisizione di un supporto informatico per la gestione dell'imposta medesima Gettito previsionale € 150.000,00	X		
FINALITA'	1. Contenimento della pressione fiscale con conseguente conferma, senza alcun aumento, delle tariffe ed aliquote dello scorso anno; 2. Tutela delle fasce deboli con conferma delle riduzioni ed agevolazioni tariffarie e di imposta e delle procedure per richiedere la dilazione del pagamento dei debiti tributari pregressi; 3. Potenziamento delle attività di controllo e verifica, per il recupero dell'evasione e una più equa redistribuzione del carico fiscale. 4. Semplificazione degli adempimenti tributari a carico dei contribuenti con la definizione del processo di digitalizzazione in ambito dei tributi locali, con attivazione del Portale del Contribuente, con accesso con Spid o Cie, ove l'utente potrà consultare la propria situazione fiscale e contabile ed interagire direttamente con il servizio tributi per produrre dichiarazioni ed istanze.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Seppure i continui tagli dei trasferimenti statali ai Comuni mettono seriamente a repentaglio gli equilibri di bilancio, la scelta di non aumentare le tariffe ed aliquote in ambito tributario risiede nella volontà di non aumentare la pressione fiscale a carico dei cittadini e delle imprese presenti sul territorio rivolese, già in difficoltà per il permanere della crisi economico – finanziaria. Al fine di recuperare maggiori risorse finanziarie, verranno potenziate le attività di lotta all'evasione, con l'obiettivo di allargare la base imponibile e recuperare ulteriori sacche di elusione, in modo da redistribuire, in modo più equo, il peso tributario su cittadini ed imprese. Verranno intensificate le attività per il recupero dei tributi insoluti, da un lato accorciando i tempi di controllo e conseguentemente attivando tempestivamente le procedure per il recupero coattivo delle predette somme e dall'altro incentivando forme spontanee di versamento, anche attraverso la concessione di piani di dilazione.			
RISORSE	Dotazione organica Servizio tributi			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE:
Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO APPALTI, ACQUISTI E
COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO - UFFICIO MANUTENZIONE E
DECORO DELLA CITTA'

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
			2024	2025	2026
OBIETTIVI		AZIONI	X	X	X
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato verso la fine del 2021, ha segnato e dettato gli indirizzi per la pianificazione degli investimenti.		Per quel che riguarda il Servizio Manutenzione e decoro sono state inoltrate tre importanti candidature:			
Il PNRR prevede pacchetti di investimenti e riforme articolate su 6 Missioni a loro volta declinate in 16 «componenti», dettagliati in forma di obiettivi generali e ambiti di intervento, misure in termini di investimenti e riforme. Le 6 Missioni sono: «digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo», «rivoluzione verde e transizione ecologica», «infrastrutture per una mobilità sostenibile», «istruzione e ricerca», «inclusione e coesione», «salute»		Rigenerazione urbana proposto per l’ambito Ex Magazzini Comunali di Via Orsiera, Lavori Palazzo Piozzo di Rosignano, Nuova Palestra scuola media Levi via Sestriere			
Alcuni bandi già in itinere prima della sua approvazione, hanno recepito le linee guida, gli indirizzi, i vincoli, le condizioni e i target (vedansi ad esempio il Bando di Rigenerazione Urbana proposto per l’ambito Ex Magazzini Comunali).		Sono poi rientrati nelle opere finanziate con fondi PNRR, gli interventi di Efficientamento energetico previsti dalla Legge di Bilancio del 2019, a ritroso dalle annualità 2020-2021-2022 e per le annualità 2023-2024			
Altri bandi di finanziamento pubblicati successivamente con caratteristiche ben definite, rientranti nelle missioni della Rivoluzione verde e transizione ecologica, Infrastrutture per una mobilità		Bando PNRR M5-C2-I2.1, per l’importo complessivo di € 5.275.000,00 (di cui quota parte di progettazione - Studio fattibilità tecnico economica e definitiva a carico dell’Ente (come da requisito del bando di gara 2021, stimata pari ad €. 275.000,00 oltre alla quota di progettazione esecutiva e lavori pari a € 5.000.000,00 a bando).			
		Esito candidatura: favorevole approvato con Decreto pubblicato il 04/04/2022, per € 5.000.000,00.			

sostenibile e dell'Inclusione e coesione, hanno coinvolto la Direzione con l'inoltro di apposite candidature (vedere nel dettaglio le Azioni). <u>€ 5.000.000,00 Rigenerazione Urbana</u> Bando PNRR M5-C2-I2.1 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale".	Il Progetto di fattibilità tecnico economica affidato allo studio For Engineering Architecture, dopo la convocazione delle Conferenze di servizi, è stato approvato con D.G.C. n°112/2023. Attualmente è in corso la procedura di gara di Appalto integrato, esperita dalla C.U.C. CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, per l'individuazione dell'operatore economico che eseguirà la progettazione del definito, dell'esecutivo e dei lavori. Piano Urbanistico Integrato (P.U.I.) bando PNRR M5-C2-I2.2 Recupero e valorizzazione di Palazzo Piozzo. Inclusione e coesione sociale: candidatura inoltrata tramite la Città Metropolitana Torino. Esito candidatura: favorevole approvato con Decreto pubblicato in G.U. il 03/05/22. La progettazione definitiva è stata affidata allo studio Studio Associato A&A, attualmente è in fase di verifica. Le gare per l'individuazione degli Operatori Economici dell'Appalto Integrato di progettazione dell'esecutivo e dei lavori, nonché degli altri servizi tecnici quali Verificatore, Direzione Lavori, Coordinatore sicurezza Esecutivo, Collaudo, sono state esperite dalla C.U.C INVITALIA Importo complessivo di € 4.524.520,00, € 1.925.000,00 fondi PNRR, quota parte pari a € 2.099.520,00 a carico dell'Ente. Finanziamento € 500.000,00 fondi MIBAC (suddivisi in due tranches da € 250.000,00): con questi fondi per il palazzo Piozzo, che avevano altre tempistiche e modalità di rendicontazione, sono stati eseguiti i lavori di restauro delle persiane, dei portoni lignei storici e di alcune parti decorative in ferro. Con la seconda tranche si finanzia il restauro della facciata			
<u>€ 4.524.520,00 Lavori Palazzo Piozzo di Rosignano</u> Bando PNRR M5-C2-I2.2 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore" Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati".	Finanziamento € 500.000,00 fondi MIBAC (suddivisi in due tranches da € 250.000,00): con questi fondi per il palazzo Piozzo, che avevano altre tempistiche e modalità di rendicontazione, sono stati eseguiti i lavori di restauro delle persiane, dei portoni lignei storici e di alcune parti decorative in ferro. Con la seconda tranche si finanzia il restauro della facciata			

Bando PNRR – M4-C1-I1.3 Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.3: “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole: candidatura per la nuova palestra scuola media Levi v Sestriere” . Bando PNRR - M2-C4-I2.1 Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4; Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei	Bando PNRR M5-C2-I 2.1 palestre scolastiche: candidatura per la Nuova Palestra scuola media Levi di Via Sestriere, importo €. 2.500.000,00. Esito candidatura: in graduatoria ma non finanziato Bando PNRR – M2-C4-I2.1 - Efficiamento energetico impianti termici: l’art. 30 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 , cd decreto crescita, convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58 prevedeva la concessione a favore dei comuni per il periodo 2020/2024 di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell’efficiamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ed assegnati dal Ministero dello sviluppo economico, poi Ministero dell’Interno e poi trasformati in fondi PNRR rendicontazione PNRR Gli interventi eseguiti con le somme definite dalla legge sono stati: 2020 € 130.000,00 sostituzione impianto raffrescamento riscaldamento biblioteca comunale Alda Merini 2021 € 260.000,00 (raddoppiate le risorse) rifacimento serramenti scuola Gobetti succursale e centro d’incontro Borgo nuovo 2022 € 130.000,00 relamping sede comunale. Nel 2023 € 130.000,00 interventi scuola F.lli Grimm			
--	---	--	--	--

comuni” <u>Intervento Di Recupero E Valorizzazione Del Complesso Di Proprietà Comunale Denominato Villa Melano. QTE €. 11.068.000,00</u>	Per il recupero della Villa Melano, rientrata nelle disponibilità dell’Ente, si è lavorato per l’ottenimento dei finanziamenti del Ministero (€ 6.000.000,00), della Regione Piemonte (€ 4.500.000,00) con finanziamento in quota parte della Città di Rivoli per €. 568.000,00. Definiti: - i contenuti del Disciplinare di assegnazione fondi con il Ministero; - gli atti procedurali utili alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma con la Regione Piemonte per l’assegnazione e gestione dei fondi regionali. E’ stato affidato allo Studio Gritella il Progetto di Fattibilità Tecnico/Economica, che previa Conferenza dei Servizi con gli Enti preposti, è stato approvato con DGC 230/2022. La gara per l’Appalto Integrato (di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori) è stata esperita dalla C.U.C. S.C.R. (Regione Piemonte). L’operatore economico è stato individuato nell’“ATI” composta da “EDITEL S.P.A (mandataria) -Società “M.I.T. S.R.L.” (Mandante), che ha sottoscritto il contratto n° REP 717 in data 19/04/2023. Attualmente è in corso la Progettazione definitiva A seguito del recepimento dei pareri con la Conferenza di servizi si procederà con la verifica del definitivo, l’approvazione del definitivo e la fase di progettazione esecutiva. A seguire l’avvio dei lavori che dovranno concludersi entro la fine del 2025			
Interventi finalizzati alla riqualificazione e ristrutturazione patrimonio edilizio comunale articolati in interventi di progettazione e realizzazione su più annualità.	1. A completamento degli interventi eseguiti nel 2022 nel centro d’incontro Neirotti/Piol, nel 2023 è stata rifatta la guaina di copertura, che era stata danneggiata a seguito di un evento meteorologico; saranno poi sostituiti i serramenti, per i quali è già pervenuta l’autorizzazione della Soprintendenza; 2. Proseguiranno le attività di manutenzione straordinaria di alcuni alloggi comunali, che prevederanno se necessario il rifacimento dei bagni e la messa a norma degli impianti elettrici e del gas, per la successiva rimessa in	X	X	X

	disponibilità per la locazione. 3. Proseguiranno le attività di Indagini vulnerabilità sismica e sulla base della restituzione delle stesse, saranno poi determinate le priorità entro il quale calare la programmazione degli interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio comunale, previa redazione degli studi di fattibilità commisurati alla messa in disponibilità delle necessarie risorse finanziarie. 4. Occorrerà intervenire all'interno della Chiesa Collegiata Alta per interventi di restauro, a seguito delle infiltrazioni d'acqua			
Anno 2024: 1. Patrimonio edilizio non scolastico €. 300.000,00 (mutuo) + 50.000,00 (incarico con Legge 10); 2. Interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale €. 220.000,00.(mutuo); Anno 2025: 1. Patrimonio edilizio non scolastico €. 500.000,00 (mutuo) + (incarico con Legge 10); 2. Interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale €. 220.000,00 (mutuo) ; Anno 2026: 1. Patrimonio edilizio non scolastico €. 550.000,00; 2. Interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale €. 220.000,00.	5. In attuazione dei principi di alternanza dei cicli di progettazione e di realizzazione, per gli obiettivi indicati nelle precedenti annualità, si darà avvio a seguito di gare d'appalto, alla cantierizzazione dei lavori di risanamenti dei loculi nelle ampliamenti dove avverranno le estumulazioni. Sulla base delle esigenze del piano cimiteriale saranno fornite e posate eventuali nuove cellette ossario prefabbricate.			
		X	X	X
FINALITA'	Raggiungimento ed ottimizzazione dei livelli di sicurezza degli edifici comunali in ottemperanza ai disposti ed alle prescrizioni normative in materia di sicurezza e fruibilità degli edifici pubblici. Gli interventi programmati sono volti ad incidere in modo sostanziale sia sulle componenti impiantistiche sia su quelle edilizie e strutturali degli edifici			

	appartenenti al patrimonio comunale.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	
RISORSE	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2024	2025	2026
1. INTERVENTI LAVORI IMPIANTI TERMICI €150.000,00 annui €130.000,00 sull'annualità 2024 con contributi Ministero degli Interni, poi confluiti nel PNRR (Vedi Missione 1 Programma 6).		Efficientamento energetico impianti termici: l'art. 30 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, cd decreto crescita, convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58 prevede la concessione a favore dei comuni per il periodo 2020/2024 di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ed assegnati dal Ministero dello sviluppo economico, poi confluiti nel PNRR. L'Ente ha partecipato all'ottenimento del contributo dal annualità 2019 e proseguirà per le annualità successive.	X	X	X
2. Smart City		Sono state implementate le aree per il wi-fi territoriale nelle aree verdi, potenziata l'area esterna della biblioteca con intervento finanziato dall'Edisu, saranno posizionati totem informativi digitali sul territorio, non di diretta competenza del servizio impianti.	X	X	X
3. POLITICHE ENERGETICHE		Verranno avviati approfondimenti con l'ENAIIP in materia di diagnosi energetica.	X	X	X
FINALITA'		Aggiornamento delle diagnosi energetiche degli edifici comunali. Miglioramento della qualità del servizio wi-fi offerto gratuitamente alla cittadinanza, garantendo il libero accesso alla rete internet in luoghi definiti con redistribuzione degli hotspot o attivazione di nuovi.			

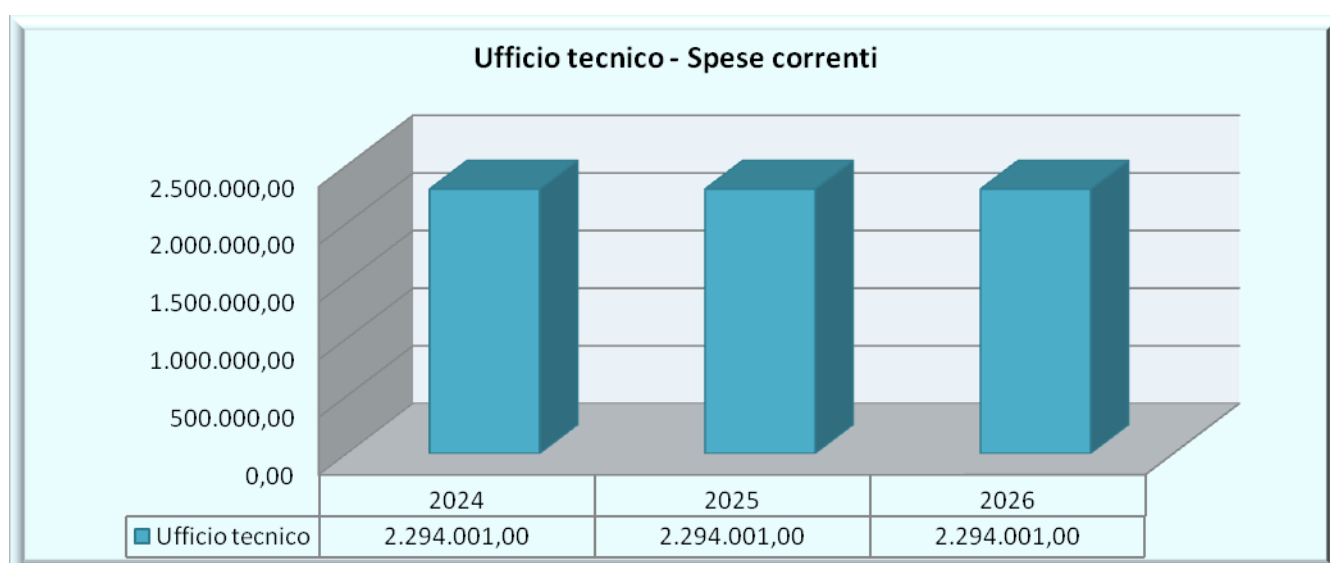
	Verranno progettati e successivamente realizzati luoghi di aggregazione con tecnologie smart, privilegiando aree in cui i cittadini si fermano per studiare o lavorare, in gruppo o individualmente
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sinergie con l'attività formativa allocata sul territorio per professionalità specifiche e specializzate. Sono state attivati i sistemi per la mobilità sostenibile sul territorio comunale (monopattini..) non di diretta competenza del servizio impianti.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-----
RISORSE	

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 - Ufficio tecnico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI
 SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA
 UFFICIO EDILIZIA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026
9.2.1. Attuazione del PRGC	Nel triennio oggetto della presente programmazione le attività del Servizio saranno volte a dare attuazione ai contenuti del PRGC. Con la disapplicazione della legge regionale sul PPA, là dove viene a cessare l'obbligo della redazione del programma pluriennale di attuazione le indicazioni sulle intenzioni dei privati ad attuare i contenuti del PRGC possono solamente pervenire dai contatti con imprenditori e professionisti riscontrati in sede di sportello edilizio. A tal proposito, risultando fondamentale collaborare in modo attivo e costante con il servizio progettazione opere pubbliche per individuare quegli interventi in sito (leggasi Opere a Scomputo e/o a carico dei proponenti) che dovessero ritenersi necessari per la migliore infrastrutturazione delle aree; si è deciso di interagire tramite la costituzione di gruppi di lavori intersettoriali operanti in regime di Conferenze dei Servizi Interne. La nuova normativa relativa alla realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione ha ridefinito l'ambito di applicazione delle stesse muovendosi su un piano pubblico-privato nella procedura di affidamento dei lavori, pertanto anche le opere di urbanizzazione a scomputo realizzate da privato devono essere preventivamente approvate prima della loro realizzazione e legittimate attraverso il rilascio di apposito permesso di costruire.	X	X	X
9.2.2. Attività Edilizia Privata	Nodi di trasformazione e ambiti di riqualificazione: - è in ultimazione il nodo centrale di corso Francia angolo corso Susa con il completamento delle	X	X	X

	urbanizzazioni primarie e apertura del parcheggio pubblico multipiano in sito, nascerà quindi un polo di attrazione residenziale commerciale di valore strategico per la città a cui dovrà seguire un ridisegno delle circostanti aree pubbliche; - è stato presentato ufficialmente ed è in istruttoria, lo strumento urbanistico esecutivo dell'intervento di Largo Susa, volti a definire in maniera univoca e certa gli interventi di valenza pubblica afferenti il sito in argomento (leggasi allargamento viario del Corso Susa e realizzazione di spazi da destinare a servizi pubblici, sui quali eventualmente realizzare edifici pubblici o di interesse pubblico; - sono avviati i lavori relativi all'intervento in deroga ai sensi della Legge n. 106/2011 per la realizzazione di un nuovo complesso residenziale e commerciale nell'area "ex enel", sita in Corso Susa angolo Via Savarino. Il progetto prevede la demolizione di alcuni fabbricati terziario/produttivi esistenti, ormai da tempo in disuso, e la costruzione di nuove unità immobiliari con destinazione in parte residenziale (circa mq. 4.200) ed in parte commerciale (circa mq. 1.560), e comprendente spazi da destinare ad uso pubblico (parcheggio sotterraneo e nuova piazza pedonale con accesso da via Savarino); - è stato ultimato l'intervento in deroga ai sensi della Legge n. 106/2011 per la realizzazione di 3 medie strutture di vendita ed esercizio di somministrazione alimenti e bevande in Corso Einaudi n. 80-82. L'intervento in questione, avviato ed itinere a livello edificatorio, prevede la realizzazione di demolizione di fabbricati esistenti a destinazione produttiva e terziaria e delle loro pertinenze aventi una superficie lorda di pavimento di mq. 6.415 e la successiva ricostruzione di tre nuove unità immobiliari e un esercizio di somministrazione così suddivise : Media Struttura di Vendita di tipologia MSE-2 (Unità 1), di mq. 700 di S.L.P. e superficie di vendita di mq. 613, Media Struttura di Vendita di tipologia MSE-2 (Unità 2), di		
--	---	--	--

	mq. 900 di S.L.P. e superficie di vendita di mq. 733; Media Struttura di Vendita di tipologia MSAM-3 (Unità 3), di mq. 1720 di S.L.P. e superficie di vendita di mq. 1150 ed esercizio di somministrazione (ristorazione) mq. 490 di S.L.P. per una superficie lorda complessiva pari a mq. 3810; - altro procedimento in itinere con avvio dei lavori nel mese di giugno 2022 ai sensi della Legge n. 106/2011, è quello del recupero funzionale con cambio d'uso della "Palazzina Ex Telecom" di Via Sestriere/Via Chiomonte (confine comune di Collegno). Tale intervento, non prevede la realizzazione di nuovi edifici ma bensì la ristrutturazione con cambio d'uso dell'edificio esistente. Il progetto, prevede l'insediamento di un polo adibito a struttura sanitaria convenzionata per mq. 14.500 circa e non convenzionata per mq. 1.500 circa, di alloggi per studenti per mq. 3.300 circa e spazi di parcheggio in superficie e struttura per mq. 11.600 circa di cui mq. 10.000 pubblici/di uso pubblico; - altro procedimento in itinere con avvio dei lavori nel mese di giugno 2022 è quello che riguarda la realizzazione in Via Bruere (Area Artigianelli) di un polo adibito a struttura sanitaria convenzionata per mq. 10.000 circa; - ulteriore fondamentale intervento di trasformazione urbanistica sarà attuato utilizzando il processo di permesso di costruire in deroga Legge 106/2011 finalizzato alla realizzazione di una nuova media struttura commerciale nell'area Tavolada (Primo Levi/Via Villarbasse) in cui era presente una fonderia ormai dismessa e contestuale sistemazione delle infrastrutture. Unitamente alla previsione di risistemazione urbanistica dell'area si concretizzerà una sistemazione viaria dell'importante asse di Corso Primo Levi nel tratto finale verso Corso Allamano che vedrà nascere un rotonda di distribuzione dei flussi viari tra Primo Levi/IV novembre alleggerendo i carichi di traffico dell'intera zona da sempre congestionata.		
--	---	--	--

	- attività privata con permesso di costruire singolo o convenzionato. Gli interventi saranno rivolti a dare attuazione al PRGC con particolare attenzione alle aree tutelate: Centro Storico e Aree con vincolo paesaggistico ambientale. I principali interventi sulle aree residenziali consolidate sono volte alla riqualificazione dell'esistente con il completamento di alcune residue aree già urbanizzate oltre ad articolate operazioni di integrazione volumetrica attraverso trasferimenti di capacità edificatoria controllate da permessi di costruire convenzionati;			
9.2.3. Istruttoria edilizia	Il Servizio edilizia privata proseguirà nell'esercizio delle funzioni attribuite utilizzando il nuovo SW Archiweb che ha digitalizzato in modo completo l'istruttoria. Si rendono necessari: - Analisi e verifica dei contenuti dell'Allegato Energetico Ambientale al vigente Regolamento Edilizio, con l'intento di introdurre nel medesimo eventuali e più recenti innovazioni legislative e normative afferenti l'efficienza energetica degli edifici. (AZIONE SUBORDINATA ALLA DISPONIBILITA' DI BILANCIO STANTE LA NECESSITA' DI AVVALERSI DI UN COMPETENTE SUPPORTO PROFESSIONALE ESTERNO SUL TEMA). - Definizione da parte dell'Ufficio Controllo del Territorio delle procedure di acquisizione e sostituzione nella esecuzione delle opere da parte del privato in seguito ad inottemperanza alle ordinanze. - Digitalizzazione dell'archivio edilizio	X	X	X
FINALITA'	Controllo delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie della città, snellimento dei procedimenti, miglioramento dei rapporti con il cittadino utente, trasparenza dei procedimenti amministrativi, tutela del patrimonio storico artistico e paesaggistico presente sul territorio comunale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Necessità di dare attuazione alle previsioni del P.R.G.C. approvato, garantendo la compatibilità con gli indirizzi della pianificazione comunale anche concertando soluzioni pubblico-privato, nel rispetto delle norme di attuazione, che pervengano al risultato di razionalizzare le scelte progettuali			

	proposte dai privati, nel completamento e nella riqualificazione della città con le esigenze della Pubblica Amministrazione. L'attuazione del PRGC è funzionale altresì alla programmazione economica che in base agli indirizzi di bilancio destina gli introiti derivanti dagli oneri di concessione alla realizzazione delle infrastrutture e alla loro manutenzione nonché alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI

SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO - UFFICIO PATRIMONIO - Opportunità 14

(legato anche alla Missione n. 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" – Programma n. 2 "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico – popolare".

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026
Valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente.	1. Gestire gli utilizzi degli immobili non strumentali all'ente secondo modalità che garantiscano la massima redditività ai minimi costi possibili. 2. Definire idonei piani di alienazione di quegli immobili non più strumentali all'uso pubblico attraverso una verifica dell'utilizzo degli stessi e una revisione capillare e generale dell'inventario comunale anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici. 3. Ai fini della valorizzazione immobiliare verificare il possibile utilizzo di moderni STRUMENTI FINANZIARI : • Fondo immobiliare (Valorizzazione e monetizzazione del patrimonio; Patrimoni misti) • Finanza di Progetto (Finanziamento di opere infrastrutturali) • Concessione di valorizzazione (Valorizzazione e messa a reddito (senza dismissione) Patrimoni da riqualificare e riconvertire) • Cartolarizzazione (Monetizzazione del patrimonio;Patrimoni pronti per la dismissione)	X	X	X

	• Contratto di disponibilità (Messa a disposizione della PA di un'opera di proprietà privata per lo svolgimento di un pubblico servizio) • Locazione finanziaria o <i>leasing</i> immobiliare pubblico (Finanziamento di opere infrastrutturali) • <i>Trust</i> (Finanziamento di opere da parte di fondazioni e organizzazioni <i>no profit</i>) 4. Definire forme sinergiche ed integrate rispetto al PRGC volte al riuso. 5. Proseguire la definizione delle procedure di trasformazioni del diritto di superficie in diritto di proprietà (Edilizia Residenziale Pubblica e Piano Insediamenti Produttivi).			
Informatizzare l'archivio storico delle proprietà dell'Ente.	6. Implementazione dei contenuti dei fascicoli fabbricati con le informazioni manutentive e gestionali e informatizzazione degli stessi	X	X	X
Creare un fascicolo fabbricato per ogni singolo immobile dell'Ente.	7. Implementazione del progetto interno per la costituzioni dei fascicoli fabbricati degli immobili comunali contente tutte le relative informazioni di carattere patrimoniale, tecnico amministrativo, manutentivo, oltre alla predisposizione di un programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria estesa agli edifici comunali. 8. Implementazione del processo di digitalizzazione del patrimonio immo-biliare attraverso il popolamento dei dati dell'applicativo relativo ai cespiti e all'inventario.	X	X	X
FINALITÀ	Nel corso del triennio si è ipotizzato di operare secondo due diversi indirizzi procedimentali: il primo è quello della valorizzazione ed il secondo legato allo sviluppo dell'informatizzazione e dematerializzazione dei dati cartacei. Tali indirizzi, intendono perseguire le seguenti finalità:			

	• valorizzare gli immobili dell’Ente preservandone la redditività, e nel contempo, procedere con il percorso di razionalizzazione riferito a quei beni non più strumentali all’uso pubblico o poco utilizzati, andando a sgravare la collettività dei relativi costi diretti ed indiretti legati al loro mantenimento; • ampliare il patrimonio in disponibilità della collettività, utilizzando nuovi strumenti finanziari; • informatizzare l'archivio storico del Patrimonio (oggi in disponibilità cartacea), permetterà tanto all'Ufficio stesso, quanto agli altri Servizi/Uffici dell'Ente di poter agevolmente consultare per le proprie attività istituzionali, tramite Intranet, i singoli fascicoli inerenti terreni e fabbricati. Tale agevole e celere accesso a fascicoli informatizzati, permetterà di espletare i propri adempimenti con superiore qualità lavorativa ed in minor tempo, aumentando per logica conseguenza la quantità di tempo stesso da poter dedicare anche ad altre attività o incombenze ed incrementare il grado di soddisfazione dell’utenza circa precisione e tempi delle risposte.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le sopra esposte scelte sono state perseguite nell’ottica di ottenere plurimi benefici per la collettività, declinati nel modo seguente: • la sinergia tra valorizzazione, razionalizzazione ed acquisizione mirata, dovrebbe portare all’ottenimento di un commisurato equilibrio economico tra ricavi e spesa. Il tutto nell’ottica di raggiungere un risultato finale, che tendenzialmente porterà l’Ente a mantenere in possesso solo beni strumentali alle proprie funzioni e beni in grado di produrre redditività da reinvestire a beneficio della cittadinanza; • la regolamentazione dei procedimenti integrata dall’informatizzazione, porterà ad implementare i principi di trasparenza dell’amministrazione verso l’esterno e nel contempo consentirà di dare risposte più eloquenti, precise ed efficaci in minor tempo, incontrando così la soddisfazione dell’utenza.		
RISORSE	Dotazione organica assegnata al Servizio e Strumentali: n. 5 PC + risorse in comune con la Direzione.		
DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA’ - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTÀ			
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI			

OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026
1. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE antisismica ed efficientamento energetico Scuole dell'infanzia €. 450.000,00 per il 2024 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE antisismica ed efficientamento energetico Scuole primaria €. 450.000,00 per il 2025 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE antisismica ed efficientamento energetico Scuole medie €. 450.000,00 per il 2026	Prevista una dotazione complessiva di €. 450.000,00 per il 2024, €. 450.000 per il 2025 ed €. 450.000,00 per il 2026 per la manutenzione straordinaria delle scuole. Proseguiranno le indagini di vulnerabilità sismica di alcuni edifici scolastici non ancora completati Sulla base degli esiti delle vulnerabilità sismiche si pianificheranno gli interventi di manutenzione straordinaria anche per le successive annualità, che dovranno comprendere anche i rifacimenti delle coperture, gli adeguamenti degli scarichi delle acque meteoriche e gli degli impianti.	X	X	X
2. NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA DON CAUSTICO E/o PRIMARIA PERONE	Prevista nel 2024 la spesa di €. 300.000 per la progettazione. Le caratteristiche del nuovo polo scolastico verranno valutate in base alla effettiva popolazione scolastica alla data di avvio della progettazione. Nel 2025 è prevista la spesa di €.3.000.000,00 per la realizzazione del NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA DON CAUSTICO E/o PRIMARIA PERONE	X	X	X
3.SCUOLA DELL'INFANZIA PIAGET*VIA ADAMELLO*INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO"	Sono in corso le procedure per l'affidamento della progettazione della scuola Piaget che dovrà evidenziare le eventuali alternative progettuali per le risoluzioni delle problematiche o se sarà più economico l'intervento di demolizione e ricostruzione Nel 2024 è prevista una spesa di €.1.000.000,00 per la realizzazione dell'opera.			
4. ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI.	A seguito dell'adesione alla convenzione CONSIP LUCE 3 per la durata di 9 anni sono da attuarsi interventi di riqualificazione ed adeguamento a completamento delle azioni a carico dell'impresa relativamente ai quadri e linee elettriche. L'affidamento prevede altresì interventi extracanone per imprevisti di €.23.000,00 annuali	X	X	X

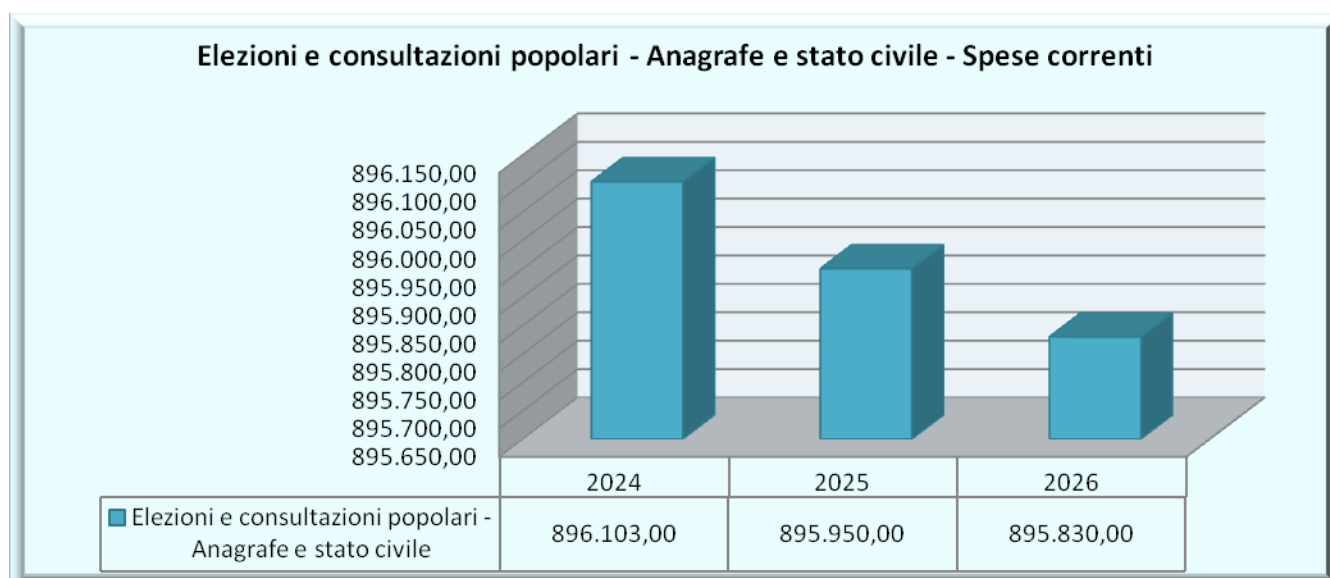
Anno 2023 € 150.000 Anno 2024 € 150.000 Anno 2025 € 150.000	per i nove anni di durata del servizio.			
5. ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI ASSE CORSO FRANCIA. Previsione di interventi per adeguamento al CDS a seguito di perizia tecnica effettuata dal Provveditorato OO.PP..	La Progettazione di fattibilità tecnica ed economica relativa ai 12 impianti presenti sul C.so Francia, è in via di definizione anche in relazione alla sistemazione superficiale prevista a seguito del prolungamento della Linea 1 della Metropolitana. Nell'anno 2023 si è definita la quantificazione della spesa, per il progetto di utilizzo del parcheggio pluripiano attraverso la svolta dal C.so Francia, con adeguamenti di legge e implementazione dell'impianto semaforico	X	X	X
FINALITA'	Ottimizzare e rendere sempre più efficienti i livelli di funzionalità e fruibilità degli edifici scolastici. Ove non possibile ottenere nei tempi stabiliti dalle norme il certificato di prevenzione incendi si procederà con l'avvio di procedure per garantire i livelli minimi di sicurezza. Qualora non siano attuabili le misure sopra evidenziate l'Amministrazione assumerà le conseguenti determinazioni in accordo con i dirigenti scolastici ed i singoli RSPP. Analogamente il risultato da perseguire è volto, per le componenti impiantistiche, a rendere compatibili gli apparati e gli impianti semaforici alla normativa vigente con miglioramento del grado di sicurezza per l'utenza stradale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Realizzazione delle strutture scolastiche e rivalutazione e messa a norma degli edifici stessi. Realizzazione di interventi coordinati tra i servizi per diminuire la diseconomicità.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-----			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma n. 7 -Elezioni e Consultazioni Popolari – Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA- RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI DEMOGRAFICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026
1) Miglioramento della comunicazione e trasparenza nei rapporti con i cittadini attraverso strumenti online per consentire non solo uno snellimento delle code nella sede dello Sportello, ma anche un più comodo accesso da casa alla rete di informazioni e servizi da parte dei cittadini.	<u>Azione 1:</u> prosegue l'aggiornamento dei procedimenti pubblicati in internet per una più agevole consultazione e revisione della modulistica collegata, in adeguamento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR General Data Protection Regulation). Compatibilmente con i programmi informatici in dotazione, saranno privilegiati modelli editabili che permetteranno al cittadino la compilazione direttamente sul proprio p.c.. <u>Azione 2:</u> prosegue la messa in atto di nuove modalità di gestione delle pratiche dei servizi demografici mediante efficace interscambio e modulazione delle attività da svolgere in front e back office. <u>Azione 3:</u> messa in atto di nuove modalità di archiviazione delle pratiche di anagrafe e stato civile.	X	X	X
2) Creazione nuovo gruppo di lavoro dedicato allo svolgimento delle attività elettorali in occasione delle Elezioni Politiche, Amministrative, Regionali, Europee e Referendarie.	<u>Azione 1:</u> Creazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare e trasversale con l'individuazione di personale appartenente alle diverse Direzioni, distaccato almeno tre mesi prima della data di votazione, dedicato alla gestione di tutte le attività elettorali (propaganda elettorale, allestimento seggi, assistenza ai seggi, vigilanza Polizia Locale, predisposizione degli atti amministrativi).	X	X	X
FINALITA'	Garantire trasparenza, semplificazione, accesso, ascolto e partecipazione.			

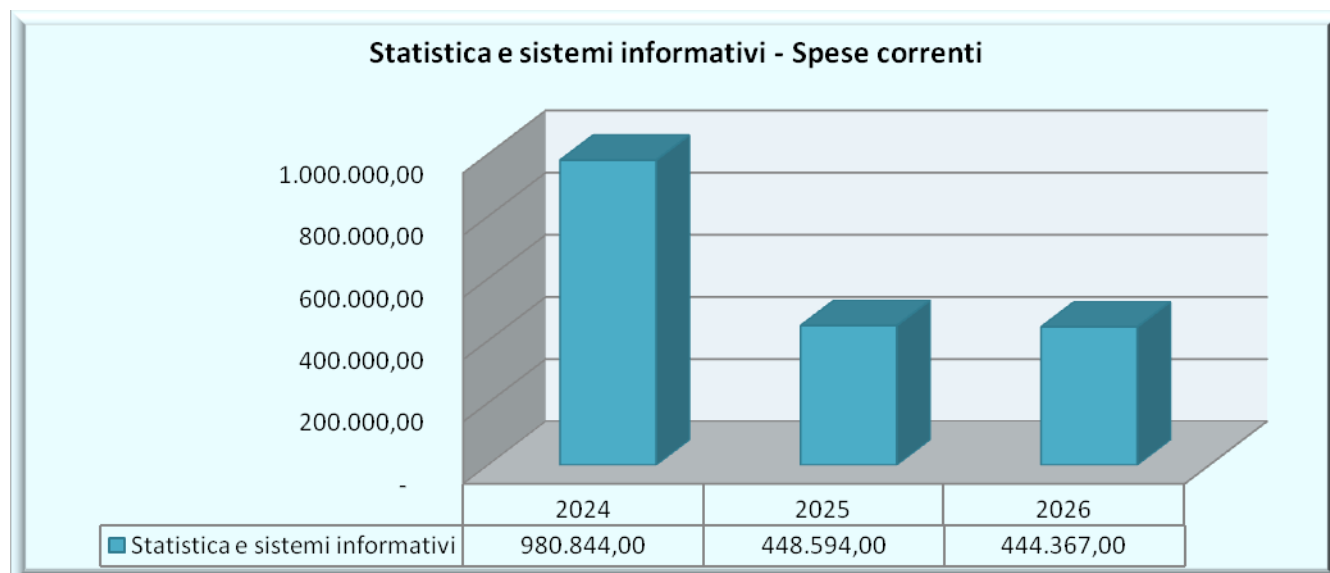
	A seguito dell'ormai collaudata modalità di accesso al servizio ed alla certificazione online, le attività che richiederanno comunque la presenza del cittadino in sede, saranno svolte con modalità sempre più personalizzata e celere.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare la funzione strategica dei Servizi Demografici attraverso il miglioramento delle performance in termini di servizio ai cittadini.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-
RISORSE	

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 - Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).



DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO RESPONSABILE: DOTT. DANIELE CIANCETTA
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E ARCHIVISTICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI – TRIENNALI

La trasformazione digitale dell'amministrazione impone il costante adeguamento del sistema informativo del Comune, non solo al fine di conformarlo alla normativa, ma soprattutto per cogliere le opportunità che la tecnologia in costante evoluzione offre per favorire lo sviluppo di una società digitale in cui i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, oltre che per promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone. Urge quindi accelerare il completamento del processo di digitalizzazione e dematerializzazione dei procedimenti in atto da alcuni anni, sfruttando in primo luogo gli strumenti messi a disposizione dall'amministrazione centrale e riassunti nel "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024".

Il processo di innovazione e digitalizzazione già intrapreso dal SLA negli anni scorsi, si inserisce nel più ampio contesto di riforme strutturali promosse dal "Piano nazionale di ripresa e resilienza" (PNRR), con l'obiettivo di modernizzare i propri sistemi informatici e contribuire a superare il divario digitale del Paese.

In tale ambito operano i Sistemi informativi e archivistici per la realizzazione degli obiettivi strategici, in primo luogo il consolidamento delle attività già avviate per la razionalizzazione del data center comunale mediante l'adozione del cloud quale tecnologia prioritaria (cloud first) per consentire risparmi di costi, miglioramento dei servizi, accessibilità e usabilità, maggiore sicurezza informatica, protezione dei dati, ecc.

Il completamento dell'adesione alle piattaforme abilitanti (SPID/CIE, pagoPA, ANPR) e il loro uso effettivo lasciano spazio a miglioramenti e nuove implementazioni, tra cui le identità digitali nazionali riconosciute in ambito eIDAS, che ampliano le prospettive di utilizzo da parte dei cittadini italiani dei servizi online di altri paesi comunitari e, viceversa, di cittadini europei dei servizi delle Pubbliche amministrazioni italiane.

Occorre proseguire nella digitalizzazione dei processi di back office e dei servizi prioritari per cittadini e imprese, col duplice scopo di permettere ai cittadini di presentare le proprie istanze online, tramite modulistica digitale o applicazioni web o mobile, e di ottenere procedure semplificate a vantaggio dell'azione amministrativa in termini di maggiore efficienza, trasparenza ed efficacia. Allo stesso tempo, occorre generare documenti digitali atti a preservare, nell'immediato, il valore giuridico-probatorio della documentazione prodotta dall'amministrazione e, nel lungo termine, assicurarne la conservazione nell'ottica di custodia della propria memoria. Sono queste le premesse fondamentali per l'implementazione di un portale telematico del cittadino informato e attivo e di un sistema per la notificazione degli atti pubblici mediante la Piattaforma notifiche digitali (PND). Contestualmente, occorre puntare a produrre dati di qualità, organizzati secondo regole e standard di interoperabilità, in modo che possano essere condivisi, pubblicati, riutilizzati in altri contesti, sia interni che esterni all'amministrazione comunale.

La trasformazione digitale in atto è innanzitutto rivoluzione culturale, ma ogni progetto, per quanto accurato, non avrà successo senza il supporto e il coinvolgimento attivo di amministratori e dirigenza e un percorso organico di formazione e sensibilizzazione degli operatori coinvolti. Occorre pertanto aumentare il livello di competenza dei dipendenti rispetto al corretto utilizzo degli strumenti digitali messi a disposizione e accrescere la consapevolezza in tema di cyber security, con particolare riguardo ai rischi di attacchi informatici o di violazione di dati causati da un approccio troppo disinvolto o ingenuo nei confronti delle tecnologie in uso.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026
Integrazione e adeguamento degli applicativi del sistema informativo per garantire il corretto dialogo con i sistemi centrali propri delle piatta-forme abilitanti e gli altri applicativi comunali (principio di interoperabilità dei sistemi) in conformità con gli obiettivi PNRR	Prosecuzione dell'integrazione di Depag applicazione di back-office integrata con il sistema pagoPA. Il sistema è in grado di integrarsi anche con i software di gestione di terze parti: funziona da "collettore" delle richieste di pagamento segnalate dai singoli applicativi, crea i pagamenti in attesa e li rende disponibili nel circuito pagoPA nonché su apposita pagina web; monitora lo stato dei pagamenti e consente la ricezione automatica dei flussi dati provenienti dalla tesoreria per la riconciliazione delle posizioni debitorie e la successiva registrazione all'interno della Contabilità Armonizzata (CFA).	X	X	X
	Implementazioni e sviluppi migliorativi nell'integrazione tra piattaforme abilitanti e applicativi comunali. In particolare: riguardo a SPID/CIE, implementazione di identità digitali europee (nodo eIDAS), OpenID Connect, SSO; riguardo a pagoPA, miglioramento del portale del cittadino, normalizzazione del flusso del POS; riguardo a APP IO, integrazione diretta con applicativo dei Demografici e con Depag..	X	X	X
Garantire la validità dei documenti digitali prodotti e ricevuti dal Comune, gestirli correttamente e avviarli verso un sistema di conservazione a lungo termine, in osservanza della normativa giuridica e tecnica di settore e sulla protezione dei dati personali. Digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio documentale comunale.	Integrazione dei gestionali verticali col sistema di gestione documentale. L'operatore comunale usa un unico applicativo "di settore" alimentando automaticamente l'archivio e mettendo a disposizione dati per altre finalità (trasparenza, comunicazioni ad altri enti, ecc.). Ciò consente inoltre di mantenere la disponibilità di dati e documenti in un ambiente esterno a quello di produzione, e di conservarli indipendentemente dalla disponibilità delle tecnologie da essi impiegate.	X	X	X
	Integrazione dei gestionali verticali col sistema di gestione documentale per la corretta formazione, gestione e conservazione degli atti pubblici notificati mediante la Piattaforma notifiche digitali (PND).	X	X	X
	Conservazione digitale a norma. Revisione delle policy per l'invio in conservazione dei documenti, con particolare riguardo alla cadenza temporale al fine di conservare documenti e metadati stabili.	X	X	X

	Digitalizzazione delle pratiche edilizie dal 1960 al 2015, al fine di migliorare l'efficienza degli uffici tecnici e agevolare l'utenza relativamente all'accesso agli atti.	X	X	X
Semplificazione, reingegnerizzazione e digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi in osservanza della normativa sulla protezione dei dati personali in conformità agli obiettivi di digitalizzazione e semplificazione PNRR	Individuazione e messa in produzione di uno sportello telematico per la presentazione di tutte le istanze del Comune.	X	X	
	Sviluppo di soluzioni per favorire la partecipazione telematica del cittadino al procedimento, sia per verificare lo stato di avanzamento delle istanze inviate, che per controllare la propria situazione in relazione ai servizi erogati.	X	X	X
	Integrazione di App IO con i gestionali in uso per garantire multicanalità nelle comunicazioni	X	X	
Formazione in materia di digitalizzazione, dematerializzazione e sicurezza informatica	Sensibilizzazione dei dipendenti e degli amministratori attraverso l'organizzazione di sessioni formative circa l'uso appropriato degli strumenti e delle tecnologie informatiche in merito alla dematerializzazione, al trattamento dei dati personali e alla validità dei documenti prodotti e per ridurre i rischi legati alla sicurezza informatica.	X	X	
	Formazione specialistica in materia di sicurezza informatica per il personale dei Sistemi informativi.	X	X	X
Migrazione in cloud	Completamento della migrazione della componente infrastrutturale del sistema informativo	X		
	Completamento della migrazione della componente applicativa del sistema informativo.	X	X	
Lavoro agile	Sulla base delle misure adottate per consentire il lavoro a distanza, verifica e miglioramento delle soluzioni tecnologiche individuate per consentire il lavoro agile come modalità ordinaria.	X		
	Individuazione di ulteriori strumenti per garantire la sicurezza informatica e il controllo degli accessi al sistema informativo.	X	X	
FINALITÀ	Migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa e migliorare il livello dei servizi resi, seguendo l'inesorabile processo di trasformazione digitale in atto ormai da tempo			

	nel mondo, adeguando gli strumenti a disposizione e acquisendone di nuovi in conformità alla norme giuridiche e tecniche in tema di amministrazione digitale. Migliorare il livello di know-how di dipendenti e amministratori tramite formazione <i>ad hoc</i> . Contenere gli impatti ambientali.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le azioni operative individuate sono orientate al miglioramento e alla semplificazione dei servizi resi alla cittadinanza, con particolare riferimento all'ampliamento dell'offerta dei servizi richiedibili o fruibili telematicamente, in linea con le esigenze degli utenti, alla sicurezza informatica.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Obiettivi e azioni operative sono coerenti con il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023 e il PNRR. Dove presenti, le azioni saranno intraprese anche in coerenza con le norme tecniche di settore (ad es., per la gestione documentale: norme ISO 15489 e ISO 23081, specifiche MoReq2010).
RISORSE	

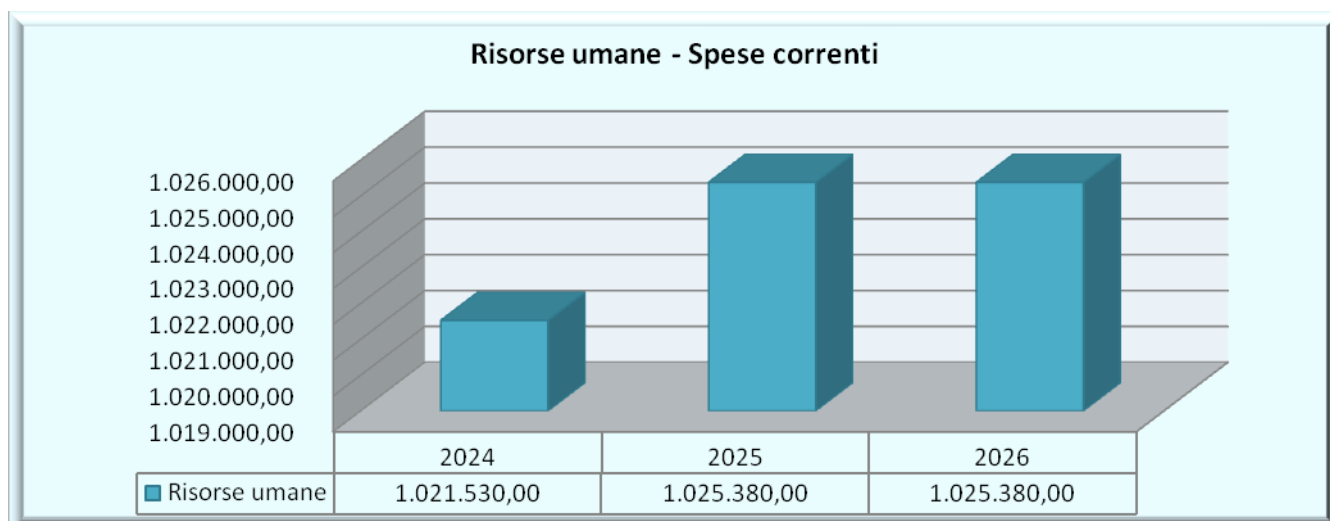
Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 - Risorse umane

(Il programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, non è utilizzato. Riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".)

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.



DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO RESPONSABILE: DOTT. DANIELE CIANCETTA
SERVIZIO GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	10	Risorse umane

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI – TRIENNALI

Il personale dipendente a disposizione dell'ente costituisce la "risorsa" fondamentale su cui l'Ente conta per poter conseguire i risultati di breve, medio e lungo periodo che si prefigge di raggiungere. Questa consapevolezza guiderà tutte le prossime scelte strategiche e le decisioni organizzative dell'Amministrazione.

Il personale rappresenta il primo centro di costo della propria organizzazione; ciò significa, obbligatoriamente, impegnarsi a operare per garantire costantemente un equilibrio ottimale fra la necessità di rispettare i vincoli in materia di facoltà assunzionali e di contenimento del costo del lavoro, e quella di garantire un livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi in linea con le attese dei cittadini, senza però penalizzare il clima interno né la crescita professionale degli addetti e l'efficacia del loro operato.

In un'ottica di sviluppo di competenze e di riconoscimento delle professionalità maturate all'interno dell'Ente, l'Amministrazione intende avvalersi delle facoltà previste anche dal nuovo CCNL per promuovere la progressione dei propri dipendenti tra le aree.

Al di là di ciò, l'Amministrazione intende procedere nel triennio con una massiccia attività di reclutamento e assunzione di personale, al fine di riportare il turnover complessivo a una migliore situazione di equilibrio organizzativo, nella quale la maggior parte delle risorse umane che hanno lasciato recentemente - oppure lasceranno nel breve periodo - l'attività lavorativa, possano essere efficacemente sostituite. Ciò anche per dare sostegno efficace alle esigenze che le opportunità per il nostro Comune derivanti dai progetti del PNRR stanno portando con sé.

Tra gli obiettivi del triennio il Comune di Rivoli intende investire nella formazione e nell'aggiornamento continuo del personale; l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane costituisce uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e dei servizi alla città.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026
- adattarsi al cambiamento degli scenari e alla necessità di migliorare progressivamente la performance qualitativa attesa, attraverso un impiego efficiente delle risorse; - rispondere tempestivamente ai bisogni dei cittadini attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la duttilità e la flessibilità della struttura; - assicurare la razionalizzazione continua della struttura organizzativa, per supportare l'azione	• Gestione del costo del lavoro e delle relative variabili, al fine di porre in atto il miglior compromesso possibile tra la necessità di rispettare i vincoli di contenimento del costo del personale e delle risorse gestite, e la possibilità di inserimento di nuova forza lavoro;	X	X	X
	• Attivazione di procedure selettive finalizzate alla copertura delle posizioni vacanti previste dai vari piani assunzionali che si susseguiranno nel medio periodo, anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche innovative che consentono di ridurre i tempi e di gestire, contestualmente,	X	X	X

amministrativa con efficacia sempre maggiore; - implementare una organizzazione fortemente orientata al risultato, secondo i principi di responsabilità e professionalità; - garantire la semplificazione dei procedimenti e la trasparenza delle azioni amministrative; - perseverare nel contenimento dei costi, in particolare quelli relativi al mantenimento e al funzionamento delle strutture; - migliorare la responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e dell'autonomia gestionale, e garantire l'applicazione degli strumenti di pesatura della performance adottati dall'Ente; - valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale e la formazione; - o assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra dipendenti nell'avanzamento professionale di carriera; - o utilizzo proficuo del lavoro agile nell'Ente.	molti candidati;			
	• Incentivazione delle politiche di sviluppo professionale del personale, sia promuovendo la progressione tra le aree dei dipendenti (progressioni di carriera) sia attraverso lo strumento della formazione. - Realizzazione di percorsi di formazione per specifiche categorie di dipendenti o su specifiche tematiche di particolare rilevanza e complessità, sia in presenza, sia in modalità webinar. - Realizzazione di percorsi specifici per i dirigenti, per lo sviluppo delle competenze manageriali.	X	X	X
	• Perseguire l'obiettivo di consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali dei dipendenti pubblici a supporto dei processi di innovazione della pubblica amministrazione e, più in generale, del miglioramento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese, attraverso l'iniziativa "Syllabus" promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica, alla quale l'Amministrazione ha aderito, già nel 2022, nell'ambito del Progetto <i>Competenze digitali per la P.A.</i>	X	X	X
	• Applicazione delle misure contenute nel Regolamento di disciplina del lavoro agile facente parte del PIAO. Monitoraggio e verifica finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di incremento dell'efficienza e produttività delle prestazioni e dei servizi resi.	X	X	X
	• Ottemperanza agli obblighi previsti dal decreto 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul posto di lavoro per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento continuo di tutto il personale dipendente e a vario titolo impiegato presso il Comune, in funzione delle posizioni lavorative e delle responsabilità da ciascuno ricoperte e della sorveglianza sanitaria dei dipendenti.	X	X	X
	• Attuazione in modo capillare e completo di quanto previsto nel PIAO	X	X	X

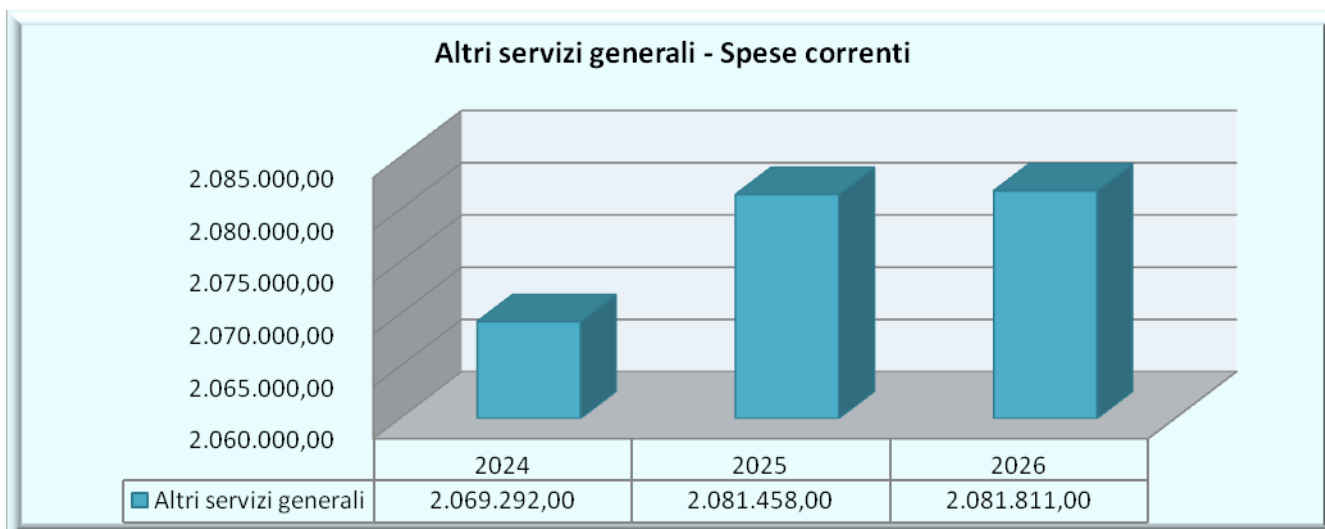
	per la trasparenza e l'integrità e per la prevenzione della corruzione, anche per quanto riguarda la formazione di tutto il personale dipendente; attuazione degli interventi previsti dalla nuova normativa sulla Privacy (GDPR 679/2016);			
	Applicazione del CCDI - Contratto decentrato integrativo di Ente e relativo monitoraggio dell'andamento;	X	X	
	• Pubblicazione dei dati e costante aggiornamento sul sito web istituzionale delle informazioni gestionali soggette a obbligo di pubblicazione, anche ai sensi della normativa su trasparenza e integrità;	X	X	X
	• Consolidamento del processo di confronto partecipativo con le OO.SS. e le RSU, al fine di mantenere un proficuo tavolo di confronto;	X	X	X
FINALITA'	Sviluppare modalità di organizzazione innovative del lavoro all'interno dell'Ente in linea con le richieste da parte dei cittadini, garantendo efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e assicurando il benessere dei lavoratori del Comune. Tramite un'attenta analisi e programmazione dei fabbisogni di personale, garantire che le risorse umane in uscita nei prossimi anni siano efficacemente sostituite da figure professionalmente idonee, senza appesantire eccessivamente il costo del lavoro.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare un nuovo modello organizzativo più efficiente che garantisca un livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi in linea con le attese dei cittadini e volto al miglioramento del clima interno e alla crescita professionale dei dipendenti. Sostenere modalità di lavoro agile, recuperare efficienza e garantire il contenimento della spesa.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 - Altri servizi generali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.



DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE - AVVOCATURA - SEGRETARIO GENERALE D.ssa Michelina BONITO - RESPONSABILE: Avv. Alessandra CALASCIBETTA				
MISSIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026
1. RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DELL'ENTE AVANTI AL GIUDICE DI PRIMO GRADO, D'APPELLO E ALLE CORTI SUPERIORI PER QUANTO RIGUARDA LE MATERIE CIVILE, PENALE AMMINISTRATIVA, TRIBUTARIA E FALLIMENTARE	- Le competenze ed il funzionamento dell'Avvocatura civica, istituita nel 1998, sono disciplinate dalle disposizioni di cui all'art. 23 della Legge professionale forense nonché dal regolamento comunale approvato con deliberazione di Giunta n. 364 del 18.11.2014. Compete all'Avvocatura civica la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente in tutte le cause attive e passive incardinate innanzi le giurisdizioni civile, amministrativa, tributaria e penale, in ogni fase e grado di giudizio, nei limiti delle risorse assegnate, in relazione al numero di controversie ed al livello di specializzazione necessario per assicurare una adeguata difesa ed assistenza tecnica dell’Ente nelle vertenze. Per l'ampiezza delle funzioni svolte ed il numero di vertenze patrocinate, il responsabile dell'Avvocatura è assistito da personale amministrativo di supporto che si occupa sia della redazione degli atti amministrativi necessari e propedeutici all’assunzione della difesa, sia di attività di ricerca giuridica sulle banche dati in dotazione all’Ufficio. - L'Avvocatura si avvale, ed utilizza quotidianamente, i nuovi strumenti telematici messi a disposizione dal Ministero della Giustizia (per le vertenze civili, amministrative e penali) e dal Ministero delle Finanze (per le vertenze in materia tributaria) per la gestione del contenzioso. Inoltre, utilizza apposito gestionale software, nel quale sono censite	X	X	X

	tutte le vertenze (giudiziali e stragiudiziali) ed attraverso il quale viene effettuato il deposito telematico degli atti nel processo civile telematico (PCT) e le notifiche a mezzo PEC. La presenza dell'Avvocatura civica consente una gestione maggiormente economica di tutte le fasi del contenzioso senza, in ogni caso, nocumento dell'aspetto tecnico della difesa dell'Ente. Inoltre, la presenza dell'Avvocatura civica consente una gestione maggiormente efficace ed efficiente del contenzioso medesimo, in quanto offre la possibilità agli Uffici di poter avere un unico referente per tutte le posizioni in contenzioso le quali, alcune volte hanno aspetti tra di loro in comune o sono tra di loro collegate.			
2. ADR: PARTECIPAZIONE DELL'ENTE A NEGOZIAZIONI, MEDIAZIONI MEDIANTE LA DIFESA TECNICA DELL'AVVOCATO DELL'ENTE	A seguito delle riforme legislative che negli ultimi anni hanno interessato, in particolar modo il processo civile ed il processo tributario e che prediligono il ricorso a rimedi di soluzione delle controversie alternativi al processo, l'impegno dell'Avvocatura si è intensificato in relazione a procedimento di mediazione, negoziazione assistita, transazioni ed arbitrati. In tali procedimenti la partecipazione dell'Ente deve essere attentamente ponderata in quanto richiede un elevato livello di competenza e specializzazione che, nel condurre ad una definizione conciliativa vantaggiosa per l'Ente, tenga nel debito conto anche le specifiche ripercussioni in tema di responsabilità contabile. Necessaria in questo contesto è la collaborazione fra l'Avvocato dell'Ente e il Dirigente di volta in volta competente in relazione alla controversia e che rappresenta formalmente l'Ente nella procedura di composizione alternativa al processo. Sarà obiettivo organizzativo dell'Amministrazione, nell'ottica dell'implementazione delle procedure alternative al ricorso giudiziale e deflative del relativo contenzioso, dare concreta attuazione agli istituti del reclamo e della mediazione tributaria di cui all'art. 17bis del D.lgs. 546/1997, così come	X	X	X

	modificato dal D.lgs. 156/2015 e disciplinati dagli artt. 44 – 52 del regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 20.07.2020.			
3. CONSULENZA LEGALE AGLI ORGANI ED ALLE DIREZIONI COMUNALI	Oltre all'attività di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, all'Avvocatura si richiede di svolgere una costante e continuativa attività di consulenza a diretto supporto all'attività degli Uffici dell'Ente. L'attività di consulenza legale è attività delicata e fondamentale in quanto consente agli Uffici di avere un concreto, fattivo e tempestivo supporto nella loro attività ordinaria, onde svolgerla nel più consapevole rispetto della normativa vigente nella maniera oggetto di approfondimento ed in modo efficace ed efficiente, con conseguenti effetti positivi anche sul fronte della prevenzione/riduzione del possibile contenzioso che l'attività di amministrazione attiva può ingenerare. Tale tipologia di attività, per lo più, viene svolta a fronte delle richieste formulate dalla Giunta, dal Consiglio, dal Segretario Generale, dalle singole Direzioni o dai singoli Uffici sulle più svariate questioni molto spesso particolarmente complesse e/o nuove, per affrontare le quali appare necessario il ricorso al supporto dell'Avvocato civile.	X	X	X
4. DANNI AI BENI PATRIMONIALI DELL'ENTE: PROCEDIMENTO VOLTO AD OTTENERE IL RISARCIMENTO DEL DANNO	Dall'anno 2010 il Servizio Avvocatura si occupa delle pratiche relative a sinistri RC Auto che abbiano causato danni ai beni di proprietà dell'Ente. L'attività, in particolare, consiste: • nell'istruzione del fascicolo, ovvero, nella richiesta e raccolta di tutta la documentazione (relazione di incidente, materiale fotografico, dichiarazioni testimoniali, preventivo/fattura di riparazione), necessaria ai fini della richiesta di risarcimento del danno all'assicuratore del responsabile civile; • nella trattazione stragiudiziale della vertenza mediante interlocuzioni con il perito nominato dall'assicuratore e con il liquidatore.	X	X	X

	Nella più parte dei casi tali pratiche vengono definite nella fase stragiudiziale, a seguito della corresponsione da parte dell'assicuratore RC Auto del responsabile civile del congruo risarcimento. Per contro, per quelle che è stato impossibile definire si procede mediante richiesta di negoziazione assistita (condizione di procedibilità dell'azione giudiziaria) e, qualora anche questa procedura non giunga a buon esito, si procede mediante azione giudiziaria avanti al Giudice competente, onde ottenere la corresponsione del giusto risarcimento dei danni patiti dai beni di proprietà pubblica.			
5. CONTENZIOSO SUI SINISTRI PRIMA ESTERNALIZZATO AI LEGALI DELLA COMPAGNIA ASSICURATIVA DELL'ENTE	L'Avvocatura Civica a partire dal mese di luglio 2013 si è occupata anche del patrocinio legale dell'Ente nei contenziosi relativi alle domande di risarcimento del danno per insidia stradale (art. 2051 c.c.) nei casi in cui la lite non venga gestita direttamente dall'Assicuratore della RC per la presenza di franchigie contrattuali, ovvero a causa di eccezioni di operatività della garanzia assicurativa. Si tratta di un ramo di contenzioso che negli scorsi anni ha significativamente incrementato il già elevato numero di vertenze gestite dall'Avvocato dell'Ente; tuttavia, tale ambito di attività, grazie principalmente alla sottoscrizione di contratti di assicurazione a garanzia dell'Ente privi di franchigia e/o scoperto contrattuale, sta andando ad esaurirsi con la definizione delle relative vertenze a seguito di sentenza e/o transazione.	X	X	X
6. FALLIMENTI – PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI E DI SOVRAINDEBITAMENTO	Dal 2002 l'Avvocatura si occupa dell'intera materia dei fallimenti, nonché a seguito delle innovazioni dei recenti anni che hanno portato all'introduzione nel nostro ordinamento di nuovi istituti, delle procedure di sovraindebitamento del consumatore, della gestione e composizione della crisi d'impresa e della liquidazione giudiziale. In particolare l'Avvocatura procede a redigere gli atti necessari all'insinuazione nelle varie procedure concorsuali o di composizione della crisi, per il recupero dei crediti dell'Ente e giungendo, ove ritenuto necessario e/o opportuno, ad instaurare apposito contenzioso qualora le pretese creditorie non vengano ammesse al passivo.	X	X	X

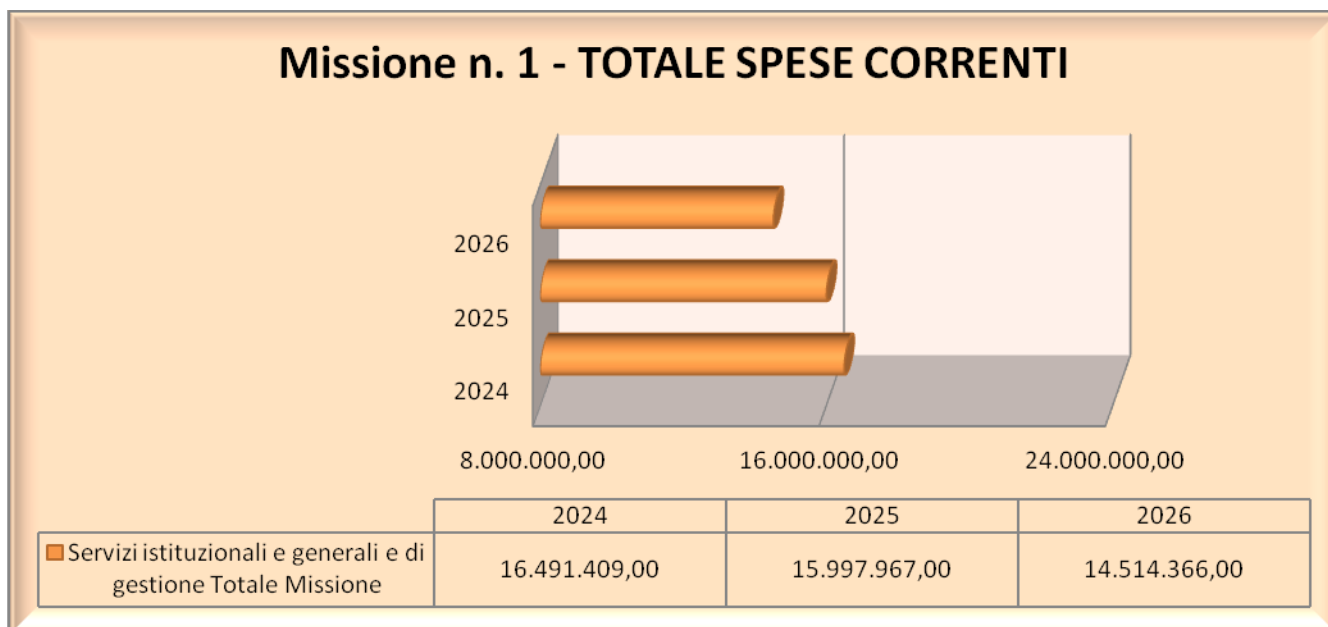
6. PIGNORAMENTI PRESSO TERZI	L'Avvocatura cura l'attuazione delle prescrizioni dei Tribunali civili in tema di recupero coattivo dei crediti di terzi, mediante pignoramento presso terzi.	X	X	X
8. FORMAZIONE PERSONALE COMUNALE	L'Avvocatura, fino all'anno 2020, ha tenuto ed organizzato annualmente corsi di formazione per il personale comunale, per i Dirigenti e gli Amministratori sulle questioni di maggiore utilità e/o novità nello svolgimento delle rispettive funzioni. Si ritiene che questa funzione possa riprendere dal 2024 dopo l'intervallo dovuto alle dimissioni del precedente avvocato a far data dal 31.12.2021 ed al tempo necessario al nuovo avvocato civico, in servizio dal 1.12.2021, di poter completare l'iter di ambientazione e governo della complessa materia del contenzioso in atto nel Comune di Rivoli.	X	X	X
FINALITA'	Presidiare, con la difesa tecnico-legale, il contenzioso, particolarmente vasto e diversificato a causa della pluralità dei beni giuridici sui quali impatta l'attività della pubblica amministrazione locale, con un'unica struttura di alto livello di specializzazione che consente, peraltro, di contenere sensibilmente i costi per la difesa e per l'attività di consulenza legale. Supportare quotidianamente le Direzioni nelle procedure di maggiore complessità, con pareri, consulenze, nell'intento di prevenire e di conseguenza di ridurre il contenzioso ed individuare le scelte più congrue e sostenibili a garanzia della correttezza dell'azione amministrativa.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'Avvocatura civica, istituita fin dal 1998, come direzione autonoma, è stata riorganizzata e trasformata in servizio di staff a partire dal 2004 ed è inserita nell'ambito della Direzione Segreteria Generale. Opera oggi secondo le prescrizioni di legge di cui all'art. 23 della Legge Professionale che impone che a capo della struttura sia posto un avvocato iscritto nell'Elenco speciale tenuto dall'Ordine degli Avvocati, al quale sia attribuita la trattazione in via esclusiva e continuativa delle vertenze riguardanti l'Ente a favore del quale svolge le sue funzioni professionali.			
RISORSE	L'attuale Avvocato civico, Funzionario di elevata Qualificazione in Posizione Organizzativa, presta servizio per l'Ente dal 1.12.2021 e si occupa personalmente di tutto il contenzioso, giudiziale e stragiudiziale, dell'Ente, riducendo al minimo il ricorso ad incarichi e consulenze esterni. Le risorse umane assegnate al Servizio ad oggi sono le seguenti: un Avvocato pubblico abilitato al patrocinio innanzi le Corti superiori, Funzionario di elevata Qualificazione in Posizione Organizzativa e Responsabile dell'Ufficio; un Funzionario amministrativo part-time; due Istruttori Amministrativi a tempo pieno.			

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE - AVVOCATURA - SEGRETARIO GENERALE D.ssa Michelina BONITO - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali		
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
Prevenire efficacemente i possibili fenomeni di corruzione in tutte le attività dell'Amministrazione comunale, e in particolare nei settori degli appalti, della pianificazione e dell'edilizia, degli interventi a sostegno di singoli cittadini, associazioni ed enti, delle assunzioni di personale.		Adattare gli indirizzi espressi nei Piani nazionali anticorruzione adottati dall'ANAC alla realtà socio-economica del Comune di Rivoli e alle caratteristiche della struttura organizzativa dell'ente, attraverso la redazione del PIAO, in specifico la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”.	X	X	X
		Effettuare il monitoraggio sull'attuazione delle azioni previste nel PIAO con modalità che puntino all'efficacia delle azioni e non al mero adempimento formale. Nel triennio 2023-2025 particolare importanza dovrà essere riservata al controllo sulle procedure e l'utilizzo delle risorse provenienti dal PNRR e sul rispetto degli obblighi contrattuali in appalti di durata e in quelli affidati secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa.	X	X	X
Garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa del Comune consentendo a tutti i cittadini e ai portatori di interessi l'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti nelle forme e nei limiti definiti dalla legislazione in materia.		Migliorare la fruibilità e comprensibilità, per i cittadini e i portatori di interessi, delle informazioni e dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.	X	X	X
		Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni, documenti e atti non pubblicati sul sito web con le modalità e i limiti previsti dalla legge per l'istituto dell'accesso civico.	X	X	X
FINALITA'		Finalità delle azioni previste è di utilizzare al meglio gli strumenti normativi e organizzativi forniti dal legislatore e dell'Autorità nazionale anticorruzione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'attività amministrativa, anche per fornire ai cittadini la certezza sul rispetto dei propri diritti e sulla correttezza delle decisioni assunte dall'Amministrazione comunale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Poiché l'Amministrazione ritiene che rettitudine e trasparenza della pubblica amministrazione siano questioni sostanziali, con forti riflessi sulla fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni, le azioni e le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza inserite nei PIAO non sono mirate all'attuazione di un mero adempimento formale previsto dalla legge, quanto piuttosto alla loro efficacia sostanziale.			

RISORSE		Sono impegnati nell'attuazione di questi obiettivi il Segretario generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ente, i Dirigenti con i Referenti di direzione e tutto il restante personale, ciascuno secondo le proprie competenze e responsabilità.			
DIREZIONE SERVIZI ECONOMICO- FINANZIARI - RESPONSABILE DOTT.SSA TIZIANA CARGNINO UFFICIO PARI OPPORTUNITA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali		
<u>Obiettivi rivolti all'esterno dell'Ente:</u> - Promozione e diffusione della consapevolezza sull’universo femminile nella sua totalità anche attraverso manifestazione culturali e sociali, focalizzandosi sui temi più rilevanti ed attuali: stile di vita sano e prevenzione delle malattie (soprattutto delle patologie oncologiche), fasi del ciclo di vita (figlia, adulta, madre, caregiver), costruzione di linguaggi condivisi con il maschile per esperire modelli e ruoli sociali e genitoriali attualizzati e moderni; - Iniziative volte a sdoganare il tema della violenza e discriminazione ai danni della figura femminile, attraverso eventi di portata pubblica che focalizzino l’attenzione sulla donna e sulla necessità di tutelarla nei suoi molteplici ruoli; - Sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della disabilità, attraverso momenti di formazione rivolta alle scuole primarie, con particolare attenzione alla disabilità uditiva e visiva; - Divario di genere in ambito formativo e lavorativo: iniziative di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno.					
<u>Obiettivo rivolto all'interno dell'Ente:</u> Attività per l'implementazione degli esistenti Istituti di benessere lavorativo del personale dipendente, previsti dal vigente Piano delle Azioni Positive 2021-2023, in base ad effettuazione di sondaggio sulle esigenze dei/delle dipendenti dell'Ente.					
OBIETTIVI OPERATIVI		AZIONI	2024	2025	2026
Sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della disabilità, anche attraverso momenti di condivisione e formazione rivolta alle scuole primarie, con particolare attenzione alla disabilità uditiva e visiva		Eventi, Convegni in eventuale collaborazione con le istituzioni deputate. Continuazione dell’offerta formativa in collaborazione con associazioni di settore per l’avvicinamento alla tematica della disabilità visiva ed uditiva	X	X	X
Iniziative volte a sdoganare il tema della violenza e discriminazione ai danni della figura femminile, attraverso		Collaborazione con Associazioni onlus che operano sul territorio e con Istituti scolastici; Eventi di carattere aggregativo/culturale volti a sensibilizzare la cittadinanza sui	X	X	

eventi di portata pubblica che focalizzino l'attenzione sulla donna e sulla necessità di tutelarla nei suoi molteplici ruoli;	fenomeni di violenza nei confronti delle donne. Continuazione dell'attività dello Sportello Antiviolenza presso la sede comunale Creazione e regolamentazione Indirizzo fittizio per donne vittime di violenza Apertura di una casa di emergenza per donne vittime di violenza			
Iniziative che riguardino la tematica del divario di genere in ambito lavorativo: valorizzazione del ruolo femminile	Incontri/iniziative per valorizzare le aziende che vantano in organico un numero considerevole di donne, massimamente in ruoli apicali.	X	X	X
Iniziative progettuali inerenti la donna, in ogni sfaccettatura possibile dell'esistenza: dall'adolescenza al parto, dalla depressione alla malattia post parto, la prevenzione di patologie oncologiche e il rapporto con il maschile (valorizzazione del ruolo paterno).	Iniziative ed incontri relativi alle diverse fasi di vita della donna, dal punto di vista psicologico e fisico Interventi a sostegno delle donne Convegni, eventi, video Eventi in collaborazione con Associazioni del territorio per la valorizzazione del ruolo paterno	X	X	X
Sensibilizzazione rispetto alla disparità di genere nell'ambito dell'innovazione e delle discipline STEM - Science, Technology, Engineering e Mathematics. Valorizzazione delle differenze e dell'inclusività.	Corsi di informatica e Laboratori. Eventi di sensibilizzazione	X	X	X
Implementazione degli Istituti di benessere lavorativo del personale dipendente, previsti dal vigente Piano delle Azioni Positive 2021-2023, in base a sondaggio su esigenze dei/delle dipendenti dell'ente.	Convenzioni con associazioni, promozioni di corsi di Mindfulness, Yoga, altre attività volte al benessere psico-fisico	X	X	X
FINALITA'	Promozione delle politiche delle Pari Opportunità e diritti, in ogni ambito di vita: familiare, didattico, lavorativo. Diffusione della conoscenza dei cicli di vita femminile e delle "risorse" utili per affrontare le relative specificità. Promozione di maggiore attenzione del ruolo della paternità, in relazione con quello della maternità. Contrasto dei fenomeni della violenza contro le donne ed i soggetti più fragili.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sostegno delle politiche di Pari Opportunità e diritti, in collaborazione con altri servizi e associazioni attivi sul territorio..			
RISORSE				

La missione n. 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 - 1 Polizia locale e amministrativa e Programma: 2 -
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

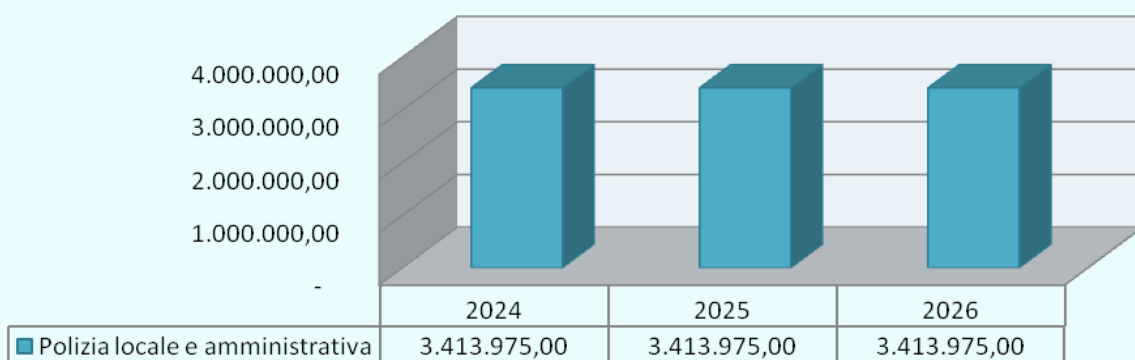
Descrizione Programma n.1

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Descrizione Programma n. 2

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Polizia locale e amministrativa- Spese correnti



DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO – RESPONSABILE DOTT. DANIELE CIANCETTA

COMANDO DI POLIZIA LOCALE – COMANDANTE MANUELA ENRICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
3	Ordine pubblico e sicurezza	1 2	Polizia Locale e Amministrativa Sistema Integrato di Sicurezza Urbana

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI – TRIENNALI

L'attività della Polizia Locale risulta essere multidisciplinare ed articolata per singole materie. Peraltro, gli elementi distintivi che accomunano tutte le materie sono rappresentati da un lato dal controllo del territorio nelle sue più svariate molteplicità, e dall'altro da tutto ciò che ruota intorno alla tutela del cittadino.

L'evoluzione negli ultimi anni delle attività compiute sul territorio dalla Polizia Locale presuppone azioni mirate al miglioramento della sensazione di sicurezza percepita dalla popolazione. L'attenzione della Polizia Locale deve pertanto essere focalizzata sia sui controlli di polizia stradale sull'asse viabile che di presidio, mediante servizi appiedati soprattutto in luoghi di aggregazione (piazze cittadine e parchi pubblici in particolare), anche in collaborazione con le Forze di Polizia, per rendere più veloce ed efficace la risposta alle richieste di intervento della cittadinanza senza dimenticare la necessaria attività di presenza sul territorio per gli interventi urgenti.

Nell'ambito dell'Ordine e Sicurezza Pubblica occorre prevedere alcune importanti implementazioni derivanti sia dalla digitalizzazione ed informatizzazione di determinate procedure, sia dall'attivazione del sistema di videosorveglianza del progetto "Rivoli in sicurezza e rete" che andranno ad incidere sull'attività ordinaria svolta dalla Polizia Locale.

Pattuglie appiedate all'interno dei mercati rionali, nel Centro Storico, nei parchi e nelle piazze, unitamente ad un serrato controllo della regolarità della circolazione veicolare costituiscono le basi dalle quali partire per sensibilizzare la cittadinanza sul tema sicurezza e legalità; inoltre rispetto alla sicurezza urbana, l'installazione sul territorio del sistema di videosorveglianza e di lettura targhe rappresenta una modalità di controllo e vigilanza mai sperimentato, che può costituire un importante supporto alle attività di Polizia. Parimenti, i nuovi sistemi di rilevamento delle infrazioni semaforiche rappresentano un rafforzamento del monitoraggio e controllo della circolazione veicolare, così come la gestione della nuova modalità di verbalizzazione.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026
SICUREZZA STRADALE	Incremento attività di controllo in tema di revisione dei veicoli in circolazione, anche attraverso il sistema di impianti fissi di lettura targhe	X	X	X
	Aumento attività di controllo circa la circolazione della micromobilità elettrica con utilizzo di monopattini	X	X	
	Incremento attività di controllo in tema di occupazioni abusive della sede stradale e verifica opere, depositi e cantieri stradali	X	X	X

	Incremento dei controlli della velocità dei veicoli con l'ausilio di strumentazione elettronica di misurazione, sia fissa che mobile	X	X	X
	Incremento dei controlli nell'ambito dell'autotrasporto di merci da svolgersi anche congiuntamente con altre Forze di Polizia	X	X	
	Attuazione della procedura sanzionatoria e gestione delle attività correlate del sistema di rilevamento automatico delle infrazioni semaforiche	X	X	X
EFFICIENZA ATTIVITA' AMM.VE	Conduzione delle attività correlate ai sistemi di pagamento tramite PagoPA nell'ambito della gestione delle sanzioni amministrative, attuando le necessarie verifiche e i controlli periodici sulla società incaricata del servizio. Monitoraggio degli accessi agli atti e della richieste delle spese di notifica ai relativi Enti. Avvio della procedura delle notifiche tramite piattaforma digitale.	X	X	X
SICUREZZA URBANA	Monitoraggio e verifica della regolare attuazione, per gli eventi e le manifestazioni pubbliche, della normativa in tema di safety e security	X	X	X
	Svolgimento dei compiti e delle funzioni rispetto al trattamento dei dati personali acquisiti tramite i sistemi di videosorveglianza	X	X	X
	Affinamento dell'integrazione tra le forze di Polizia dello Stato e la Polizia Locale in tema di prevenzione e repressione di comportamenti antiggiuridici, anche con attivazione di servizi appiedati all'interno dei parchi e giardini cittadini	X	X	
	Revisione dell'organizzazione dei mercati rionali, in costante collaborazione con il servizio Commercio e i servizi tecnici comunali competenti	X	X	X
SICUREZZA AMBIENTALE	Attività di contrasto ed indagine (anche con l'ausilio di attrezzature elettroniche) in tema	X	X	X

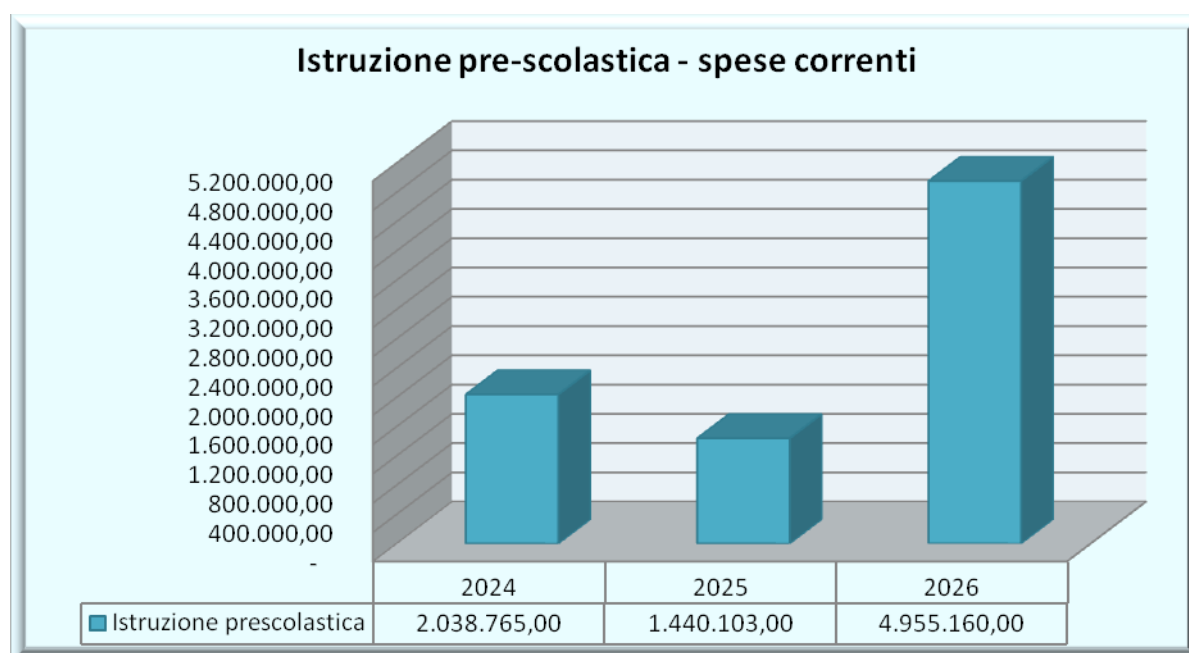
	edilizio e di tutela ambientale, con il coordinamento sul territorio del personale appartenente alle associazioni di volontariato operanti nel campo della vigilanza ambientale			
FINALITA'	Aumentare lo standard qualitativo dei servizi di controllo del territorio finalizzati alla percezione della sicurezza da parte della popolazione, anche attraverso il miglioramento delle tempistiche e delle modalità di intervento e vigilanza, agevolato dai sistemi di videosorveglianza di prossima introduzione			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare e meglio delineare la funzione strategica del Corpo di Polizia Locale nell'ambito delle politiche di sicurezza e prevenzione che costituiscono un obiettivo fondamentale dell'Amministrazione.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)				
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: : 1 - Istruzione prescolastica

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

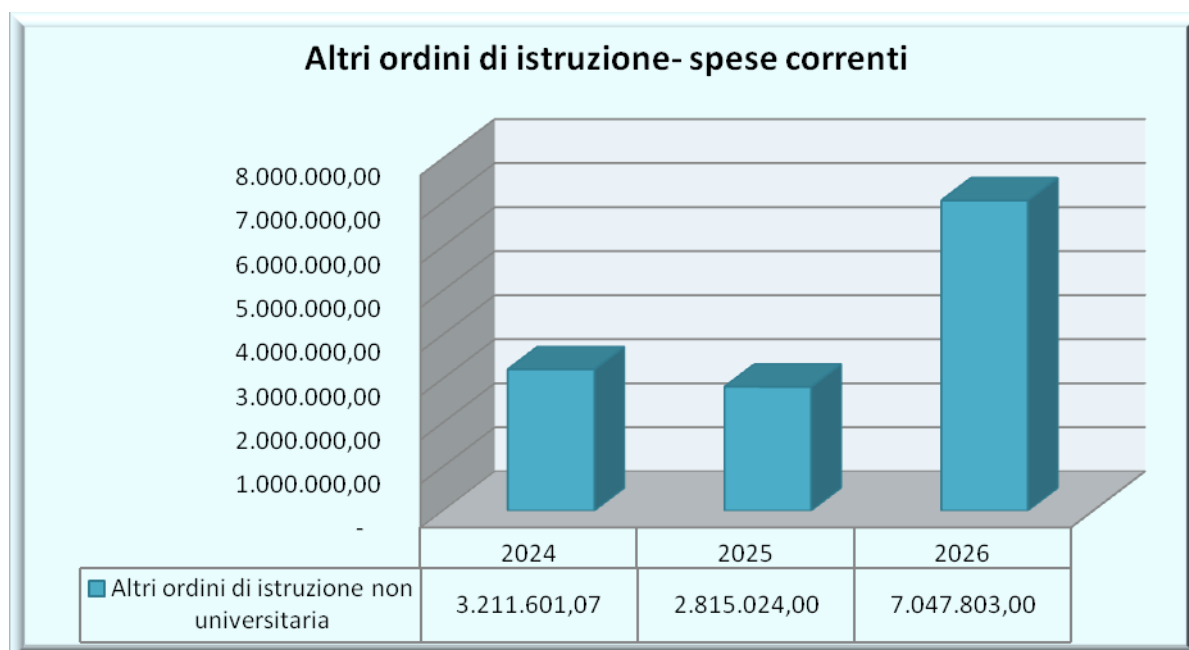


Programma: 2 - Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Non si segnalano incongruenze.



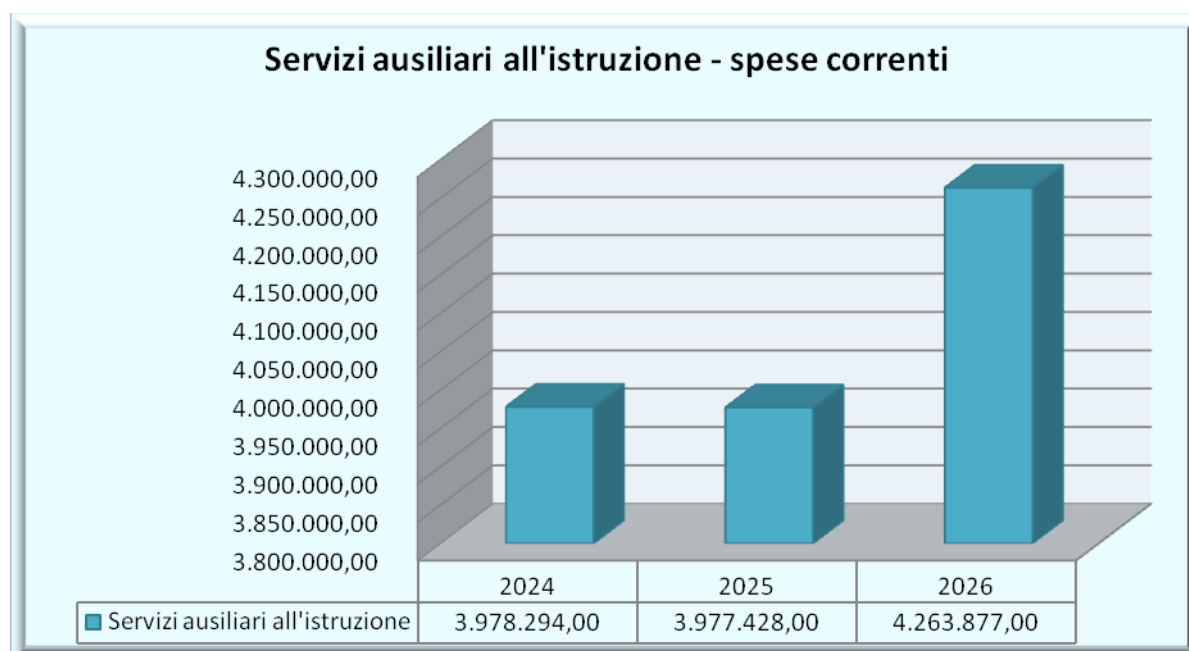
Programma: 4 - Istruzione universitaria (non utilizzato)

Programma: 5 - Istruzione tecnica superiore (non utilizzato)

Programma: 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.



Programma: 7 - Diritto allo studio

Descrizione Programma

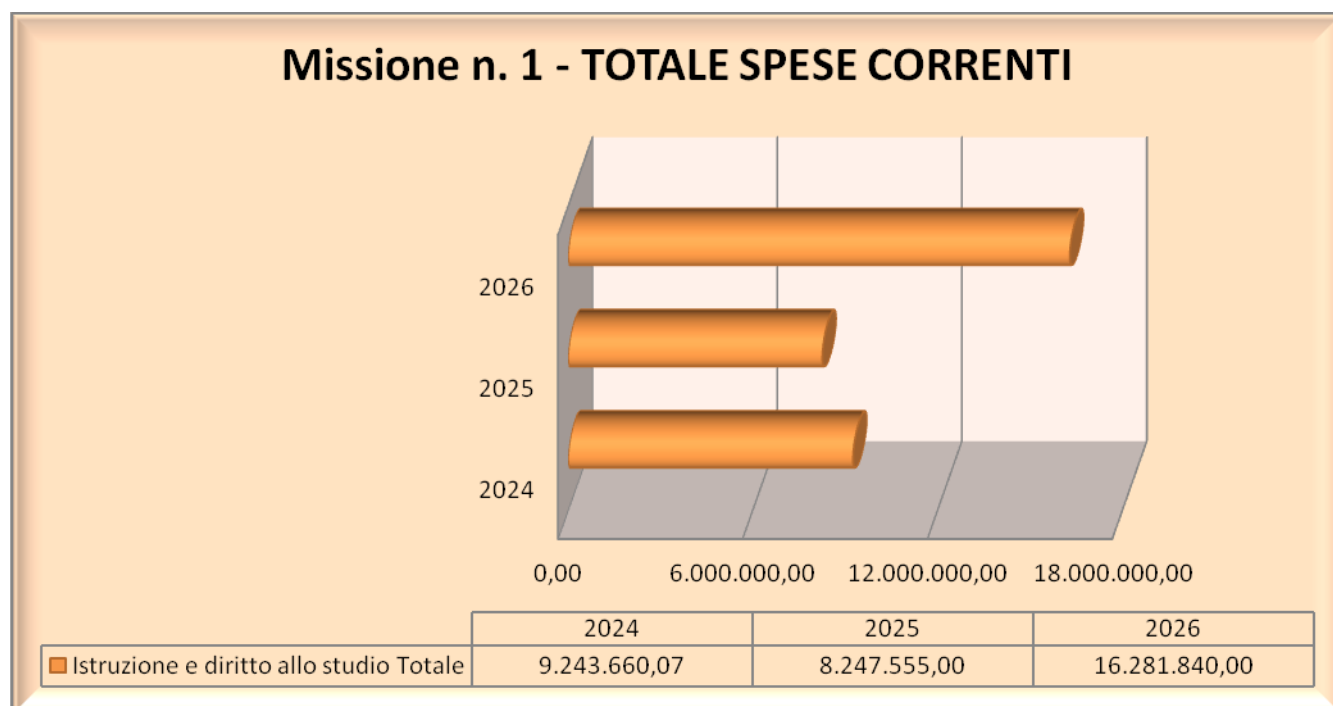
Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi					
SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA					
UFFICIO ISTRUZIONE PUBBLICA ED ATTIVITA' EDUCATIVE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
4	Istruzione e diritto allo studio (Opportunità 15)	1	Istruzione pre-scolastica		
		2	Altri ordini di istruzione		
		6	Servizi ausiliari all'istruzione		
		7	Diritto allo studio		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2024	2025	2026
0-6 anni – servizi per l'infanzia - strumenti oggi più che mai indispensabili per conciliare le esigenze familiari e occupazionali dei genitori lavoratori.		Nel quadro delle indicazioni fornite dal DGL65/2017 “ sistema integrato 0-6”, si intende promuovere lo sviluppo di una progettualità che favorisca una continuità educativa tra l'asilo Nido e la scuola dell'Infanzia, attraverso la realizzazione di attività che possano facilitare un inserimento più sereno e graduale nella nuova realtà scolastica, intendendo la scuola (e in particolare i servizi 0-6) come spazio e luogo coerenti, nel quale ciascuno possa trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo. Prosecuzione dei lavori del Tavolo costituito nel 2023 denominato: Tavolo Pedagogico di Collaborazione e Confronto Educativo 0-6.	X	X	X
Formalizzare ed ampliare la rete fra il Comune e le Scuole di ogni ordine e grado del territorio (statali e private), associazioni familiari, parrocchie ed oratori ed altre forme associative.		Prosecuzione del “progetto educativo di città”: progetti e collaborazioni con l’istituzione scolastica su vari temi sociali (ambiente – legalità ecc). Dialogo con i vari soggetti che si occupano di educazione in ambito locale (scuola, associazioni ecc), nella consapevolezza del ruolo importante che essi svolgono nella crescita della cittadinanza più giovane.	X	X	X
Prestare una particolare attenzione ai problemi degli studenti diversamente abili, attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno. Assegnazione delle ore di appoggio scolastico per gli allievi con disabilità, anche in considerazione del notevole aumento dei bambini seguiti.		Proseguire la collaborazione con il COS, i rappresentanti delle Scuole per la disabilità e l’UMVD dell’ASL, al fine di migliorare la condivisione nell’analisi delle specifiche esigenze di ogni allievo e, sulla base di questo, sulle modalità di sostegno più efficaci. Prorogato il rinnovo contrattuale per gli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 del servizio di assistenza scolastica e appoggio ai centri estivi al fine di proseguire con gli interventi messi in atto in questo triennio d’appalto e permettere da un lato la continuità educativa tra operatori (educatori e OSS) e minori seguiti e dall’altro lo sviluppo delle sinergie e della rete educativa costruita in questi anni tra Comune, Scuole, COS e altre realtà educative.	X	X	X
Dare risalto alle Istituzioni Scolastiche del territorio e praticare tutti gli sforzi possibili per valorizzare le eccellenze		Assegnazione di riconoscimenti agli studenti Rivolesi più meritevoli - eccellenze scolastiche.	X	X	X

scolastiche.				
FINALITA'	La Costituzione attribuisce all'istruzione un ruolo decisivo: quello di rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza, impediscono di fatto il pieno sviluppo della persona umana. L'amministrazione comunale svolgerà un ruolo prioritario di affiancamento con le istituzioni scolastiche, continuando a fornire strumenti e mezzi di supporto didattico ed educativi al fine di inserire sempre più l'istituzione scolastica nel contesto sociale in cui si vive ed opera.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si ritiene necessario favorire un dialogo tra pubblico e privato nel sistema scolastico, per rendere effettivo il diritto di scelta delle famiglie, garantendo alle stesse piena libertà di scelta per ciò che concerne l'istruzione e della formazione, al fine di dare a tutti la possibilità di elevarsi sia culturalmente che socialmente. Diventa quindi importante valorizzare il ruolo svolto dalla scuola non statale sul territorio comunale, incentivando la possibilità che soggetti scolastici non statali possano esistere e funzionare, aumentando così la libertà di scelta dei cittadini. Sarà dunque necessario dialogare con i diversi soggetti che si occupano di educazione in ambito locale, dalla prima infanzia all'adolescenza (scuole private, associazioni familiari, parrocchie e oratori). Verrà posta un'attenzione particolare per gli studenti diversamente abili, attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno. Saranno altresì importanti l'organizzazione e il funzionamento qualitativo dei servizi extrascolastici e dei Centri estivi per l'intero periodo di sospensione delle lezioni.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Non ricorre il caso.			
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati nel "sociale".			

La missione n. 4 - Istruzione e diritto allo studio, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:

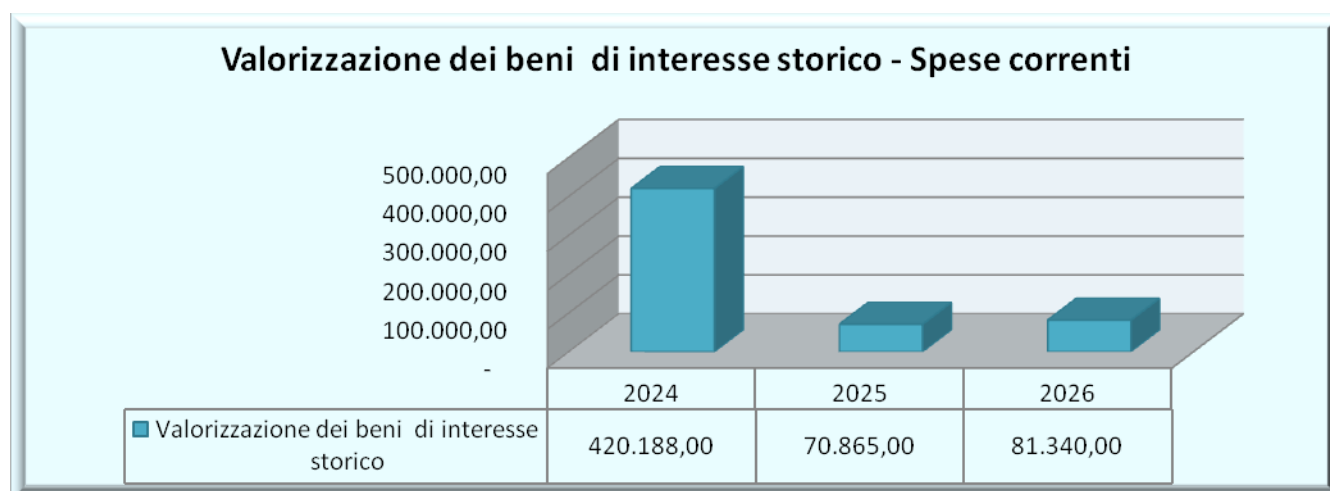


Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.



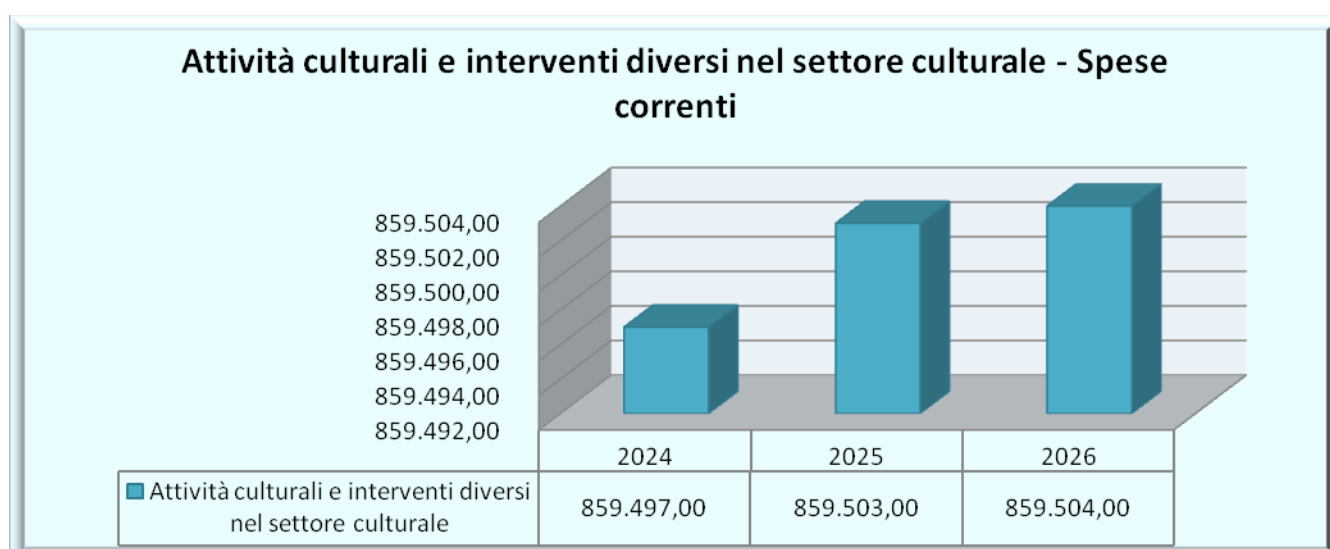
	DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi SERVIZIO: CULTURA E ASSOCIAZIONISMO UFFICIO: CULTURA				
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026	
Valorizzazione dei beni storici e culturali della città	Valorizzazione e promozione dei siti storici e culturali della Città di Rivoli.	X	X	x	
	Individuazione e proposta dei principali interventi tecnici da realizzare sugli edifici destinati ad attività culturali e turistiche ai fini di un loro miglioramento sotto il profilo della sicurezza e fruibilità.	X	x	x	
FINALITA'	Sviluppo turistico-culturale della Città di Rivoli				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In attuazione del programma di mandato che prevede la valorizzazione ed il recupero dei beni storici e artistici della città .				
RISORSE	Come da dotazione organica				

Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma

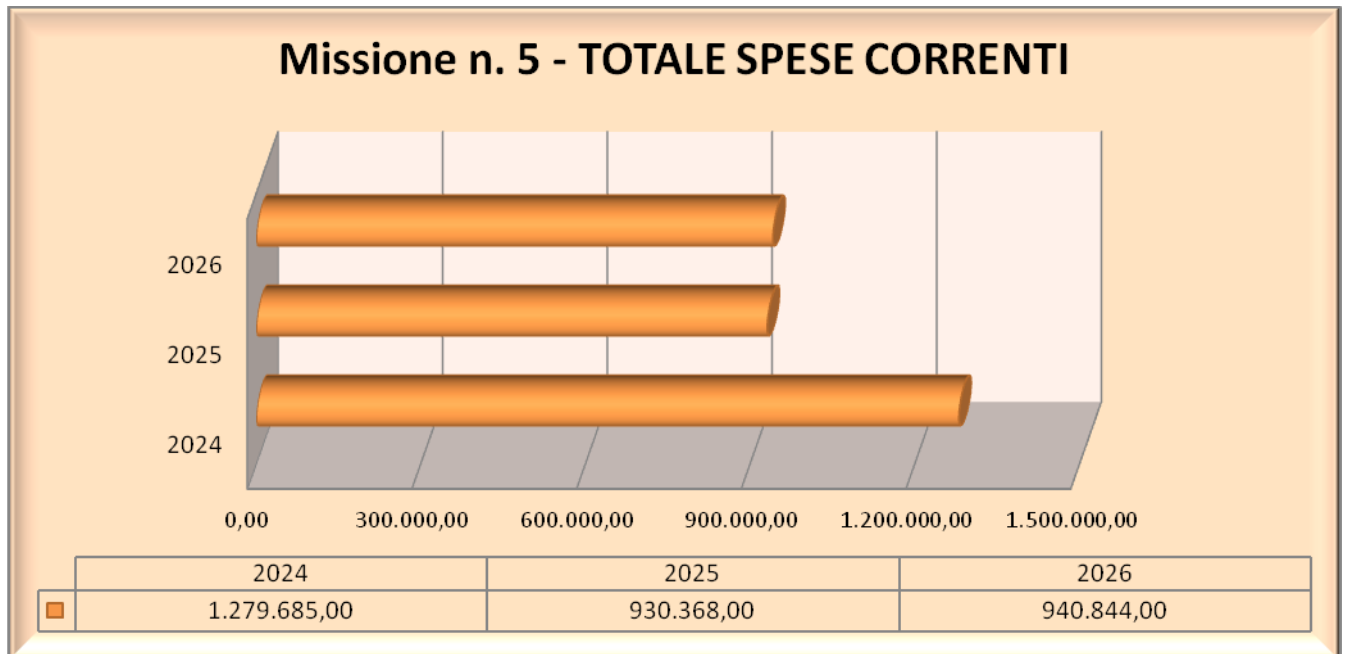
Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi
SERVIZIO BIBLIOTECA E CULTURA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2024	2025	2026
Valorizzazione dell’area del Castello di Rivoli	Promozione eventi culturali in collaborazione con il Castello di Rivoli-Museo d’Arte Contemporanea.		X	X	X
Accorpamento delle funzioni della Scuola di Musica all’interno dell’Istituto Musicale	Sviluppo e potenziamento delle attività dell’Istituto Musicale rivolte ai giovani attraverso concorsi/borse di studio/talent.		X	X	X
Potenziamento della Biblioteca civica	Definizione di un progetto di sviluppo, in previsione del prossimo bando per la gestione, che preveda la valorizzazione degli spazi destinati allo studio in collaborazione con EDISU.		X	X	X
Inserire la Città di Rivoli nel circuito dei grandi eventi culturali dell’area Metropolitana	Definizione di accordi per consentire l’ospitalità di eventi “Fuori Salone” come la Fiera del libro.		X	X	X
Valorizzazione della rete culturale del territorio	Organizzazione e promozione di un ciclo di incontri e convegni su “La cultura e le opportunità per il territorio”		X	X	X
FINALITA’	Le azioni sono rivolte sia al consolidamento delle attività già programmate e realizzate da tempo come la scuola di musica e la biblioteca puntando ad un potenziamento ed un aggiornamento con l’inserimento di nuove proposte (valorizzazione e fruizione dei parchi, del sito del Castello. Da segnalare le potenzialità riferite al possibile inserimento all’interno di un circuito dei grandi eventi torinesi con possibili ricadute sul piano della promozione della città.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La necessità di mantenere e valorizzare quanto è già esistente unita alla volontà di proporre un rilancio culturale della Città di Rivoli. Altro elemento importante delle scelte la volontà di diversificare l’offerta culturale della Città offrendo uno spettro quanto più ampio di opportunità ai cittadini.				

La missione n. 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:

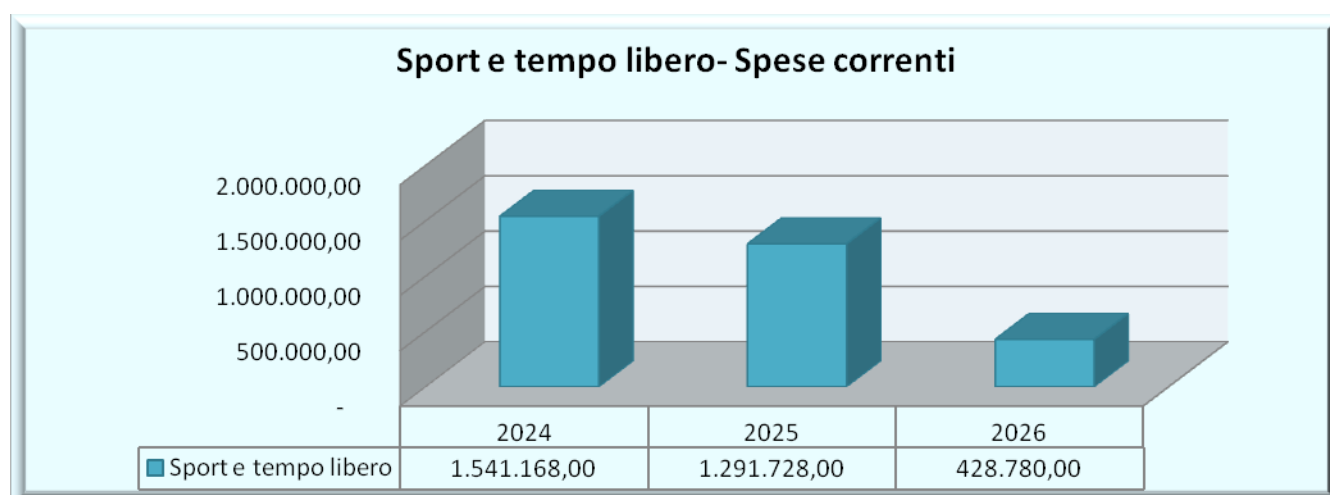


Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 - Sport e tempo libero

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi SERVIZIO: CULTURA E ASSOCIAZIONISMO UFFICIO: GIOVANI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMM A	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026	
Promuovere la pratica e la diffusione dello sport tra i bambini delle scuole	Per il triennio 2023/2025 saranno riproposte le attività di promozione sportiva, gestite in collaborazione con le associazioni del territorio che aderiscono al bando emanato dal Comune e rivolte alle classi del secondo ciclo della scuola primaria.	X	X	X	
Promuovere la pratica e la diffusione dello sport in Città	Proseguirà il progetto “Sport nei parchi”, il Comune di Rivoli entra nella “Palestra a cielo aperto di Sport e Salute”, che, unisce le persone attraverso lo sport praticato negli spazi aperti all’aperto. Eventi finalizzati ad agevolare la diffusione e la promozione dello sport in città. Le proposte potranno essere elaborate in accordo con le diverse realtà sportive presenti sul territorio e che operano nelle varie discipline: calcio, ciclismo, pattinaggio, basket, tennis, ecc..	X	X	X	
Rilanciare le strutture e gli impianti sportivi	Proseguirà, in conformità con le linee del programma di mandato, il rilancio dell’edilizia sportiva sia attraverso l’impiego di risorse economiche proprie dell’ente, sia con l’accesso a finanziamenti di Enti superiori. Le competenze dell’ufficio sport saranno in ogni caso limitate alla proposizione di soluzioni operative ed alla individuazione delle destinazioni e delle discipline eventualmente da promuovere. Le procedure tecniche di individuazione degli operatori economici e dei soggetti promotori, la gestione dei progetti, le procedure di appalto e conferimento degli immobili oltre alla gestione del processo di realizzazione, restano ovviamente in carico alla direzione tecnica competente in materia.	X	X	X	
Valorizzare le associazioni sportive	Valorizzazione del ruolo della Consulta dello Sport, in termini di integrazione, di conoscenza e di confronto tra le diverse discipline, con l’obiettivo di renderla sede di elaborazione di proposte e programmi complessivi. Sarà confermata anche la Festa dello Sport (organizzata in collaborazione con le realtà sportive rivolesi e la Consulta dello Sport), quale vitale momento di promozione delle varie discipline sportive presenti sul territorio.	X	X	X	
Migliorare l’efficienza nella gestione degli impianti sportivi in	Proseguirà l’attenzione verso il rispetto delle regole da parte di ogni concessionario di impianti sportivi, monitorando la regolarità dei pagamenti delle tariffe e dei corrispettivi delle concessioni e perseguendo inoltre l’obbligo per le Associazioni di intestarsi le utenze degli impianti in uso e il rispetto delle scadenze per i pagamenti dei	X	X	X	

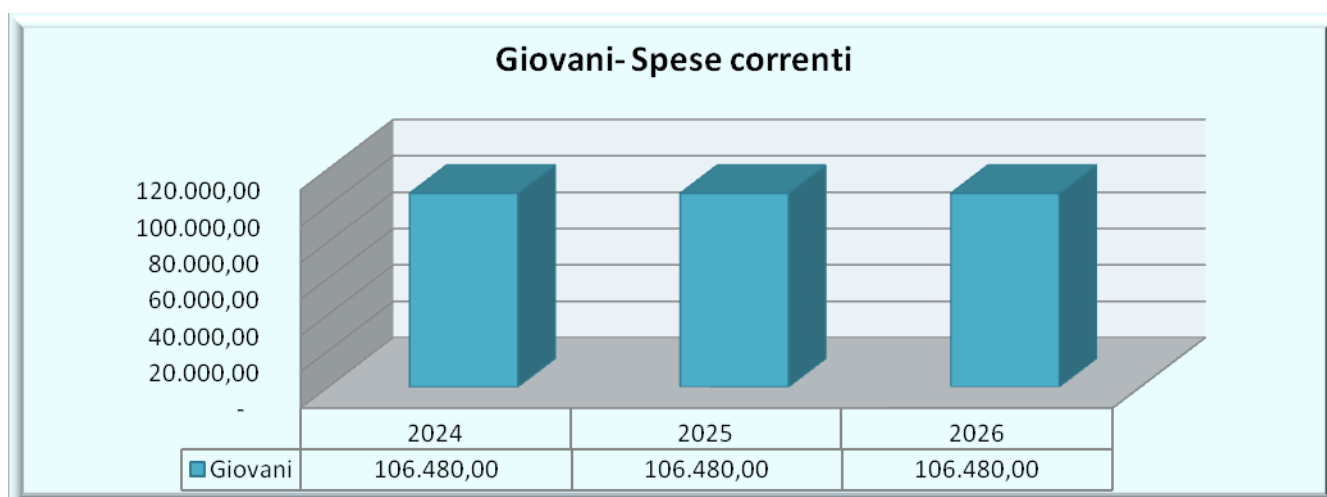
concessione	canoni dovuti al Comune, a pena della sospensione o della revoca della concessione.			
FINALITA'	La finalità è di promuovere la pratica e la cultura dello sport, favorendone la diffusione attraverso la messa a disposizione di impianti e di strutture adeguate ed il sostegno economico ed organizzativo alle associazioni e alle istituzioni che operano nel settore.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si ritiene necessario promuovere e diffondere la pratica sportiva come fattore di benessere psicofisico che contribuisce ad elevare la qualità della vita dei Cittadini.			
RISORSE	Come da dotazione organica e, per le azioni aventi valenza tecnica (concessione immobiliare e diverse forme di partenariato pubblico privato) le risorse saranno di volta in volta determinate in stretta sinergia con la direzione territorio e città.			

Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 - Giovani

Descrizione Programma

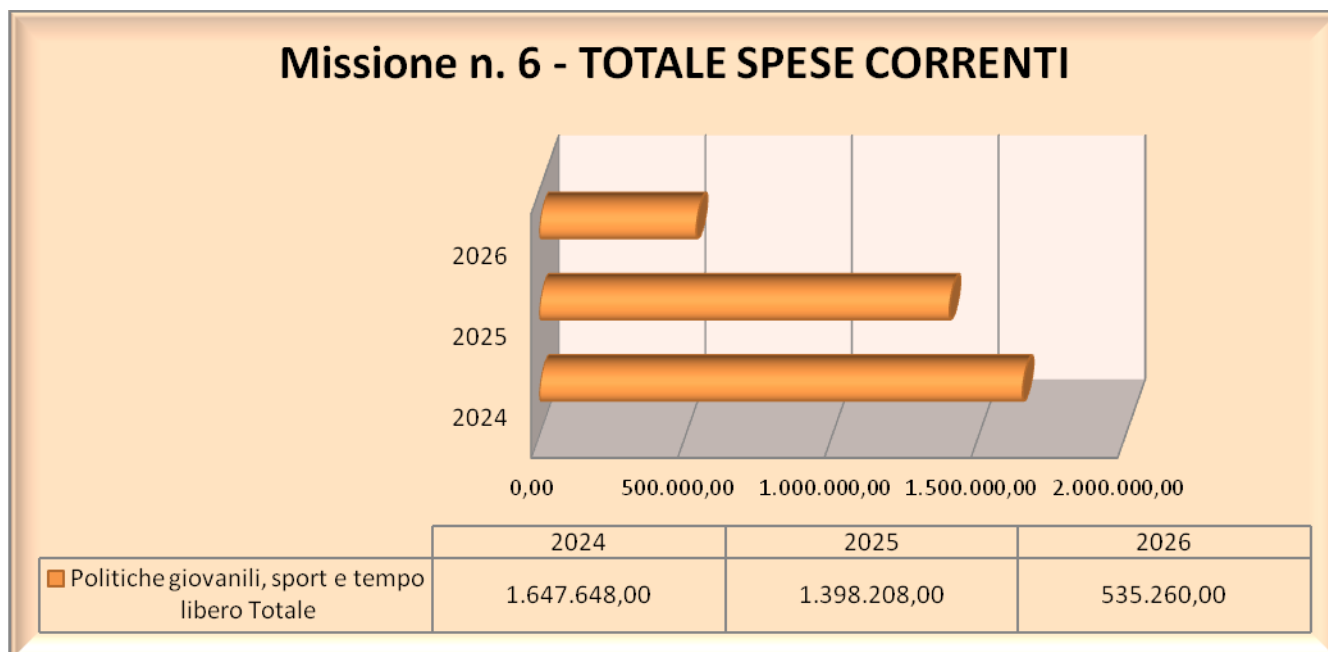
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi SERVIZIO: CULTURA E ASSOCIAZIONISMO UFFICIO: GIOVANI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026	
Evoluzione degli strumenti e della progettualità riferita alle politiche giovanili	Progetto Giovani Rivoli, attuazione delle azioni previste a seguito della riassegnazione dell'appalto per il periodo 2023/2026 in collaborazione con le associazioni sportive e di volontariato. Definizione delle attività da sviluppare in rete con le altre realtà del territorio.	X	X	X	
	Riproposizione del progetto di creazione di un evento per interpretare creativamente la Costituzione Italiana.	X	X	X	
	Implementazione del progetto “AL TAVOLO CON LE SCUOLE E IL TERRITORIO”	X	X	X	
Sviluppo di spazi destinati alle attività per i giovani	Ridefinizione delle attività da svolgere presso i Centri Giovani “Salvemini” e “Turati” ampliando l'offerta attuale con interventi migliorativi e la creazione di spazi esterni dedicati ai giovani, che facilitino l'incontro e il gioco ricreativo. In tale azione è ricompresa la possibile realizzazione di un'aula studio per ragazzi e studenti delle scuole superiori ed università, attrezzata e gestita, attraverso l'erogazione di lezioni di approfondimento e di supporto, dagli stessi studenti universitari opportunamente organizzati.	X	X	X	
Progetti di Protagonismo, Creatività e Impegno civile	Sviluppo attività della Consulta giovani . Formazione di un gruppo di giovani redattori per l'aggiornamento/gestione del sito internet delle politiche giovanili. Volontariato civico in ambito turistico su progetti di valorizzazione culturale, turistica e ambientale della città. CONTEST MUSICALE – da Novembre a Febbraio. Laboratori di legalità: sviluppo di progetti che facciano crescere nei giovani una maggiore consapevolezza dell'influenza negativa delle mafie nella storia recente. Percorso strutturato con formazione e viaggio proposto alle scuole nei territori delle mafie. Creazione di un Reportage per restituire alle scuole un video costruito e realizzato dai ragazzi per i	X	X	X	

	ragazzi. Prosecuzione della progettazione nell'ambito del Servizio Civile Universale Viaggio della memoria nella Città di Berlino. Viaggio in una città della Memoria.			
Sviluppo degli scambi internazionali in invio	Programma di estensione dei contatti con città partner europee finalizzati all'adesione a progetti di scambi internazionali tra gruppi di giovani.. Progettazione scambi in accoglienza in collaborazione con la Consulta Giovanile Rivoli.	X	X	X
FINALITA'	Crescita della partecipazione giovanile alle iniziative e proposte per la Città. Realizzazione di percorsi di progettazione partecipata con le associazioni e le realtà giovanili del territorio. Valorizzazione del protagonismo giovanile con lo scopo di assumerlo come riferimento per l'offerta di opportunità ai giovani stessi. Permettere un confronto costante tra chi lavora con gli adolescenti e i giovani per elaborare strategie di intervento sempre più aggiornate e rispondenti alle esigenze formative formali e non formali. Favorire il dialogo e la riflessione permanente, alimentati dall'ascolto e dal confronto, per facilitare la creazione di una comunità realmente educante. Offerta di nuovi spazi dedicati e accessibili per favorire l'incontro e i gruppi spontanei di giovani. Aumento del senso di appartenenza, del senso civico e collaborativo a livello territoriale ed europeo. Diffusione tra i giovani di comportamenti responsabili, autodeterminati e coscienti dei rischi derivanti dall'uso di sostanze, alcol e farmaci e di rifiuto delle dipendenze in generale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La prevenzione delle diverse forme di disagio sociale giovanile, compreso il fenomeno della ridotta partecipazione, passa attraverso proposte di qualificazione degli interessi, delle attività, del modo di vivere il tempo libero. Grazie ad una proposta di attività molteplici e rivolte a target diversi, con grande attenzione all'ascolto e accoglimento delle idee, si punta ad una offerta articolata in grado di intercettare il maggior numero di soggetti.			
RISORSE	Come da dotazione organica			

La missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:

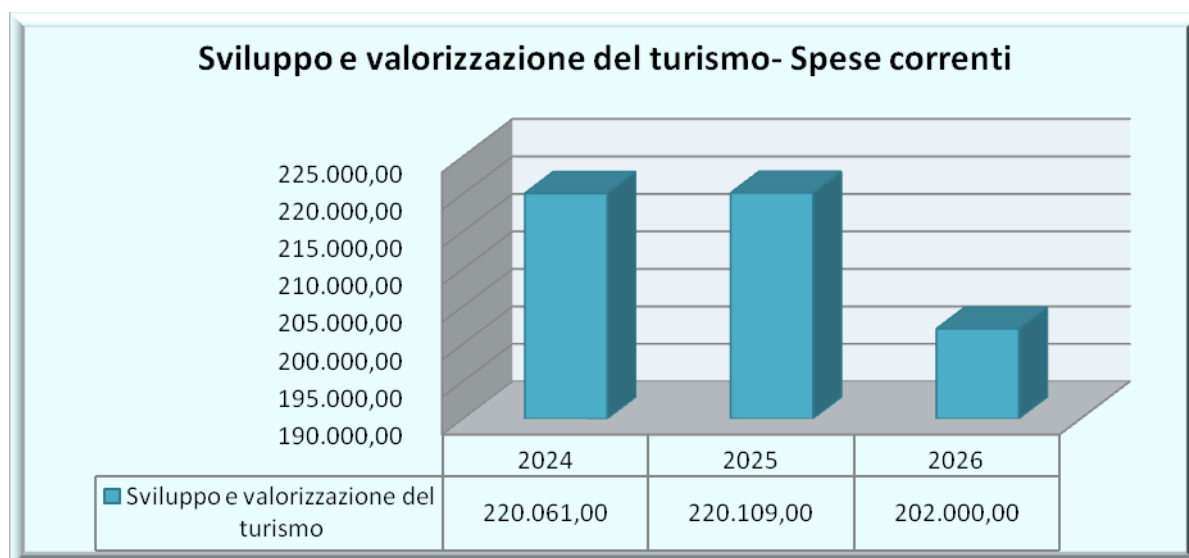


Missione: 7 - Turismo

Programma: 1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi
 SERVIZIO: CULTURA E ASSOCIAZIONISMO
 UFFICIO: TURISMO

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMM A	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2024	2025	2026
Promozione e sviluppo turistico del territorio		In materia di attività di promozione e sviluppo turistico della Città di Rivoli, un ruolo fondamentale, come consolidato da anni, sarà svolto dal Consorzio Turismovest e dalle realtà associative locali come l'Associazione di Promozione Turistica Pro Loco di Rivoli. Il Piano Operativo per il triennio 2023/2025 prevederà la riproposizione dei principali eventi cittadini già consolidati. Sarà comunque operata una più attenta ed approfondita attribuzione di competenze tra i due organismi al momento deputati alla gestione di eventi e manifestazioni in ambito turistico al fine di calibrare la natura degli eventi sulla base delle competenze ed in relazione alle effettive garanzie di realizzazione secondo livelli di qualità.	X	X	X
Recupero della storia e della tradizione per la promozione turistica del territorio		La promozione e lo sviluppo turistico del territorio avviene attraverso la valorizzazione e il recupero della Storia, delle tradizioni e del patrimonio artistico della Città di Rivoli. Per la realizzazione, particolare attenzione sarà posta alla predisposizione di un programma di itinerari e servizi turistici.	X	X	X
Potenziamento dell’offerta del sito del Castello di Rivoli		Creazione di un “Museo a cielo aperto” attraverso un percorso artistico di collegamento tra il centro storico della Città di Rivoli e il Museo d’Arte Contemporanea. Tali azioni rientrano nel novero delle opere pubbliche e, pertanto, quello dell’ufficio turismo deve essere inteso come un contributo programmatico e di contenuto strategico demandando, per competenza, ogni attività tecnico operativa ai servizi specificatamente preposti.	X	X	X
Sviluppo di una rete artistica museale		Creazione di programmi espositivi al Museo Civico Casa del Conte Verde in sinergia e in collaborazione con le altre Istituzioni Museali.	X	X	X

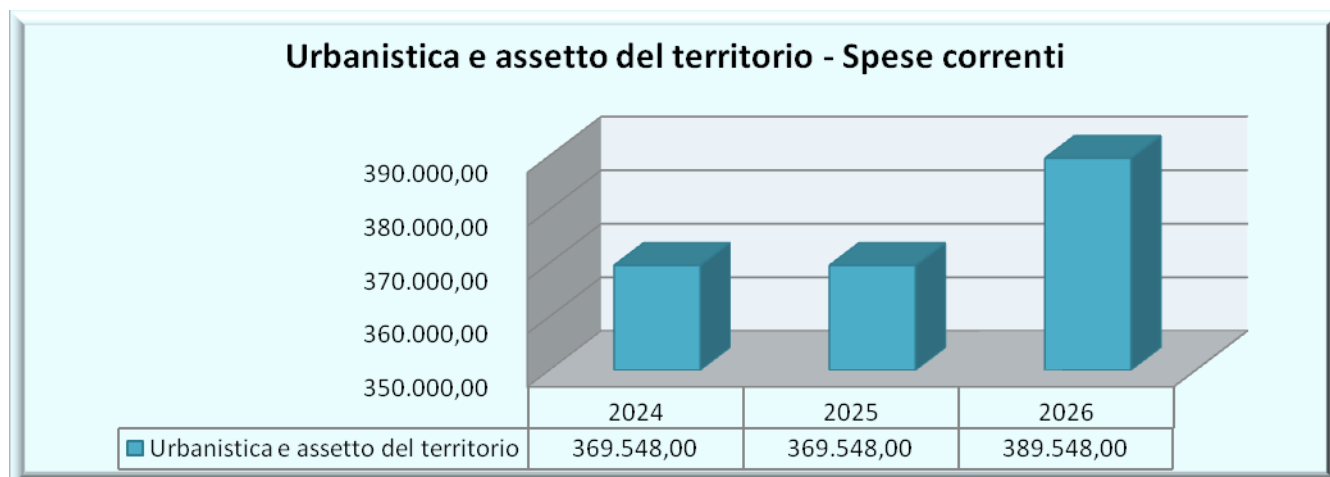
FINALITA'	Nel corso del triennio si intende mantenere il livello degli eventi consolidati di promozione turistica della Città. Parallelamente, in coerenza con il programma amministrativo, si intende sviluppare una serie di nuove azioni per favorire la valorizzazione e la promozione turistica del territorio.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La necessità di recuperare un ruolo di primo piano nel panorama dell'offerta turistica della Città di Rivoli nell'ambito della Città Metropolitana di Torino attraverso la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio storico monumentale di cui dispone la città.			
RISORSE	Come da dotazione organica oltre alla dotazione organica che sarà di volta in volta individuata presso la direzione territorio e città.			

Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

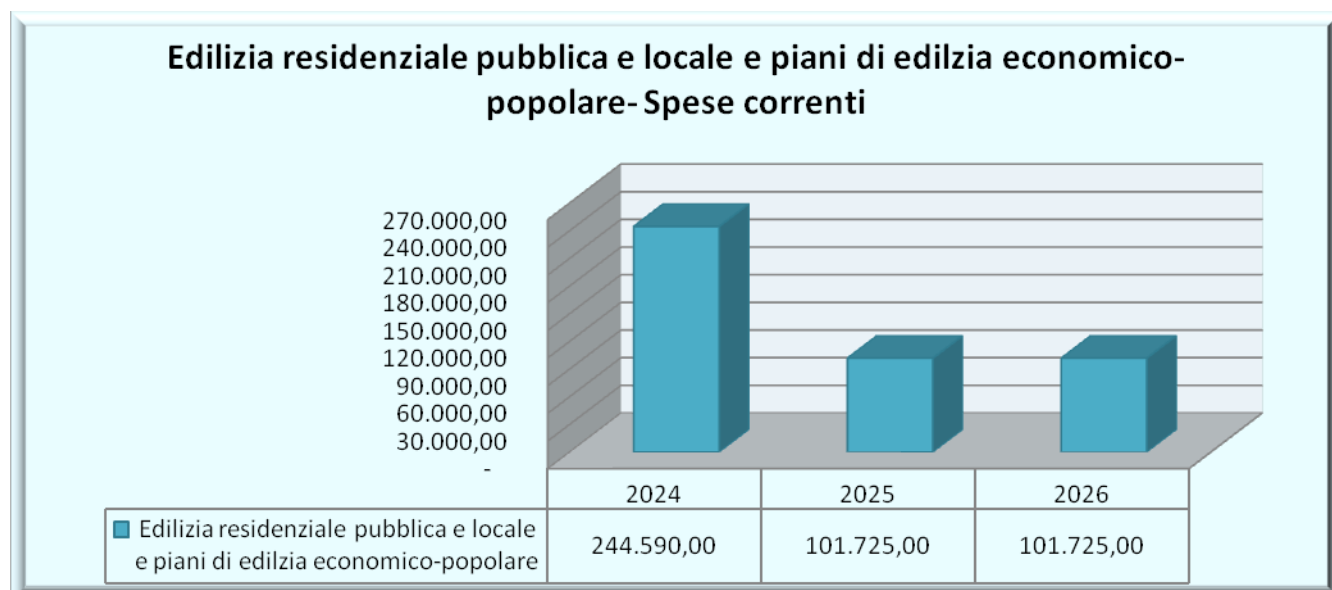


Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI
 SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA
 UFFICIO URBANISTICA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA A	DESCRIZIONE PROGRAMMA
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 2	Urbanistica ed assetto del territorio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026
1) Predisporre variante generale al PRGC vigente, tenuto conto dei seguenti obiettivi: - aggiornamento al PAI; - adeguamento al PPR; - ricognizione, aggiornamento e razionalizzazione della normativa con specifico orientamento ai temi del riuso, della rigenerazione del tessuto urbano esistente, della ristrutturazione, del risparmio energetico e del basso impatto ambientale; - recepimento delle scelte di governo del territorio già assunte con precedenti varianti e/o progetti con variazione automatica dello strumento urbanistico; - valutazione di possibili scenari, legati all'individuazione di forme abitative a sostegno delle fasce deboli della popolazione; - trasformazione della città in conseguenza dell'arrivo della Metropolitana al Centro Bonadies;	1. Coordinamento delle attività di redazione della variante generale al PRGC Vigente.	X	X	X
	2. Pubblicazione del "Progetto Preliminare".	X		
	3. Valutazione delle osservazioni e delle proposte pervenute, propedeutiche alla successiva definizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo del piano.	X		
	Definizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo del piano e	X		

• limitazione dell'uso del suolo; • valorizzazione dei siti dismessi; • riqualificazione dell'esistente; • salvaguardia ambiente naturale e paesaggio; • rivalutazione del Centro Storico e degli ambiti Tetti Neirotti e Bruere; • avvio di una politica di riqualificazione e valorizzazione degli immobili pubblici e delle aree non utilizzate dalla collettività; • ristrutturazione delle aziende agricole ed ammodernamento tramite la giusta integrazione di nuove funzioni con quelle classiche già svolte, onde rilanciare il settore.	adozione con deliberazione della Giunta Comunale.			
	Convocazione e svolgimento della seconda conferenza di copianificazione e valutazione.			
	Predisposizione del progetto definitivo ed approvazione in C.C.		X	
FINALITA'	4. Il procedimento che conduce alla redazione di una variante generale al PRGC, prevede un percorso di lavoro suddiviso per step operativi, i cui primi passaggi esperiti nel 2018 e proseguiti nel 2019 e nel primo semestre del 2020 hanno condotto, in stretta collaborazione con tutti i professionisti incaricati della redazione della variante generale del PRGC, e dopo il confronto con gli enti sovraordinati (Città metropolitana, Regione, Soprintendenza) allo svolgimento in data 22 maggio 2023 della prima conferenza di copianificazione nella quale si è illustrata la proposta tecnica di progetto preliminare. La seconda seduta è fissata per il 06/ settembre 2023. Avviata la procedura di VAS del PRGC che concluderà la sua fase iniziale entro la seconda seduta. L'adozione in Consiglio comunale del progetto preliminare è prevista entro fine anno 2023 in conformità alla programmazione definita nel presente documento. Il risultato finale atteso, nel suo complesso, dovrà condurre ad una revisione del PRGC che sappia misurarsi in maniera propositiva e concreta con i sottostanti temi: • il sistema produttivo/terziario anche nell'ottica dei principi della perequazione territoriale, nonché della valorizzazione/modernizzazione anche normativa dell'esistente; • il sistema commercio e la sua pianificazione, in coerenza con i			

	principi dettati dal documento, che contiene i “criteri di localizzazione delle attività commerciali ” ; • “LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 1 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA NELLA TRATTA COLLEGNO-RIVOLI”. Tale realizzazione, rappresenta l’opportunità di misurarsi con uno dei temi prioritari che verrà affrontato dall’Amministrazione, ovvero lo studio della denominata “Nuova Porta di Ingresso di Rivoli”. In tale ottica, andrà proposto un nuovo disegno urbano e architettonico dell’area Bonadies che dovrà promuovere e agevolare la riqualificazione di questa area (visibilmente obsoleta), al fine di aumentarne l’attrattività sociale ed economica e garantire una rete di servizi al cittadino. Stanti le tempistiche ipotizzate per l’arrivo della Linea 1 della Metropolitana, indicativamente prevista per la fine dell’anno 2024, il tema “Nuova Porta di Ingresso di Rivoli”, sarà gestito facendo ricorso ad attività di studio progettuale ed approfondimenti, volti a garantirne il più semplice e ponderato inserimento all’interno della Variante Generale al PRGC; • il sistema della residenza privata, pubblica e sociale; • il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico e privato; • il sistema agricolo nell’ottica di una sua conservazione e valorizzazione; • la razionalizzazione e l'accorpamento delle aree destinate a servizi pubblici, creando agglomerazioni funzionali di servizi diversi, con particolare riferimento a quelli non ancora realizzati, • l’eliminazione delle aree vincolate a servizi pubblici di dimensioni minime e disperse sul territorio; • il ricalcolo del fabbisogno di edilizia economica popolare, sovvenzionata e convenzionata, sia in rapporto alle previsioni del vecchio Piano Regolatori che a quelle del nuovo Piano, con assoluta precedenza al problema degli sfratti e delle famiglie meno abbienti; • la concertazione con l’ASL locale volta a migliorare i servizi a favore dei cittadini, ipotizzando la realizzazione di un nuovo Poliambulatorio localizzato in area centrale, dotata di parcheggi e collegata con i mezzi di trasporto.
MOTIVAZIONE	Il progetto definitivo di variante strutturale al P.R.G.C. n. 1S/2003 è stato

DELLE SCELTE	adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15/04/2005 ed è stato successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 - 4848 dell'11/12/2006, il medesimo ha inteso interagire sulle aree normative denominate intercluse ed aventi destinazione d'uso disomogenea rispetto alla caratterizzazione urbanistica assunta dall'intorno, prevedendo il completamento di alcune frange periferiche della città quali Tetti Neirotti e Frazione Bruere ed ha inoltre apportato modificazione dell'uso dei suoli, mirando alla risoluzione di problematiche puntuali aventi contenuti di interesse pubblico di varia natura. Nonostante quanto sopra disposto abbia posto le basi per affrontare e risolvere alcune problematiche ben precise, si rendono necessari ulteriori interventi di razionalizzazione dello strumento urbanistico che dovranno necessariamente essere rivolti a temi quali: a) i servizi pubblici, b) i servizi di interesse collettivo a gestione privata, c) l'apparato produttivo, d) il commercio, e) la residenza privata e pubblica, f) l'ambiente, g) la salvaguardia dei suoli liberi, h) l'assetto idrogeologico ed i) le attività agricole. In funzione di quanto sopra esposto e della necessità di interagire rispetto ad ulteriori tematismi ritenuti indispensabili per una sostenibilità generale (vedi riqualificazioni ambientali, miglioramento dei servizi...), è opportuno che la variante generale al PRGC si interfacci con il nuovo P.U.T., con il processo di riqualificazione del C.so Francia e con le puntuali trasformazioni/riqualificazioni di alcuni ambiti ritenuti meritevoli di attenzione il cui esperimento dovrà avvenire, facendo ricorso ai moderni concetti di Perequazione Urbanistica e Contributo Straordinario di Urbanizzazione reso dai privati in forma di Opere e/o Aree Pubbliche/Usi Pubblici, peraltro già sperimentato con successo ed inserito in base alle normative nazionali e regionali all'interno di appositi regolamenti comunali. Questi temi di sviluppo e di metodo pianificatorio, saranno perseguiti in aderenza ed in condivisione alle logiche esplicitate nei documenti di Governo del Territorio sovra ordinati, ovvero il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed il Piano Paesaggistico Regionale che puntano fortemente su concetti quali: 1) il minimo consumo dei suoli liberi, 2) la ricucitura degli ambiti di frangia, 3) il ridisegno dei bordi delle città e la loro riqualificazione, 4) le riqualificazioni/trasformazioni degli ambiti compromessi o occupati da fabbricati incoerenti con il contesto limitrofo.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica.

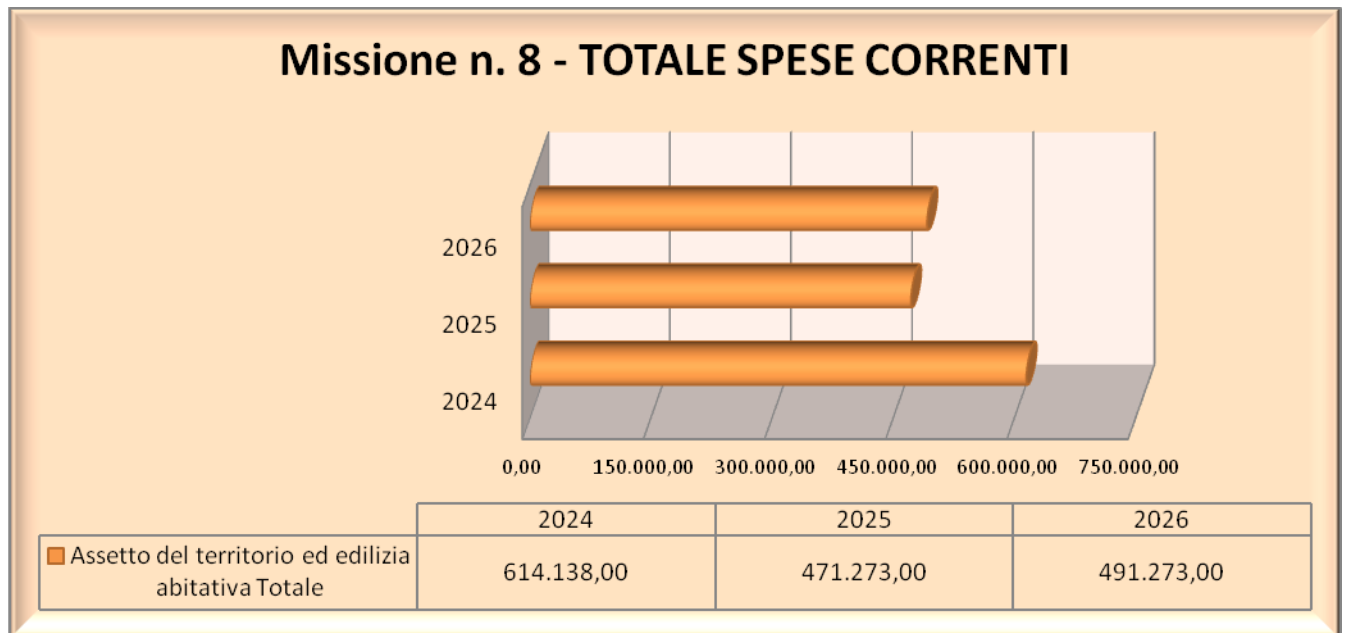
DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI
 SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA
 UFFICIO URBANISTICA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 2	Urbanistica ed assetto del territorio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026
Predisposizione ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 56/77 del Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di proprietà comunale all'Area Bonadies, in quanto strumento ritenuto idoneo al raggiungimento dell'obiettivo di trasformazione della città in conseguenza dell'arrivo della Metropolitana al Centro Bonadies (Porta di Rivoli).	1. Svolgimento dell'incarico professionale esterno utile alla redazione del Piano e della progettazione urbanistica. Tale attività, sarà svolta in team multidisciplinare con i Servizi Tecnici interni, appositamente individuati dall'Amministrazione comunale in relazione alle professionalità utili al raggiungimento dell'obiettivo. L'intento, è quello di operare utilizzando il percorso normativo dettato dall'art. 16 della L.R. n. 56/77 - (Piano alienazioni e valorizzazioni) in quanto ritenuto idoneo al raggiungimento dell'obiettivo di trasformazione della città in conseguenza dell'arrivo della Metropolitana al Centro Bonadies (Porta di Rivoli). Tale percorso, a seconda dei tempi di attuazione e degli sviluppi procedurali, potrà anche convogliare direttamente nella Variante Generale al PRGC in itinere.	X	X	X
	2. Formazione: 1. della Proposta progettuale in coerenza di PRGC; 2. dei contenuti del Piano Alienazioni e valorizzazioni ed adozione con deliberazione del Consiglio Comunale;	X	X	X

La missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 - Difesa del suolo

Descrizione Programma

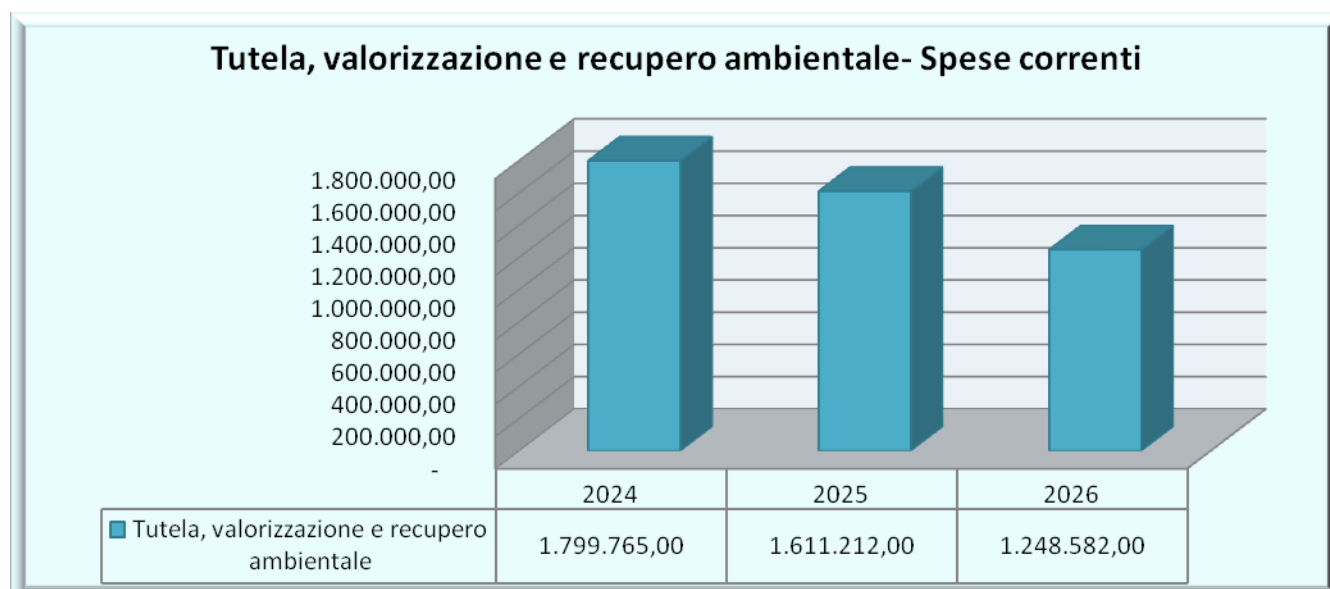
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI
UFFICIO AMBIENTE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 2	Difesa del suolo Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026
Interventi in materia di sanità pubblica e tutela degli animali	E' prevista l'attività di disinfestazione da animali quali topi, vespe, calabroni ed altri insetti, presso gli edifici comunali e sul territorio (parchi gioco, aree verdi, fognature, ecc.); inoltre, su necessità e nell'ambito delle risorse disponibili, vengono eseguiti interventi di dissuasione anti - volatili sugli edifici di proprietà comunale. Il servizio è affidato a ditta specializzata. E' inoltre previsto il proseguimento dell'azione di lotta preventiva alla processionaria del pino, consistente nel trattamento degli alberi delle specie maggiormente suscettibili di infestazione, situati nella zona urbana, grazie alla quale negli ultimi anni la presenza del parassita nelle aree pubbliche cittadine è pressoché scomparsa. Tale servizio viene affidato a ditta specializzata. Per quanto attiene alla tutela degli animali, sono affidati a ditta esterna i servizi di cattura e custodia cani vaganti, nonché di cattura e cura di animali (cani e gatti) feriti, sterilizzazione gatti randagi. Si intende proseguire con gli interventi di controllo numerico della popolazione felina, mediante sterilizzazione del maggior numero possibile di gatti randagi appartenenti alle varie colonie feline del territorio, in collaborazione con i volontari di Rivoli. Considerate le	X	X	X

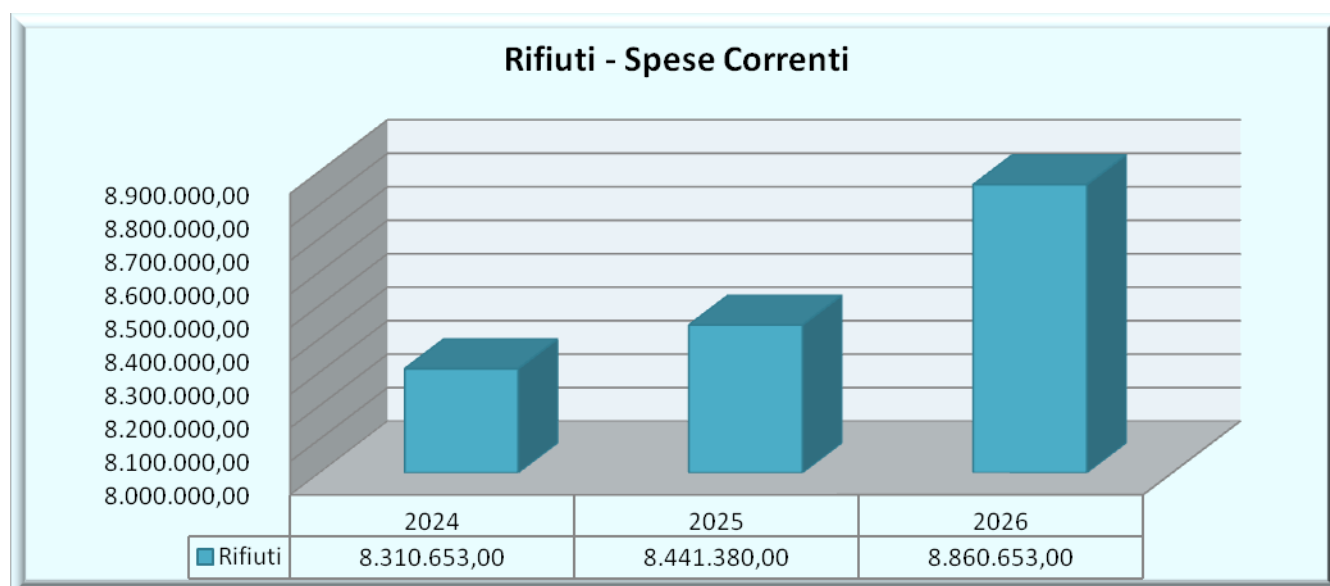
	criticità di gestione di alcune colonie feline, cui al momento fanno fronte singoli volontari non riuniti in associazione, si verificherà la possibilità di stipulare convenzioni con associazioni di protezione degli animali. Per quanto riguarda la lotta alle zanzare, è intenzione dell'Amministrazione confermare l'adesione annuale al progetto regionale attuato dall'IPLA, che prevede uno stanziamento finanziario da parte della Regione pari allo stanziamento comunale, per attività di monitoraggio, lotta biologica, prevenzione e divulgazione.			
FINALITA'	Gli interventi messi in atto dal Comune in ambito sanitario sono indispensabili al miglioramento delle condizioni di vivibilità della città e della sicurezza nella fruibilità di aree ed edifici pubblici. Il controllo della popolazione delle colonie feline è fondamentale per la tutela del benessere degli animali, nonché per assicurare idonee condizioni igieniche e di sostenibilità nelle zone di insediamento delle colonie.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le attività di disinfestazione da animali sgraditi ed insetti sono indispensabili per assicurare ai cittadini strutture ed aree pubbliche sicure e fruibili. In molti casi la presenza di parassiti e insetti, quali processionaria, zanzare, ecc., può causare danni o malattie a persone e animali. La normativa nazionale e regionale pone in capo ai comuni la tutela degli animali randagi presenti sul territorio, nonché gli oneri necessari agli interventi di controllo delle nascite, in modo particolare per i felini, indispensabile per evitarne la proliferazione esponenziale incontrollata e garantire la sostenibilità delle colonie.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 - Rifiuti

Descrizione Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI UFFICIO AMBIENTE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	3	Rifiuti		

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026
Riduzione della quantità di rifiuti prodotti ed incremento della percentuale di rifiuti da raccolta differenziata effettivamente avviati alle filiere del recupero e del riciclo	Il contratto di servizio stipulato tra il C.A.DO.S. e CIDIU S.p.A. inerente l’affidamento dei servizi di igiene urbana è stato prorogato in ultimo fino al 31/12/2023; entro tale data è prevista la formalizzazione del nuovo affidamento “in house” a Cidiu S.p.A., da parte del C.A.DO.S., cui seguirà la stipula con tutti i comuni dei nuovi Disciplinari Tecnici Attuativi – D.T.A. Proprio in occasione della redazione del nuovo D.T.A. saranno valutate le modifiche da apportare ai servizi svolti attualmente, al fine del miglioramento e della razionalizzazione degli stessi. In ogni caso, obiettivi prioritari dell’Amministrazione Comunale, in conformità con le previsioni del Piano regionale rifiuti urbani, rimangono la riduzione della quantità di rifiuti complessivi prodotti, la riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati e l’incremento della percentuale di rifiuti differenziati, obiettivi che si intendono perseguire mediante il proseguimento delle azioni, avviate negli scorsi anni, oltre a quanto sarà eventualmente previsto dal nuovo contratto di servizio: • azioni puntuali volte alla razionalizzazione e miglioramento degli attuali sistemi di raccolta; • ottimizzazione di servizi già attivati con successo (prese interne, servizi dedicati presso	X	X	X

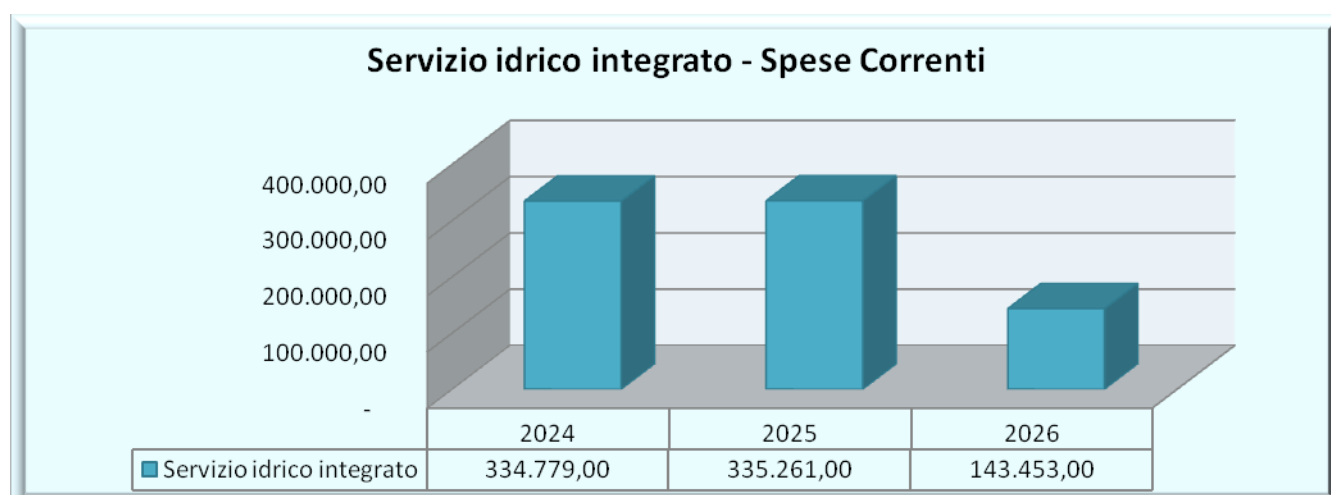
	le utenze commerciali, isole interrato); • potenziamento della dotazione di contenitori di tipo "easy" in zone della Città ad alta densità abitativa, compatibilmente con le risorse disponibili; • azioni di sensibilizzazione volte agli utenti, agli amministratori di condominio e agli alunni delle scuole; • attività indirette quali il proseguimento della gestione degli impianti di erogazione acqua potabile installati presso gli uffici comunali e il mantenimento dei punti acqua Smat sul territorio comunale; • prosecuzione delle attività di controllo sui conferimenti in collaborazione con la Polizia Locale, le guardie ecologiche volontarie e il soggetto gestore. Per quanto riguarda la gestione del centro di raccolta comunale di Via Asti, da sempre affidata a cura del Comune a cooperativa sociale (l'attuale affidamento scadrà il 31/12/2023), con il nuovo contratto di servizio la gestione sarà compresa tra i servizi di competenza del gestore Cidiu S.p.A. Potranno essere organizzate, in collaborazione con altri assessorati, con il gestore e con associazioni del territorio, iniziative a sostegno dell'incentivazione della raccolta differenziata, della riduzione dei rifiuti, della pulizia di aree oggetto di abbandono di rifiuti.			
FINALITA'	Gli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di incremento della raccolta differenziata rivestono finalità sia ambientali che economiche, connesse al perseguimento di un sistema virtuoso in grado di assicurare un livello di sostenibilità il più elevato possibile.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento dei rifiuti differenziati da avviare a recupero sono obiettivi fondamentali per la salvaguardia dell'ambiente e del contesto urbano, oltre ad essere previsti dal vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 - Servizio idrico integrato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.



Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione (contenuto nella missione 9 – programma n. 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI					
UFFICIO AMBIENTE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 5	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026	
Tutela dell'ambiente	Nel triennio oggetto della presente programmazione si prevede di proseguire con le attività di controllo e vigilanza in materia ambientale mediante l'opera di guardie volontarie, a supporto dell'attività dell'ufficio e della Polizia Locale, mediante la stipula di appositi protocolli d'intesa. E' prevista la prosecuzione delle attività di educazione ambientale secondo varie modalità: - attività di divulgazione sui temi della salvaguardia dell'ambiente e della raccolta differenziata dei rifiuti, svolta da personale dell'Ufficio Ambiente presso le scuole primarie del territorio e mediante uscite nella collina morenica; - attività in tema di differenziazione e riduzione dei rifiuti svolta a cura di Cidiu S.p.A.; - organizzazione, in collaborazione con altri assessorati e con associazioni del territorio, di iniziative volte alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali. Inoltre, a seguito della stipula di protocollo d'intesa con l'Amministrazione, l'associazione Plasticfree organizza periodicamente iniziative di raccolta di rifiuti sul territorio, con la collaborazione dell'ufficio per la logistica ed il prelievo dei rifiuti raccolti da parte di Cidiu.	X	X	X	
FINALITA'	Miglioramento della qualità ambientale del contesto cittadino e tutela del territorio rurale, prevenzione del degrado urbano. Formazione e sensibilizzazione della popolazione, in particolar modo bambini e giovani, sulle tematiche ambientali.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La tutela dell'ambiente è fondamentale per un buon livello di qualità della vita; tuttavia i comportamenti scorretti, soprattutto nella gestione ed abbandono dei rifiuti, sono purtroppo ancora oggi all'ordine del giorno. Sono pertanto fondamentali sia un'efficace azione di sensibilizzazione, sia la costante attività di controllo del territorio.				
RISORSE	Come previsto da dotazione organica				

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMM A	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio ed ambiente	1 4 5	Difesa del suolo, tutela, valorizzazione e recupero ambientale Servizio idrico integrato Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2024	2025	2026
Abbattimenti piantumazioni, potatura piante.	Interventi di indagine e interventi conseguenti		X	X	X
			X	X	X
FINALITA'	Gli interventi relativi agli abbattimenti, così come quelli relativi alle piantumazioni, potatura piante, seguono esigenze dettate dalla sicurezza del territorio comunale, sia all'interno dei giardini e parchi, ma soprattutto sulle strade pubbliche. Poiché gli eventi atmosferici sono sempre più violenti e frequenti, le indagini che eseguirà l'agronomo incaricato, detterà le necessità e le scelte conseguenti.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Mantenimento della sicurezza del territorio				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-----				
RISORSE	Come previsto da dotazione organica				

Programma: 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche (Contenuto nel programma n. 3)

Programma: 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni (non presente)

Programma: 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI					
UFFICIO AMBIENTE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2024	2025	2026
POLITICHE ENERGETICHE - MOBILITA' SOSTENIBILE	Per quanto attiene alle politiche energetiche ed alla mobilità sostenibile sono previste le seguenti azioni: - attività connesse con il monitoraggio del piano degli spostamenti casa – lavoro dei dipendenti comunali, in supporto al mobility manager; - attività di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini sull'utilizzo di sistemi di mobilità alternativi all'automobile, in particolare delle biciclette e dei mezzi di micromobilità elettrica, in particolare per i tragitti casa-lavoro e casa-scuola; - collaborazione con l'assessorato e gli altri uffici coinvolti, nell'individuazione, valutazione e messa in sicurezza di percorsi ciclabili; - monitoraggio dei servizi di micromobilità elettrica attivati nel 2022 sul territorio cittadino; - monitoraggio del servizio di car sharing comunale affidato alla società pubblica 5T S.r.l.; - partecipazione a tavoli tecnici inerenti la formazione ed approvazione di strumenti di programmazione in materia di mobilità, sostenibilità, ecc.; - partecipazione al Tavolo di Coordinamento della Qualità dell'aria coordinato dalla Città Metropolitana di Torino ed al Tavolo Aria Regionale con la condivisione delle politiche sovracomunali volte alla riduzione delle emissioni in atmosfera prodotte soprattutto dal traffico automobilistico e dagli impianti di riscaldamento civili.		X	X	X
FINALITA'	Posto che la Città di Rivoli è soggetta alle limitazioni previste dall'Accordo di programma volto a contrastare l'inquinamento atmosferico sottoscritto con le				

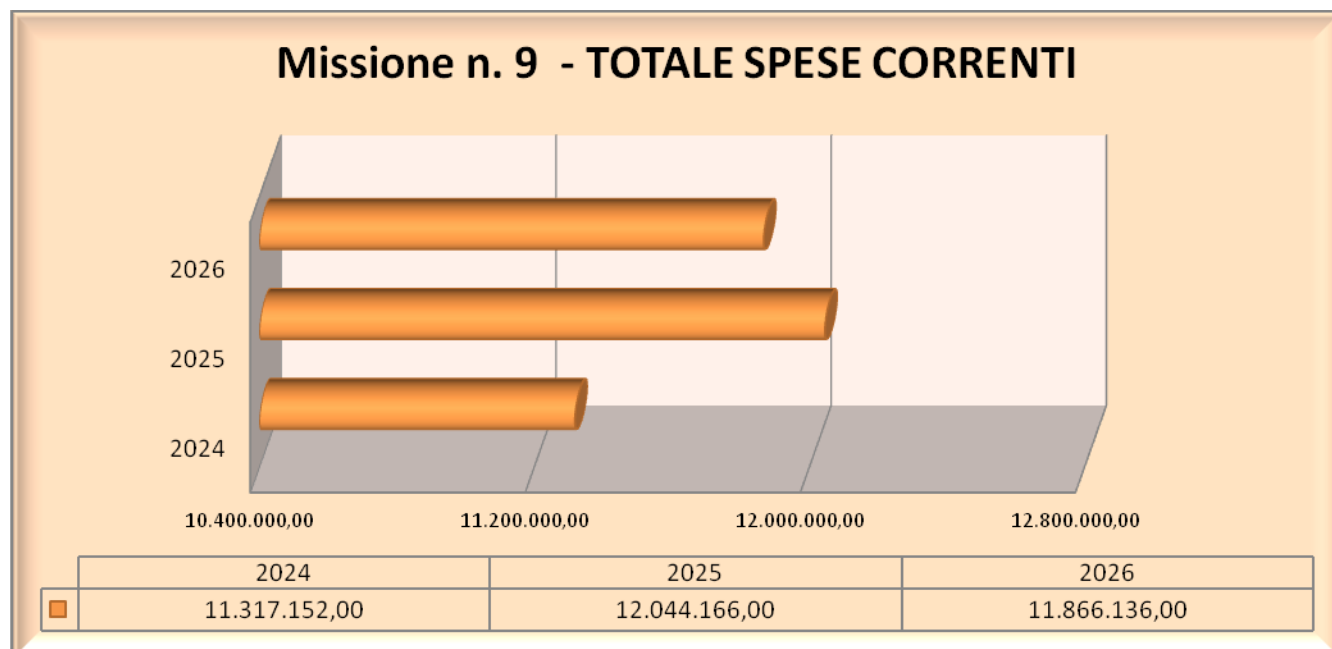
	Regioni Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna ed il Ministero dell' Ambiente, per ridurre l'inquinamento è indispensabile attuare politiche volte alla riduzione dell'utilizzo dell'automobile privata, soprattutto per i percorsi casa-lavoro e casa-scuola. D'altra parte, la partecipazione ai tavoli di Città Metropolitana e di Regione consentono di adottare azioni unitarie a livello di area vasta per limitare l'utilizzo dei mezzi privati più inquinanti.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse energetiche è fondamentale per il futuro del nostro pianeta, ed è necessario porre in atto azioni finalizzate ad ogni livello, fra le quali le azioni volte all'utilizzo di mezzi di mobilità alternativi alle auto private riveste un ruolo di primo piano.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO PROGETTAZIONE E RETI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio ed ambiente	1 4 5	Difesa del suolo, tutela, valorizzazione e recupero ambientale Servizio idrico integrato Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		202 4	2025	2026
STUDIO SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO	Prevista una dotazione di €. 310.000,00 complessiva.		X		
FINALITA'	A seguito della valutazione complessiva dell'assetto idrogeologico del territorio e della rete di raccolta acque meteoriche, sono stati definiti gli interventi ritenuti prioritari per la risoluzione delle criticità presenti e per la prevenzione delle possibili criticità future, pertanto con le previsioni nel presente documento, si completeranno le opere previste per la sistemazione del territorio				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le mutazioni climatiche hanno portato a dover intervenire sul territorio con una programmazione degli interventi per risolvere le criticità che rispetto al passato sono aumentate in modo esponenziale, definendo le priorità al fine di prevenire ulteriore degrado e rischio idro-geologico a salvaguardia in particolare delle aree più soggette a tali rischi				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	La tipologia d'intervento ricade prevalente nella manutenzione delle infrastrutture esistenti per la quale gli strumenti citati non prevedono prescrizioni ed al momento attuale, non sono ricomprese in fasce di rispetto idrogeologico nel PRGC vigente				

RISORSE

Come previsto da dotazione organica

La missione 9 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



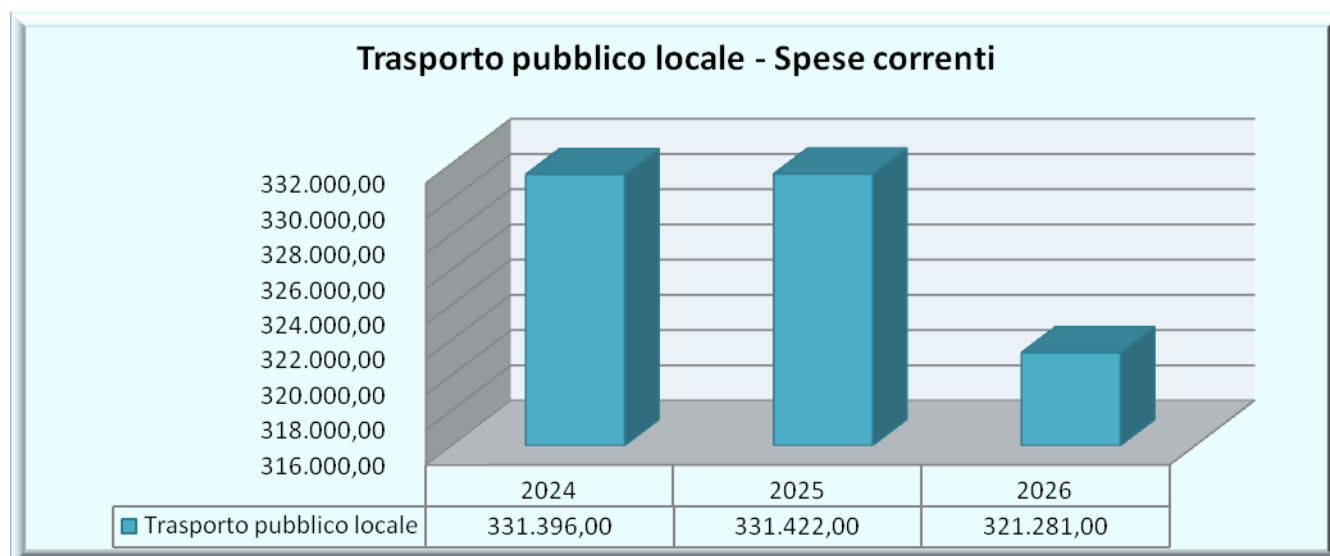
Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 2 - Trasporto pubblico locale

Descrizione Programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

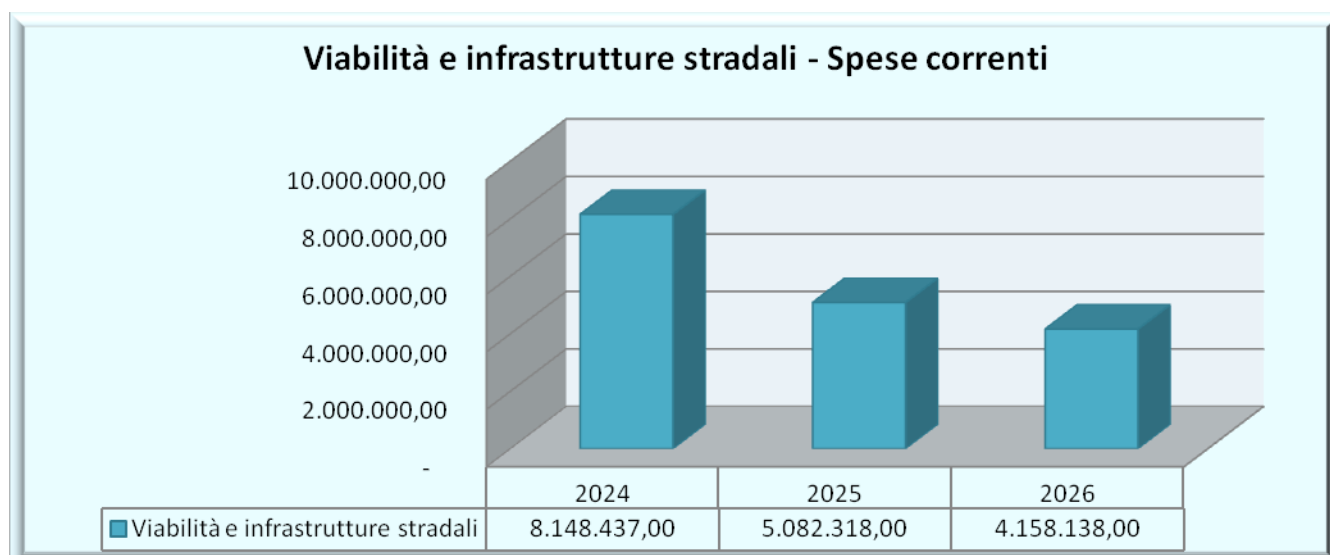


(Il Programma n. 1 relativo al trasporto ferroviario, il Programma n. 3 Trasporto per vie d'acqua e il programma n. 4 relativo ad altre modalità di trasporto non sono presenti)

Programma: 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.



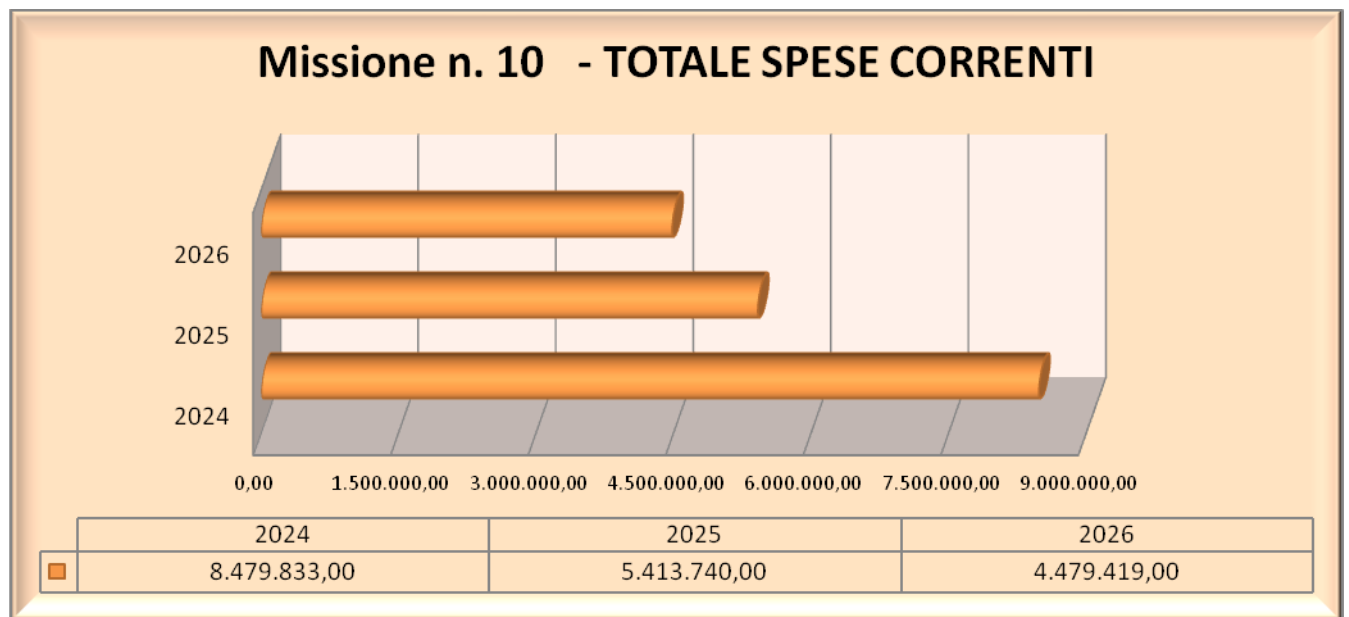
DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' -
RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO
PROGETTAZIONE E RETI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale		
		5	Viabilità e infrastrutture stradali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2024	2025	2026
1. Sistemazione viaria dell'asse di C.so Francia, nel tratto compreso tra le vie Tagliamento e Acqui a seguito dei lavori di realizzazione della Linea 1 della Metropolitana.		A seguito dell'affidamento dello studio sui flussi di traffico, e dell'inizio dei lavori per la Metropolitana, si rende necessario procedere alla progettazione dell'assetto definitivo che dovrà assumere la viabilità, nel tratto compreso tra lo svincolo della tangenziale e strada antica di Grugliasco. A tale scopo è stato conferito uno specifico incarico professionale per lo sviluppo della soluzione tecnica più adeguata, in osservanza allo studio dei flussi di traffico. Stanziati €. 1.515.000,00. Il progetto definitivo consegnato è finanziariamente più costoso per l'aumento dei prezzi e pertanto è stata richiesta la rivisitazione in diminuzione, valutando il possibile mantenimento dell'impianto semaforico dell'intersezione tra via Pavia e via Antica di Grugliasco in corso di espletamento.	X		
2. Messa a norma dei muri controterra e ponti per €. 620.000,00 .		Si prosegue nel rispetto del progetto preliminare approvato per le verifiche statiche dei ponti e delle murature controterra, che comprendeva la suddivisione in tre lotti successivi, al completamento del	X		

	secondo lotto dei lavori le cui procedure di gara sono al momento in corso.			
3. Interventi di manutenzione straordinaria della rete comunale di raccolta acque piovane	Manutenzione caditoie stradali in ambito convenzione SMAT.	X	X	X
4. Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali articolari sia in interventi di manutenzione del fondo stradale sia della segnaletica.	Si prosegue con la manutenzione dei sedimi stradali con la previsione di messa in sicurezza della viabilità, con particolare riguardo ad alcune intersenzioni (via Adda, via Acqui, corso Kennedy e via Bruere). Interventi di manutenzione segnaletica stradale €. 245.000,00 ogni anno; Interventi di riqualificazione vie e marciapiedi della città per €. 530.000,00 ogni anno. Per l'anno in corso si è reso necessario avviare un primo lotto per mettere in sicurezza le vie in vista dell'importante avvenimento sportivo del Giro d'Italia che prevedeva l'arrivo di una tappa sul nostro territorio. Il secondo lotto è in fase di progettazione.	X	X	X
5, LAVORI MESSA IN SICUREZZA CORSO KENNEDY	Euro 500.000,00- l'incarico professionale è stato affidato ed al momento è stato completato il rilievo dell'intersezione per valutare le possibili soluzioni progettuali.			
FINALITA'	Si prosegue con la manutenzione straordinaria della viabilità cittadina, comprese le infrastrutture esistenti, per migliorare la sicurezza e la fruibilità di spazi e di strutture.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le scelte sono effettuate sulla base di verifiche sull'incidentalità segnalate dalla Polizia Locale, e sulla base della vetustà delle infrastrutture, e delle richieste di cittadini e dei quartieri.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	La tipologia d'intervento ricade prevalente nella manutenzione delle infrastrutture esistenti per la quale gli strumenti citati non prevedono prescrizioni. Lo strumento di programmazione cui			

REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	alcuni interventi previsti faranno riferimento è il Piano Urbano del Traffico adottato dall'Ente oltre a specifici studi di settore
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

La missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



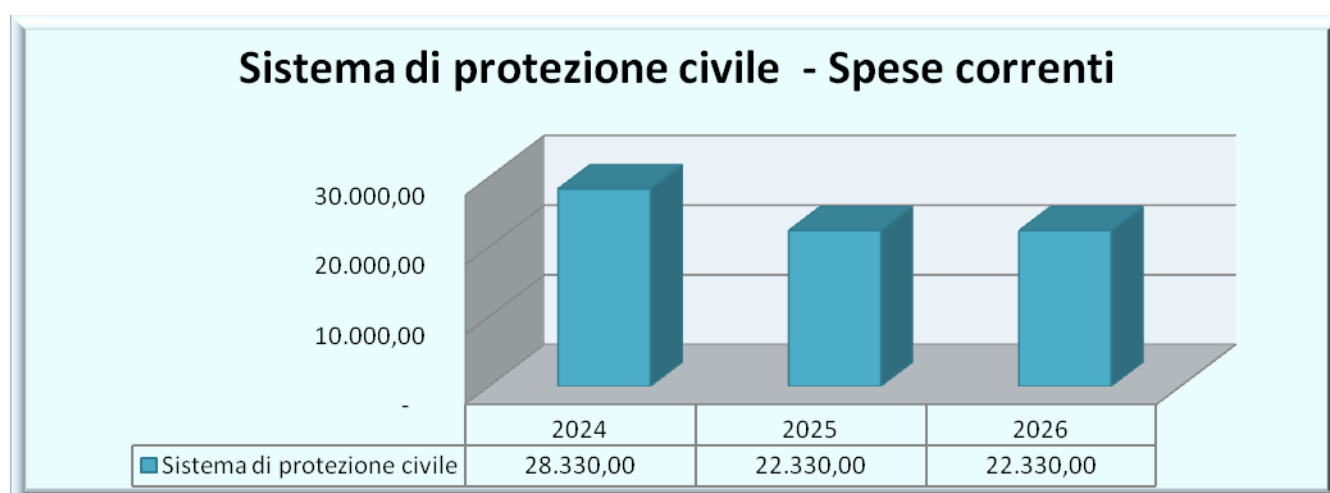
Missione: 11 - Soccorso civile

Programma: 1 - Sistema di protezione civile

Descrizione Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

(Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali (non presente))



DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO

RESPONSABILE: DOTT. DANIELE CIANCETTA

COMANDO DI POLIZIA LOCALE – COMANDANTE MANUELA ENRICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
11	Soccorso Civile	1	Sistema di Protezione Civile

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI – TRIENNALI

In merito al Soccorso Civile, deve essere costantemente garantita la piena operatività della Sala Operativa Comunale, che ha sempre consentito di testare ed applicare il Piano Comunale di Protezione Civile soprattutto per il rischio idrogeologico ed idraulico seguendo per il monitoraggio del territorio quanto riportato nel Piano.

Nel corso del triennio si dovrà valutare l'aggiornamento del documento, sia per il recepimento delle eventuali modifiche normative Nazionali o Regionali, e sia per l'impatto sul territorio atteso dall'arrivo dell'importante mezzo di trasporto rappresentato dalla linea 1 della Metropolitana e dalla collocazione della relativa stazione; il tutto dovrà essere inserito nel rischio "viabilità e trasporti"; inoltre successivamente all'approvazione, dovrà essere recepita altresì la variante generale al P.R.G.

Parimenti dovrà essere effettuata una valutazione sulla valenza dei sistemi di videosorveglianza, rispetto agli scenari di rischio (rischio idraulico, incidenti rilevati ecc.), individuati sul territorio, verificandone l'effettiva funzione di prevenzione con eventuale modifica delle indicazioni procedurali indicate nel Piano Comunale di Protezione Civile.

In relazione alle direttive Regionali, occorre inoltre garantire l'adeguamento dei sistemi di comunicazione radio emercomnet (sistema radio regionale) con il passaggio da analogico a digitale procedendo con l'adeguata formazione.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025
SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	Garantire l'operatività della sala operativa comunale: - attraverso l'utilizzo del registro di sala (unique - crisis) quale strumento di registrazione degli interventi durante l'apertura del C.O.C.; - verifica costante della funzionalità della sala COC di emergenza presso la struttura scolastica Primo Levi; - monitoraggio da remoto del territorio in caso di emergenza attraverso i sistemi di	X	X	X

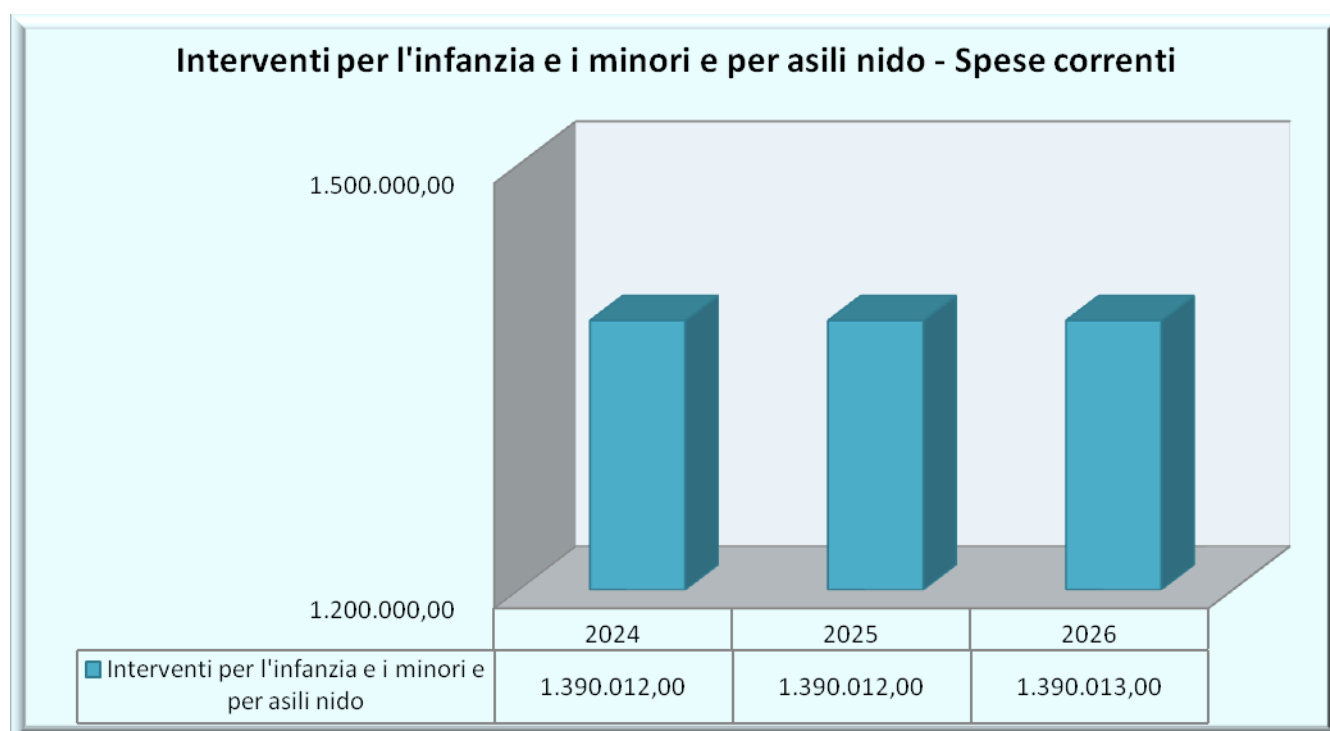
	videosorveglianza.			
	Razionalizzazione dell'attività di Protezione Civile e sensibilizzazione sul ruolo della Protezione Civile anche attraverso l'organizzazione di esercitazioni mirate.		X	X
	Costante e tempestivo aggiornamento del piano di protezione civile; manutenzione e controllo funzionalità delle dotazioni strumentali ed informatiche	X	X	X
	Coordinamento delle attività di formazione, informazione ed aggiornamento del personale comunale in relazione ai compiti specifici da svolgere all'interno del sistema di Protezione Civile comunale	X	X	X
FINALITA'	Aumentare lo standard qualitativo e quantitativo del servizio svolto prediligendo, da un lato, il miglioramento della gestione del COC in ambito emergenziale, e dall'altro gli aspetti di collaborazione e miglior integrazione dell'associazionismo di volontariato. Cruciale, in tale ambito, sarà il monitoraggio dell'adeguatezza del Piano Comunale di Protezione Civile nell'ottica di una attivazione interdisciplinare nell'ambito dell'Ente.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'evoluzione normativa in tema di Protezione Civile, nonché le criticità affrontate tra il 2020 e il 2022 a causa della pandemia da Covid-19, pone l'Amministrazione comunale, in particolare dopo l'approvazione del Regolamento Comunale per la Disciplina degli Organi e delle strutture di Protezione Civile e del Piano Comunale di Protezione Civile, di fronte alla necessità di procedere alla tempestiva e costante verifica del modello organizzativo per le singole tipologie di rischio previste nel piano, e della funzionalità delle strutture realizzate in funzione dei possibili scenari di intervento.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Piano d'emergenza Diga transfrontaliera del Moncenisio (documento Regionale) Piano d'Emergenza (PED) Diga di Rochemolles (documento Regionale).			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

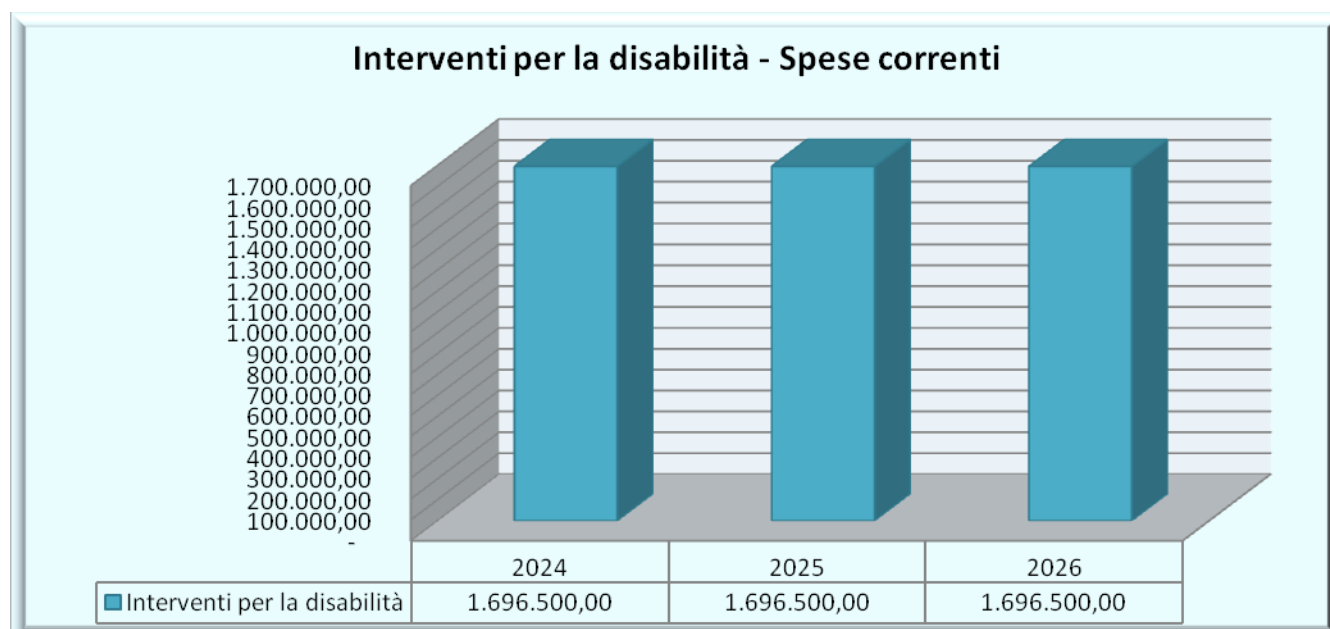


Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 - Interventi per la disabilità

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

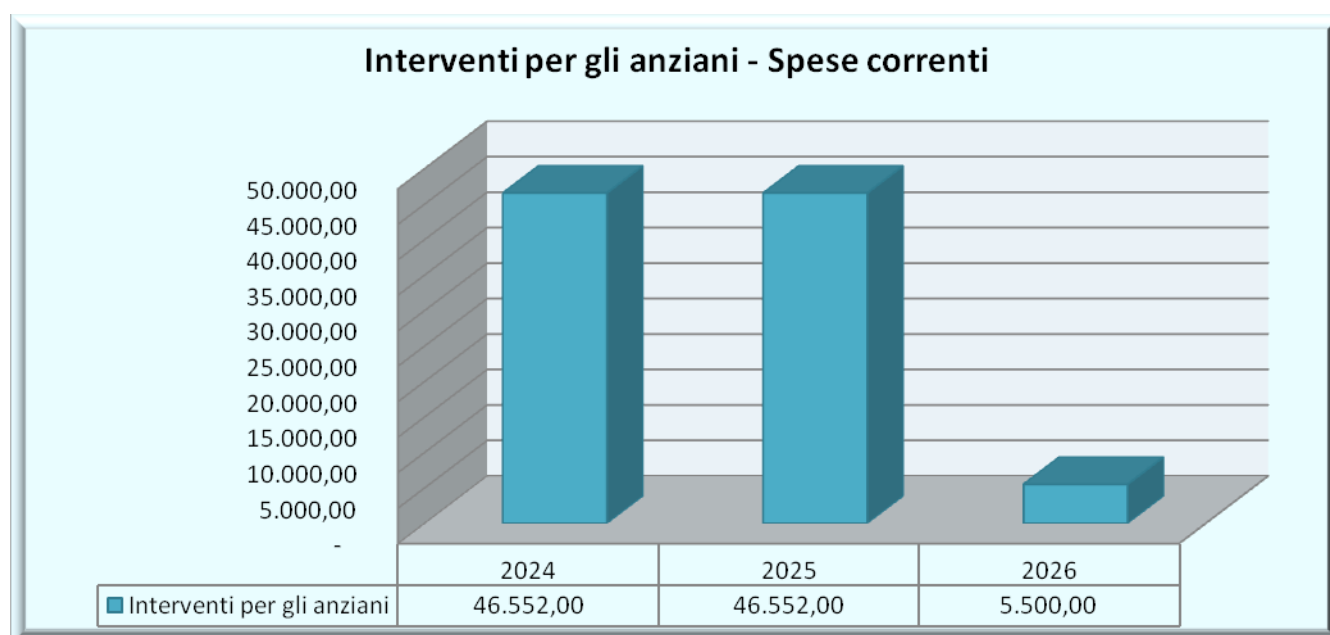


Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 - Interventi per gli anziani

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

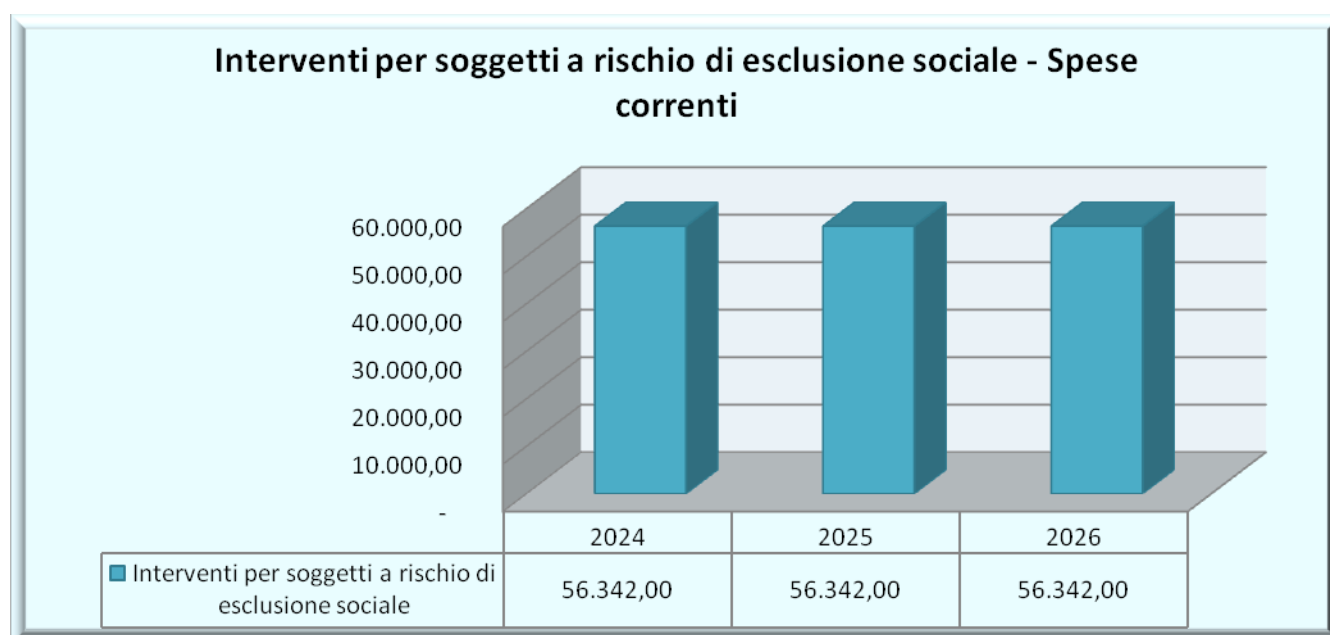


Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI					
POLITICHE SOCIALI E TERZA ETA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali – politiche sociali e famiglie (Opportunità 11)	1 2 5	Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido Interventi per la disabilità Interventi per le famiglie		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026	
Asili Nido quale sostegno alla famiglia, in particolare ai giovani nuclei famigliari con neonati	SISTEMA INTEGRATO 0-6 – Partecipazione gruppi di lavoro territoriali, coordinati dal Gruppo nazionale Nidi e Infanzia (GNNI) Partecipazione, al Coordinamento Pedagogico Territoriale, afferente ai Comuni di Collegno (capofila), Grugliasco, Rivalta, Rivoli, Rosta, Villarbasse e Buttigliera Alta, che si propone di definire i bisogni formativi del territorio e programmare azioni formative congiunte, rivolte al personale docente ed educativo del proprio ambito territoriale e ai relativi coordinatori pedagogici e organizzare almeno tre incontri annuali dei coordinatori pedagogici dei servizi 0-3 e delle scuole dell'infanzia. Customer satisfaction a fine anno scolastico rivolto agli utenti del servizio asilo nido dato in Concessione - Il Melograno e agli utenti dell'asilo nido Donini a gestione diretta comunale.	X	X	X	
Trasporto scolastico e trasporto scolastico per disabili. (collaborazione con il COS)	Affidato nel 2023 il servizio trasporto scolastico – ordinario e disabili a.s. 2023-2024 – 2024-2025 – 2025-2026 eventualmente prorogabile. Per quanto riguarda il trasporto disabili, l'ufficio Istruzione si rapporta con il COS che annualmente trasmette l'elenco dei beneficiari del servizio (per i quali si ottiene un rimborso dalla Città Metropolitana).	X	X	X	
Servizio di Refezione Scolastica	A seguito affidamento nel 2023 a Ditta di riscossione crediti della refezione scolastica, reportistica dei recuperi eseguiti con gli incassi annuali (controllo residui attivi)	X	X	X	
FINALITA'	L'obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale sarà quello di tutela delle famiglie, in quanto l'istituzione familiare rappresenta il pilastro della nostra società. In particolare sarà importante sostenere i giovani nuclei famigliari, con neonati.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Occorre garantire che le famiglie dispongano di servizi, quali la refezione scolastica, il trasporto scolastico e gli asili nido (comunale o in concessione a terzi) che diano garanzie				

	di efficacia, efficienza ed economicità.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Non ricorre il caso.
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati nel "sociale".

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI POLITICHE SOCIALI E TERZA ETA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	3	Interventi per gli anziani		
	(Opportunità 11)	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2024	2025	2026
Promozione del ruolo attivo dell’anziano autosufficiente e della progettualità a carattere socio-sanitario in collaborazione con il Consorzio socio-assistenziale.		Ad integrazione degli interventi del Consorzio socio-assistenziale sulle problematiche socio-sanitarie della Terza Età, si intende confermare l'assegnazione al Consorzio della Residenza di Via Querro.	X	X	X
Organizzazione e gestione, anche attraverso l’incarico ad un soggetto operante in materia mediante appalto di servizio, di soggiorni estivi e gite giornaliere a favore della popolazione anziana		Promozione ed effettuazione di viaggi organizzati dall’Ente in collaborazione con operatore specializzato appositamente incaricato, in località marine Organizzazione di gite giornaliere, anche a tema, con il coinvolgimento di soggetti anziani.	X	X	X
FINALITA'		La maggior integrazione fra i soggetti istituzionali coinvolti – nel rispetto dei ruoli e delle specifiche funzioni di ciascuno – permette una maggiore efficacia degli interventi rivolti a quella parte di cittadinanza più fragile, che non riesce ad identificare con chiarezza i propri bisogni e difficoltà.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		La maggior integrazione fra i soggetti istituzionali coinvolti – nel rispetto dei ruoli e delle specifiche funzioni di ciascuno – permette una maggiore efficacia degli interventi rivolti a quella parte di cittadinanza più fragile, che non riesce ad identificare con chiarezza i propri bisogni e difficoltà.			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 - Interventi per le famiglie

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Le spese inerenti il programma in oggetto sono collocate all'interno degli altri programmi componenti la missione 12.

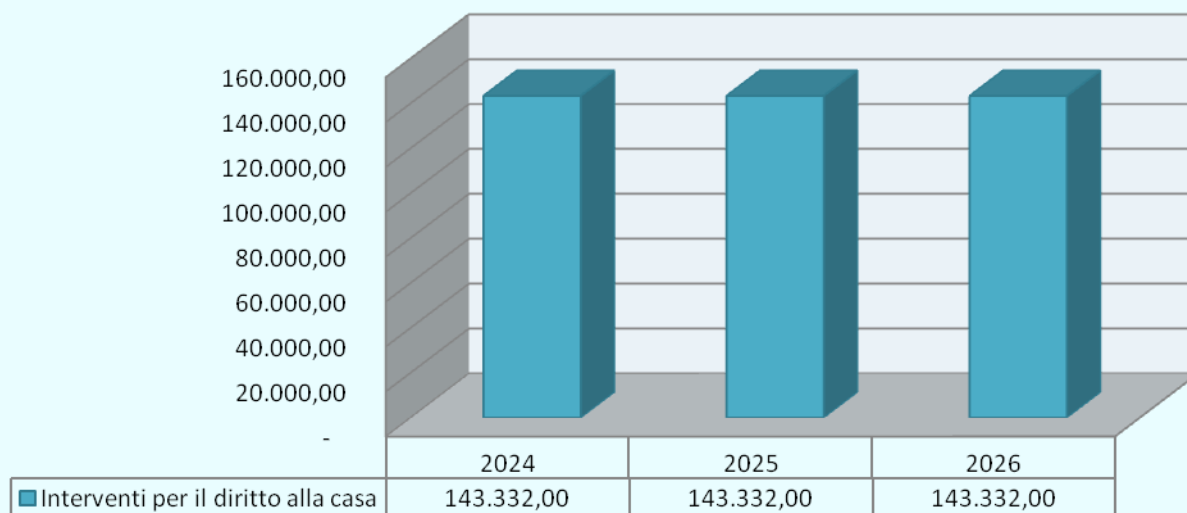
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 - Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Interventi per il diritto alla casa - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI SERVIZI EDUCATIVI E SOLIDARIETA' SOCIALE UFFICIO EMERGENZA ABITATIVA				
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie (Opportunità 11)	6	Interventi per il diritto alla casa	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026
1. Convenzioni con strutture per ospitalità persone in emergenza abitativa – Casa Capello	Con Delibera di Consiglio n. 42 del 25/05/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento per l’Emergenza Abitativa; in particolare l’art. 12 ridefinisce la materia in ordine all’ospitalità temporanea e considera Casa Capello intervento prioritario in tal senso: con Delibera di Giunta n. 28 del 17/02/22 e successiva determina n. 165 del 9/3/22 – aggiornata con DG 87 del 06/04/2023 - è stata approvata la nuova Convenzione con scadenza al 30/06/2026. Per tale periodo il monitoraggio e l’implementazione della progettazione collegata alla Convenzione avvengono attraverso lo strumento del Gruppo di Coordinamento, la Commissione Emergenza Abitativa e con il Protocollo Ufficio Casa/COS di cui al punto 5).	X	X	
2. Analisi di casi particolari al fine di ottimizzare l'utilizzo di beni pubblici destinati ad abitazione – Tavolo Fragilità.	L’analisi dei fabbisogni abitativi delle persone che presentano situazioni multiproblematiche, spesso non trovano soluzione nel solo sbocco nell’Edilizia Sociale (come, ad esempio, la presenza nella Graduatoria del Bando parrebbe far pensare). Si è reso pertanto necessario avviare un confronto più ampio con i Servizi del Territorio: nel mese di aprile 2023 è stato istituito il Tavolo Fragilità (prot. 37106 del 20/04/23) per	X	X	X

	sperimentare e consolidare un metodo di lavoro, non solo con il COS, ma anche con gli altri Servizi (AslTo3 SerD e CSM) al fine di stabilire obiettivi condivisi sui casi più complessi, incentivare un impiego razionale della risorsa pubblica “casa” e proporre nuove forme di “abitare”, anche coinvolgendo il privato sociale, i piccoli proprietari e le agenzie sociali che già collaborano con la PA sul tema del disagio abitativo.			
3. Analisi e proposte operative per il soddisfacimento dei fabbisogni abitativi attraverso le Misure Regionali ASLO e FIMI	Proseguirà l'analisi dei fabbisogni abitativi e sociali per la ricerca di adeguate forme di risposte con le risorse e gli strumenti normativi vigenti, quali ad es. ASLO. Con D.G.C. N. 350 DEL 06/12/2022 sono state approvate le Linee Guida per rimodulare l'erogazione dei contributi e degli incentivi ASLO e del Fondo per il sostegno della morosità incolpevole (FIMI), misure a sostegno dell'abitazione, senza ricorso alle risorse dell'edilizia pubblica sempre più assorbite per casi fragili con marcata debolezza economica e con il fine di prevenire sfratti e rendere meno gravoso il pagamento del canone di locazione. Sono infatti ancora disponibili risorse attribuite al Comune di Rivoli dalla Regione Piemonte . Inoltre si valuteranno situazioni di morosità maturata in determinate situazioni (Art. 2 del D.M. 30/03/2016) per evitare l'emergenza abitativa utilizzando le risorse che la Regione Piemonte con D.G.R.P. n. 12-5699 del 30/09/2022 ha assegnato al Comune di Rivoli (€ 20.356,83=(ASLO 2022) .	X	X	
4. Scadenza Convenzione Via Montelimar razionalizzazione della spesa e/o proposte di nuovi utilizzi	La scadenza della convenzione è nell'anno 2024. Considerata l'onerosità di detto immobile per costi passivi elevati e la scomodità per gli assegnatari degli alloggi dell'immobile di accesso ai servizi, si valuterà un'ipotesi di lavoro per alienare/cartolarizzare l'immobile e per il	X	X	X

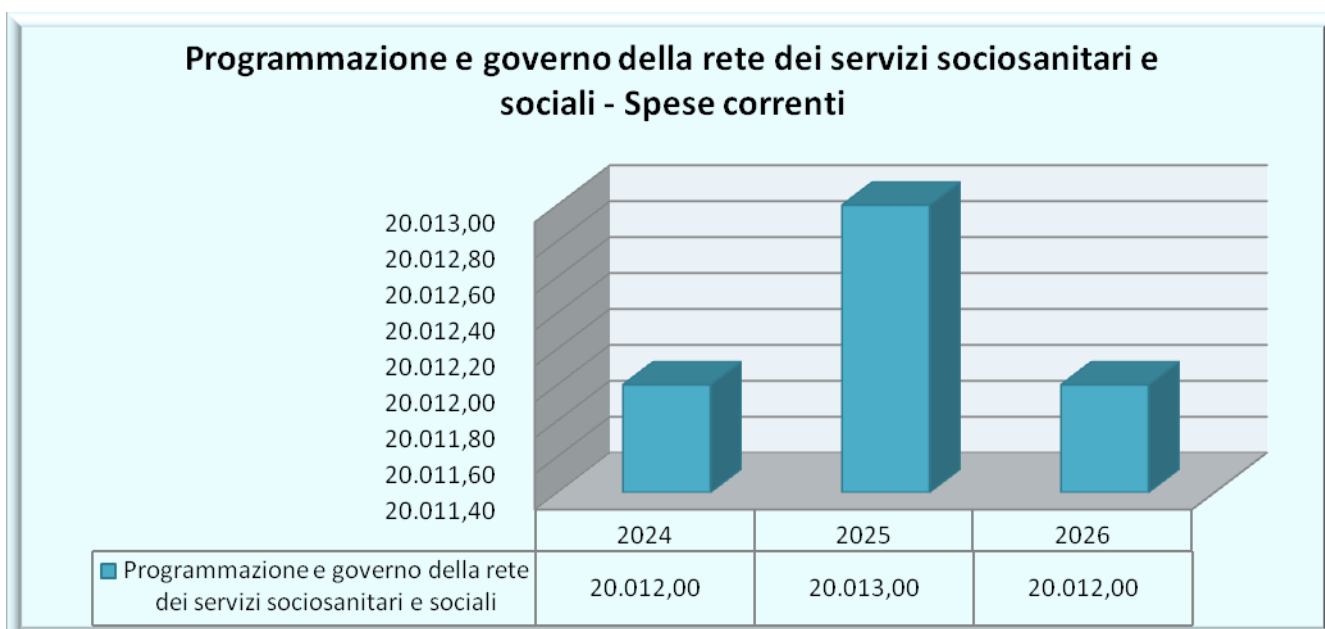
	reimpiego del ricavato sempre a finalità abitative; oppure per una diversa destinazione dello stesso a fini sociali			
5. Ridefinizione del Servizio Aggiuntivo del COS in merito all'Emergenza Abitativa.	Il Protocollo Operativo approvato con DG 386 del 29/12/22 regolamenta reciproche e condivise modalità operative fra COS ed Ufficio Casa, in particolare per la gestione dei casi non rientranti nei requisiti del Regolamento Comunale per l'Emergenza Abitativa. Tale strumento, unitamente al Gruppo di Coordinamento di Casa Capello, oltre a rappresentare un metodo di lavoro condiviso, permette al Comune di contribuire e monitorare le attività svolte dal COS per quelle situazioni che non sono in carico alla Commiss. Emergenza Abitativa ovvero non conosciute dall'Ufficio Casa.	X	X	X
FINALITA'	Consolidare/implementare la rete fra soggetti - istituzionali e non - presenti sul territorio, al fine di coordinare al meglio le azioni di prevenzione/froneggiamento del disagio sociale legato alle problematiche abitative, oltre che al monitoraggio di razionale utilizzo di risorse pubbliche.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La maggior integrazione fra soggetti – nel rispetto dei ruoli e delle specifiche funzioni – permette maggiore efficacia degli interventi rivolti alle persone, in particolare quelle con maggior debolezza sociale che non riescono ad identificare in autonomia la risposta ai loro bisogni ed alle loro difficoltà.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	L'attività nel perseguimento degli obiettivi di cui alla missione 12 è coerente e in armonia con gli strumenti di pianificazione regionale e con quanto proposto nella relazione al PNRR che prevede risorse per finanziare progetti volti al miglioramento della qualità dell'abitare e alla riduzione del disagio abitativo e sociale..			
RISORSE	Come da pianta organica. Oltre alla rete dei Servizi, dell'associazionismo del territorio ed Enti pubblici impegnati sulle tematiche abitative.			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi
socio-sanitari e sociali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.



Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

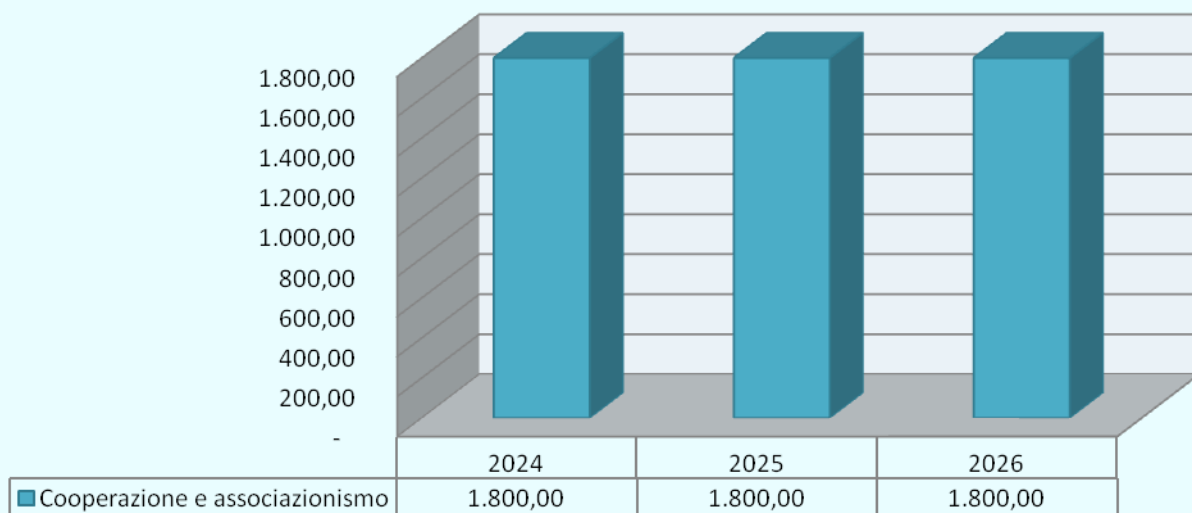
Programma: 8 - cooperazione ed associazionismo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Cooperazione e associazionismo - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi

SERVIZIO: CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

UFFICIO: CULTURA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali – politiche sociali e famiglie (Opportunità 11)	8	Cooperazione ed associazionismo		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2024	2025	2026
Cooperazione con le associazioni di volontariato		Programmazione e realizzazione di iniziative di partecipazione prevedendo il coinvolgimento di altre realtà associative culturali/sociali del territorio, delle consulte comunali, dell’A.S.L. territoriale, delle famiglie, della rete dei servizi sociali e della rete di attori informali impegnati nel “sociale”. Individuazione di un luogo/spazio a disposizione delle associazioni per riunioni/incontri.	X	X	X
Sostegno alle associazioni di volontariato		Formazione rivolta all’associazionismo rivolese sulle varie tematiche della normativa di riferimento (Codice Terzo settore)	X	X	X
Promozione dell’associazionismo e dell’aggregazione tra i cittadini		Tra le azioni promosse e finalizzate anche allo sviluppo del senso civico verrà proposto lo svolgimento di momenti di confronto tra i cittadini.	X	X	X
FINALITA’		Obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale è di cooperare attivamente con le Associazioni di Volontariato e più in generale con tutte le Associazioni che operano nel nostro territorio, garantendo loro il meritato risalto, anche attraverso l’utilizzo dei social media ed il coinvolgimento della rete di attori impegnati nel sociale e le consulte comunali.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Le Associazioni di volontariato rivolesi, nella loro veste di organizzazioni attive nel tessuto cittadino, prestatori di opere e di mezzi nell’interesse collegiale e per specifici scopi benefici, hanno avuto negli anni un ruolo fondamentale nei progetti di cura della nostra Città, e rappresentano quindi una risorsa propulsiva indispensabile.			
RISORSE		Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell’associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati nel “sociale”.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		Non ricorre il caso.			
RISORSA		Come da dotazione organica			

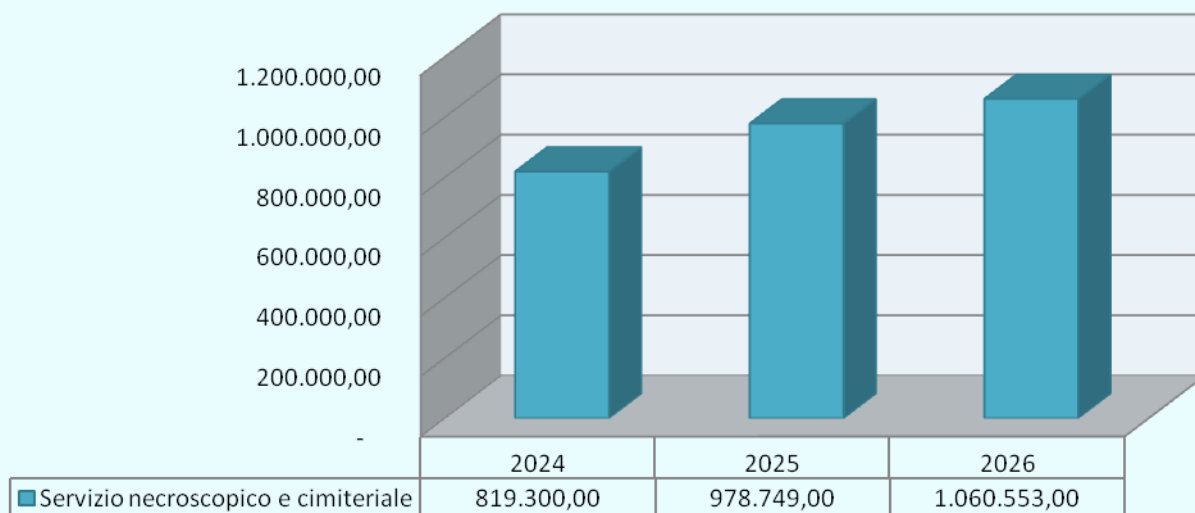
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

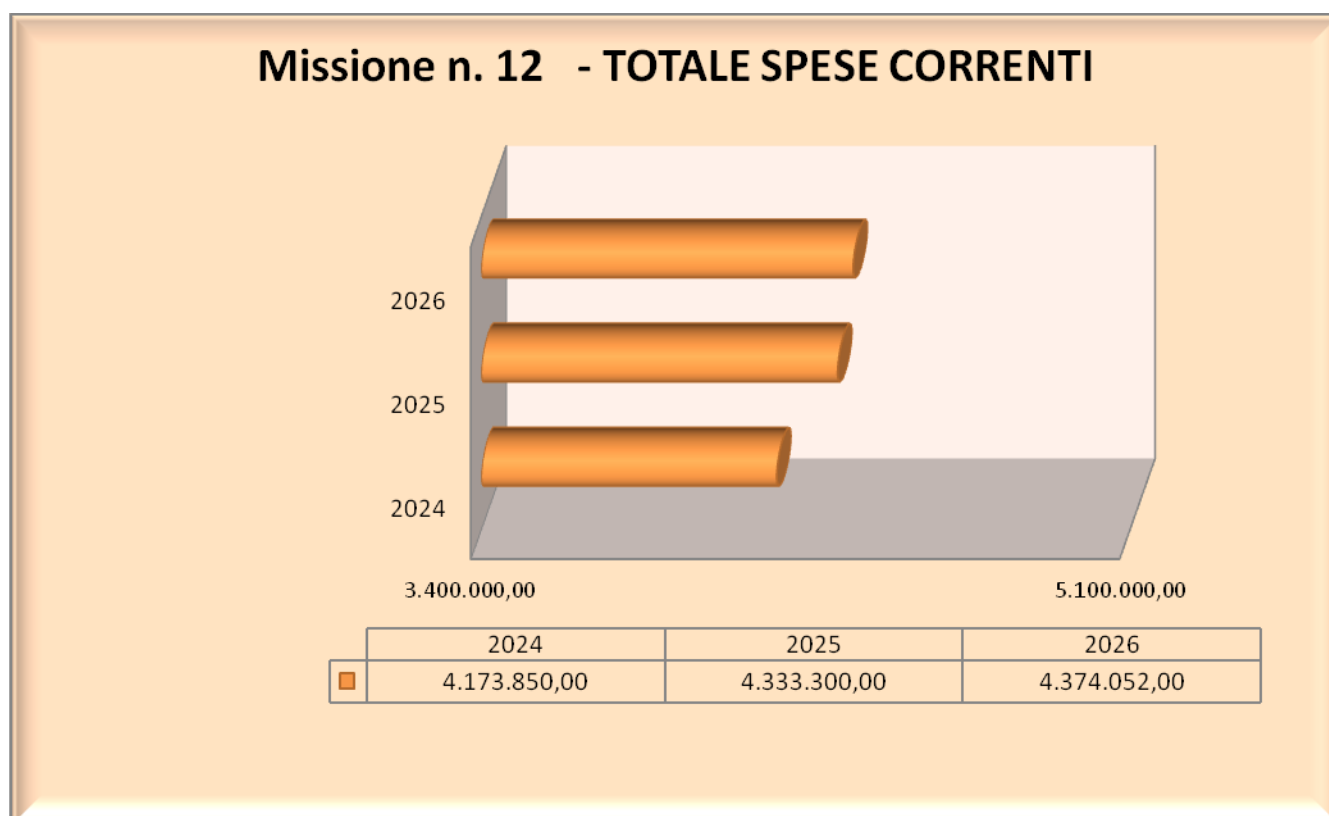
Servizio necroscopico e cimiteriale - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI					
SERVIZI DEMOGRAFICI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2024	2025	2026
- Inventario delle cripte comunali stabilendo la data di scadenza delle concessioni o Avvio dell’iter di decadenza delle sepolture private in stato di abbandono	<u>Azione 1:</u> Ricerca d’archivio finalizzata al reperimento dei contratti di concessione.				X
	<u>Azione 1:</u> rilevamento fotografico delle sepolture in stato di abbandono e creazione di un elenco. Apposizione, in occasione delle commemorazione dei defunti (almeno 2 anni), di appositi cartelli con l'invito ai concessionari ed agli aventi titolo di presentarsi presso gli uffici a prendere contatti e provvedere al ripristino del decoro delle sepolture.		X		
	<u>Azione 2:</u> avvio della ricerca storica dei contratti originari e degli eredi attraverso la consultazione degli archivi di stato civile ed anagrafe del Comune e di altri Comuni.			X	
	<u>Azione 3:</u> conclusione della ricerca storica dei contratti originari e degli eredi attraverso la consultazione degli archivi di stato civile ed anagrafe del Comune e di altri Comuni.				X
FINALITA’	Individuare le cripte comunali il cui contratto di concessione è in scadenza. Individuare nuove tombe da mettere a disposizione dei cittadini con asta pubblica.				
MOTIVAZIONE DELLE	Implementare la funzione strategica dei Servizi Cimiteriali attraverso la				

SCELTE	messa a disposizione di tombe di famiglia e cripte comunali in grado di soddisfare la domanda.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

La missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



La missione n. 13 "TUTELA DELLA SALUTE" non è valorizzata. Le politiche di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio sono inserite nella missione n.9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", programma n. 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale".

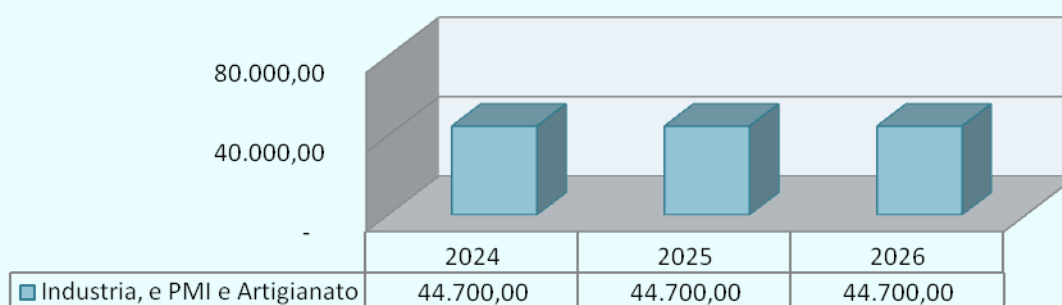
Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

**Programma: 1 - Industria, PMI e Artigianato e Programma: 2 -
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Descrizione Programma n. 1

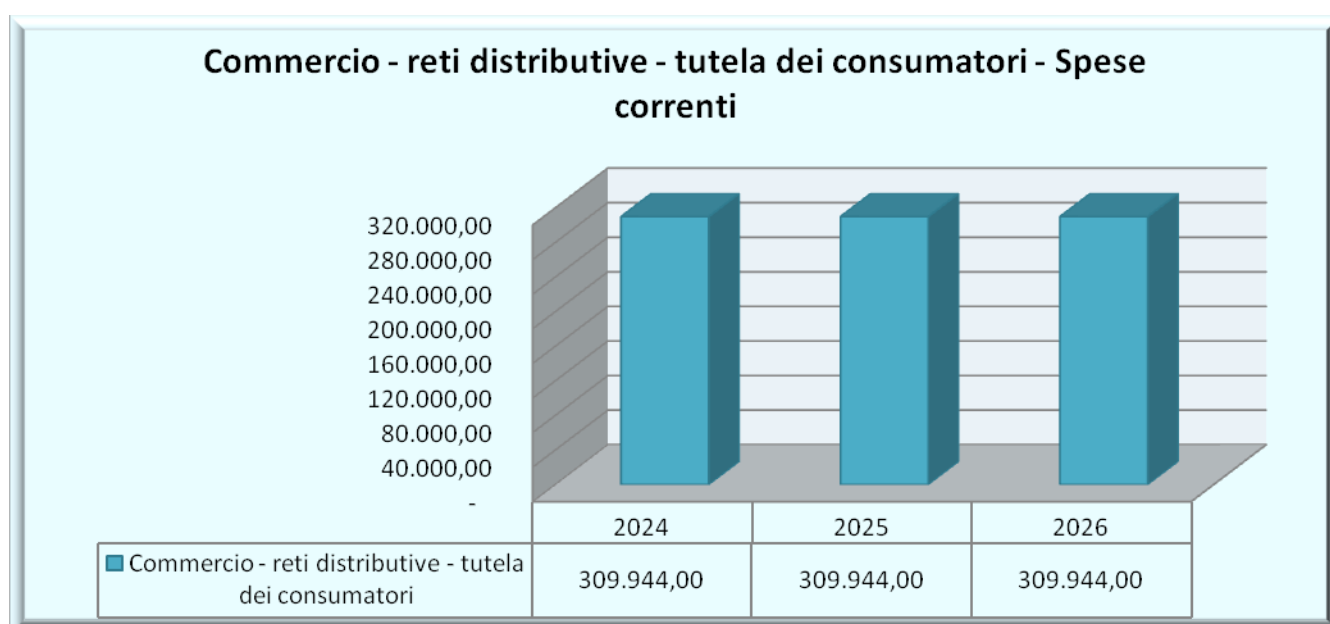
Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Industria, e PMI e Artigianato - Spese correnti



Descrizione Programma n. 2

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.



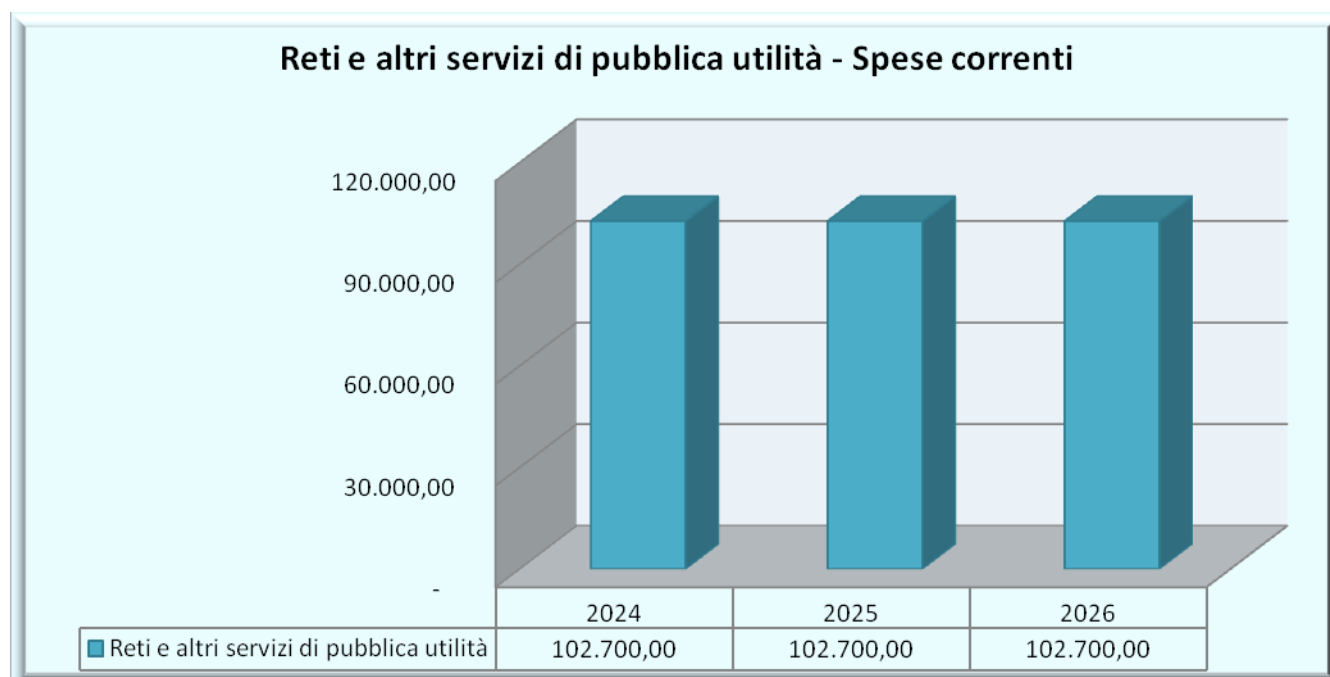
Programma n. 3 - Ricerca e innovazione (non valorizzato)

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.



**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
RESPONSABILE DOTT. DANIELE CIANCETTA
SERVIZIO COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
14	Sviluppo economico e competitività	1 2 4	Industria, PMI, Artigianato, Commercio – reti distributive Tutela dei consumatori Reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI – TRIENNALI

Le strategie che il Servizio Commercio e Attività Produttive è chiamato a concretizzare - indipendentemente dal fatto che esse siano riconducibili al commercio vero e proprio oppure alle reti distributive, all'industria, alle PMI, all'artigianato, all'agricoltura, o più genericamente ai servizi di pubblica utilità – sono inscindibilmente legate ad alcune iniziative di lungo periodo decise dall'Amministrazione in materia urbanistica e di pianificazione territoriale, e ne rappresentano pertanto la diretta e concreta conseguenza operativa sul territorio locale.

Tutte le attività svolte dal Servizio sfociano quindi nella regolazione del mercato e nella realizzazione delle politiche di incentivazione, promozione e sostegno delle attività economiche cittadine negli ambiti di competenza, e con il ricorso agli strumenti disponibili all'ente locale.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI AZIONI 2024 2025 2026

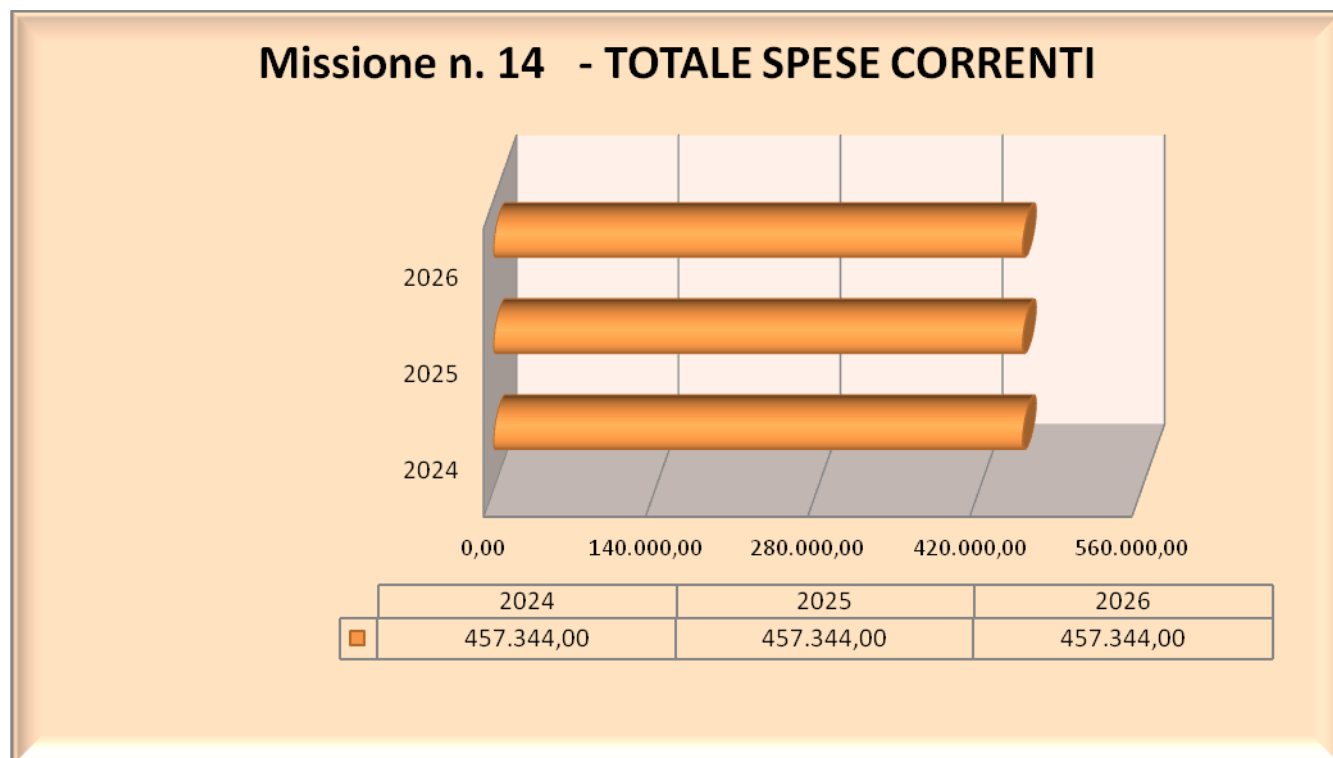
- Privilegiare la media e piccola distribuzione, in virtù del ruolo fondamentale nello sviluppo armonico del tessuto urbano, nel presidio del territorio e nel sostegno dell'immagine cittadina, a contraltare dell'effetto desertificante connesso a uno sviluppo incontrollato della grande distribuzione, per sfruttare le aree intercluse rese disponibili nell'ambito dei processi edificatori e di urbanizzazione già avviati;	Sono previste varie iniziative organizzate e gestite direttamente da realtà associative locali che l'Amministrazione intende sostenere anche nel prossimo triennio; prosegue in particolare la collaborazione con associazioni come Turismovest, Pro Loco, Confesercenti e Rivoli Experience per l'organizzazione di eventi che promuovano il territorio attraverso le realtà associative dei commercianti e non solo, utilizzando anche la possibilità di benefici fiscali come la riduzione dei tributi locali sul suolo pubblico e sulla tassa pubblicitaria.	X	X	X
--	--	---	---	---

- Salvaguardare e sviluppare il piccolo artigianato e la commercializzazione di produzioni locali, che aziende agricole multifunzionali sono in grado di offrire; - Valorizzare il centro storico della città che, in relazione alle attività produttive, equivale a difendere gli esercizi di vicinato, sostenere in modo fattivo la piccola imprenditoria e le iniziative locali in grado di rafforzare l'immagine di Rivoli come città a vocazione turistica.	E' in previsione uno studio per l'elaborazione di un progetto, al fine di impiegare le somme accertate in entrata nei bilanci a titolo di oneri aggiuntivi, previsti dall'attuale normativa regionale relativamente all'attivazione, l'ampliamento, la variazione o l'aggiunta di settore merceologico delle grandi e delle medie strutture di vendita. Oneri destinati alla rivitalizzazione, riqualificazione e promozione del tessuto commerciale in ottemperanza alla L.R. 28/1999, ovvero a migliorare la fruibilità commerciale, pedonale ed in generale dell'intero sistema urbano centrale attraverso un coinvolgimento attivo dei pubblici esercizi, delle attività commerciali e dell'artigianato.	X	X	X
	Saranno riesaminati in modo graduale – con la collaborazione imprescindibile degli uffici tecnici comunali, che dovranno rendere disponibili in scala i lay-out attuali e successivamente adattarne le modifiche proposte, oltre che predisporre i nuovi allacci idrici ed elettrici del caso - tutti i mercati rionali settimanali, e poste in essere, laddove necessarie, le procedure per una riqualificazione e ottimizzazione degli stessi in ottemperanza alla normativa regionale che ne dispone i criteri.	X	X	X
	A seguito dell'adeguamento comunale ai criteri di indirizzo regionale per l'insediamento della media e grande distribuzione commerciale, la rete distributiva cittadina è in corso di sviluppo e ristrutturazione. Attualmente sono in corso le procedure amministrative per l'insediamento di 5 medie strutture dislocate in diverse zone urbanistiche della Città che sfruttano le aree intercluse rese disponibili nell'ambito dei processi edificatori e di urbanizzazione già avviati.	X	X	X

L'obiettivo principale sarà far crescere l'attrattività del territorio e rigenerare il tessuto urbano sostenendo la competitività delle imprese commerciali. I Distretti vanno visti come un'espressione di politica attiva a sostegno del settore nell'ambito dei centri storici, e come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle specificità tipiche. Inoltre, costituiranno uno strumento per organizzare e accompagnare interventi di sistema per la ripresa e lo sviluppo del commercio di vicinato, oltre che ad avere una funzione di difesa contro la desertificazione commerciale e l'indebolimento delle peculiarità sociali e inclusive delle città.	In data 04 febbraio 2022, con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa da parte delle Amministrazioni comunali presenti all'interno del Distretto, è stato formalmente costituito il Distretto Diffuso del Commercio denominato "Collina Morenica" tra i Comuni di Rivoli (capofila), Rosta, Buttigliera Alta e Villarbasce. Successivamente alla sua costituzione formale, il Distretto ha iniziato la sua funzione partecipando a vari bandi della Regione Piemonte tra i quali il bando a sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell'elenco regionale del Piemonte, finalizzato a finanziare interventi contenuti nel Progetto Strategico triennale anche attraverso sostegni diretti alle imprese mediante apposito bando pubblico a livello di distretto. Con D.D. n. 340 del 13/12/2022, la Regione Piemonte ha ammesso a contributo il progetto strategico presentato dal Distretto e ne è stato previsto il co-finanziamento. La Regione ha previsto la destinazione di una quota percentuale del finanziamento per la concessione di contributi alle imprese commerciali che operano sul territorio del Distretto, da erogare a seguito di un bando pubblico, già predisposto e pubblicato, con scadenza 30/06/2023. Inoltre in data 07/06/2023, si è provveduto ad attivare l'iter di affidamento diretto, attualmente in corso, a favore di Cat Confesercenti Piemonte S.r.l. per la gestione delle attività del Distretto. Da ultimo dovrà essere attivata la procedura per l'affidamento del servizio/fornitura, in collaborazione con la Direzione Servizi al Territorio e alla città, volto all'affermazione dell'immagine e identità distrettuale- piano strada.	X	X	X
FINALITA'	Regolazione del mercato, realizzazione delle politiche di incentivazione, promozione e sostegno delle attività economiche cittadine negli ambiti di competenza, con il ricorso agli strumenti disponibili all'ente locale.			

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	- privilegiare la media e piccola distribuzione preservando il tessuto economico cittadino nei confronti dell'invasività della grande distribuzione, e sfruttare le aree intercluse rese disponibili nell'ambito dei processi edificatori e di urbanizzazione già avviati; - riqualificare l'esistente, rendendo disponibili per significative iniziative commerciali e industriali solo le aree destinabili in modo diverso nell'ambito di interventi di ristrutturazione urbana che garantiscano un buon impatto anche in termini di risanamento, bonifica ambientale, risparmio energetico, sistemazione del verde pubblico; - valorizzare il centro storico della città, sostenere la piccola imprenditoria, promuovere varie iniziative del territorio che rafforzino l'immagine di Rivoli anche come città a vocazione turistica.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	D.C.R. n. 191-43016 del 20/11/2012 (criteri di programmazione rete degli esercizi della somministrazione di alimenti e bevande); L.R. n. 28/99 e s.m.i. – D.G.R. n. 32-2642 del 02/04/2001
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

La missione 14 - Sviluppo economico e competitività, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



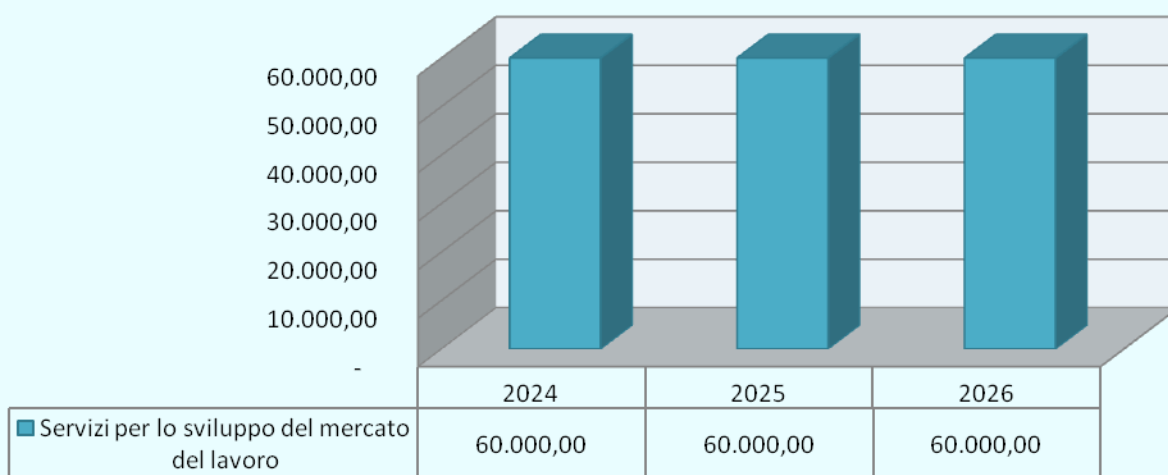
Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro - tutela dei consumatori - Spese correnti



Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 - Formazione professionale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

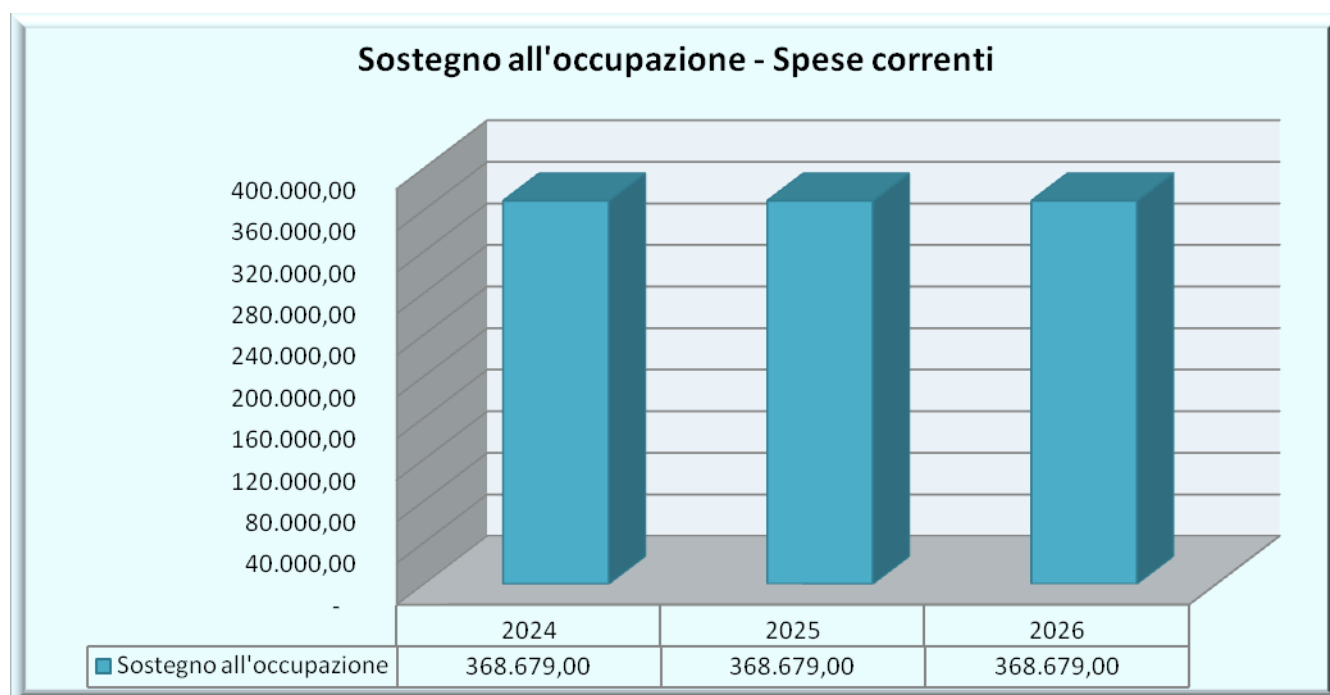
DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA – (Formazione professionale)					
MISSION E	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale (Opportunità 8)	2	Formazione professionale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2024	2025	2026
Formazione Professionale per i giovani e adulti per l'inserimento e il re-inserimento nel mondo del lavoro.		L'Amministrazione comunale intende organizzare iniziative, “corsi professionali innovativi” ed eventi con le scuole di formazione presenti sul territorio rivolese con l’obiettivo di sviluppare progetti orientati a formare giovani e adulti e offrire lavoratori specializzati per il territorio. Si svilupperà una rete di collaborazione tra comune, istituti prof.li, aziende e piccole imprese locali, collegate agli indirizzi specifici degli istituti, per permettere a giovani e adulti di partecipare ad eventuali tirocini, collaborazioni ed iniziative del territorio.	X	X	X
FINALITA’		La formazione professionale va incontro, da una parte, ai fabbisogni formativi espressi dalle aziende, dall'altra alle esigenze dei giovani di acquisire competenze e dei lavoratori di mantenersi aggiornati ai continui cambiamenti del mercato. E' inoltre necessaria la formazione rivolta ad adulti che sono stati esclusi dal mondo del lavoro (disoccupato) e/o che intendono riqualificarsi in vista di un nuovo o di un migliore inserimento.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		La formazione professionale sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel mondo produttivo e supporta inoltre i giovani/adulti in tutti gli aspetti educativi, lavorativi e di integrazione nel sociale			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		Non ricorre il caso.			
RISORSE		Come da dotazione organica. Collaborazione con gli Istituti professionali presenti sul territorio e la rete di attori informali impegnati nel “sociale”.			

Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 3 - Sostegno all'occupazione

Descrizione Programma

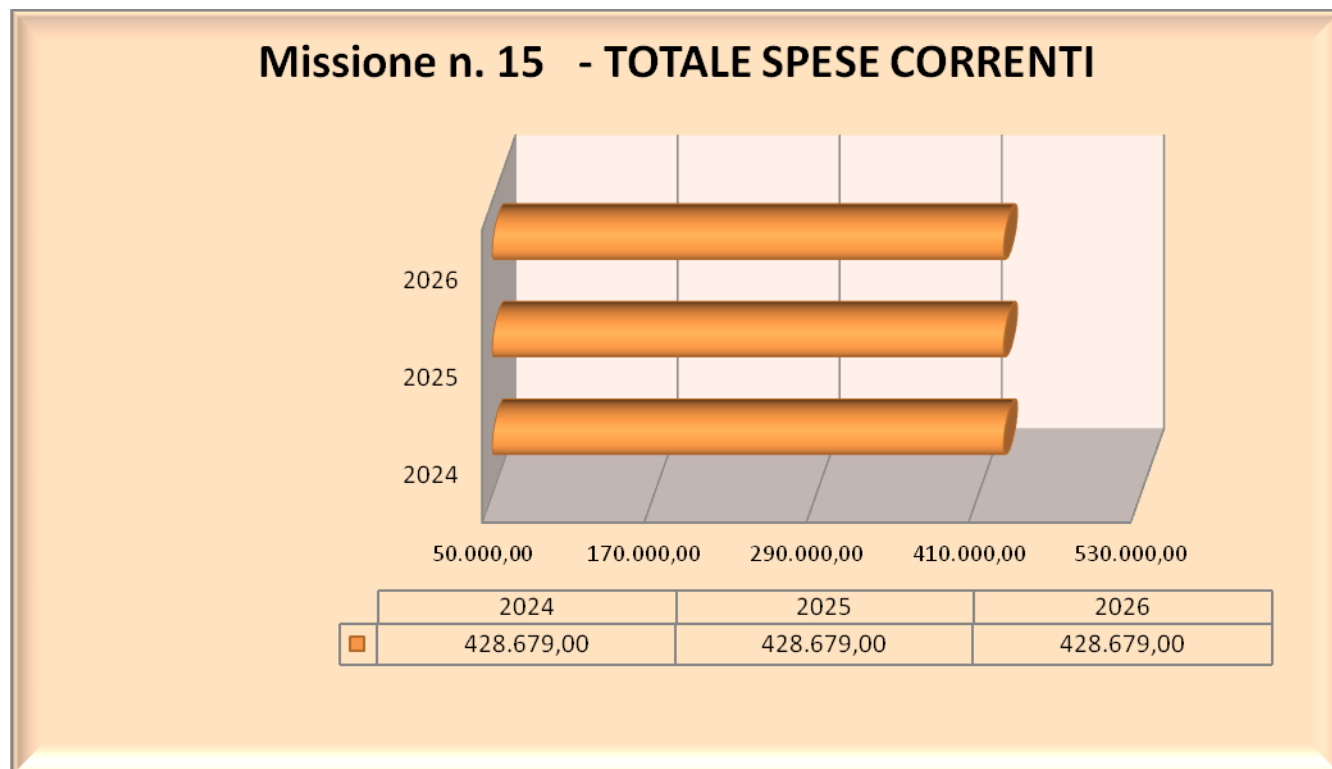
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI SERVIZIO LAVORO					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale (Opportunità 8)	1 3	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Sostegno all'occupazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2024	2025	2026
Consolidare i servizi offerti per far fronte alle esigenze delle persone senza lavoro.		Rinnovare l'impegno ed il finanziamento delle progettazioni consolidate che consentono l'avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso i tirocini o attraverso partecipazione a progetti di politica attiva del lavoro: il Servizio Rivoli&Lavoro, i tirocini presso le aziende; i Cantieri di Lavoro; Pratico (Euro per Abitante).	X	X	X
Ampliare i servizi offerti per far fronte alle nuove esigenze emergenti per le persone senza lavoro.		Collaborare con i diversi soggetti operanti sul territorio nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro per attrarre risorse che consentano di sviluppare nuove progettualità, anche rispondendo a Bandi pubblicati da altri enti pubblici (es. Regione Piemonte) per aver accesso a contributi per la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro.	X	X	X
Concertare interventi innovativi.		Sigare protocolli di intesa con le nuove aziende che si insediano sul territorio, per incentivare piani di assunzione che diano priorità ai rivolesi. Avviare e consolidare relazioni con le aziende, le rappresentanze sindacali, le agenzie formative e le agenzie accreditate per i Servizi al Lavoro del territorio per promuovere interventi in materia di transizione scuola-lavoro, formazione finalizzata ai bisogni delle aziende, incontro domanda-offerta, sostegno all'imprenditoria giovanile.	X	X	X
Sviluppare rapporti di collaborazione con le imprese rivolesi.		Continuare a promuovere e sviluppare il Servizio Imprese quale sportello di assistenza, supporto e dialogo tra la Città e il sistema produttivo locale sui temi del lavoro, accesso ai	X	X	X

	finanziamenti per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale, avvio di nuove attività, proposte di collaborazione ecc. Sostenere lo sviluppo economico locale, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino e con le associazioni di categoria del territorio, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di nuove idee imprenditoriali, allo scopo di valorizzare le competenze e far emergere talenti e passioni per fare impresa e di fornire una nuova opportunità di inserimento nel modo del lavoro.			
Monitorare il tessuto socio-economico del territorio	Attraverso l'osservatorio socio-economico, che coinvolge tutti gli attori interessati del territorio rivolese, monitorare e relazionare - attraverso convegni ed incontri - l'andamento delle attività produttive ed al contempo promuovere e sostenere nuove iniziative.	X	X	X
Sviluppare rapporti di collaborazione con Enti e associazioni (C.P.I., Città Metropolitana, Camere di commercio Ordini Professionali, associazioni di Categoria, Organizzazioni Sindacali, Fondazione Operti)	Realizzare forme fattive di collaborazione e interscambio di informazioni finalizzate a consolidare e migliorare la rete dei servizi sul territorio.	X	X	X
FINALITA'	Promuovere l'incontro tra le esigenze del mondo produttivo e quelle delle persone in cerca di occupazione favorendo, in particolare, l'integrazione sociale ed economica delle fasce deboli del mercato del lavoro e la progettazione di interventi innovativi per ampliare le risposte ai bisogni di lavoro ed attrarre nuove imprese.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Utilizzare strumenti operativi concreti, attraverso i quali differenziare le risposte ai problemi occupazionali del territorio, sia collaborando con altri soggetti istituzionali e non del territorio, sia rafforzando gli interventi specifici del servizio.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica.			

La missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



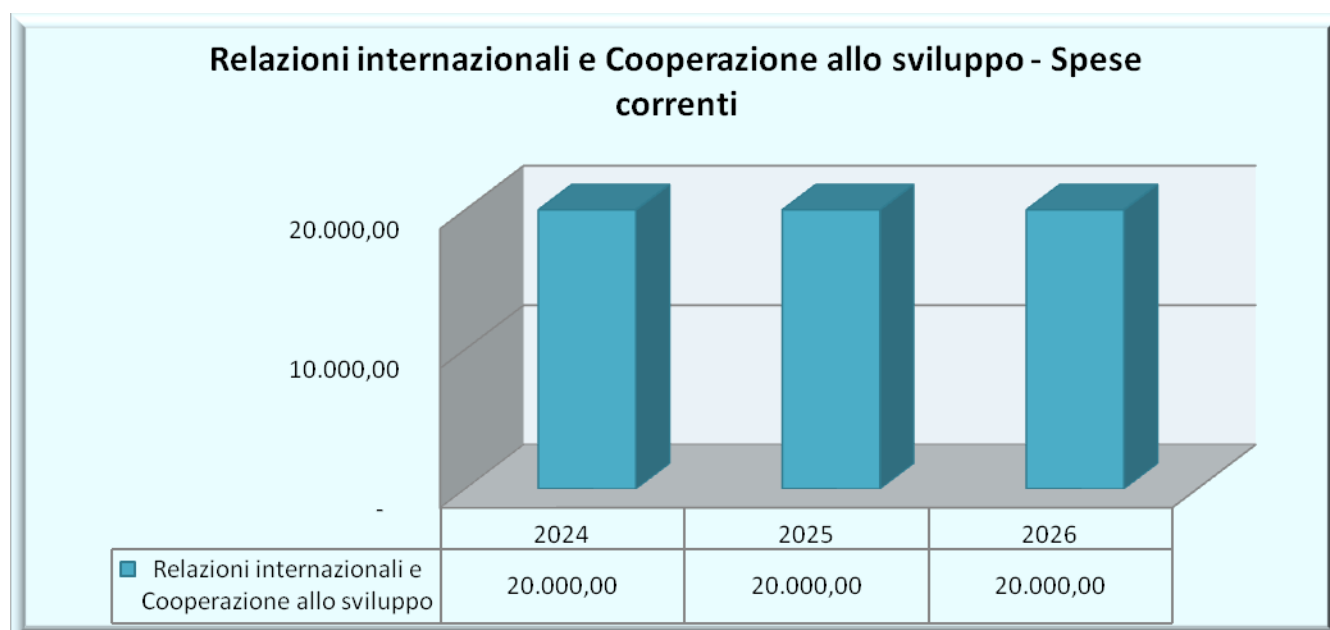
Le missioni n. 16 - agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (ricompresa nella missione n.14), n. 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche e n. 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, non sono utilizzate.

Missione: 19 - Relazioni Internazionali

Programma: 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA –RESPONSABILE: Arch. Marcello PROI					
SERVIZIO : CULTURA E ASSOCIAZIONISMO					
UFFICIO: GEMELLAGGIO E RELAZIONI INTERNAZIONALI					
MISSION E	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMM A	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2024	2025	2026	
Sviluppo e consolidamento dei rapporti con le città gemellate e le realtà industriali.	Sono vari gli aspetti che legano i comuni gemellati: la sincerità nei rapporti, la vivacità dell’associazionismo, il tessuto economico, basato sulla piccola e media impresa, sull’artigianato di qualità e sull’agricoltura con le sue esclusive tipicità enogastronomiche. E’ importante consolidare e sviluppare i rapporti con le varie Città gemellate creando attività che possano diffondere tradizioni, cultura e conoscenza.	X	X	X	
FINALITA’	La finalità è quella di rafforzare le relazioni di gemellaggio e di riscriverle in una chiave di sviluppo e di opportunità per il territorio e per le attività produttive.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In attuazione del programma di mandato che prevede lo sviluppo delle relazioni internazionali.				
RISORSE	Come da dotazione organica				

SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- lavori pubblici
- personale
- patrimonio

I LAVORI PUBBLICI

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. la stima dei fabbisogni, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Per quanto concerne il programma triennale dei lavori 2024/2026 e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026, occorre regolarsi in relazione al nuovo Codice dei contratti che acquista efficacia il 1° luglio 2023. L'allegato I.5 che, all'art. 9, prevede che i nuovi schemi si applicano (a partire dal 1° luglio 2023) per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2023/2025.

Non occorre riapprovare i programmi, già approvati prima del 1° luglio 2023 utilizzando gli schemi del vecchio codice, al fine di adeguarli agli schemi del nuovo Codice; in caso di variazione dei programmi già approvati alla data del 1° luglio 2023, occorrerà utilizzare i nuovi schemi; in caso di approvazione ex novo dei programmi 2023/2025 dopo il 1° luglio 2023 (anche in considerazione dell'imminente slittamento al 31 luglio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, stante il parere espresso in tal senso, in data 30 maggio 2023, dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali), dovranno essere utilizzati i nuovi modelli.

La novità consiste nell'innalzamento della soglia economica dei lavori, compresi quelli da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, che devono in esso essere contenuti, che passa da un importo stimato unitario pari o superiore a 100.000 euro, a 150.000 euro.

Si espongono in questa sezione gli aggiornamenti relativi a:

1. Piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026, contenente la programmazione temporale e la descrizione delle nuove opere in corso di programmazione, approvato come da deliberazione di Giunta comunale n. 155 del 15/06/2023.

Al termine dei prospetti riguardanti il Piano Triennale degli investimenti vengono elencate le opere a scomputo attualmente in corso, quale oggetto di programmazione.

SCHEMA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Direzione Servizi al Territorio e alla Città

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	842,455.00	1,626,813.00	6,583,948.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	7,115,000.00	2,720,037.00	4,750,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	735,000.00	1,694,963.00	885,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	15,000.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzaz one-codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
L00529840019202100002	1.05.01	F26J20000730004	2024	GRAZIANI Antonio	No	No	001	001	219		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	Lavori impianti termici	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00			
L00529840019202100003	1.05.02	F22H23000410004	2024	BORGOGNO LAURA	No	No	001	001	219		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA EX LEONARDO DA VINCI	1	310.000,00	725.000,00	275.000,00	0,00	1.310.000,00	0,00		0,00			
L00529840019202100008	4010203	F27B16000480004	2024	BORGOGNO LAURA	No	No	001	001	219		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA DON CAUSTICO E PRIMARIA PERONE	3	0,00	400.000,00	4.000.000,00	0,00	4.400.000,00	0,00		0,00			
L00529840019202100010	090202	F22C18000130004	2024	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219		05 - Restauro	01.01 - Stradali	messi in sicurezza muri controterra e ponti	2	620.000,00	0,00	0,00	0,00	620.000,00	0,00		0,00			
L00529840019202100011	100501	F27H23001690004	2024	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione segnaletica stradale	1	245.000,00	245.000,00	245.000,00	0,00	735.000,00	0,00		0,00			
L00529840019202100012	10.05.03	F27H23001700004	2024	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza strade e marciapiedi della città	1	520.000,00	530.000,00	530.000,00	0,00	1.580.000,00	0,00		0,00			
L00529840019202100013	10.05.06	F27H18000760004	2024	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Sistemazione viaria per la progettazione definitiva esecutiva dello svincolo stradale di C.so Francia nel tratto compreso tra le vie Tagliamento e Acqui. METROPOLITANA	1	1.615.000,00	0,00	0,00	0,00	1.615.000,00	0,00		0,00			
L00529840019202100014	10.05.13	F25F23000460004	2024	FORNETTI MARCO	No	No	001	001	219		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI IMPIANTI, LINEE E QUADRI ELETTRICI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORI CORSO FRANCIA	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00			
L00529840019202100015	10.05.15	F24E23000140004	2024	FORNETTI MARCO	No	No	001	001	219		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI AL CODICE DELLA STRADA CORSO FRANCIA	1	360.000,00	95.000,00	65.000,00	0,00	520.000,00	0,00		0,00			
L00529840019202100018	12.05.02	F28C23000020004	2024	LONGO ALESSANDRO	No	No	001	001	219		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale	1	220.000,00	220.000,00	220.000,00	0,00	660.000,00	0,00		0,00			
L00529840019202200001	1.05.03	F26F11000160004	2024	GRAZIANI ANTONIO	No	No	001	001	219	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Interventi finalizzati al rilascio CPI complesso ex Elcat	1	700.000,00	600.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00			

L00529840019202200003	09.02.0.05	F29J21002690001	2024	GRAZIANI ANTONIO	No	No	001	001	219	ITC11	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DEGRADATA TRA LE VIE ORSIERA E GRAMSCI, CON DEMOLIZIONE DI FABBRICATI FATISCENTI, BONIFICA E SISTEMAZIONE SUPERFICIALE A VERDE, PARCO URBANO, PERCORSI PEDONALI E VIABILI, INTERVENTI CAMPO SPORTIVO - SPAZI DI INCLUSIONE	1	842.455,00	1.626.813,00	1.583.948,00	0,00	4.053.216,00	0,00	0,00		
L00529840019202200004	10.05.09	F25F22000600004	2024	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219	ITC11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	LAVORI MESSA IN SICUREZZA CORSO KENNEDY	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		
L00529840019202300005	1.05.08	F22B23000770004	2024	SCARANO VINCENZO	No	No	001	001	219	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI SULLE COPERTURE DEI FABBRICATI (COMUNALI E SCUOLE)	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00		
L00529840019202300008	10.05.06	F26G23000530004	2024	FORNETTI MARCO			001	001	219	ITC11	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO E RINNOVO IMPIANTI I.P. DI PROPRIETA' COMUNALE E SOC. SOLE		150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00		
L00529840019202300001	1.05.0.01	F22E23000010006	2025	GRAZIANI ANTONIO	No	No	001	001	219	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	03.16 - Distribuzione di energia	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RINNOVAMENTO IMPIANTI TERMICI EDIFICI COMUNALI. CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO ANNO 2024	1	145.000,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00	0,00		
L00529840019202300004	4.01.02.04	F26F23000060004	2025	BORGOGNO LAURA	No	No	001	001	219	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola dell'Infanzia Piaget Via Adamello Interventi di miglioramento sismico	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		
L00529840019202300007	6.01.02	F22H23000400004	2025	GRAZIANI ANTONIO	No		001	001	219	ITC11	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE PISTA DI ATLETICA PRESSO ISTITUTO NATTA TRAMITE UTILIZZO SISTEMI VOLTATI AL CONTENIMENTO ENERGETICO	1	800.000,00	650.000,00	0,00	0,00	1.450.000,00	0,00	0,00		
L00529840019202300009	10.05.07	F21E23000260004	2025	FORNETTI MARCO	No		001	001	219	ITC11	60 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI PER AMMODERNAMENTI IMPIANTI CENTRO CONGRESSI		210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00		
L00529840019202300006	4.01.02.03	F25E23000160004	2026	BORGOGNO LAURA	No		001	001	219	ITC11	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	COSTRUZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ZONA CENTRO	1	0,00	500.000,00	5.000.000,00	0,00	5.500.000,00	0,00	0,00		
															8.837.455,00	6.041.813,00	12.218.948,00	0,00	27.098.216,00	0,00	0,00		

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00529840019202100002	F26J20000730004	Lavori impianti termici	GRAZIANI Antonio	150.000,00	450.000,00	AMB	1	Si	No	1			
L00529840019202100003	F22H23000410004	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA EX LEONARDO DA VINCI	BORGOGNO LAURA	310.000,00	1.310.000,00	CPA	1	Si	No	3			
L00529840019202100008	F27B16000480004	NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA DON CAUSTICO E PRIMARIA PERONE	BORGOGNO LAURA	0,00	4.400.000,00	MIS	3	No	No	1			
L00529840019202100010	F22C18000130004	messa in sicurezza muri controterra e ponti	SERPI LUCIANA	620.000,00	620.000,00	CPA	2	No	No	2			
L00529840019202100011	F27H23001690004	Interventi di manutenzione segnaletica stradale	SERPI LUCIANA	245.000,00	735.000,00	CPA	1	No	No	1			
L00529840019202100012	F27H23001700004	Messa in sicurezza strade e marciapiedi della città	SERPI LUCIANA	520.000,00	1.580.000,00	MIS	1	No	No	1			
L00529840019202100013	F27H18000760004	Sistemazione viaria per la progettazione definitiva esecutiva dello svincolo stradale di C.so Francia nel tratto compreso tra le vie Tagliamento e Acqui. METROPOLITANA	SERPI LUCIANA	1.615.000,00	1.615.000,00	MIS	1	Si	Si	4			
L00529840019202100014	F25F23000460004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI IMPIANTI, LINEE E QUADRI ELETTRICI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORI CORSO FRANCIA	FORNETTI MARCO	150.000,00	450.000,00	CPA	1	No	No	1			
L00529840019202100015	F24E23000140004	ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI AL CODICE DELLA STRADA CORSO FRANCIA	FORNETTI MARCO	360.000,00	520.000,00	URB	1	No	No	1			
L00529840019202100018	F28C23000020004	interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale	LONGO ALESSANDRO	220.000,00	660.000,00	MIS	1	No	No	1			
L00529840019202200001	F26F11000160004	Interventi finalizzati al rilascio CPI complesso ex Elcat	GRAZIANI ANTONIO	700.000,00	1.300.000,00	ADN	1	Si	Si	3			
L00529840019202200003	F29J21002690001	RICGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DEGRADATA TRA LE VIE ORSIERA E GRAMSCI, CON DEMOLIZIONE DI FABBRICATI FATISCENTI, BONIFICA E SISTEMAZIONE SUPERFICIALE A VERDE, PARCO URBANO, PERCORSI	GRAZIANI ANTONIO	842.455,00	4.053.216,00	MIS	1	Si	Si	1			

		PEDONALI E VIABILI. INTERVENTI CAMPO SPORTIVO - SPAZI DI INCLUSIONE										
L00529840019202200004	F25F22000600004	LAVORI MESSA IN SICUREZZA CORSO KENNEDY	SERPI LUCIANA	500.000,00	500.000,00	MIS	1	No	No	1		
L00529840019202300005	F22B23000770004	INTERVENTI SULLE COPERTURE DEI FABBRICATI (COMUNALI E SCUOLE)	SCARANO VINCENZO	300.000,00	300.000,00	CPA	1			1		
L00529840019202300008	F26G23000530004	COMPLETAMENTO E RINNOVO IMPIANTI I.P. DI PROPRIETA' COMUNALE E SOC. SOLE	FORNETTI MARCO	150.000,00	300.000,00	MIS				1		

OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DEGLI ONERI IN CORSO.

Al momento risultano avviate le seguenti opere di urbanizzazione, alcune delle quali in corso di realizzazione e con convenzioni sottoscritte, altre in attesa di approvazione del progetto esecutivo e sottoscrizione della convenzione:

1) “**AREA STAZIONE**” – Piano Esecutivo Convenzionato area normativa 9RT1 di P.R.G.C. (Corso Francia, Corso Susa, Via Leumann – Area Stazione), proposto dalle società "Immobiliare Avigliana 2005" s.r.l., (a cui ora è subentrata la società “Costruzioni Armando Camerlo” srl, la società "La Primula" soc. coop. per azioni e la società "Tre Torri" soc. coop. per azioni.

- importo oneri urbanizzazione primaria € 1.073.106,00
- importo oneri urbanizzazione secondaria € 1.758.490,52
di cui previste a scomputo € 1.952.000,00 e da versare € 879.596,42

Con determinazione dirigenziale n. 662 del 01/09/2020, è stato approvato il certificato di collaudo relativo al “Parcheggio ad uso pubblico complementare alle opere di urbanizzazione a scomputo.

Con determinazione n. 608 dell'08/06/2023 è stato approvato il collaudo delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri, per l'importo di € 1.485.428,93.

Con le note inviate per conoscenza alla Direzione finanziaria, con prot. 52710 e 52715 in data 14/06/2023 sono state trasmesse la determina di cui sopra e le richieste di escussione delle polizze fidejussorie alla soc. Reale Mutua Ass.ni e Unipol SAI Ass.ni. I versamenti erano da effettuarsi **entro e non oltre il 15/07/2023**.

I proponenti hanno impugnato la sentenza del TAR per la nota inviata a suo tempo per l'avvio del procedimento per l'escussione delle polizze di fronte al Consiglio di Stato, di cui non abbiamo alcuna notizie e per le quali non sono state prodotte le polizze assicurative come richiesto.

2) COOP. SAN PANCRAZIO - DI VITTORIO

P.E.C. IN AREA NORMATIVA 6RTP1- AREA URBANISTICA R2 DEL P.R.G.C. VIGENTE - STRADA MAIASCO

Convenzione edilizia del 21/07/2008

Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 15/04/2009 approvazione progetto preliminare delle opere di urbanizzazione a scomputo di oneri

Deliberazione di Giunta Comunale n. 345 del 11/11/2014 è stata approvata la variante per l'importo complessivo di €. 242.769,90 di cui €. 230.631,40 a scomputo degli oneri

Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 21/05/2019 indirizzo in merito all'accordo per il completamento delle opere di urbanizzazione del p.e.c.

Deliberazione della GC n. 174 del 29/06/2023 di approvazione del progetto esecutivo.

La convenzione è stata sottoscritta in data 07/07/2023.

In data 10/10/2023 si è tenuta la riunione con il DL (Ing. Casetta) per la definizione delle modalità operative di realizzazione/fasi lavorative/cronoprogramma; l'Ufficio ha sollecitato ulteriormente l'avvio dei lavori on comunicazione datata 30/10/2023.

Il DL ha successivamente comunicato che ad oggi sono in corso da parte dei proponenti le procedure burocratiche di affidamento lavori.

Previsione di realizzazione come da ultima comunicazione: fine 2023 - primi mesi 2024 secondo il seguente ordine:

- Ambito 1 – Cooperativa Di Vittorio/Cooperativa San Pancrazio
- Ambito 2 – Unione – La Loggia

3) IMMOBILIARE RIVOLI SRL - Corso Einaudi

Il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo centro commerciale proposto secondo i dettami della Legge n. 106/2011 costituito da tre medie strutture ed un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande nell'area produttiva dismessa dalla Soc. Finlega S.p.a., ubicata tra Corso Primo Levi e Corso Einaudi.

Importo stimato oneri urbanizzazione: €. 737.300,00

di cui a scomputo degli oneri €. 600.000,00 (per Via XX Settembre/Corso P. Levi)

€. 625.000,00 (per Corso Einaudi/Via Macario/Corso P. Levi/Via Bruno)

Deliberazione 302 del 18.09.2018: atto d'indirizzo per le opere di urbanizzazione.

Delibera GC n.42 del 6/2/2020 di approvazione progetto definitivo - esecutivo delle opere a scomputo per il Lotto A, importo lavori euro 471.357,28 di cui euro 141.407,18 a carico privati ed euro 353.197,98 a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Con Determina Dirgenziale n. 915 del 17/10/2022 è stato approvato il collaudo delle opere a scomputo oneri per importo € 353.197,98.

4) BORGNA- ARGENTERO - Via Rivalta

P.e.c. In Via Rivalta 76 per realizzazione di 5 villette.

- importo oneri urbanizzazione primaria €. 19.360,87

- importo oneri urbanizzazione secondaria €. 37.492,02

per un totale di €. 56.852,89 di cui a scomputo e non a scomputo degli oneri, già ribassate del 30%, per un importo complessivo di €. 76.670,45

Deliberazione GC n. 105 del 05.04.2018 assunzione atto d'indirizzo per le opere di urbanizzazione.

La pratica dopo innumerevoli solleciti è stata archiviata con prot. 20177 del 28/02/2023, nonostante sia pervenuta informalmente tramite mail, la verifica del progetto esecutivo. Si è proposto di ripresentare tutto al protocollo con il progetto che dovrà rispondere ai dettami del nuovo codice degli appalti entrato in vigore il 1/07/2023.

In data 25/10/2023 è stato nuovamente sollecitato al proponente l'inoltro della documentazione costituente il progetto esecutivo unitamente alla verifica del progetto aggiornato, completa di tutti gli elaborati e debitamente firmata.

Opere da avviare, possibile periodo di realizzazione: 2023/24;

5) TETTI NEIROTTI S.R.L. - Via Vecchia di Rivoli.

P.e.c. area normativa 13RCA6 – realizzazione 4 lotti corrispondenti a 4 fabbricati residenziali

Lotto 1:

- importo oneri urbanizzazione primaria €. 36.206,00

- importo oneri urbanizzazione secondaria €. 70.711,16

per un totale di €. 106.917,16

di cui a scomputo degli oneri €. 98.088,79

Con Deliberazione GC n. 153 del 08.05.2018 è stato approvato il progetto quadro delle opere di urbanizzazione a Tetti Neirotti.

Con Deliberazione GC n. 105 del 16.04.2019 è stato invece approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica.

Il Progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione GC n. 213 del 2778/2020 con annessa stipula della convenzione.

Lavori in corso - inizio lavori 17/01/2022.

È stato sollecitato il fine lavori con nota prot. n. 61280 del 11/07/2023; con nota prot. n. 65366 del 20/07/2023 i proponenti comunicano il perdurare della sospensione lavori oo.uu. iniziata il 24/06/2022 in quanto sono in corso i lavori di realizzazione dello stabile che fronteggia Via Vecchia Rivoli.

Previsione conclusione delle urbanizzazioni: Marzo 2024

6) CORDEA ITALY FUND - TEODORA - Via Sestriere.

Riqualificazione di un immobile esistente in via Sestriere 130, con richiesta deroga urbanistica per cambio di destinazione d'uso da produttivo a terziario (RSA e assimilabili).

- importo oneri urbanizzazione primaria €. 385.241,00 (a seguito di integrazioni €. 478.988,79)
 - importo oneri urbanizzazione secondaria €. 298.013,93 (a seguito di integrazioni €. 401.735,51)
- di cui a scomputo degli oneri €. 452.521,44

Deliberazione GC n. 169 del 21.05.2019: atto indirizzo per scomputo oneri e avvio accordo di programma con Collegno.
Il Progetto esecutivo è stato approvato con Deliberazione GC n. 149 del 25/06/2020 con annessa stipula della convenzione.
Le opere a scomputo sono state nuovamente stimate in circa € 483.342,01 (a differenza di € 452.521,44).

Opere da avviare, periodo di realizzazione: ad oggi nessun riscontro sull'intenzione dei proponenti di procedere.

7) IMMOBILIARE RIVOLI SRL - Corso Susa - Tangenziale nord

Progetto di FTE approvato con del Delibera GC n. 262 del 11/11/2021:
opere di urbanizzazione importo euro 477.323,44 di cui:
- a carico privati 109.144,73
- a scomputo oneri urbanizzazione euro 368.178,71

Il progetto è stato sostituito dal nuovo PFTE approvato con Delibera GC 168 del 09/06/2022
Le opere di urbanizzazione ammontano ad € 579.914,36 a scomputo degli oneri per l'importo di €. 468.387,16, oltre ad €. 240.436,95 da corrispondere al Comune in 4 rate.
Il progetto esecutivo è stato approvato con la deliberazione della GC n. 231 del 4/8/2022.

Con deliberazione della GC n. 233 del 04/08/2022 è stato approvato lo schema di convenzione ed è stata sottoscritta la convenzione dalle parti.
In data 27/07/2023, con nota prot. n. 67025, è stato sollecitato l'inizio lavori.
I lavori di realizzazione sono stati affidati a Cave Sangone S.p.A. e consegnati in data 10/10/2023 come da Verbale di Consegna redatto in pari data dal DL. I lavori sono in corso.

Previsione conclusione dei lavori, come da crono programma del DL: 118 giorni decorrenti dalla data di consegna del succitato verbale, ovvero 05/02/2024

8) PEC NUMERIA - Via Artigianelli

Piano Esecutivo Convenzionato, relativo all'area normativa FAC5 in Via Artigianelli, località Bruere, presentato da Numeria SGR spa.

In attesa presentazione del progetto definitivo - esecutivo delle opere.

Deliberazione GC n. 179 del 22.07.2021 approvazione progetto di fattibilità tecnico economica delle opere di urbanizzazione a scomputo.

Deliberazione della GC n. 175 del 29/06/2023 - Approvazione progetto esecutivo delle opere a scomputo parziale per l'importo di €. 273.234,34 la differenza con l'importo di €. 690.089,90 sarà versato all'Amministrazione comunale.

Opere da avviare, periodo di realizzazione: 2023-2024

9) DONISOTTI - Via Monte Bianco.

P.di.C. Convenzionato in Via Monte Bianco angolo Via Redipuglia per la realizzazione di un edificio residenziale bifamiliare a due piani fuori terra e un piano interrato

- importo oneri urbanizzazione primaria €. 12.277,21

- importo oneri urbanizzazione secondaria €. 23.977,54, -50% di riduzione (come allegato energetico)

per un totale di €. 24.265,89

di cui a scomputo degli oneri, già ribassate del 30%, per un importo complessivo di €. 30.396,95 , più opere di urbanizzazione non a scomputo, da eseguirsi a carico dei privati, per l'importo pari ad €. 8.968,64. Sulla base dei suddetti conteggi, risulta che l'importo delle opere a scomputo di €. 30.396,95 è superiore all'importo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria dovuti per la realizzazione dell'intervento edilizio in oggetto, corrispondente a complessivi €. 24.265,89. La differenza di €. 6.130,97, necessaria per la realizzazione delle opere suddette, ai sensi dell'art. 4 comma 6, del regolamento comunale delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri e/o a carico parziale o totale dei soggetti o attuatori privati, approvato con DCC N. 19 del 08 Aprile 2014, è a totale carico dei proponenti dell'intervento edilizio, lasciando indenne in tal senso da tale onere la Città di Rivoli.

Deliberazione GC n. 89 del 07.04.2022 assunzione atto d'indirizzo per le opere di urbanizzazione a scomputo e non.

Deliberazione n. 297 del 10/10/2022 APPROVAZIONE PROG ESECUTIVO IMPORTO €. 30.396,95 A SCOMPUTO ONERI, oltre ad €. 8.968,64 a carico privati.

È stato sollecitato l'avvio lavori in data 27/07/2023 con nota prot. n. 67027.

Il proponente ha successivamente comunicato con nota prot. n. 69590 del 03/08/2023 che si è resa necessaria una variante del Permesso di Costruire, con aumento di SLP che ha comportato la revisione/aggiornamento della convenzione già stipulata. La bozza di modifica della convenzione è già stata revisionata dall'ufficio per le parti di competenza e inoltrata al Servizio Edilizia privata in data 18/10/2023.

Previsione realizzazione: 2024

10) METROPOLIS S.R.L. e M.C. METROPOLIS COSTRUZIONI S.R.L. - Largo Susa

Piano Esecutivo Convenzionato per la realizzazione di edifici residenziali con locali ad uso ufficio e commerciali in Largo Susa

Deliberazione di GC 133 del 12/05/2022 di approvazione atto di indirizzo: in attesa della quantificazione degli oneri si dà atto che l'importo delle opere di urbanizzazione ammonta a circa € 883.450,00

In data 25/10/2023 è stato richiesto ai progettisti l'aggiornamento del PFTE al nuovo D. Lgs. 36/2023.

In attesa di consegna del progetto aggiornato.

11) IMM.RE REGIO PARCO - Via Rivalta

Deliberazione della GC n. 160 del 15/6/2023: approvazione PFTE per la costruzione di media struttura di vendita in area ex Tavolada - via Rivalta.

L'importo delle opere di urbanizzazione a scomputo ammonta complessivamente ad €. 1.161.781,07 di cui:

Lotto 1 → Via Rivalta (importo €.581.188,99 al lordo del ribasso del 20% ed oltre oneri sicurezza) = €. 494.010,64

Lotto 2 → Nodo Einaudi (importo €. 785.612,27 al lordo del ribasso del 20% ed oltre oneri sicurezza) = €. 667.770,43

Sono previsti ulteriori costi di costruzione per l'importo stimato di €. 367.175,13

In attesa consegna entro 50 giorni del progetto esecutivo

Con deliberazione della GC n. 209 del 03/08/2023 è stato approvato il progetto esecutivo delle oo.uu. in parte a scomputo e in parte a carico di privati.

L'importo finale dei lavori (ribassato) ammonta a € 1.179.927,00 complessivi per Lotto 1 e Lotto 2.

Lotto 1 → interventi in Via Rivalta, oo.uu. a scomputo per € 500.418,60 (comprensivi di oneri per la sicurezza pari ad € 19.115,18)

Lotto 2 → interventi Nodo Einaudi oo.uu. a scomputo per € 679.508,41 (comprensivi di oneri per la sicurezza pari ad € 24.140,60)

In attesa di inoltro da parte del DL del crono programma, del Verbale di Consegna lavori e delle varie comunicazione ditte affidatarie.

Previsione realizzazione Lotto 2 - Nodo Einaudi: fine 2023-2024

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024-2026.

Il programma triennale del fabbisogno di personale costituisce il principale strumento di politica occupazionale dell'Amministrazione, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance.

Il programma dei fabbisogni ed il piano occupazionale sono elaborati sulla base delle richieste di personale formulate dai Dirigenti, conciliate con il rispetto della sostenibilità finanziaria e dei vincoli in materia di assunzioni e spesa del personale.

Le principali fonti normative che regolano il processo di programmazione del fabbisogno di personale sono state da ultimo riformate dal D. Lgs. 75/2017. In attuazione dell'art. 17 comma 1 lett. q) della legge delega, che stabilisce il principio del "progressivo superamento della dotazione organica come limite alle assunzioni, fermi restando i limiti di spesa anche al fine di facilitare i processi di mobilità".

Nel nuovo impianto riformatore assume una rinnovata centralità lo strumento della Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale come strumento flessibile per il governo delle politiche occupazionali, con il solo limite della sostenibilità finanziaria e del rispetto dei vincoli di spesa e di finanza pubblica. Si riportano di seguito le principali disposizioni della normativa vigente in tema di programmazione dei fabbisogni:

- l'articolo 39 comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 dispone che *"gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68"*;
- l'articolo 91, comma 1 del D.lgs 267/2000, stabilisce che *"gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata all'riduzione programmata della spesa per il personale"*;
- l'articolo 6 comma 2 del d.lgs. 165/2001 riformulato dal D.lgs 75/2017 prevede *"che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance"*. Il documento di programmazione indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'articolo 6 comma 3 del d.lgs. 165/2001 riformulato dal D.lgs 75/2017 prevede che *"in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6 ter(...) "*;
- l'articolo 6 comma 4 del d.lgs. 165/2001 riformulato dal D.lgs 75/2017 prevede che *"per le amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni di personale, adottato, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina del proprio ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata l'informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali"*;
- l'articolo 35 comma 2 del D.lgs n. 165/2001 norma che *"le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate da ciascun ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni di personale, approvato ai sensi dell'art. 6 comma 4"*;
- l'articolo 33 comma 2 del D.lgs 165/2001 prescrive che le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale

- non possono effettuare assunzioni e instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia contrattuale, pena la nullità degli atti posti in essere;
- l’articolo 19 comma 8 della legge n. 448/2001 (finanziaria 2022) che prevede che a decorrere dall’anno 2022 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto di riduzione della spesa.

Gli importi della spesa annua teorica, con esclusione degli emolumenti imputabili ai vari fondi del salario accessorio, per ciascuna area giuridica in ingresso, definiti dal CCNL Funzioni Locali, sottoscritto in data 16 / 11 / 2022, sono di seguito rappresentati:

AREA DI INQUADRAMENTO	SPESA TEORICA ANNUA
Operatori	26.774,99
Operatori esperti	27.875,09
Istruttori	31.328,79
Funzionari +EQ	33.993,32
Dirigenti	62.114,72

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO OCCUPAZIONALE 2023-2025

All’interno della seguente tabella sono riepilogati i documenti di approvazione della programmazione del fabbisogno 2023-2025:

2023-2025	La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 è stata approvato con deliberazione GC. n 190 del 23/06/2022, successivamente aggiornata con deliberazione di GC. n. 14 del 27/02/2023. Sul programma di fabbisogno del personale l’Organo di Revisione ha formulato il proprio parere, ai sensi dell’art. 19 della L. 448/01 contestualmente all’approvazione del bilancio di previsione.
-----------	--

Si riporta di seguito lo schema riepilogativo sullo stato di avanzamento delle assunzioni relative alla programmazione degli anni precedenti:

PIANO OCCUPAZIONALE 2023		n. posti previsti	n. assunzionieffettuate	N n. assunzioni daeffettuare
F (ex cat.D)	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO (ex specialista amministrativo)	8	0	8
F (ex cat.D)	FUNZIONARIO TECNICO (ex specialista tecnico)	7	0	7

F (ex cat.D)	FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO (ex specialista economico finanziario)	1	0	1
F (ex cat.D)	FUNZIONARIO COORDINATORE PEDAGOGICO (ex specialista socio educativo)	1	0	1
F (ex cat.D)	FUNZIONARIO DI POLIZIA LOCALE (ex ispettore di polizia municipale)	2	0	2
F (ex cat.D)	FUNZIONARIO DELLA COMUNICAZIONE (ex specialista di comunicazione organizzativa e istituzionale)	1	0	1
I (ex cat. C)	ISTRUTTORE TECNICO (ex assistente tecnico geometra)	6	0	6
I (ex cat. C)	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE (ex assistente dei servizi amministrativi)	10	0	10
I (ex cat. C)	AGENTE DI POLIZIA LOCALE (ex agente di polizia municipale)	4	0	4
I (ex cat. C)	EDUCATORE NIDO D'INFANZIA (ex educatore asilo nido)	4	0	4
OPE (ex cat. B3)	OPERATORE ESPERTO AMM (ex collaboratore amministrativo)(1.68/99)	1	0	1
TOTALE		45	0	45

VINCOLI ASSUNZIONALI E DELLA SPESA DI PERSONALE

La vigente normativa, come già anticipato, prevede che non possono procedere ad assunzioni dipersonale di qualsiasi tipo, le Amministrazioni che:

- 1. non hanno conseguito un risultato di competenza non negativo come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (art. 1 comma 821 Lg. 30/12/2018 nr. 145): conformemente alle disposizioni abrogative introdotte dalla legge di bilancio 2019, così come specificato nella circolare del 14/02/2019 del MEF nr. 3, a decorrere dall’esercizio 2019, cessano di avere applicazione, per le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, le sanzioni conseguenti al mancatorispetto del saldo non negativo dell’anno 2018 e dell’equilibrio di bilancio a decorrere dall’anno 2019. Il Comune di Rivoli ha comunque rispettato il pareggio di bilancio, ai fini dei vincoli di finanza pubblica, per l’esercizio finanziario 2022, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di Gestione 2022 (allegato 10 del D.Lgs. 118/2011).
- 2. Non hanno ridotto le spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 (art. 1, comma 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296): si evidenzia che la spesa di personale (calcolata sulla base delle voci individuate dall’art. 1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e delle indicazioni della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 della Ragioneria Generale dello Stato), ha avuto il seguente andamento negli anni 2011-2012-2013, registrando, pertanto, un valore medio riferito al triennio pari a € 9.539.928,48

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 9.775.794,48	€ 9.716.097,61	€ 9.127.893,34	€ 9.539.928,48

Come si evince dalla “Relazione dell’organo di revisione al rendiconto per l’esercizio finanziario 2022”, la spesa di personale riferita all’anno 2022, (pari a € 8.603.468,11) rientra nei limiti previsti dall’art. 1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e risulta, pertanto, rispettato il parametro di cui al precedente punto 2).

- 3. Non hanno effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale o situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.): la ricognizione annuale delle eccedenze ha evidenziato - come attestato da apposite certificazioni prodotte dai Dirigenti dell’Ente agli atti della Direzione Risorse Umane e tutela del cittadino - che presso il Comune di Rivoli non risultano, per l’anno 2023, eccedenze di personale;
- 4. Non hanno approvato il Piano delle Azioni Positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 6, Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165)
- 5. Non hanno adottato il Piano della Performance (art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)

In riferimento ai punti 4) e 5) il Comune di Rivoli ha approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 86 del 30/03/2023 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Comune di Rivoli Sez. 1, 2 e 4 e pertanto l’adempimento relativo al Piano delle azioni positive e il Piano della Performance 2023-2025 sono assorbiti con

l'approvazione dello stesso;

6. Non hanno rispettato gli obblighi previsti in materia di certificazione del credito (art. 9 comma 3bis D.L. 29/11/2008 nr. 185)
7. Non hanno rispettato gli obblighi previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato (art. 9, comma 1 quinquies D.L. 113/2016 come modificato dall'art. 1, comma 904 Lg. 145/2018)

Con riferimento ai parametri di virtuosità di cui ai punti da 6) e 7), risultano rispettate le condizioni previste dalla vigente normativa.

CAPACITA' ASSUNZIONALI 2024-2026

Gli Enti Locali per oltre un decennio sono stati sottoposti a una severa disciplina vincolistica in materia di spese di personale e limitazioni al turn-over. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale è stata fortemente condizionata dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa. Il risultato che ne è conseguito è stata una consistente riduzione del personale del comparto delle autonomie locali, una riduzione del valore medio delle retribuzioni e un notevole incremento dell'età media del personale.

Ai fini di consentire agli Enti Locali di disporre di strumenti che possano assicurare il mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi offerti, è stata avviata negli ultimi anni la revisione delle principali fonti normative che regolano il processo di programmazione del fabbisogno di personale, da ultimo riformata dal D. Lgs. 75/2017. In attuazione dell'art. 17 comma 1 lett. q) della legge delega, che stabilisce il principio del "progressivo superamento della dotazione organica come limite alle assunzioni, fermi restando i limiti di spesa anche al fine di facilitare i processi di mobilità".

In tale contesto è intervenuto il c.d. Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) che all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento dei vincoli assunzionali fondati sul turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

L'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, nel testo risultante dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall'art. 1, comma 853, lett. a), b), e c), della legge 27 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha apportato significative modificazioni alle facoltà assunzionali dei Comuni, stabilendo che *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.."*

Il Decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze ed il Ministro dell'Interno ha individuato i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, ed ha individuato le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei

predetti valori soglia.

In data 8 giugno 2020 è stata emanata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze ed il Ministero dell’Interno, la circolare sul DM attuativo dell’art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale che ha fornito puntuali indicazioni applicative relative al citato Decreto attuativo.

In linea con il contesto normativo appena descritto, il Comune di Rivoli con i suoi circa 50 mila residenti, si colloca nella fascia demografica tra 10.000 e 59.999 abitanti, per la quale è previsto un valore soglia pari al 27% del rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti.

In base al comma 2 dell’art. 4 del DM 17/03/2020 “a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”;

A seguito delle verifiche effettuate, si attesta che per il Comune di Rivoli il rapporto tra spesa di personale rilevata dal conto consuntivo dell’anno 2022 e la media delle entrate correnti al netto del FCDE risulta essere il seguente:
43.149.751,50

Spese di personale 2022 = € 10.393.583,49
_____ = **24,09%**
Media entrate (2020/2022) al netto FCDE € **43.149.751,50**

Il Comune di Rivoli, collocandosi al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 (**valore Comune di Rivoli 24,09%** - valore soglia 27%) rientra tra i Comuni che possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del D.M., non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica;

L’art. 5 comma 1 del D.M. 17/03/2020 prevede “In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1”;

Il Comune di Rivoli, sulla base della fascia demografica, può aumentare, per gli anni 2020/2024, la spesa del personale registrata nell’anno 2018 secondo le seguenti percentuali massime di incremento:

COMUNI	2020	2021	2022	2023	2024
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9%	16%	19%	21%	22%

L'incremento teorico disponibile per le nuove assunzioni fino al raggiungimento della soglia massima del D.M. 17/03/2020, Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale/entrate correnti, è il seguente:
€ 43.149.751,50 (media entrate 2020/2022 al netto di FCDE) * 27% (valore soglia) - € 9.802.858,53 (rendiconto della spesa del personale 2022) = € 1.847.574,38 valore soglia spesa di personale anno 2023;

Per gli anni 2020-2024 ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17/03/2020, che ha fissato le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, l'incremento effettivo annuale è il seguente:

	incremento anno 2020	incremento anno 2021	incremento anno 2022	incremento anno 2023	incremento anno 2024
Spesa di personale anno 2018	9%	16%	19%	21%	22%
€ 10.501.666,29	€ 945.149,97	€ 1.680.266,61	€ 1.995.316,60	€ 2.205.349,92	€ 2.310.366,58

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, la spesa di personale dipendente per l'anno 2024 può ammontare sino ad € 11.650.432,91 così calcolata:
€ 9.802.858,53 (spesa personale 2022) + € 1.847.574,38 (incremento massimo possibile anno 2023) = € 11.650.432,91 limite spesa personale anno 2023.

Ai fini di una efficace pianificazione del fabbisogno delle risorse umane diviene opportuno considerare, oltre l'esigenza di eventuali nuove professionalità richieste dall'evoluzione dei fini istituzionali e dalle scelte di riposizionamento strategico del Comune di Rivoli, anche quelle che si perderanno nel periodo considerato per dimissioni volontarie, interruzioni del rapporto di lavoro di altra natura e per collocamento a riposo.
Non potendo prevedere le sostituzioni necessitate da dimissioni volontarie che sfuggono ad ogni possibile analisi predittiva, le tabelle sottostanti contengono le previsioni relative alle possibili cessazioni dovute a pensionamento per raggiunti limiti d'età e per maturazione requisiti che garantiscono l'accesso a forme diverse di pensionamento (quota 100, legge Fornero, ape social, ecc).

In particolare, nel corso dell'anno 2023 sono previste n. 17 cessazioni.

Tenuto conto delle informazioni in possesso dell'Amministrazione in merito al personale già cessato in questa prima parte dell'anno per dimissioni o per pensionamento e che maturerà il diritto alla pensione, le cessazioni preventivate nel triennio sono le seguenti:

2024	21
2025	10
2026	5

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025

La programmazione del fabbisogno di personale è stata predisposta previa rilevazione del fabbisogno presso le Direzioni dell’Ente, le quali hanno:

- ❖ Indicato, ai sensi dell’art. 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il contingente di personale necessario allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- ❖ Attestato, a seguito della ricognizione annuale delle eccedenze di personale (art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165), tramite apposite certificazioni agli atti del Servizio del personale, l’assenza di eccedenze e situazioni di sovrannumerarietà.

I contenuti del presente documento sostituiscono, con riferimento alla programmazione degli anni 2023 e 2024, quanto previsto con precedenti provvedimenti di adozione/aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale a tempo indeterminato e il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 190 del 23 / 06 / 2022.

La programmazione del fabbisogno 2024-2026 è orientata alle direttrici di seguito indicate:

1. Rafforzare la capacità di risposta ai nuovi bisogni nell’ambito dei servizi al cittadino;
2. Garantire continuità dei servizi educativi attraverso il completamento dell’organico dell’Asilo nido;
3. Destinare una quota di risorse alle assunzioni nei profili tecnici per sostenere i progetti strategici dell’Amministrazione e l’attuazione del PNRR;
4. Valorizzare l’esperienza professionale del personale in servizio presso l’ente, attraverso le possibilità di sviluppo di carriera introdotte dal CCNL 16/12/2022 (progressioni tra le Aree).

La dotazione organica dell’Ente, tenuto conto del personale in servizio e del personale previsto nella presente programmazione risulta la seguente:

AREA INQUADRAMENTO	NUMERO POSIZIONI	COSTO TEORICO ANNUO
DIRIGENTI	4	€ 248.458,89
FUNZIONARI +EQ	84	€ 2.855.438,88
ISTRUTTORI	168	€ 5.263.236,72
OPERATORI ESPERTI	27	€ 752.627,43
OPERATORI	2	€ 53.549,99
TOTALE	285	€ 9.204.640,70

Acquisizione di personale a tempo indeterminato – ANNO 2024

Per l’anno 2024 è prevista l’acquisizione del seguente personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato:

PROFILO PROFESSIONALE		TOTALE ASSUNZIONI
DIR	Dirigente	2
F+EQ	Funzionario. amministrativo	2
ISTRUTTORI	Istruttore tecnico	1
	Istruttore amministrativo e contabile	7
	Agente di polizia locale	1
	TOTALE	13

Acquisizione di personale a tempo indeterminato – ANNO 2025

Per l’anno 2025 è prevista l’acquisizione del seguente personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato:

PROFILO PROFESSIONALE		TOTALE ASSUNZIONI
F+EQ	Funzionario. amministrativo	1

ISTRUTTORI	Educatore nido d’infanzia	2
	Istruttore amministrativo e contabile	3
	Agente di polizia locale	1
	TOTALE	6

Acquisizione di personale a tempo indeterminato – ANNO 2026

Per l’anno 2026 è prevista l’acquisizione del seguente personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato:

PROFILO PROFESSIONALE		TOTALE ASSUNZIONI
F+EQ	Funzionario. amministrativo	1
	Funzionario economico finanziario	1
	Istruttore amministrativo e contabile	2
	Agente di polizia locale	1
	TOTALE	5

Modalità di reclutamento

Procedure concorsuali: dal punto di vista metodologico le principali innovazioni della nuova tornata contrattuale, all'esito della esperienza e delle sperimentazioni condotte anche nell'ultimo anno, riguardano:

- ♦ l'orientamento della selezione, per profili di competenza, alle attitudini ed alle capacità dei candidati in aggiunta alle conoscenze ed alle competenze tecniche;
- ♦ l'utilizzo delle modalità digitali per lo svolgimento dei concorsi pubblici, in affiancamento o in sostituzione delle modalità in presenza;
- ♦ l'utilizzo delle piattaforme digitali per acquisizione candidature e curricula.

Il CCNL 2019-2021, e in particolare l'entrata in vigore, dal 01 aprile 2023, del nuovo ordinamento professionale, comporterà un importante impatto su tutte le procedure di reclutamento, in ragione del nuovo sistema di classificazione.

A partire dal 31 maggio 2023 sussiste l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di utilizzo del Portale unico del reclutamento "InPa" per la pubblicazione di bandi e avvisi, nonché per la ricezione delle candidature.

Progressioni tra le aree

In applicazione dell'art. 52 comma 1 bis, penultimo periodo, del d.lgs 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, il Comune di Rivoli, intende promuovere la progressione tra le aree, secondo la procedura prevista dal CCNL 16/11/2022, art 13 commi 6 e 7.

L'Ente intende finanziare le progressioni di cui sopra anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1 comma 612, della Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge di bilancio 2022), nella misura del 0,55% del monte salari 2018 (€ 780.7280.413) per un importo massimo nel triennio 2023-2025 di € 40.000,00.

In sintesi, l'attuazione del piano triennale 2024/2026 avverrà mediante:

1. scorrimento di graduatorie vigenti;
2. mobilità tra enti ai sensi dell'art 30 del D.lgs 165/2001;
3. procedure selettive/concorsi pubblici anche sperimentando modalità innovative di selezione e valutazione;
4. progressioni interne di carriera;
5. assunzioni di personale in ottemperanza agli obblighi di cui alla Legge 68/1999
6. utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER IL TRIENNIO 2024-2026

Ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D. Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile possono avvenire "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale...".

Pertanto, il Comune di Rivoli, per il triennio 2024-2026, prevede di procedere alle assunzioni di personale di comparto con lavoro flessibile per rispondere a esigenze di:

- Mantenimento degli standard quantitativi e qualitativi di servizio, con particolare riferimento al personale educativo del nido d’infanzia.
- Sostituzione di personale temporaneamente assente con diritto alla conservazione del posto;
- Altre esigenze di carattere eccezionale o temporaneo.

Vincoli normativi:

- art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone “4-bis. All’articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: “articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.” è inserito il seguente periodo: “Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l’obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell’ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente”;

La deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie chiarisce che “Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell’art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell’art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l’obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell’art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell’anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.”;

Sono esclusi dai vincoli di cui al comma 28 dell’art. 9 del D.L.n.78/2010:

- Assunzioni a tempo determinato di cui all’art. 110 comma 1 del Tuel (art. Art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, come modificato dall’art. 16, c. 1-quater, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, conv. in legge n. 160/2016);
- Assunzioni di carattere stagionale a tempo determinato i cui oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali (art. 22, D.L. n. 50/2017);
- Assunzioni a tempo determinato il cui costo sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell’Unione europea (art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, come modificato dall’art. 16, c. 1-quater, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, conv. in legge n. 160/2016);
- Assunzioni a tempo determinato di assistenti sociali (art. 1 comma 200 Lg. 27/12/2017 nr. 205);
- Assunzioni a tempo determinato di personale della Polizia locale (art. 35 quater del Decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113 convertito dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132);
- Assunzioni a tempo determinato di personale per l’attuazione dei progetti di PNRR (art. 1 D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

In applicazione dell’art. 16, comma 1 quater, del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, l’Amministrazione ha rideterminato il limite di spesa annua per lavoro flessibile riferita all’anno 2009, la quale, al netto della spesa sostenuta per le assunzioni ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000, nonché delle riduzioni attuate in applicazione dell’art. 17 DL. n. 113/2016, risulta pari a €. 417.731,00.

La spesa presunta per assunzioni a tempo determinato, compreso il personale per l’asilo nido, ammonta per gli anni 2024-2026:

2024	2025	2026
€. 250.000,00	€. 200.000,00	€. 200.000,00

Il tetto complessivo della spesa prevista per assunzioni di personale a tempo determinato di cui all’art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 risulta rispettato.

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2024-2026

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si procede ad aggiornare il piano delle alienazioni. Il suddetto piano, costituisce allegato al DUP, quale Documento Unico di Programmazione istituito con D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

Si riporta nella tabella sottostante l'elenco degli immobili soggetti a valorizzazione ed alienazione, come da delibera di Giunta comunale n. 161 del 22/06/2023.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ANNI 2024-2025-2026.
ELENCO IMMOBILI DA ALIENARE E VALORIZZARE

ALIENAZIONI 2024					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica futura
Area cortilizia Corso Francia n. 233 int. E/F Cat. Fabbricati: F.20 Part.173 Sub.34	Disponibile	2024	23.217,00*****	Area Urb.: I Area Normativa 10Ic2 (Area norm. per attività produttive)	Area Urb.: I Area Normativa 10Ic2 (Area produttive) Procedimento di mediazione
Terreno Via Salvemini Catasto Terreni: F. 11 n. 624	Disponibile	2024	31.456,19**	Area Urb.: R2 Area normativa 3Rc25 (Area residenziale consolidata)	Area Urb.: R2 Area normativa 3Rc25 (Area produttiva) Sono in corso la stima e la classificazione dell'area e su eventuali di interventi prima dell'indizione del band
Colonia "Viberti" in comune di Exilles, frazione Grange d. Valle	Disponibile	2024	328.000,00 *****	Prescrizioni PRGC Exilles: Area insediativa in quota di conservazione dei fabbricati esistenti	V.I.C. da predisporre
Rifugio "Viberti" in comune di Exilles, frazione Grange d. Valle	Disponibile	2024	96.000,00 *****	Prescrizioni PRGC Exilles: Area insediativa in quota di conservazione dei fabbricati esistenti	V.I.C. da predisporre
	Totale	2024	478.673,19 (valore presunto)		

VALORIZZAZIONI 2024					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione
Area a parcheggio pubblico attigua al Centro Commerciale Spazio Conad di C.so Susa n. 305 Cat.Terreni: F.5 Part. 51,352,353 (parte)	Indisponibile	2024	8.156,25 (totale) 543,75 (annuale per 15 anni dal 2023) **	Area normativa 3i1	Area normativa 3i1 Concessione diritto di su ne di una Stazione di ric elettrici per la durata di
Edificio rurale “Ex Antoniazzi” (ora sede Circolo 4 Mori e Soc. Bocciofila C. Vica) Via Fratelli Macario 52 e 54 C.Fabbricati: F.25 Part.452 sub.103 e 104	Disponibile	2024	306.880 ,00 ***** Ristrutturazione del cespite	Area normativa: 9AC7 (Area per attrezzature di interesse Comune)	Area normativa: 9AC7 Concessione di valorizza 351/2001 e art.58 del D
Terreno Tetti Neirotti Fg. n. 51 particella n. 451	Indisponibile	2024	- 34.000,00**	Area Urb. R3 Area Normativa 13V3	Area normativa 13xxx Permuta con aree private maz.area a verde pubblico borgata Tetti Neirotti. L una superficie superiore muta. E’ previsto, perta za di superficie tra le du Oggetto di Variante al

ALIENAZIONI 2025

Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione
Immobile Via Frejus 40/B	Disponibile	2025	260.000,00 **	Area Urb.: R6 Area normativa 3ACV2 (Area mista per attrezz. di interesse comune/verde pubblico)	Area Urb. R6 Area Normativa: 3Rcxx Oggetto di Revisione g
Ex scuola P.zza S. Bartolomeo	Disponibile	2025	1.410.501,00 *	Area Urb. Centro Storico Area normativa 8AC7	Centro Storico Oggetto di Revisione g
Ex Museo della Stampa Via Balegno n. 3	Disponibile	2025	2.280.000,00 ***	Area Urb.: Centro Storico Area normativa 8AC23 (Area per attrezz. di inter. comune)	Area Urb. Centro Storico Risanamento Conserva Oggetto di Revisione g
Alloggio 1° piano C.so Francia n. 208 Catasto Fabbricati: F. 21 n. 84 Sub. 27	Disponibile	2025	133.000,00	Area Urb.R6 Area Normativa 10Rc31	Area Normativa 10Rc31 Cessione cespite con ba Alloggio occupato da nu intimato il rilascio dell'a gente Dir. Serv. alla Pers Sino all'emissione del p dall'assegnazione non s l'avvio della procedura zione del bene.
	Totale	2025	4.083.501,00 (valore presunto)		

VALORIZZAZIONI 2025					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione
Terreno Piano Insediamenti Produttivi In3 Fg. 65 nn. 212, 163, 182, 148, 176,215	Indisponibile	2025	100,981,00 **	Area a Servizi 14i6	Area normativa 1 Bando per la Con
Compendio Castelpasserino Strada Castelpasserino 250 (Area Sud) Catasto Terreni: F. 1 nn. 133, 134, 2, 34, 25, 26, 27, 28	Disponibile	2025	120.000,00 ** Ristrutturazione del cespite	Area Urb. Fa Area Normativa Fa1 (Area per attrezzature generali)	Area Normativa I Procedura di assegna ne (Art.3-bis del D.L 112/08) attualmente 1) in attesa del prog. laminaz. controllata te dell'A.I.Po. 2) in attesa del proge dell'area derivante d bientale previsti nel Artigianelli.
Compendio Castelpasserino Strada Castelpasserino 255 (Lago Castelpasserino-Area Nord) Catasto Terreni: F. 1 n. 119	Disponibile	2025	200.000,00 ** Ristrutturazione del cespite	Area Urb. Fa Area Normativa Fa1 (Area per attrezzature generali)	Area Normativa I Procedura di assegna ne (Art.3-bis del D.L 112/08) attualm. sos 1) in attesa del prog. laminaz. controllata te dell'A.I.Po. 2) in attesa del proge dell'area derivante d bientale previsti nel Artigianelli.
Ex Scuola Media Primo Levi Via alle Scuole n. 20 - Frazione Tetti Neirotti Catasto Terreni: F. 59, partic. n. 121 C. Fabbr. F. 59, part. n. 121 Piano	Demanio Comunale (art. 5, c.1, lett.c, Regol. beni immobili del	2025	10.000,00 ** (canone annuo da porre a base d'asta)	Area Normativa: 13AC2	Area Normativa: In corso di valutazi rizzazione - Concessione di va 351/2001 e art.58 d zione e gestione da

ALIENAZIONI 2026					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione
Cessione in proprietà aree comprese in ambito P.E.E.P. già concesse in diritto	Totale	2026	20.000,00 (Valore presunto)	Aree P.E.E.P. Aree normative Rtp	Attività continuativa su parte dei proprietari su

PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2026 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO STIMATO PARI O SUPERIORE A 140.000 €

La programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi l'art. 37 del nuovo Codice prevede due importanti novità in materia di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo previgente di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, che viene abrogato dal 1° luglio 2023, salvo alcuni articoli che continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso ovvero continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023.

La prima novità riguarda il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, che diventa triennale (in precedenza era biennale) e nel quale dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000 euro (in precedenza era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). Si tratta di una modifica che finalmente uniforma la programmazione degli acquisti di beni e servizi alla programmazione triennale dei lavori e, soprattutto, alla programmazione triennale degli enti locali contenuta nel DUP e nel bilancio di previsione.

L'innalzamento invece della soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti riduce il perimetro della rilevazione, andando così ad escludere gli appalti più piccoli, per i quali si potrà quindi procedere senza la relativa previsione nel programma.

Attualmente, il principio contabile applicato della programmazione 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che la Sezione Operativa del DUP contenga anche il programma "biennale" di forniture e servizi di cui al menzionato art. 21. Nel ricordare che lo stesso principio contabile stabilisce che il programma in questione è approvato con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, riteniamo che il nuovo Codice superi tale previsione e che già nel DUP 2024/2026, da approvare entro il prossimo 31 luglio, debba essere contenuto il nuovo programma triennale degli acquisti.

A seguito delle modifiche legislative si ripropongono i prospetti relativi al piano ricevuti dalle diverse direzioni:

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI – DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA'

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento o CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione	CUI lavoro o altra acquisizion e nel cui importo complessiv o l'acquisto	lotto funzion ale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acqui sto è relativ o a nuovo affida mento	ST		
																Primo anno	Secondo anno	Ter
																valore	valore	v
codice	00529840019	data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	v
		2022	2024	---	NO	---	NO	PIEMONTE	ACQUISTI	90910000-9 90911200-8	Servizio di pulizia locali adibiti ad attività di pertinenza del Comune e dei servizi igienici pubblici, lavatoi e pensiline bus		LAURA MARIA MIZZAU	36,00	NO	233.606,53	233.606,53	233
		2022	2024	---	NO	---	NO	PIEMONTE	VERDE	VARI	Servizio di gestione parchi, giardini e verde pubblico stradale		ANGELINO COLASURDO	24	NO	454.174,35	393.104,18	400
		2021	2024	---	NO	---	NO	PIEMONTE	VERDE	VARI	Manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo: abbattimenti piantumazioni e potature piante		ANGELINO COLASURDO	36	NO	153.275,00	186.000,00	186
		2022	2026	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZION E	VARI	Gestione calore, fornitura combustibile e manutenzione degli impianti termici edifici comunali (accordo quadro - importo contratto attuativo annuale senza conguaglio)		ANTONIO GRAZIANI	48	SI	1.063.521,22	1.063.521,22	1.06
		2017	2025	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZION E	VARI	Servizio di manutenzione ordinaria impianti di illuminazione pubblica e semafori – luce3		MARCO FORNETTI	108	NO	182.012,17	182.012,17	182
		2024	2024	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZION E	VARI	AFFIDAMENTO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		LUCIANA SERPI	12	NO	326.000,00	326.000,00	326

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI - DIREZIONI SERVIZI ALLA PERSONA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazioni	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere			
																Primo anno	Secondo anno	T
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	
00529840019201900010	00529840019	2020	2025	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi di pulizie e igiene ambientale	90910000-9	Servizi di pulizia e dei servizi ausiliari dell'asilo nido "A. Donini"	alta	Lorella Rossi	24	NO	€ 166.600,00	€ 166.600,00	€
00529840019201900011	00529840019	2020	2023	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi di biblioteche	92511000-6	Affidamento del servizio di gestione della biblioteca civica "Alda Merini" per il triennio 2023/2026	alta	Laura Prunello	36	SI	€ 109.890,00	€ 109.890,00	€
00529840019201900004	00529840019	2021	2021	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi di ristorazione scolastica	55524000-9	Affidamento del servizio di ristorazione scolastica scuole infanzia, primaria, secondaria primo grado e asilo nido Donini	alta	Lorella Rossi	60	NO	€ 2.195.700,00	€ 2.195.700,00	€ 2
00529840019202300001	00529840019	2023	2023	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada.	60130000-8	PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ORDINARIO E TRASPORTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI -	alta	Lorella Rossi	36	NO	380000	380000	
									Servizi di		Servizio di assistenza							

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE- DIREZIONE SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervent o CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizion e nel cui importo complessiv o l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzion ale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquist o (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acqu isto è relativ o a nuovo affida mento di contra tto in essere	STIMU		
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
																valore	valore	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore
	00529840019	2024	2024		NO	---	NO	PIEMONTE	TRIBUTI	79940000-5	SERVIZIO IN CONCESSIONE PER LE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE, RECUPERO E CONTROLLO DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE		TIZIANA CARGNINO	01/01/24-31/12/2028	NO	215.049,74	215.049,74	215.049,74
	00529840019	2024	2024		NO	---	NO	PIEMONTE	TRIBUTI	79940000-5	SERVIZIO IN CONCESSIONE DELLE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA – TRIBUTARIE DEL COMUNE		TIZIANA CARGNINO	01/01/24-31/12/2028	NO	45.117,00	45.117,00	45.117,00
	00529840019	2023	2023		NO	---	SI	PIEMONTE	ASSICURAZIONI	66510000-8	POLIZZE ASSICURATIVE A COPERTURA DEI RISCHI DI PERTINENZA DEL COMUNE DI RIVOLI		TIZIANA CARGNINO	30/09/2023-30/09/2026	SI	231.333,50	231.333,50	173.500,13

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI - DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervent o CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)	
																					Importo	Tipologia
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella 8.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo
-	00529840019	2023	2023	-	-	-	UNICO	Piemonte	Servizio	30199770-8	Convenzione buoni pasto elettronici BP9 (lotto accessorio)	Alto	Zulian Stefania	12 mesi	no	23.000,00	200.000,00	200.000,00	-	423.000,00		
-	00529840019	2024	già affidato	-	no	-	no	Piemonte	Servizio	72322000-8	Servizi di gestione degli atti di violazione al Codice della Strada	Alto	Ciancetta Daniele	24	no	645.119,00	645.119,00	-	-	1.290.238,00	-	-
-	00529840019	-	2026	-	no	-	no	Piemonte	Servizio	72322000-8	Servizi di gestione degli atti di violazione al Codice della Strada	Alto	Ciancetta Daniele	48	si	-	-	645.119,00	645.119,00	1.290.238,00	-	-
-	529840019	2021	2021	-	no	-	unico	Piemonte	Servizio	72268000-1	Fornitura, assistenza e manutenzione di servizi applicativi	1	Ciancetta Daniele	60	no	106.504,00	106.504,00	62.127,33	-	549.953,79		